

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
DIPARTIMENTO PER LA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA, I SISTEMI INFRASTRUTTURALI DI
TRASPORTO A RETE, INFORMATIVI E STATISTICI
DIREZIONE GENERALE PER LE STRADE E LE AUTOSTRADE, L'ALTA SORVEGLIANZA SULLE
INFRASTRUTTURE STRADALI E LA VIGILANZA SUI CONTRATTI CONCESSORI AUTOSTRADALI
SCHEMA DI ATTO AGGIUNTIVO ALLA CONVENZIONE UNICA DEL 18/11/2009
REPUBBLICA ITALIANA

L'anno 2023, il giorno 21 del mese di dicembre, in Roma, Via Nomentana n. 2, nella sede del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Dipartimento per le Infrastrutture, i Sistemi Informativi e Statistici, Direzione Generale per le Strade e le Autostrade, l'Alta Sorveglianza sulle Infrastrutture Stradali e la Vigilanza sui Contratti Concessori Autostradali.

SONO PRESENTI

DA UNA PARTE

Il dott. Felice Morisco, nato a [REDACTED], nella sua qualità di Direttore Generale della Direzione Generale per le Strade e le Autostrade, l'Alta Sorveglianza sulle Infrastrutture Stradali e la Vigilanza sui Contratti Concessori Autostradali presso il Dipartimento Programmazione Strategica, i Sistemi Infrastrutturali di Trasporto a Rete, Informativi e Statistici del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (anche Concedente) con sede in Roma Via Nomentana n. 2, in virtù dei poteri conferitigli dall'atto di nomina di cui al DPCM del 12.08.2021;

E DALL'ALTRA

L'Ing. Riccardo Mollo, nato a [REDACTED] e domiciliato per la carica in Roma, [REDACTED], in qualità di Amministratore Delegato e Legale Rappresentante pro-tempore della Società Strada dei Parchi p.A. (anche Concessionario), soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Concessioni Autostradali S.p.A. e al controllo indiretto ex art. 2359 comma 2 cod. civ. alla Toto Holding S.p.A., con sede legale a Roma, in Via Giulio Vincenzo Bona n. 105, capitale sociale Euro 48.114.240,00 interamente versato alla data della presente ed avente altresì N. 07183041008 di Partita IVA, Codice Fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Roma, in virtù dei poteri spettantigli per statuto e conferitigli con delibere del 6 settembre 2023 e del 18 dicembre 2023 dal Consiglio di Amministrazione della Società.

PREMESSE

- VISTA la convenzione unica di concessione sottoscritta tra ANAS S.p.A. e Strada dei Parchi S.p.A. in data 18 novembre 2009, sostitutiva della convenzione di concessione del 20 dicembre 2001, avente ad oggetto l'affidamento della concessione per la gestione della rete

autostradale costituita dalle autostrade A24 e A25 (anche “Convenzione Unica”);

- VISTO l’art. 2 comma 202 della legge 23 dicembre 2009 n. 191 di modifica dell’art. 8-duodecies del decreto-legge 8 aprile 2008 n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2008 n. 101, recante “Disposizioni urgenti per l'attuazione di obblighi comunitari e l'esecuzione di sentenze della Corte di giustizia delle Comunità europee” e, in particolare, l’articolo 8-duodecies, comma 2, il quale dispone che “sono approvati tutti gli schemi di Convenzione con la società Anas S.p.A., già sottoscritti dalle società autostradali alla data del 31 luglio 2010”;
- VISTA la delibera CIPE del 13 maggio 2010 n. 20;
- VISTO l’articolo 36 del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, e l’articolo 11, comma 5, del decreto-legge 29 dicembre 2011, n. 216, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 febbraio 2012, n. 14, ai sensi dei quali il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti è subentrato ad ANAS S.p.A. nelle funzioni di Concedente in tutte le convenzioni di concessione autostradali in essere alla data del 1° ottobre 2012;
- VISTO il decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 1° ottobre 2012, n. 341, con il quale è stata istituita presso il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti la Struttura di vigilanza sulle concessionarie autostradali, divenuta Direzione generale per le strade e le autostrade, l’alta sorveglianza sulle infrastrutture stradali e la vigilanza sui contratti concessori autostradali ai sensi del DPCM 23 dicembre 2020, n. 190, come successivamente modificato dal DPCM 24 giugno 2021, n. 115, alla quale sono conferite le funzioni di Concedente;
- VISTO il parere ART n. 8 del 31 luglio 2019;
- VISTE le delibere ART n. 66 del 19 giugno 2019 e n.139 del 14 settembre 2023;
- VISTO l’art. 7 ter del decreto-legge 16 giugno 2022, n. 68, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 agosto 2022, n. 108, recante “Disposizioni urgenti per la sicurezza e lo sviluppo delle infrastrutture, dei trasporti e della mobilità sostenibile, nonché in materia di grandi eventi e per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili”;
- VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante il “*Codice dei contratti pubblici*”;
- PRESO ATTO, che con note aventi numero di protocollo: 3124, 3126, 3127 e 3129 del 18 ottobre 2023 integrate della nota prot. 3261 del 24 ottobre 2023, il Concessionario ha trasmesso al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, il piano economico finanziario costituente l’allegato E all’atto aggiuntivo alla convenzione unica del 18 novembre 2009, comprensivo di asseverazione resa da primaria Società di revisione in conformità all’art. 193 comma 1 del Dlgs. 31 marzo 2023 n. 36 e *redatto* in conformità a quanto previsto dall’articolo 2, commi 82 e seguenti, del decreto legge

3 ottobre 2006 n. 262 (convertito dalla l. n. 286 del 24 novembre 2006 e s.m.i.) nonché dalla Delibera CIPE n. 39/2007, dalla Delibera ART n. 66/2019, nonché contenente i seguenti obblighi:

a) il valore iniziale della concessione alla data di reintegro del Concessionario è stato calcolato:

- 1) secondo i criteri di cui alla convenzione unica del 18 novembre 2009, rettificati sulla base delle prescrizioni e raccomandazioni relative alle modalità di remunerazione del capitale investito e del prezzo della concessione contenute nel parere n. 8 del 31 luglio 2019 dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti;
 - 2) detraendo dal valore della concessione determinato ai sensi del punto 1) un importo corrispondente alla somma delle quote di corrispettivo di cui all'articolo 3, comma 3.0., lettera c), della convenzione unica del 18 novembre 2009 e degli ulteriori debiti maturati dalla Strada dei Parchi S.p.a. nei confronti di ANAS S.p.a. e del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, con conseguente estinzione delle relative obbligazioni a carico della Strada dei Parchi S.p.a.;
 - 3) detraendo dal valore della concessione determinato ai sensi del punto 1) l'importo che di € 500 milioni a tacitazione di ogni suo diritto e pretesa relativi al periodo della concessione antecedente al reintegro;
- b) l'invarianza dei livelli tariffari rispetto a quelli applicati al 31 dicembre 2017 per l'intero periodo residuo della concessione;
- c) l'inserimento, nell'ambito del PEF, di una spesa annua per l'intero periodo residuo della concessione pari a 40 milioni di euro per manutenzioni ordinarie, a cura del Concessionario;
- d) la fissazione, per l'intero periodo residuo della concessione, di un tasso di remunerazione pari all'8,28%, come indicato nel parere n. 8 del 31 luglio 2019 reso dall'Autorità Regolazione dei Trasporti (ART) in attuazione dell'articolo 17, punto 3 della Delibera n. 66 del 19 giugno 2019 della medesima Autorità, da applicare al valore iniziale della concessione alla data del reintegro, calcolato ai sensi della lettera a);
- e) la determinazione dell'importo del valore di subentro alla scadenza della concessione; sulla base delle linee di indirizzo della Commissione europea di cui alla Decisione C (2018)2435, tenuto conto dei relativi pareri dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti;

- VISTO l'art. 14-bis, comma 1, del decreto-legge 18 ottobre 2023 n. 145, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2023, n. 191, con il quale la società Strada dei Parchi S.p.A. è stata reintegrata, secondo le modalità e con la decorrenza indicati al successivo comma 5, nella concessione di cui alla Convenzione Unica del 18 novembre 2009, fino alla scadenza naturale della medesima, rideterminata tenendo conto del periodo affidato alla gestione di ANAS S.p.a. ai sensi dell'articolo 7-ter, comma 2, del decreto-legge n. 68 del 2022 convertito, con modificazioni, dalla

legge 05 agosto 2022, n. 108, subordinatamente:

- a) al deposito presso le sedi competenti, da parte della società Strada dei Parchi S.p.A., a definitiva e completa tacitazione di ogni diritto e pretesa relativi al rapporto concessorio, degli atti di rinuncia a tutti i giudizi pendenti e alle relative domande, a qualunque titolo dedotte e deducibili, nonché ai giudizi cautelativi connessi, nei confronti del concedente e di ogni altro soggetto pubblico e di ANAS S.p.a., con compensazione delle spese;
- b) alla sottoscrizione da parte della società Strada dei Parchi S.p.A. della dichiarazione di accettare, senza riserve, condizioni o pretese nei confronti di ANAS S.p.a., l'impegno a subentrare nella concessione nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano le infrastrutture autostradali, i beni immobili e i beni immateriali necessari per la gestione e la manutenzione ordinaria delle autostrade A24 e A25, nonché a subentrare nei contratti stipulati da ANAS per la gestione dell'infrastruttura nel periodo tra l'8 luglio 2022 e la data di reintegro del concessionario determinata ai sensi del comma 5 della medesima disposizione normativa;
- VISTO l'art. 14-bis, comma 2, del decreto-legge 18 ottobre 2023 n. 145, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2023, n. 191, con il quale è stato disposto che:
 - a) entro la data di reintegro della società Strada dei Parchi S.p.A. la Convenzione Unica è integrata da un Atto Aggiuntivo, corredato dal relativo piano economico e finanziario (PEF) asseverato da una primaria società di revisione, sottoscritto della società Strada dei Parchi S.p.A.;
 - b) il Concedente, previa verifica dei requisiti riportati al medesimo comma 2, è autorizzato a sottoscrivere i predetti atti, che si intendono approvati in deroga alla procedura di cui all'articolo 43 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201 e ss.mm.ii.;
- PRESO ATTO che la società Strada dei Parchi S.p.A., con nota n. 4463 del 19 dicembre 2023, ha trasmesso al Concedente:
 - a) il piano economico finanziario (già trasmesso con le suddette note n. 3124, 3126, 3127 e 3129 del 18 ottobre 2023) e lo schema aggiornato di Atto Aggiuntivo alla Convenzione Unica del 18 novembre 2009, comprensivo di asseverazione resa da primaria società di revisione - redatto in conformità alle prescrizioni contenute nell'art. 14-bis, comma 2, del decreto-legge 18 ottobre 2023 n. 145, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2023 n. 191;
 - b) gli atti di rinuncia a tutti i giudizi pendenti, richiesti dall'art. 14-bis, comma 1, lettera a), del decreto-legge 18 ottobre 2023 n. 145, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2023, n. 191;
 - c) la dichiarazione richiesta dall'art. 14-bis, comma 1, lettera b), del decreto-legge 18 ottobre 2023 n. 145, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2023 n. 191;

- CONSIDERATO che il Concedente ha preso atto e condiviso la nota n. 16284 del 20 dicembre 2023 con la quale la Divisione 3 della Direzione Generale per le Strade e le Autostrade, l'Alta Sorveglianza sulle Infrastrutture Stradali e la Vigilanza sui Contratti Concessori Autostradali, ha verificato i contenuti del piano economico finanziario allegato all'Atto Aggiuntivo alla Convenzione Unica presentato dalla società Strada dei Parchi S.p.A., con nota n. 4463 del 19 dicembre 2023, ed ha attestato la conformità del medesimo piano economico-finanziario alle prescrizioni e condizioni economico-finanziarie finalizzate al reintegro nella gestione delle autostrade A/24 e A/25, disposte dall'art. 14-bis, comma 2, del decreto-legge 18 ottobre 2023 n. 145, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2023 n. 191;

TUTTO CIO' PREMESSO VISTO E CONSIDERATO

tra il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti – Dipartimento per le Infrastrutture, i Sistemi Informativi e Statistici, Direzione Generale per le Strade e le Autostrade, l'Alta Sorveglianza sulle Infrastrutture Stradali e la Vigilanza sui Contratti Concessori Autostradali e la Società Strada dei Parchi p.A., come sopra rappresentate e costituite, si conviene e si stipula quanto segue.

Art. 1 (art.1– Premesse)

- 1.1 Le premesse e gli allegati formano parte integrante del presente atto aggiuntivo.
- 1.2 Il presente atto aggiuntivo integra e modifica la Convenzione Unica sottoscritta in data 18 novembre 2009 e resa efficace *ex lege* n. 191/2009 e s.m.i., e la sostituisce in tutte le parti incompatibili.
- 1.3 Il presente atto aggiuntivo, che costituisce il primo aggiornamento e revisione del piano economico finanziario allegato alla Convenzione Unica del 18 novembre 2009, ha contenuto ricognitivo e di aggiornamento della Convenzione indicata al comma 1.2, nonché di adeguamento alle previsioni della Direttiva 2014/23/CE del 26 febbraio 2014, del D.Lgs. del 01 marzo 2023 n.36, della Delibera ART n. 66 del 19 giugno 2019 e dell'art. 14-bis, comma 2, del decreto-legge 18 ottobre 2023 n. 145, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2023 n. 191.
- 1.4 Le Parti si danno reciprocamente atto che il riferimento ad ANAS S.p.A. quale controparte nella sua precedente qualità di concedente, ovunque riferito nella Convenzione Unica e nei documenti ad essa allegati, deve intendersi sostituito con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.

Art. 2 (art.2– Oggetto)

- 2.1 L'art. 2.3 della Convenzione Unica è sostituito dal seguente: “Gli Allegati A, B, E, H, I e K *che fanno parte integrante della convenzione sono sostituiti con effetto dalla data di efficacia del presente atto aggiuntivo, con le relative versioni aggiornate e/o modificate qui allegate.*

Alla convenzione sono aggiunti i nuovi Allegati:

H bis) Revenue sharing;

P) Sistema di contabilità separata;

Q) Elenco del contenzioso oggetto di rinuncia;

R) Atti di rinuncia a tutti i giudizi pendenti, richiesti dall'art. 14-bis, comma 1, lettera a), del decreto-legge 18 ottobre 2023 n. 145, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2023 n. 191;

S) Dichiarazione richiesta dall'art. 14-bis, comma 1, lettera b), del decreto-legge 18 ottobre 2023 n. 145, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2023 n. 191;

che vengono allegati al presente Atto Aggiuntivo e che formano parte integrante e sostanziale dello stesso e della Convenzione Unica.

Restano fermi ed invariati i restanti Allegati della Convenzione Unica non modificati.”

Art. 3 (art. 3– Obblighi del Concessionario)

3.1 Alla fine dell'art. 3.0 lett. c) della Convenzione Unica è aggiunto il periodo seguente: “Con effetto dalla data del presente atto è estinta l'obbligazione che precede a carico della Strada dei Parchi S.p.a., che per l'effetto null'altro dovrà versare a fronte del debito residuo.”

3.2 All'art. 3.0 lett. c) della Convenzione Unica è aggiunto il seguente capoverso:

“d) il concessionario assume l'impegno, senza riserve o condizioni, di subentrare ed essere reintegrato nella concessione nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano le infrastrutture autostradali, i beni immobili e i beni immateriali necessari per la gestione e la manutenzione ordinaria delle autostrade A24 e A25. Il Concessionario si impegna inoltre, a subentrare nei contratti stipulati da ANAS per la gestione dell'infrastruttura nel periodo tra l'8 luglio 2022 e la data di reintegro del concessionario determinata ai sensi del comma 5 dell'art. 14 bis del 18 ottobre 2023 n. 145, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2023 n. 19, e quindi a far data dal 01 gennaio 2024”

3.3 L'art. 3.2 lettera ee) della Convenzione Unica è così sostituito: “il Concessionario provvede ad inserire il Codice Unico di Progetto della concessione in ogni intervento e su tutta la documentazione amministrativa e contabile relativa all'intervento stesso – anche se realizzato con risorse finanziarie derivanti da tariffa – in conformità all'art. 11, commi 1 e 2, della legge n. 3/2003 e per le finalità di cui all'articolo 1, commi 5 e 6, della legge 17 maggio 1999, n. 144”.

3.4 All'art. 3 della Convenzione Unica è aggiunto sono aggiunti i seguenti commi:

3.13 Il Concessionario è esonerato dall'obbligo di pagare le seguenti somme, tutte relative alle precedenti annualità di concessione:

- il canone di cui all'articolo 12 della convenzione unica di competenza di ANAS S.p.a., per un importo di 3,118 milioni di euro;

- il canone di cui agli articoli 12 e 13 della convenzione unica, di competenza del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, per un importo di 11,409 milioni di euro;
- l'integrazione del canone di cui all'articolo 19, comma 9-bis del decreto-legge 1° luglio 2009, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2009, n. 102, di competenza di ANAS S.p.a., per un importo di 43,624 milioni di euro;
- le delle rate dovute e non versate relative al Fondo centrale di garanzia di cui all'articolo 5-ter della convenzione unica, di competenza di ANAS S.p.a., per un importo di 8,456 milioni di euro.

3.14 Per assicurare il mantenimento della neutralità economico-finanziaria, il livello delle poste figurative per gli anni da $t+1$ alla fine del periodo concessorio, deve essere annualmente ricalcolato sulla base dei meccanismi di adeguamento annuale della componente tariffaria di costruzione e la componente tariffaria di costruzione dovrà conseguentemente essere ulteriormente adeguata a seguito di tale ricalcolo.

La corretta applicazione del Sistema tariffario è annualmente riscontrata dall'Autorità di Regolazione dei Trasporti nell'esercizio delle proprie funzioni, in conformità a quanto stabilito dall'articolo 37, comma 2, lett. c) del D.L. 201/2011. In particolare, a seguito della trasmissione del Piano Finanziario Regolatorio da parte del concedente, l'Autorità verifica le seguenti condizioni:

- a) corretta applicazione della metodologia del price cap alla componente tariffaria di gestione;
- b) uguaglianza del valore attualizzato dei ricavi da pedaggio attesi, correlati alla componente tariffaria di costruzione, e dei costi ammissibili attesi afferenti agli investimenti, ottenuto scontando i relativi importi al tasso nominale di remunerazione del capitale, come determinato dall'Autorità;
- c) congruità delle eventuali poste figurative ed azzeramento del corrispondente valore complessivo, ottenuto scontando i relativi importi al tasso nominale di remunerazione del capitale, come determinato dall'Autorità;
- d) rispetto dei principi e dei criteri di ammissibilità ai fini tariffari dei costi operativi e di capitale come regolati dal Sistema tariffario emanato dall'Autorità.

Con specifico riferimento alle poste figurative di cui alla lettera c), in occasione della trasmissione annuale del Piano Finanziario Regolatorio, il Concessionario è tenuto a presentare al Concedente, il conteggio delle eventuali poste figurative, asseverato da primaria società di revisione. Il Concedente trasmette per opportuna verifica il conteggio all'Autorità."

Art. 4 (Art. 4 – Durata della concessione)

4.1 L'art. 4 comma 1 della Convenzione Unica è così sostituito: "La scadenza della concessione è posticipata nel termine essenziale per il recupero del periodo intercorrente dalla efficacia della revoca disposta nei confronti del concessionario e fino alla data di reintegro dello stesso, in

considerazione della circostanza che dal reintegro del concessionario si ottenga il riallineamento dell'originario periodo concessorio e quindi la concessione avrà una durata ulteriore di anni 8 e mesi cinque a decorrere dal 1° gennaio 2024. Pertanto, la scadenza della concessione è fissata al 31 maggio 2032 “

Art. 5 (art.5 – Rapporti inerenti la successione tra il subentrante e il Concessionario uscente)

L'art. 5 comma 1 della Convenzione Unica è così sostituito:

“5.1 Alla scadenza del periodo di durata della concessione, il Concessionario uscente resta obbligato a proseguire nella ordinaria amministrazione dell'esercizio dell'Autostrada assentita in concessione e delle relative pertinenze fino al trasferimento della gestione della stessa, tenuto conto di quanto prescritto dal punto 29 dell'Allegato A della Delibera ART n. 66/2019. Il Concessionario uscente resta, altresì, titolare delle tariffe di pedaggio autostradale di cui all'art. 14 della presente Convenzione Unica e del relativo diritto di conseguire gli eventuali aggiornamenti tariffari maturati nel periodo.

Dopo l'art.5 comma 2 della Convenzione Unica è inserito il seguente comma 3:

“5.3 Il Concessionario, alla scadenza della Concessione, ha diritto alla corresponsione di un valore di subentro a copertura dei costi delle opere eseguite e/o in corso di esecuzione e non ancora ammortizzate e dell'eventuale credito delle poste figurative.

Fermo restando quanto specificato nei commi che seguono, il valore di subentro alla data di scadenza del rapporto concessorio sarà determinato sulla base delle linee di indirizzo della Commissione europea di cui alla Decisione C(2018)2435, tenuto conto dei relativi pareri dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti, e comprenderà le seguenti voci:

- a) il valore degli investimenti realizzati al netto degli ammortamenti, ovvero, per le opere che non abbiano ancora superato la fase di collaudo, i costi sostenuti dal Concessionario, in ogni caso al netto di eventuali contributi in conto impianti ricevuti dal Concessionario;*
- b) eventuali crediti da poste figurative.*

Nel caso in cui il nuovo concessionario decida di accollarsi i finanziamenti in essere alla scadenza della concessione, il debito residuo da esso assunto quale subentrante verrà decurtato dal valore di subentro da corrispondere al Concessionario.

Ai fini del calcolo dell'indennizzo del valore di subentro, il Concessionario provvederà a inviare il relativo conteggio al Concedente basandosi su quanto risultante dalle sue scritture contabili e dalla contabilità dei lavori almeno 6 mesi prima dell'avvio della procedura di selezione di cui all'art. 5 che precede. Il conteggio dovrà essere asseverato da primaria società di revisione contabile. Il

Concedente, ricevuto il conteggio elaborato dal Concessionario, determinerà l'indennizzo, previa consultazione degli Enti Finanziatori, almeno 3 mesi prima della pubblicazione del bando di gara. A seguito della determinazione del Concedente e prima della pubblicazione del bando di gara le parti verificheranno la coerenza e correttezza dell'indennizzo da subentro risultante dai dati a consuntivo, fermo restando che il valore di indennizzo definitivo (inclusivo di eventuali conguagli) sarà calcolato e pagato dal nuovo concessionario al Concessionario alla data di effettivo subentro. Il trasferimento delle opere e della gestione dell'infrastruttura autostradale e il relativo subentro del nuovo concessionario sarà in ogni caso subordinato all'integrale pagamento del valore di subentro".

Art. 6 (art. 10 – Bilancio e Partecipazioni del Concessionario)

L'art. 10 comma 3 della Convenzione Unica è così sostituito:

"Art. 10.3 Le seguenti società, che esercitano le attività di cui al precedente art. 10.2, sono considerate collegate ai sensi dell'art. 63 della Direttiva 2004/18/CE:

- *TOTO S.p.A. Costruzioni Generali*
- *Parchi Global Service S.p.A.*
- *Infraengineering S.p.A.*
- *Renexia S.p.A.*
- *Renexia Recharge S.r.l.*
- *Renexia Services S.r.l.*

L'art. 10.5 della Convenzione Unica è così sostituito:

"10.5 La composizione azionaria del Concessionario, come risultante dal libro soci, è la seguente:

- *Concessioni Autostradali S.p.A.;*
- *TOTO S.p.A. Costruzioni Generali;*
- *Autostrade per l'Italia S.p.A."*

Art. 7 (art. 11 – Piano Economico Finanziario)

L'art. 11 comma 1 Convenzione Unica è modificato come di seguito.

"Art. 11.1 Il piano economico finanziario Allegato "E" alla presente Convenzione Unica è stato aggiornato e revisionato in conformità a quanto previsto dall'articolo 2, commi 82 e seguenti, del decreto-legge 3 ottobre 2006 n. 262 (convertito dalla n. 286 del 24 novembre 2006 e successive modificazioni), dalla delibera ART n. 66 del 19 giugno 2019 e dall'art. 11, commi 6 e 10 della Convenzione Unica. Ai sensi dell'art. 14-bis, comma 4 del decreto-legge 18 ottobre 2023 n. 145, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2023 n. 191, non saranno ammesse ulteriori revisioni del piano economico-finanziario.

Art. 8 (art.14 – Tariffe di pedaggio)

L'art. 14 comma 1 della Convenzione Unica è così sostituito:

“Art. 14.1 La tariffa unitaria media è calcolata alla data di riferimento del piano economico finanziario Allegato “E” alla presente Convenzione Unica sulla base di quanto stabilito nell'allegato A, in conformità alla Delibera ART n. 66 del 19 giugno 2019. È altresì stabilita l'invarianza dei livelli tariffari rispetto a quelli applicati al 31 dicembre 2017 per l'intero periodo residuo della concessione.”

Art. 9 (art.15 – Formula revisionale della tariffa media ponderata)

L'art. 15 della Convenzione Unica è così sostituito:

“Art. 15.1 Conformemente a quanto previsto nella Delibera dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti n. 66 del 19 giugno 2019, la tariffa unitaria media è stabilita annualmente sulla base della seguente formula:

$$T_t = T_{G,t} + T_{K,t}$$

dove

T_t è la tariffa totale dell'anno t ;

T_G è la componente tariffaria di gestione all'anno t , inclusiva dell'incremento della produttività da efficientamento, finalizzata a permettere il recupero: (i) dei costi operativi, comprensivi di quelli relativi alla manutenzione ordinaria, stimati con riferimento all'Anno base per ciascun periodo regolatorio, nonché dei costi operativi incrementali legati ai nuovi investimenti e alle sopravvenienze legislative e regolamentari; (ii) dei costi di capitale (ammortamento e remunerazione del capitale investito) afferenti agli asset di funzionamento per la gestione della concessione, non reversibili al termine del rapporto concessorio;

T_K è la componente tariffaria di costruzione all'anno t finalizzata a permettere il recupero dei costi di capitale (ammortamento e remunerazione del capitale investito) afferenti agli asset reversibili al termine del rapporto concessorio, ivi compresi il valore di subentro da corrispondere al concessionario uscente, il valore delle opere realizzate in dipendenza dei piani di investimento oggetto di concessione, ivi inclusi gli interventi programmati di manutenzione straordinaria.

La tariffa unitaria media va integrata con una componente tariffaria per oneri integrativi ($T_{I,t}$), finalizzata al recupero di tali oneri, attraverso l'individuazione di una quota annua non soggetta alla dinamica del price cap. La formula tariffaria diviene pertanto:

$$\text{Tariffa unitaria media integrata: } T^*t = T_t + T_{OI,t}$$

$T_{OI,t}$ è la componente relativa agli oneri integrativi che il concessionario è tenuto a corrispondere allo Stato o ad altri soggetti, preventivamente individuati, secondo modalità e tempistiche predeterminate, conseguenti ad eventuali obblighi di natura normativa o convenzionale connessi

all'affidamento in concessione.

15.2 Ai fini dei conteggi le componenti della formula revisionale vanno considerate in termini di unità percentuali arrotondate, per eccesso o per difetto, alla frazione centesimale più prossima.

Art. 10 (art.16 – Tasso di inflazione programmato)

L'art. 16 della Convenzione Unica è così sostituito:

“Art. 16 Il tasso di inflazione programmato corrisponde a quello risultante, per l'anno di applicazione della tariffa, dal più recente Documento di Economia e Finanza (D.E.F.) di ciascun periodo regolatorio. Nel caso, inoltre, che il tasso di inflazione programmata non sia disponibile, si può fare riferimento, per l'intero periodo tariffario, alle proiezioni macroeconomiche formulate nell'ultimo Bollettino economico della Banca Centrale Europea disponibile all'atto della notifica di avvio della consultazione.”

Art. 11 (art.18 – Adeguamento annuale delle tariffe)

L'art. 18 della Convenzione Unica è così sostituito:

“18.1 Le modalità di adeguamento annuale della tariffa unitaria media sono calcolate con i criteri contenuti nella Delibera ART 19 giugno 2019 n. 66.

18.2 Il Concessionario provvede ad inviare al Concedente entro il 15 ottobre di ogni anno, sulla base dei dati consuntivi e pre-consuntivi disponibili al 30 settembre, tutte le informazioni necessarie per la determinazione dell'adeguamento tariffario per l'anno successivo.

18.3 In tale ambito il Concedente può contestare:

a. la correttezza dei valori inseriti nella formula di adeguamento tariffario e dei relativi conteggi, con particolare riferimento all'entità degli investimenti effettuati alla data del 30 settembre precedente;

b. la sussistenza di gravi inadempienze alle disposizioni della presente Convenzione che siano state formalmente contestate al Concessionario entro il 30 giugno precedente.

18.4 Il Concedente, perdurando l'inadempienza degli obblighi del Concessionario di cui al precedente comma lettera b), per fatti imputabili a quest'ultimo, dispone la sospensione dell'applicazione della formula di adeguamento tariffario salva l'applicazione dell'art. 9 della presente Convenzione.

18.5 Il Concedente entro il 15 novembre di ogni anno, trasmette all'ART la proposta di adeguamento della tariffa unitaria media per l'anno successivo.

18.6 L'ART, entro il 30 novembre di ciascun anno, verifica la corretta applicazione dei principi e dei criteri fissati nella delibera n. 66/2019. L'ART, in particolare, verifica le seguenti condizioni:

a. applicazione della metodologia del price cap alla componente tariffaria di gestione;

b. uguaglianza del valore attualizzato dei ricavi da pedaggio attesi, correlati alla componente tariffaria di costruzione, e dei costi ammissibili attesi afferenti agli investimenti, ottenuto scontando i relativi importi al WACC;

c. azzeramento del valore attualizzato delle eventuali poste figurative;

d. rispetto dei principi e dei criteri di ammissibilità di cui ai principi di contabilità regolatoria di cui alla delibera ART n. 66/2019. ”.

Art. 12 (art. 18bis – Obiettivo di incremento di produttività da efficientamento)

Dopo l’art.18 è aggiunto alla Convenzione Unica l’art. “18bis Obiettivo di Incremento di produttività da efficientamento”

“Art.18bis.1 Il coefficiente di incremento della produttività annuo, da utilizzare per l'adeguamento annuale della tariffa unitaria media di cui all’art. 15 della presente Convenzione, è stato determinato dall’ART secondo il metodo di analisi definito con le Delibere n. 70/2016 e n. 66/2019.

18bis.2 Per i successivi periodi regolatori l’ART provvederà alla determinazione dei relativi coefficienti di incremento della produttività annuo tramite l'effettuazione di nuove stime basate sull'aggiornamento del dataset agli ultimi dati disponibili”.

Art. 13 (art.19 – Indicatori di qualità)

L’art. 19 della Convenzione Unica è così sostituito.

“19.1 Con riferimento alla formula di aggiornamento tariffario di cui all’art. 15 della Convenzione Unica, ed al fine di consentire al Concedente l’identificazione degli indicatori di qualità per ciascuna delle aree tematiche riportate al punto 24 dell’allegato A della Delibera ART n. 66/2019, il Concessionario si impegna a sottoporre al Concedente, entro il termine di 12 mesi decorrenti dalla data di efficacia del presente Atto Aggiuntivo, una proposta di introduzione di indicatori di qualità del servizio autostradale, così come individuati dalla delibera ART n. 66/2019, corredata da rilevazioni oggettive e verificabili telematicamente dal Concedente.

19.2 Nei successivi 24 mesi il Concedente provvederà a definire e a recepire in accordo con il Concessionario, per ciascun indicatore di qualità del servizio, i tre distinti livelli di qualità (soglia minima, soglia obiettivo e soglia massima).

19.3 I meccanismi di attribuzione delle relative premialità/penalità, riportati nel punto 24 della delibera ART n. 66/2019, senza duplicazioni di effetti tra le corrispondenti previsioni dell’Allegato C e dell’Allegato L, trovano applicazione, compatibilmente con quanto previsto ai punti 19.1 e 19.2 che precedono, a decorrere dall’anno successivo alla efficacia del presente Atto Aggiuntivo.

19.4 Successivamente il Concessionario è tenuto a rilevare e comunicare, entro il 30 settembre di ogni anno, al Concedente e all’ART gli esiti del monitoraggio e le relative metodologie di rilevazione degli indicatori di qualità di cui al precedente comma.”

Art. 14 (Art. 20 – Progettazione)

L'art 20 comma 12 della Convenzione Unica è così sostituito:

“20.12 L'entità delle spese generali, relative ai progetti ed alle eventuali varianti predisposti dal Concessionario, è determinata in applicazione al D.M. 11 agosto 2023 n. 201 “

Art. 15 (art.29 – Regime dei lavori e delle forniture di beni e servizi)

15.1 L'articolo 29, comma 3, della Convenzione Unica è sostituito dal seguente:

29.3 Per quanto concerne le riserve da definire relative a lavori oggetto della concessione faranno parte dell'investimento complessivo anche gli importi liquidati dal Concessionario all' Appaltatore, salvo che non vi siano specifiche responsabilità del Concessionario stesso:

a) a seguito di riserve definite in via amministrativa dal Concessionario su favorevole parere del collaudatore o della commissione collaudatrice, o in via arbitrale o giudiziale o su determinazione del Collegio Consultivo tecnico di cui all'art. 6 del decreto-legge n. 76/2020 convertito con modificazioni dalla legge n. 120/2020, e ss.mm.ii.;

b) a seguito di riserve, dedotte in arbitrato o in giudizio, ma definite transattivamente su favorevole parere del Concedente.

Art. 16 (Rinuncia al contenzioso)

Art. 16.1 Con il deposito degli atti di rinuncia, effettuato ai sensi dall'art. 14-bis, comma 1, lettera a), del decreto-legge 18 ottobre 2023 n. 145, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2023 n. 191, e riportati nell'Allegato Q del presente Atto Aggiuntivo, le Parti rinunciano a tutti i giudizi tra loro pendenti e alle relative domande, a qualunque titolo dedotte e deducibili, a definitiva e completa tacitazione di ogni diritto e pretesa relativi al rapporto concessorio e con integrale compensazione delle spese di giudizio.

Art. 17 (Condizione sospensiva)

Art. 17.1 Il presente Atto Aggiuntivo diviene efficace con la sottoscrizione tra le Parti ai sensi dell'art. 14-bis, comma 2, del decreto-legge 18 ottobre 2023 n. 145, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2023 n. 191.

Art. 18 (art.35 – Richiamo a norme legislative e regolamentari)

L'art. 35 della Convenzione Unica è così sostituito:

“Art. 35 Per quanto non espressamente previsto nel presente contratto e negli atti ad esso connessi e/o allegati, si intendono espressamente richiamate e trascritte le norme legislative e le altre disposizioni vigenti in materia di Concessioni ed Opere Pubbliche ed in particolare le norme contenute nelle direttive comunitarie 2014/24/UE e 2014/25/UE del decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36 e s.m.i., e nei regolamenti esecutivi e attuativi, nonché quelle relative allo specifico settore autostradale.”

Art. 19 (Clausole di conflitto)

Art. 19.1 La Convenzione Unica, i suoi allegati, gli atti negoziali precedenti e il presente Atto Aggiuntivo rappresentano congiuntamente la regolamentazione contrattuale del rapporto concessorio. In caso di conflitto tra le previsioni contenute nel presente Atto Aggiuntivo e quanto previsto dalla Convenzione Unica e suoi allegati o dagli atti negoziali precedenti, prevarranno le clausole contenute nel presente Atto Aggiuntivo e suoi allegati.

Il presente Atto Aggiuntivo consta di n. 14 pagine dattiloscritte a singola facciata e contiene n.11 allegati.

Letto, confermato e sottoscritto dalle Parti.

Concedente, Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Concessionario, Strada dei Parchi S.p.A.



Atto Aggiuntivo alla Convenzione Unica
di Strada dei Parchi S.p.A.

Allegato “A”

TARIFFE DI PEDAGGIO

Tariffe di Pedaggio Autostrade A24 – A25

Tariffe medie della Società al 31 luglio 2022 (non inclusive delle integrazioni del canone di concessione da corrispondere all'ANAS ai sensi delle leggi nn.102/2009 e 122/2010), ponderate con i chilometri percorsi – valori in euro¹.

Classi di Pedaggio	Tariffa alla Società al 1° gennaio 2020		
	Pianura	Montagna	Media
Classe A		0,07979	0,07979
Classe B		0,08182	0,08182
Classe 3		0,09415	0,09415
Classe 4		0,15549	0,15549
Classe 5		0,18824	0,18824
<i>Veicoli Leggeri (Classe A)</i>		0,07979	0,07979
<i>Veicoli Pesanti (B, 3, 4, 5)²</i>		0,12522	0,12522
Media²		0,08580	0,08580
Introito medio alla Società³		0,08369	0,08369

L'introito medio alla Società è stato calcolato con riferimento ai dati consuntivi del 2021 (in quanto ultimo esercizio completo).

Le tariffe sono quelle vigenti al 31 dicembre 2017.

¹ Ai fini dello sviluppo del PEF si considera, per l'anno ponte, l'introito medio effettivo alla Società per l'anno 2020. Le tariffe medie alla base dello sviluppo dei Ricavi da Pedaggio sono calcolate all'interno dell'Allegato E.

² Media ponderata ai chilometri per classe.

³ Introito calcolato come rapporto fra gli introiti alla Società Bilancio di esercizio anno 2021 ed il corrispondente traffico pagante al netto del canone di concessione ai sensi dell'articolo 1, comma 1020, della legge 27 dicembre 2006, n. 296.



Atto Aggiuntivo alla Convenzione Unica
di Strada dei Parchi S.p.A.

Allegato “B”

PIANO FINANZIARIO REGOLATORIO (PFR)

A) Tariffa media unitaria

1. La **tariffa unitaria media** è il prezzo unitario medio, espresso in euro per veicolo*km, dei pedaggi praticati dal concessionario alle diverse classi di veicoli e tipologie di tratta autostradale, ponderato con i volumi di traffico.

Per le valutazioni in merito alla redditività, il concessionario ha optato per un tasso nominale di remunerazione del capitale investito (WACC o TIR) nominale, da applicarsi al CIN di contabilità regolatoria.

2. La tariffa unitaria media è costituita dalla somma di due distinte componenti:
 - a) **componente tariffaria di gestione (T_G)**: finalizzata, nel rispetto della dinamica tariffaria di cui alla sezione B, inclusiva dell'incremento della produttività da efficientamento, a permettere il recupero: (i) dei costi operativi, comprensivi di quelli relativi alla manutenzione ordinaria e degli utilizzi, medi su base quinquennale, dei fondi di accantonamento destinati alla manutenzione ciclica dell'infrastruttura autostradale, stimati con riferimento all'Anno base per ciascun periodo regolatorio, nonché dei costi operativi incrementali legati ai nuovi investimenti e alle sopravvenienze legislative e regolamentari; (ii) dei costi di capitale (ammortamento e remunerazione del capitale investito) afferenti agli *asset* di funzionamento per la gestione della concessione, non reversibili al termine del rapporto concessorio;
 - b) **componente tariffaria di costruzione (T_K)**: finalizzata a permettere il recupero dei costi di capitale (ammortamento e remunerazione del capitale investito) afferenti agli *asset* reversibili al termine del rapporto concessorio, ivi compresi il valore di subentro da corrispondere al concessionario uscente, il valore delle opere realizzate in dipendenza dei piani di investimento oggetto di concessione, ivi inclusi gli interventi programmati di manutenzione straordinaria.

Detta tariffa unitaria media, per ciascun anno t del periodo concessorio, è rappresentabile come segue:

$$T_t = T_{G,t} + T_{K,t}$$

3. Nel caso in cui la convenzione di concessione, ovvero gli eventuali atti aggiuntivi alla stessa, prevedano la corresponsione di oneri integrativi, la tariffa unitaria media va integrata con una **componente tariffaria per oneri integrativi ($T_{OI,t}$)**, finalizzata al recupero di tali oneri, attraverso l'individuazione di una quota annua non soggetta alla dinamica del *price cap*.

La tariffa unitaria media, eventualmente integrata con la suddetta componente (di seguito: **tariffa unitaria media integrata**) risulta quindi la seguente:

$$T'_t = T_t + T_{OI,t}$$

4. Ai fini della modulazione tariffaria, per la tariffa unitaria media integrata T'_t relativa all'anno t , deve valere la seguente relazione:

$$T'_t = \frac{\sum_{i=1}^n p_i^t q_i^t}{\sum_{i=1}^n q_i^t}$$

dove p_{it} e q_{it} indicano, rispettivamente, le tariffe chilometriche ed i chilometri relativi ai veicoli appartenenti alla i -esima delle n classi tariffarie elementari, nell'anno t .

5. Ai fini del corretto calcolo, per ciascun anno del periodo tariffario, delle componenti tariffarie di cui ai punti 2 e 3 della sezione A:
- il livello dei costi di gestione C_G (da utilizzarsi nell'ambito della formula tariffaria in relazione all'Anno base) viene determinato secondo la seguente formula:

$$C_G = (C_o - E_{aa}) + C_{a,nr} + C_{rc,nr}$$

- il livello dei costi di costruzione C_K viene determinato secondo la seguente formula:

$$C_K = C_{a,r} + C_{rc,rA} + C_{rc,rP}$$

Dove:

C_o indica i costi operativi;

E_{aa} indica l'extraprofitto derivante dalle attività accessorie;

$C_{a,nr}$ indica i costi di ammortamento afferenti agli *asset* di funzionamento per la gestione della concessione, non reversibili al termine del rapporto concessorio;

$C_{rc,nr}$ indica i costi di remunerazione del capitale afferenti agli *asset* di funzionamento per la gestione della concessione, non reversibili al termine del rapporto concessorio;

$C_{a,r}$ indica i costi di ammortamento afferenti agli *asset* reversibili al termine del rapporto concessorio;

$C_{rc,rA}$ indica i costi di remunerazione del capitale afferenti al CIN delle opere realizzate o in corso di realizzazione;

$C_{rc,rP}$ indica i costi di remunerazione del capitale afferenti al CIN delle opere da realizzare.

6. La tariffa unitaria media integrata, distintamente per ciascuna delle componenti di cui ai punti 2 e 3 (sezione A), è stimata a preventivo, su base annuale e per ciascun periodo regolatorio.
7. Ai fini della determinazione delle componenti tariffarie di cui al presente punto, la metodologia analitica impiegata per formulare le stime previsionali di traffico deve essere caratterizzata da trasparenza e riproducibilità. Deve inoltre consentire l'effettuazione di analisi di simulazione, di sensitività e di rischio da parte dei soggetti istituzionalmente legittimati.
8. Le suddette stime previsionali sono aggiornate alla scadenza di ogni periodo regolatorio.

Criteri di determinazione delle componenti tariffarie di GESTIONE, COSTRUZIONE E ONERI INTEGRATIVI

A) Criteri di determinazione delle componenti tariffarie di GESTIONE

Dinamica della componente tariffa di gestione

1. La stima annuale della componente tariffaria di gestione deve essere tale da non superare il valore risultante dalla seguente dinamica, secondo la formula del *price cap*:

$$T_{G,t+1} \leq T_{G,t} \cdot (1 + \hat{P}_{t+1} - X_t)$$

dove:

$T_{G,t+1}$ è il livello della componente tariffaria di gestione, predeterminato con riferimento all'anno $t+1$; in particolare, per $t=0$ in relazione a ciascun periodo regolatorio (ovvero in corrispondenza dell'anno coincidente con l'Anno ponte), si assume:

$$T_{G,t} = \frac{C_{G,ap}}{V_{m,1-5}}$$

dove:

$C_{G,ap}$ è il livello dei costi di gestione con riferimento all'Anno ponte, definito nel seguente modo:

$$C_{G,ap} = C_{G,ab} \cdot (1 + P_{ap})$$

in cui:

P_{ap} è il tasso di inflazione programmato per l'Anno ponte, come risultante dall'ultimo Documento di Economia e Finanza (DEF) disponibile;

$C_{G,ab}$ è il livello dei costi di gestione con riferimento all'Anno base;

$V_{m,1-5}$ indica il volume di traffico medio annuo, calcolabile come media aritmetica dei volumi di traffico previsti *ex ante* per ogni anno del periodo regolatorio, così come riportati nel Piano Finanziario Regolatorio;

$T_{G,t}$ è il livello componente tariffaria di gestione in vigore all'anno t ;

$\hat{P}_{t+1}$ è il tasso di inflazione programmata relativo all'anno $t+1$;

X_t è l'indicatore di produttività annuale.

2. Ai fini dell'applicazione di quanto sinteticamente indicato alla sezione A punto 2, qualora ne ricorrano i presupposti, la componente tariffaria di gestione $T_{G,t+1}$ deve intendersi comprensiva della sub-componente $T_{i,G,t+1}$, connessa ai costi incrementali riferiti a ciascun anno del periodo regolatorio, come stimati *ex ante*. Detta sub-componente, una volta conglobata nella componente tariffaria $T_{G,t+1}$, ne segue la dinamica per gli anni successivi, fino al termine del periodo regolatorio.

In particolare, si assume:

$$T_{i,G,t+1} = \frac{\Delta C_{i,G,k,t+1} + \Delta C_{i,G,v,t+1}}{V_{m,(t+1)-5}}$$

dove:

$\Delta C_{i,G,k,t+1}$ è il livello incrementale annuo dei costi di gestione, relativo agli *asset* entrati in esercizio all'anno t ; in coerenza con il meccanismo delineato alla sezione C con riguardo ai costi di capitale, i costi incrementali di gestione legati all'entrata in funzione dei nuovi investimenti sono computabili a partire dall'anno successivo a quello di entrata in esercizio;

$\Delta C_{i,G,v,t+1}$ è il livello incrementale dei costi di gestione, relativo all'entrata in vigore all'anno t di sopravvenienze normative e regolamentari;

$V_{m,(t+1)-5}$ indica il volume di traffico medio annuo, calcolabile come media aritmetica dei volumi di traffico previsti *ex ante* per ogni anno, compreso tra: (i) l'anno $t+1$ di prima inclusione tariffaria dei predetti costi incrementali; (ii) l'ultimo anno del periodo regolatorio;

Per $t=0$ in relazione a ciascun periodo regolatorio (ovvero in corrispondenza dell'anno coincidente con l'Anno ponte), per la citata sub-componente si assume:

$$T_{i,G,t} = \frac{\Delta C_{i,G,k,ap} + \Delta C_{i,G,v,ap}}{V_{m,1-5}}$$

dove:

$\Delta C_{i,G,k,ap}$ è il livello incrementale dei costi di gestione, stimato all'Anno ponte rispetto all'Anno base, relativo agli *asset* entrati in esercizio nel corso dell'Anno ponte;

- $\Delta Ci_{G,v,ap}$ è il livello incrementale dei costi di gestione, stimato all'Anno ponte rispetto all'Anno base, relativo all'entrata in vigore di sopravvenienze normative e regolamentari;
- $V_{m,1-5}$ indica il volume di traffico medio annuo, calcolabile come media aritmetica dei volumi di traffico previsti *ex ante* per ogni anno del periodo regolatorio, così come riportati nel Piano Finanziario Regolatorio.

Tasso di inflazione programmato

1. La variabile P_{t+1} , con riferimento alla formula di aggiornamento tariffario, corrisponde al tasso di inflazione programmata relativo all'anno di applicazione della tariffa, come risultante dall'ultimo Documento di Economia e Finanza disponibile all'inizio di ciascun periodo regolatorio.
2. Qualora i dati disponibili non coprissero l'intera durata di ciascun periodo regolatorio, si può far riferimento al dato dell'ultima annualità disponibile, da utilizzare quale stima per le annualità residue del periodo.
3. Nel caso, inoltre, che il tasso di inflazione programmata non sia disponibile, si può fare riferimento, per l'intero periodo tariffario, alle proiezioni macroeconomiche formulate nell'ultimo Bollettino economico della Banca Centrale Europea disponibile all'atto della notifica di avvio della consultazione.

Obiettivo di incremento di produttività da efficientamento

1. Con riferimento alla formula di aggiornamento tariffario, X_t è l'indicatore di produttività (ossia il coefficiente di incremento della produttività annuo), da determinarsi per la concessione, secondo quanto stabilito dall'articolo 37, comma 2, lettera g), del d.l. 201/2011, con cadenza quinquennale.
2. Ai fini del calcolo dell'indicatore di produttività X_t , l'Autorità determina inizialmente, sulla base di analisi di benchmark sui costi efficienti effettuate a partire dai dati storici dei concessionari, secondo il metodo di analisi definito nella propria delibera n. 70/2016, la quantificazione dell'eventuale obiettivo in termini di percentuale complessiva di recupero di efficienza produttiva (X^*). A partire da tale ultimo valore, l'Autorità procede a determinare l'indicatore di produttività annuale X_t , che risulta dalla seguente relazione:

$$\prod_{t=1}^5 (1 - X_t) = 1 - X^* \quad X_t > 0, \forall t$$

Per la concessione in oggetto, il valore della percentuale complessiva di recupero di efficienza produttiva X^* è pari a **19,61%**, mentre l'indicatore di produttività X_t da impiegarsi nella formula del *price cap* è pari a **4,27%**.

SdP ha applicato la percentuale indicata nella Delibera ART n.66 su un arco temporale più lungo rispetto a quella quinquennale prevista dalla formula di cui al punto 20.2 della Delibera ART.

Poiché i costi operativi base di partenza utilizzati nel PEF sono rappresentati dalla media degli esercizi 2019-2021 ne consegue che l'inflazione consuntivata negli esercizi 2022 e 2023 possano essere attribuiti a detrazione dell'efficientamento, pertanto l'obiettivo di produttività da recuperare nell'arco di PEF è pari al 6,91%, per uno sviluppo annuale pari alla percentuale del 0,79%.

Obiettivo di incremento di produttività da efficientamento (art. 20.2 Delibera ART 66/2019)	19,61% A
Recupero efficienza anno 2022 pari all'inflazione del 2022	7,10% B
Recupero efficienza anno 2023 pari all'inflazione del 2023	5,60% B'
Obiettivo di incremento di produttività da efficientamento residuale da recuperare nel PEF	6,91% A-B-B'
Nr anni nuovo PEF	9
Sviluppo annuale coefficiente di incremento produttività	0,79%

B) Criteri di determinazione delle componenti tariffarie di COSTRUZIONE

La stima annuale della componente tariffaria di costruzione, nel caso di opzione per CIN contabile, è basata sulla seguente formula:

$$T_{K,t+1} = \frac{C_{a,r,(t+1)} + C_{rc,rA,(t+1)} + C_{rc,rP,(t+1)} + PF_{K,t+1}}{V_{t+1}}$$

dove:

- $C_{a,r,(t+1)}$ indica i costi di ammortamento, riferiti all'anno $t+1$, afferenti agli *asset* reversibili al termine del rapporto concessorio, così come riportati nel Piano Finanziario Regolatorio, determinati in conformità a quanto previsto al punto 15.2, lettera a) della Delibera ART n.66/2019;
- $C_{rc,rA,(t+1)}$ indica i costi di remunerazione del capitale, riferiti all'anno $t+1$, afferenti al CIN delle opere realizzate o in corso di realizzazione, così come riportati nel Piano Finanziario Regolatorio, determinati in conformità a quanto previsto al punto 15.3 della Delibera ART n.66/2019;
- $C_{rc,rP,(t+1)}$ indica i costi di remunerazione del capitale, riferiti all'anno $t+1$, afferenti al CIN delle opere da realizzare, così come riportati nel Piano Finanziario Regolatorio, determinati in conformità a quanto previsto al punto 15.3 della Delibera ART n.66/2019;
- $PF_{K,t+1}$ indica l'importo, di segno positivo o negativo, delle poste figurative, definite *ex ante*, volte ad assicurare per la tariffa, nel rispetto del principio della neutralità finanziaria, gradualità di variazione nel corso del periodo concessorio;
- V_{t+1} indica i volumi di traffico previsti *ex ante* e riferiti all'anno $t+1$, così come riportati nel Piano Finanziario Regolatorio.

Il livello della componente $C_{a,r,(t+1)}$ è il costo di ammortamento, riferito agli *asset* reversibili al termine della concessione e sottoposti ad ammortamento, determinato al 1° gennaio dell'anno $t+1$;

Il livello delle componenti $C_{rc,rA,(t+1)}$ e $C_{rc,rP,(t+1)}$ deriva dall'applicazione al capitale investito netto regolatorio, computato al 1° gennaio di ogni anno, dei rispettivi criteri di determinazione, nel seguente modo:

$$C_{rc,rA,(t+1)} = CIN_{rA,(t+1)} \cdot TIR$$

$$C_{rc,rP,(t+1)} = CIN_{rP,(t+1)} \cdot R$$

dove:

- $CINrA,(t+1)$ indica il valore del CIN delle opere realizzate o in corso di realizzazione al 1° gennaio dell'anno $t+1$, determinato sulla base di quanto di seguito specificato;
- TIR indica il tasso interno di rendimento;
- $CINrP,(t+1)$ indica il valore del CIN delle opere da realizzare al 1° gennaio dell'anno $t+1$, determinato sulla base di quanto di seguito specificato;
- R indica il tasso nominale di remunerazione del capitale investito (WACC).

In generale, la dinamica del capitale investito netto nel corso del periodo concessorio è determinata come segue:

$$CIN_{(t+1)} = (CIN_t - C_{a,t} + I_t)$$

dove:

- $CIN_{(t+1)}$ indica il valore del capitale investito netto al 1° gennaio dell'anno $t+1$;
- CIN_t indica il valore del capitale investito netto al 1° gennaio dell'anno t ;
- $C_{a,t}$ indica i costi di ammortamento, riferiti all'anno t , afferenti al capitale investito netto, così come valorizzati al 1° gennaio dello stesso anno t e riportati nel Piano Finanziario Regolatorio; si precisa che la quota annuale di investimenti prevista per l'anno t non determina ammortamenti nel medesimo esercizio;
- I_t indica la quota annuale di investimenti prevista per l'anno t , con riferimento alle opere oggetto dei piani di investimento, così come riportate nel Piano Finanziario Regolatorio, ammissibili secondo i criteri di cui al punto 12.3 della Delibera ART n.66/2019.

Il valore di CIN_t alla data dell'anno 0 corrisponde al livello del valore delle opere assentite già eseguite e non ancora ammortizzate a tale data, al netto delle compensazioni effettuate (si rimanda ad Allegato E per approfondimenti).

C) Criteri di determinazione della componente tariffaria per ONERI INTEGRATIVI

1. La stima annuale della componente tariffaria per oneri integrativi corrisponde al valore risultante dalla seguente dinamica:

$$T_{OI,t+1} = \frac{C_{OI,t+1}}{V_{t+1}} + \frac{C_{a,S,(t+1)} + C_{rc,S,(t+1)} - R_{ct,S,(t+1)}}{V_{t+1}}$$

$T_{OI,t+1}$ è il livello della componente tariffaria per oneri integrativi, predeterminato con riferimento all'anno $t+1$;

$C_{OI,t+1}$ indica la quota annua dei costi correlati agli oneri integrativi riferibile all'anno $t+1$;

V_{t+1} indica i volumi di traffico previsti ex ante e riferiti all'anno $t+1$, così come riportati nel Piano Finanziario Regolatorio;

D) Modalità di adeguamento annuale della tariffa

1. La tariffa unitaria media, determinata *ex ante*, è adeguata annualmente in esito al monitoraggio annuale afferente alla qualità dei servizi e all'attuazione degli investimenti, con le seguenti modalità:

$$T_{t+1}^* = T_{G,t+1}^* + T_{K,t+1}^*$$

con:

$$T_{G,t+1}^* = T_{G,t+1} \cdot (1 - \Delta T_{G,t+1}) \cdot (1 + Q_t)$$

$$T_{K,t+1}^* = T_{K,t+1} + \Delta T_{K,t+1}$$

dove:

- | | |
|--------------------|---|
| $T_{G,t+1}^*$ | è il livello della componente tariffaria di gestione di cui alla sezione B, calcolato all'anno t ed effettivamente applicabile da parte del concessionario per l'anno $t+1$; |
| $T_{G,t+1}$ | è il livello della componente tariffaria di gestione, determinato al momento della stipula della concessione con riferimento all'anno $t+1$; |
| $\Delta T_{G,t+1}$ | è la componente tariffaria integrativa di gestione derivante dall'eventuale mancato sostenimento dei costi operativi stimati <i>ex ante</i> ed afferenti agli investimenti programmati e alle sopravvenienze normative e regolamentari, in ragione della loro mancata o ritardata attuazione; |
| Q_t | è il coefficiente rettificativo della componente tariffaria di gestione, di segno positivo o negativo, calcolato all'anno t e scaturente dall'applicazione dei meccanismi di penalità/premi di cui al punto 24 della Delibera ART n.66/2019, con riferimento alla valutazione della qualità dei servizi; |
| $T_{K,t+1}^*$ | è il livello della componente tariffaria di costruzione calcolato all'anno t ed effettivamente applicabile da parte del concessionario per l'anno $t+1$; |
| $T_{K,t+1}$ | è il livello della componente tariffaria di costruzione di cui alla sezione C, determinato al momento della stipula della concessione con riferimento all'anno $t+1$; |
| $\Delta T_{K,t+1}$ | <p>è il livello della componente tariffaria integrativa di costruzione, di segno positivo o negativo, calcolata all'anno t e correlata all'applicazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - del meccanismo di cui alla sezione E.1, con riferimento all'attuazione degli investimenti, che tiene conto della quota di investimenti effettivamente realizzati rispetto a quanto programmato, nonché dell'eventuale correlata penalità; |

- delle necessarie variazioni alle poste figurative, finalizzate ad assicurare, nel rispetto del principio della neutralità finanziaria, la gradualità delle variazioni tariffarie nel corso del periodo concessorio.

2. L'adeguamento della tariffa unitaria media integrata scaturisce dall'applicazione della seguente formula:

$$T_{t+1}^{*'} = T_{t+1}^* + T_{OI,t+1}$$

dove:

$T_{OI,t+1}$ è il livello della componente tariffaria per oneri integrativi.

E.1) Adeguamento tariffario correlato all'attuazione degli investimenti

1. Con riferimento alla formula di adeguamento tariffario di cui alla sezione E, la componente $\Delta T_{K,(t+1)}$ è costituita da due sub-componenti, con le seguenti modalità:

$$\Delta T_{K,(t+1)} = \Delta T_{I,K,(t+1)} + H_{K,(t+1)}$$

Tali sub-componenti rispondono a diversi obiettivi:

- a) la prima sub-componente ($\Delta T_{I,K,(t+1)}$) è correlata all'importo degli investimenti non realizzati e si calcola con le seguenti modalità:

$$\Delta T_{I,K,(t+1)} = -(1 - \alpha_t) \cdot T_{K,(t+1)}$$

con:

$$\alpha_t = \sum_{a=1}^t (I_{R,a}) / \sum_{a=1}^t (I_{P,a})$$

dove:

$T_{K,t+1}$ indica il livello della componente tariffaria di costruzione, determinato al momento della stipula della concessione con riferimento all'anno $t+1$;

α_t indica la quota di investimenti effettivamente realizzati, cumulati fino all'anno t , rispetto all'importo di investimenti programmati per il medesimo periodo;

$I_{R,a}$ indica l'importo dei costi ammissibili ai fini tariffari, relativi all'anno $t+1$, afferenti agli investimenti effettivamente realizzati, comprensivi del valore di subentro eventualmente corrisposto al concessionario uscente, ovvero del valore delle opere assentite già eseguite e non ancora ammortizzate alla scadenza della precedente concessione, al netto della precostituita riserva vincolata per ritardati investimenti;

$I_{P,a}$ indica l'importo dei costi ammissibili ai fini tariffari, relativi all'anno $t+1$, afferenti agli investimenti programmati all'atto della stipula della concessione, comprensivi del valore di subentro eventualmente corrisposto al concessionario uscente, ovvero del valore delle opere assentite già eseguite e non ancora ammortizzate alla scadenza della precedente concessione, al netto della precostituita riserva vincolata per ritardati investimenti;

Per assicurare il mantenimento della neutralità economico-finanziaria, il livello delle poste figurative, per gli anni da $t+1$ alla fine del periodo concessorio, deve essere annualmente ricalcolato sulla base dei meccanismi di adeguamento annuale della componente tariffaria di costruzione. La componente $\Delta T_{k,(t+1)}$ deve essere pertanto ulteriormente adeguata a seguito di tale ricalcolo.

La variazione tariffaria correlata all'attuazione degli investimenti non potrà determinare perdite strutturali per la concessionaria derivanti dalla ritardata attuazione degli investimenti per cause non dipendenti dalla concessionaria stessa.

- b) la seconda sub-componente ($H_{K,(t+1)}$) rappresenta la penalità applicabile nel caso in cui il ritardo nell'effettuazione degli investimenti sia imputabile al concessionario, al fine di disincentivare il posticipo degli investimenti stessi, fatti salvi i meccanismi di penalità previsti dalla convenzione, che possono arrivare anche alla revoca della stessa, e si determina come segue:

$$H_{K,(t+1)} = -(\gamma_t \cdot R) \cdot |\Delta T_{I,K,(t+1)}|$$

dove:

γ_t indica la quota di investimenti non realizzati per responsabilità imputabile al concessionario, cumulati fino all'anno t , rispetto al totale degli investimenti non realizzati nel medesimo periodo;

R indica il tasso di remunerazione del capitale investito (WACC).

Piano Finanziario Regolatorio

		P1 - Primo periodo regolatorio					P2 - Secondo periodo regolatorio				
		01/01/2024	31/12/2024	31/12/2025	31/12/2026	31/12/2027	31/12/2028	31/12/2029	31/12/2030	31/12/2031	31/05/2032
Volumi di traffico veicoli leggeri previsti (000 veicoli/km)	T ^L	1.728.466	1.720.168	1.758.373	1.771.372	1.785.009	1.790.730	1.804.746	1.806.955	1.789.185	760.228
Volumi di traffico veicoli pesanti previsti (000 veicoli/km)	T ^P	295.984	294.290	302.247	307.133	311.358	313.739	316.859	318.623	316.080	134.611
Volumi di traffico previsti (000 veicoli/km)	T ^T = T ^L +T ^P	2.024.450	2.014.458	2.060.620	2.078.506	2.096.367	2.104.468	2.121.604	2.125.578	2.105.265	894.839
Volumi di traffico medi annui per periodo regolatorio (000 veicoli/km)	T medio quinquennio			2.070.884					2.117.483		894.839
COMPONENTE TARIFFARIA DI GESTIONE (in migliaia di euro)											
Costi operativi ammissibili (comprensivi delle attività accessorie)	A	93.066	94.469	95.693	97.338	98.806	100.296	101.808	103.343	104.901	44.368
Utilizzo di fondo accantonamento per rinnovi	A'	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Ricavo attività accessorie (in deduzione)	B	6.698	6.799	6.902	7.006	7.111	7.219	7.327	7.438	7.550	3.193
Costi operativi totali ammessi netti	C=A+A'-B	86.368	87.670	88.992	90.333	91.695	93.077	94.481	95.905	97.351	41.174
Immobilizzazioni non reversibili al 1/1	D	3.109	2.764	2.418	2.073	1.727	1.382	1.036	691	345	0
Ammortamento tecnico-economico annuo	E'	618	345	345	345	345	345	345	345	345	345
Remunerazione annua	E"	391	257	229	200	172	143	114	86	57	29
Costi di capitale totale ammessi	F=E'+E"	1.009	603	574	546	517	488	460	431	403	374
Costi totali afferenti la componente tariffaria di gestione	H=C+F	87.377	88.273	89.566	90.879	92.212	93.566	94.940	96.336	97.753	41.548
Costi Totali afferenti a componente tariffaria di gestione - Anno Ponte		87.377					94.333				
Componente tariffaria di gestione - Anno Ponte		0,04219					0,04455				
Componente tariffaria di gestione unitaria	I		0,04283	0,04347	0,04413	0,04480		0,04522	0,04590	0,04659	0,04730
COMPONENTE TARIFFARIA DI GESTIONE UNITARIA											
Componente tariffaria di gestione unitaria	I	0,04219	0,04283	0,04347	0,04413	0,04480	0,04547	0,04522	0,04590	0,04659	0,04730
Percentuale incremento costi componente tariffaria di gestione unitaria			1,51%	1,51%	1,51%	1,51%	1,51%	1,51%	1,51%	1,51%	1,51%
Di cui effetto inflazione			2,30%	2,30%	2,30%	2,30%	2,30%	2,30%	2,30%	2,30%	2,30%
Di cui effetto "X produttività"			-0,79%	-0,79%	-0,79%	-0,79%	-0,79%	-0,79%	-0,79%	-0,79%	-0,79%
Costi operativi incrementali da nuovi investimenti			0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Costi operativi incrementali da sopravvenienze normative e regolamentari			0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Componente Costi operativi incrementali da nuovi investimenti			0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Componente Costi operativi incrementali da sopravvenienze normative e regolamentari			0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Componente tariffaria di gestione unitaria incrementale	I'	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale componente tariffaria di gestione	I"	0,04219	0,04283	0,04347	0,04413	0,04480	0,04547	0,04522	0,04590	0,04659	0,04730
COMPONENTE TARIFFARIA DI COSTRUZIONE (in migliaia di euro)											
CIN beni reversibili "ANTE"											
Opere eseguite e non ammortizzate alla data di entrata in vigore del Sistema Tariffario all'1/1	J	1.003.065	753.065	396.086	353.941	311.795	269.649	227.504	185.358	143.212	101.067
Beni Reversibili Riconosciuti		1.854.337									
Fondo Amm.to Beni Reversibili		-525.735									
Contributo Conto Impianti		-321.755									
Immobilizzazioni non reversibili nette		0									
Credito ANAS x canone di concessione ex art. 12 Convenzione Unica 2009		-3.118									
Credito ANAS x integrazione canone di concessione ex art. 19, comma 9bis DL 78/2009		-43.624									
Credito ANAS x rate dovute al Fondo Centrale di Garanzia ex art. 5 ter Convenzione Unica 2009		-8.456									
Crediti MIT x canone di concessione ex art. 12 Convenzione Unica 2009		-9.922									
Crediti MIT x canone di sub-concessione ex art. 13 Convenzione Unica 2009		-1.467									
Rate prezzo concessione ANAS non scadute all'08 luglio 2022		-379.940									
Rate prezzo concessione ANAS scadute e non pagate all'08 luglio 2022		-449.309									
Riequilibrio progressivo (Conv. Unica 2009 rev ART) poste figurative dal 2014 al 31 luglio 2022		892.075									
Riduzione CIN a titolo transattivo		0									
Remunerazione non corrisposta da agosto 2022 a dicembre 2023		0									
Investimento progressivo al netto degli ammortamenti all'1/1	K										
Opere in corso all' 1/1	L										
Contributi	M	250.000	250.000	0							
Totale Capitale Investito Netto di costruzione (beni realizzati o in corso di realizzazione)	K=L+J+K+L-M	753.065	503.065	396.086	353.941	311.795	269.649	227.504	185.358	143.212	101.067
Investimenti annui dal 2024 al 2032	K2										
Investimenti annui non riconosciuti	K3										
Investimenti annui Riconosciuti dal 2024 al 2032	K4 = K2 + K3										
Contributo annuo dal 2024 al 2032	K5										
Costo del personale capitalizzato annuo non riconosciuti	K6										
Recupero ammortamento	O		64.833								
Ammortamento Opere eseguite e non ammortizzate alla data di entrata in vigore del Sistema Tariff O'			42.146	42.146	42.146	42.146	42.146	42.146	42.146	42.146	17.561
Totale Capitale Investito Netto di costruzione (beni realizzati o in corso di realizzazione): O2 = N		753.065	396.086	353.941	311.795	269.649	227.504	185.358	143.212	101.067	83.506
CIN beni reversibili "POST"											
Totale Capitale Investito Netto di costruzione (beni da realizzare) al 31/12	O2' = O'+K4+K7-P*		0	0	0	0	0	0	0	0	0
Poste figurative precedente regime tariffario			0	0	0	0	0	0	0	0	0
Poste figurative all' 1/1	O*		0	0	0	0	0	0	0	0	0
Remunerazione	J'		0	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamento	K'		0	0	0	0	0	0	0	0	0
Poste figurative al 31/12 del precedente regime tariffario	L'' = O''+J'+K''		0	0	0	0	0	0	0	0	0
% Ammortamento		100%	89,97%	10,7%	10,7%	10,7%	10,7%	10,7%	10,7%	10,7%	4,5%
Ammortamento beni reversibili "realizzati o in corso di realizzazione"	P		106.978	42.146	42.146	42.146	42.146	42.146	42.146	42.146	17.561
Ammortamento beni reversibili "da realizzare"	P'		0	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamento annuo (comprensivo della relativa componente di remunerazione) del precedente n P"			0	0	0	0	0	0	0	0	0
Remunerazione annua CIN "realizzato"	Q		62.354	32.796	29.306	25.817	22.327	18.837	15.348	11.858	3.487
Remunerazione annua CIN "da realizzare"	Q'		0	0	0	0	0	0	0	0	0
Costi totali afferenti la componente tariffaria di costruzione	R=P+P'+P''+Q+Q'		169.332	74.942	71.452	67.962	64.473	60.983	57.493	54.004	21.047
Componente tariffaria di costruzione unitaria	R'=R/T*		0,08406	0,03637	0,03438	0,03242	0,03064	0,02874	0,0270	0,0257	0,0235
COMPONENTE PER ONERI INTEGRATIVI (in migliaia di euro)											
Costo annuo per onere integrativo (Effetto COVID)	U1		0		0	0	0	0	0	0	0
Costo annuo per onere integrativo 2	U2										
Costi totali afferenti a componente tariffaria per oneri integrativi	U = U1 + U2		0	0	0	0	0	0	0	0	0
Componente tariffaria unitaria per oneri integrativi	V=U/T*		0,00000	0,00000	0,00000	0,00000	0,00000	0,00000	0,0000	0,0000	0,0000
TARIFFA UNITARIA MEDIA - RICAVI - COSTI											
Tariffa unitaria media	S'=I'+R' + V		0,12689	0,07984	0,07851	0,07721	0,07611	0,07396	0,07295	0,07225	0,07082
Variazione tariffaria da poste figurative per linearizzazione	S1		-0,04320	0,00385	0,00518	0,00648	0,00758	0,00973	0,01074	0,01144	0,01287
Tariffa unitaria media linearizzata	S2=S'+S1		0,08369	0,08369	0,08369	0,08369	0,08369	0,08369	0,08369	0,08369	0,08369
Check			OK	OK	OK	OK	OK	OK	OK	OK	OK
Canone di concessione tariffa unitaria media (2,4%)	U		0,003	0,002	0,002	0,002	0,002	0,002	0,002	0,002	0,002
Canone di concessione tariffa unitaria media linearizzata (2,4%)	U'		0,002	0,002	0,002	0,002	0,002	0,002	0,002	0,002	0,002
Poste figurative Annuie per linearizzazione tariffa unitaria media	S = (S1)'(T*)		-87.020	7.927	10.773	13.575	15.958	20.633	22.828	24.091	11.518
Poste figurative progressive per linearizzazione tariffa unitaria media	SP = SP - (y-1)'(1+AA)+S		-87.020	-86.298	-82.670	-75.941	-66.270	-51.125	-32.532	-11.134	0,0
VA Poste figurative (000)			-								
TARIFFA UNITARIA MEDIA - RICAVI - COSTI (escluso canone di concessione)											
Tariffa unitaria media (con eventuali poste figurative)	W=S'		0,12689	0,07984	0,07851	0,07721	0,07611	0,07396	0,07295	0,07225	0,07082
Tariffa unitaria media linearizzata (con eventuali poste figurative)	W'=S2		0,08369	0,08369	0,08369	0,08369	0,08369	0,08369	0,08369	0,08369	0,08369
Ricavi da traffico previsti linearizzati	Y=W'*T*		0	171.007	172.899	173.614	174.303	174.596	177.371	177.518	176.759
Costi totali regolatori	Z=H+R+U		0	258.026	164.973	162.840	160.729	158.637	156.738	154.692	152.668
Valore di Subentro											83.506
Moltiplo su Ebita ultimo anno di 12 mesi											1,0
ANALISI DEI FLUSSI DI CASSA (in migliaia di euro)											
Valore attuale netto: ricavi da traffico previsti linearizzati (VAN.X) (000)			1.115								
Valore attuale netto: costi totali regolatori (VAN.X) (000)			1.115								
Valore attuale netto: poste figurative			-								
WACC			7,09%								
Tasso di congrua remunerazione (AA)			8,28%								
				-0,04320	0,00385	0,00518	0,00648	0,00758	0,00973	0,01074	0,01144
											0,01287

Allegato B

Tabella riepilogativa del traffico, delle tariffe medie e dei proventi da pedaggio

Anno	Volumi di traffico (milioni di veicoli km)						Tariffe previste				Ricavi da pedaggi (€/000 - valori nominali)			Parametri tariffari						
	Veicoli Leggeri	Var. % leggeri	Veicoli Pesanti	Var. % pesanti	Veicoli Totali	Var. % totali	Tariffa leggeri	Var. % tariffa leggeri	Tariffa media pesanti	Var. % tariffa media pesanti	Ricavi lordi da pedaggio**	Traffico totale	Tariffa media ponderata	Componente di gestione	Componente di costruzione	Componente oneri integrativi	Totale componenti tariffarie	Canone concessione	Tariffa unitaria media complessiva	Incremento tariffario effettivo
2021	1.449		276		1.725		0,07990		0,11732		147.764	1.725	0,08570	0,04219	0,04150	0,00000	0,08369	0,00201	0,08570	
Anno 1	1.720	18,74%	294	6,56%	2.014	16,79%	0,07990	0,00%	0,11732	0,00%	172.838	2.014	0,08570	0,04219	0,04150	0,00000	0,08369	0,00201	0,08570	0,00%
Anno 2	1.758	2,22%	302	2,70%	2.061	2,29%	0,07990	0,00%	0,11732	0,00%	176.799	2.061	0,08570	0,04219	0,04150	0,00000	0,08369	0,00201	0,08570	0,00%
Anno 3	1.771	0,74%	307	1,62%	2.079	0,87%	0,07990	0,00%	0,11732	0,00%	178.333	2.079	0,08570	0,04219	0,04150	0,00000	0,08369	0,00201	0,08570	0,00%
Anno 4	1.785	0,77%	311	1,38%	2.096	0,86%	0,07990	0,00%	0,11732	0,00%	179.866	2.096	0,08570	0,04219	0,04150	0,00000	0,08369	0,00201	0,08570	0,00%
Anno 5	1.791	0,32%	314	0,76%	2.104	0,39%	0,07990	0,00%	0,11732	0,00%	180.561	2.104	0,08570	0,04219	0,04150	0,00000	0,08369	0,00201	0,08570	0,00%
Anno 6	1.805	0,78%	317	0,99%	2.122	0,81%	0,07990	0,00%	0,11732	0,00%	182.031	2.122	0,08570	0,04219	0,04150	0,00000	0,08369	0,00201	0,08570	0,00%
Anno 7	1.807	0,12%	319	0,56%	2.126	0,19%	0,07990	0,00%	0,11732	0,00%	182.372	2.126	0,08570	0,04219	0,04150	0,00000	0,08369	0,00201	0,08570	0,00%
Anno 8	1.789	-0,98%	316	-0,80%	2.105	-0,96%	0,07990	0,00%	0,11732	0,00%	180.629	2.105	0,08570	0,04219	0,04150	0,00000	0,08369	0,00201	0,08570	0,00%
Anno 8,4	760	-57,51%	135	-57,41%	895	-57,50%	0,07990	0,00%	0,11732	0,00%	76.776	895	0,08570	0,04219	0,04150	0,00000	0,08369	0,00201	0,08570	0,00%

*arco temporale di 5 mesi

**esclusa integrazione canone



Atto Aggiuntivo alla Convenzione Unica
di Strada dei Parchi S.p.A.

Allegato “E”

PIANO ECONOMICO FINANZIARIO

Sommario

1. PREMESSA	4
1.1 Cenni storici e quadro di riferimento	4
1.2 La legge 24 dicembre 2012 n. 228.	5
1.3 L'iter di aggiornamento/revisione del PEF.	6
1.4 Gli interventi realizzati nelle more della definizione del PEF.	10
1.5 Il nuovo sistema tariffario deliberato dall'Autorità di Regolazione dei Trasporti	12
1.6 Nomina del commissario ad acta	14
1.7 Art. 206 del D.L. 19 maggio 2020, n.34 e la nomina del Commissario straordinario	17
1.8 Decreto-legge 16 giugno 2022 n. 68 convertito con modificazioni in Legge 5 agosto 2022 n. 108 per la revoca della concessione	18
1.9 Legge 15 dicembre 2023, n. 191, di conversione con modificazioni, del Decreto Legge 18 ottobre 2023, n. 145.	19
2. IPOTESI DI BASE DEL PEF	22
2.1 Sistema Tariffario	22
2.2 Decorrenza del PEF	22
2.3 Determinazione del CIN iniziale	23
2.4 Poste figurative schema tariffario previgente	25
2.7 Tasso Interno di Rendimento (TIR).....	28
2.8 Il WACC applicato per la remunerazione delle nuove opere	29
2.9 Tasso di inflazione programmata	31
2.10 Valore della percentuale complessiva di recupero efficienza produttiva (X*)	31
2.11 Sviluppo delle componenti tariffarie del modello ART	32
2.11.1 Tariffa di gestione	34
2.11.2 Tariffa di costruzione	35
2.11.3 Tariffa per oneri integrativi.....	35
2.11.4 Calcolo delle poste figurative	35
2.12 Ammortamento del CIN	36
2.13 Traffico.....	37
2.14 Struttura Organizzativa	38
2.15 Valore di subentro.....	38
3. PIANO ECONOMICO E FINANZIARIO	39
3.1 Conto Economico.....	39
3.1.1 Ricavi da pedaggio	39

3.1.2	Proventi netti da subconcessioni e attività collaterali	39
3.1.3	Altri proventi	39
3.1.4	Costi del personale	40
3.1.5	Costi manutenzione e rinnovi	40
3.1.6	Canoni di concessione, subconcessione ed integrazione	41
3.1.7	Altri costi operativi	41
3.1.8	Costi amministrativi e generali	42
3.1.9	Ammortamenti	42
3.1.10	Oneri e proventi finanziari	42
3.1.11	Imposte	43
3.2	Conto Investimenti	43
3.3	Conto Finanziamenti	43
4.	QUADRO SINOTTICO DEI RISULTATI	44
5.	TABELLE MINISTERIALI DECRETO 125/97	45
6.	ALLEGATO 1 – Calcolo WACC lordo periodi 2014-2018 e dal 2019	51
7.	ALLEGATO 2 – Calcolo del saldo di Poste Figurative alla data del 31 luglio 2022	52
8.	ALLEGATO 3 - Piano Finanziario Regolatorio	53
9.	ALLEGATO 4 – TABELLA RIEPILOGATIVA DEL TRAFFICO, DELLE TARIFFE MEDIE E DEI PROVENTI DA PEDAGGIO	54

1. PREMESSA

1.1 Cenni storici e quadro di riferimento

Con bando pubblicato in G.U.R.I. in data 29/11/2000, l'ANAS S.p.A. nella qualità di originaria Concedente nell'ambito delle concessioni autostradali, avviava una procedura di gara ad evidenza pubblica secondo il diritto dell'Unione Europea per l'affidamento in concessione del completamento, la manutenzione e l'esercizio della rete autostradale a pedaggio delle Autostrade A24 e A25, Roma - L'Aquila - Traforo del Gran Sasso - Teramo con diramazione Torano – Pescara.

Aggiudicataria della concessione è risultata l'ATI costituita da Autostrade S.p.A. e TOTO S.p.A., a motivo della quale in data 20/12/2001 veniva sottoscritta la Convenzione di concessione approvata con Decreto Interministeriale n. 387/1/C.D.O.P. del 24/4/2002 successivamente registrato alla Corte dei Conti in data 18/07/2002.

In data 2/09/2002, ai sensi dell'art. 37 quinquies della legge 11 febbraio 1994, n. 109, nonché delle previsioni della lettera di invito come successivamente integrata, è stata costituita società di progetto Strada dei Parchi S.p.A. ("SdP") ai fini del proprio subentro nella titolarità del rapporto concessorio.

ANAS S.p.A. con lettera prot. N. 7376 del 27 dicembre 2002 comunicava a Strada dei Parchi S.p.A. l'avvenuta registrazione da parte della Corte dei Conti del decreto Interministeriale n. 387/1/C.D.O.P. del 24 aprile 2002 e che per l'effetto le attività oggetto di concessione avrebbero avuto inizio dal 1° gennaio 2003.

In data 31/12/2002 Autostrada dei Parchi S.p.A. (precedente gestore per conto ANAS delle autostrade A24 e A25 ex lege 106/1977) ANAS S.p.A. e Strada dei Parchi S.p.A. hanno sottoscritto il verbale di consegna ad ANAS S.p.A., da parte di Autostrada dei Parchi S.p.A., delle predette autostrade A24 e A25, nonché di contestuale consegna dei beni stessi da parte di ANAS S.p.A. a Strada dei Parchi S.p.A..

In data 15 giugno 2007 il CIPE ha approvato la direttiva n. 39 in materia di regolazione economica del settore autostradale ai sensi e per gli effetti di cui alla precitata Legge 286/2006, che ha sostituito la precedente Direttiva n. 1 del 26 gennaio 2007.

In ossequio alle disposizioni introdotte dall'art. 2, commi 82 e seguenti del Decreto Legge 3 ottobre 2006, n. 262, convertito dalla Legge 24 novembre 2006, n. 286 e s.m.i., in data 18

novembre 2009 le parti hanno sottoscritto una Convenzione Unica di concessione, ricognitiva e sostitutiva di quella originaria, che è divenuta efficace, ex lege 23 dicembre 2009 n. 191 e s.m.i., a seguito della registrazione dell'Atto di recepimento delle prescrizioni formulate dal CIPE in data 29/11/2010.

A decorrere dal 01.10.2012, le attività di vigilanza sull'esecuzione dei lavori di costruzione e manutenzione delle opere date in concessione e di controllo della gestione delle autostrade, che erano in capo ad ANAS S.p.A., sono state trasferite al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (ora Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili) (in base all'art. 36 del D.L. n. 98/2011, convertito in L. n. 111/2011 e s.m.i., e dell'art. 11, comma 5, D.L. n. 216/2011, convertito in L. n.14/2012 e s.m.i.) subentrato ex lege alla precedente amministrazione concedente.

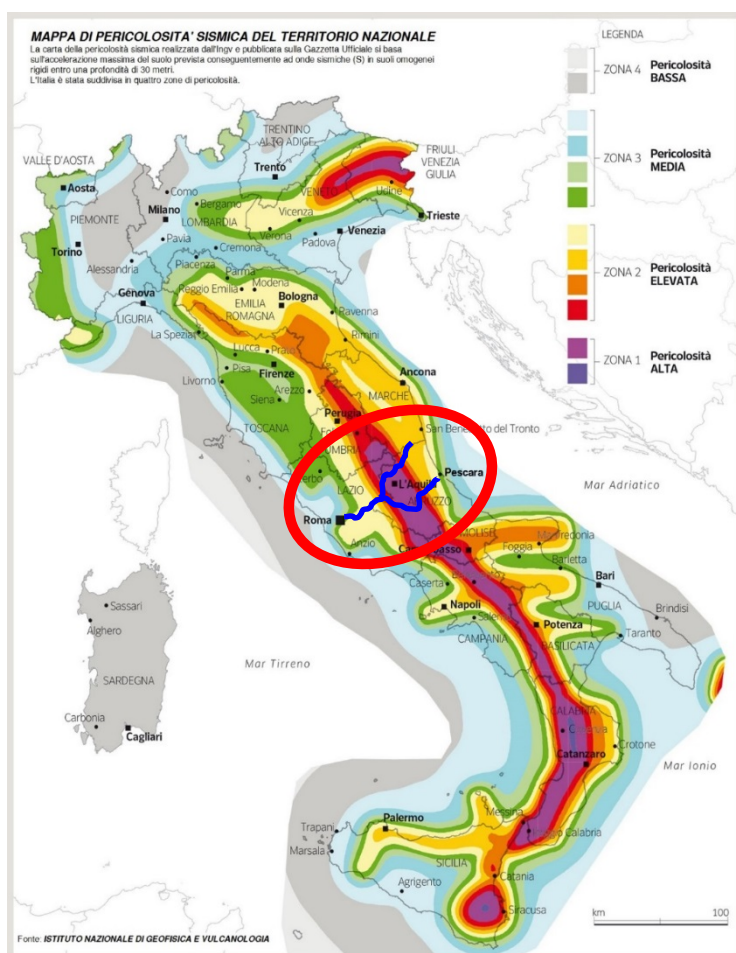
1.2 La legge 24 dicembre 2012 n. 228.

Il 6 aprile 2009 si è verificato un gravissimo evento sismico che ha interessato la maggior parte della Regione Abruzzo ed ha determinato ingentissimi danni alle infrastrutture del territorio, tra le quali anche quelle delle Autostrade A24 e A25 in concessione a Strada dei Parchi.

In occasione dell'evento sismico del 2009 si è avuta riprova dell'importanza strategica delle tratte autostradali in concessione, anche e soprattutto per le finalità di protezione civile e sicurezza.

La legge n. 228 del 24 dicembre 2012 all'articolo 1, comma 183, ribadendo la strategicità dell'infrastruttura ai fini di protezione civile, dispone che per le Autostrade A24 e A25 si proceda:

- all'adeguamento sismico e alla messa in sicurezza dei viadotti sulla base dei contenuti delle OPCM n. 3274 del 2003, n. 3316 del 2003 e successive modificazioni;
- all'adeguamento degli impianti di sicurezza in galleria a norma del decreto legislativo 5 ottobre 2006, n. 264, e successive modificazioni;
- all'adeguamento alla normativa ambientale ed alla manutenzione straordinaria.
- alla realizzazione di tutte le opere necessarie in conseguenza del sisma di L'Aquila del 2009;



Il grafico rappresenta la mappa di pericolosità sismica del territorio italiano. Come evidenziato la zona tra Abruzzo e Lazio è tra le più sismiche dell'intera penisola. Le autostrade A24 e A25 insistono per lunghi tratti proprio sulla zona sismica a più alta pericolosità.

Dopo l'evento sismico dell'aprile 2009, tra l'agosto del 2016 e il gennaio 2017, l'area è stata interessata da ulteriori significativi eventi sismici. Il 24 agosto 2016 un terremoto di magnitudo 6.0 ha interessato i comuni di Accumoli e Arquata del Tronto. Due potenti repliche sono avvenute il 26 ottobre 2016 con epicentri al confine umbro-marchigiano, tra i comuni della Provincia di Macerata di Visso, Ussita e

Castelsantangelo sul Nera.

Il 30 ottobre 2016 è stata registrata la scossa più forte, di magnitudo 6.5 con epicentro tra i comuni di Norcia e Preci, in Provincia di Perugia. Il 18 gennaio 2017 è avvenuta una nuova sequenza di quattro forti scosse di magnitudo superiore a 5, con massima pari a 5.5 ed epicentri localizzati tra i comuni aquilani di Montereale, Capitignano e Cagnano Amiterno.

1.3 L'iter di aggiornamento/revisione del PEF.

Il primo periodo regolatorio è scaduto il 31 dicembre 2013, e sulla base della Convenzione Unica e delle Delibere CIPE (39/2007 e 27/2013) il PEF doveva essere aggiornato entro il 30 giugno 2014. L'iter "normale" di approvazione del nuovo PEF è il seguente:

- Il MIT istruisce la proposta di PEF inviata da SDP e lo manda al NARS;
- Il NARS, sulla base dell'istruttoria del MIT, di una eventuale audizione di SdP e di eventuale altra documentazione, rilascia il proprio parere;
- L'argomento viene quindi messo all'ordine del giorno di un CIPE che, sulla base del parere del NARS, emette una propria delibera;

- Nei 45 giorni successivi la delibera CIPE è pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale, salvo eventuali richieste da parte della Corte dei Conti;
- Il MIT chiede alla Concessionaria di recepire le osservazioni del CIPE, modificando il PEF;
- Viene quindi redatto l'Atto Aggiuntivo alla Convenzione Unica.

Inoltre, come previsto dalla legge n. 228/12, qualora ne ricorrano i presupposti, è necessaria la “preventiva verifica presso la Commissione europea della compatibilità comunitaria” della soluzione di PEF adottata. Non vi è un momento “prefissato” in cui tale verifica deve avvenire, ed infatti essa può essere avviata dal MIT e concludersi prima che il CIPE emetta la propria delibera, oppure in mancanza, il CIPE potrebbe esprimersi condizionando la soluzione individuata a quelle che saranno le successive indicazioni della Commissione Europea.

Già nell'ottobre del 2013, Strada dei Parchi aveva inoltrato al Concedente una proposta di aggiornamento di PEF. Dopo una prima fase, durata qualche anno, di confronti di carattere tecnico/finanziario, nel novembre del 2016 con la nota prot. n.18635 il Concedente ha formalmente comunicato alla concessionaria le principali assunzioni da tenere in considerazione per l'aggiornamento del PEF. Pur non condividendo alcune delle assunzioni proposte dal MIT, in data 23 novembre 2016, SdP ha inviato la comunicazione prot. n. 023495 nella quale, dopo aver preliminarmente confermato i contenuti delle proposte di PEF già presentate, ha trasmesso l'ipotesi di piano economico finanziario aggiornato secondo le assunzioni indicate dal Concedente, evidenziando tuttavia i punti di debolezza dello scenario proposto sia dal punto di vista tecnico che finanziario.

In data 13 aprile 2017, il MIT ha inoltrato la proposta di PEF ricevuta da SdP per l'iscrizione all'ordine del giorno del CIPE previo parere del NARS. A seguito di un primo esame, il DIPE con nota del 25 maggio 2017, ha espresso le valutazioni preliminari sulla documentazione acquisita nelle more della pronuncia della Commissione Europea, la quale inoltre aveva richiesto un parere tecnico sulla natura degli investimenti oggetto del nuovo piano finanziario. In data 22 novembre 2017, il MIT ha comunicato al DIPE che il programma di investimenti presentato dalla concessionaria era compatibile con le conclusioni del parere reso dal Consiglio Superiore dei Lavori pubblici in data 6 ottobre 2017, opportunamente interpellato dal MIT. In data 13 dicembre 2017, il DIPE ha comunicato al MIT ed al MEF che la proposta di PEF della società, contenente un programma di investimenti pari ad 2.971 milioni di euro, era stata nuovamente oggetto di esame da parte del NARS nella riunione istruttoria del 6 dicembre 2017. Il NARS, dopo aver riscontrato delle criticità, ha condiviso con il MIT la necessità di verificare con il concessionario ulteriori ipotesi di PEF compatibili con i profili regolatori, con i profili comunitari e con le esigenze di finanzia pubblica. Le suindicate valutazioni sono state successivamente recepite, come informativa nella

seduta del CIPE del 22 dicembre 2017. Alla luce delle prospettazioni riferite al CIPE, il MIT con nota n.175 del 5 gennaio 2018 ha formalmente comunicato alla Società l'inammissibilità della proposta di PEF avanzata nel novembre 2016 ed ha anticipato che si sarebbe proceduto ad un confronto con il coinvolgimento delle Amministrazioni competenti. Pertanto, a seguito della già menzionata informativa, è stato costituito un "*Tavolo di Lavoro*", composto dalle Amministrazioni competenti, finalizzato all'individuazione di alternative sostenibili di PEF. Nella prima riunione tenutasi in data 15 gennaio 2018, si è convenuto di sviluppare una serie di simulazioni economiche – finanziarie al fine di individuare gli scenari maggiormente sostenibili. In tale sede, le Amministrazioni del Tavolo hanno accertato l'esigenza di rideterminare l'entità dei contributi pubblici sino a 2.000 milioni di euro, confermando il programma di investimenti per l'importo di 3.140 milioni di euro (incrementato, rispetto all'importo di 2.971 milioni di euro, del valore dei lavori per l'antiscalinamento). SdP ha predisposto in più fasi delle simulazioni, trasmesse rispettivamente in data 24 gennaio e 19 febbraio 2018. Le simulazioni trasmesse dalla concessionaria sono state verificate dalle Amministrazioni competenti e ritenute non adeguate sotto il profilo tecnico e giuridico. Le stesse Amministrazioni, sulla base di nuove assunzioni, hanno quindi sviluppato ulteriori ipotesi "interne" (non condivise con la concessionaria) che sono state oggetto di informativa al CIPE nella seduta del 21 marzo 2018. In data 6 aprile 2018, si è tenuta un'ulteriore riunione del Tavolo di lavoro per presentare alla concessionaria la soluzione che era stata oggetto di informativa al CIPE. SdP ha comunicato di non approvare l'ipotesi sviluppata dalle Amministrazioni, dato che questa soluzione si basava su alcune assunzioni non condivisibili, nonché prevedeva delle modifiche alle attuali condizioni previste nella Convenzione Unica. Preso atto delle evidenti argomentazioni di SdP, le Amministrazioni hanno invitato la concessionaria a presentare un'ulteriore ipotesi di PEF, che è stata inoltrata dalla concessionaria in data 13 giugno 2018. Tale documento è stato oggetto di analisi delle Amministrazioni competenti, che hanno invitato il NARS a convocare la concessionaria per una audizione finalizzata a meglio comprendere le basi del piano presentato. In tale sede la concessionaria ha ribadito la propria posizione, dando tuttavia disponibilità a rivedere alcune assunzioni purché all'interno di un equilibrio generale dell'impianto della Convenzione Unica.

Nei mesi successivi ci sono state ulteriori interlocuzioni che hanno interessato anche i livelli tariffari da applicarsi alla rete gestita da SdP; discussioni che hanno portato alla sospensione degli incrementi tariffari già decretati e alla necessità di riportare gli impatti delle sospensioni nel PEF in aggiornamento. Successivamente agli esiti di un ulteriore incontro svoltosi in data 25 giugno 2019 alla presenza anche del Ministero dell'Economia e delle Finanze, il MIT, convenuta l'esigenza di sottoporre alla valutazione del CIPE il Piano Economico Finanziario, ha richiesto alla Società di formalizzare le ipotesi di PEF in modo da consentire le verifiche istruttorie anche da parte

dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti (ART), che nel frattempo era divenuto il soggetto competente in temi tariffari, e quindi sottoporre la proposta di PEF all'esame del CIPE.

In data 9 luglio 2019, Strada dei Parchi ha presentato al Concedente la propria proposta formale di aggiornamento/revisione del PEF seguendo lo schema tariffario indicato da ART nella delibera ad essa riservata (Delibera n. 66/2019). Nel parere n.8 reso da ART si scrive: *“Nel contesto delineato dall’attuale “Scenario 4”, il [...] livello degli indicatori di redditività e bancabilità appare idoneo ad assicurare l’equilibrio del piano economico-finanziario, sussistendo la contemporanea presenza delle condizioni di equilibrio economico (convenienza economica o redditività) ed equilibrio finanziario (sostenibilità finanziaria o bancabilità) così come definite nell’articolo 3, comma 1, lettera fff) del Codice dei Contratti Pubblici.”* La proposta di PEF, unitamente al parere reso dall'ART, è stata subito oggetto di informativa al CIPE del 1° agosto 2019. In tale sede, il CIPE ha *“preso atto della revisione del rapporto concessorio e dei piani economico-finanziari della concessione della Strada dei Parchi (A24-A25) per il valore complessivo stimato di circa 3,1 mld di euro, nonché di un piano di convalida per i lavori di messa in sicurezza antisismici che garantisce l’avvio immediato degli investimenti urgenti e improcrastinabili”*. Il CIPE inoltre ha disposto di inviare tutta la documentazione alla Commissione Europea per la preventiva verifica di tutti i profili di compatibilità con le norme comunitarie. In osservanza alle disposizioni del CIPE, in data 27 settembre 2019, il Concedente ha inoltrato ai competenti Uffici della Commissione Europea la documentazione di riferimento corredata dalla proposta di PEF, del parere dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti e delle valutazioni di merito della Direzione Generale della Struttura di Vigilanza delle Concessioni Autostradali del MIT. Con nota del 28 ottobre 2019 la Commissione Europea ha rappresentato al MIT di aver proceduto all'analisi degli elementi messi a disposizione dalle Autorità Italiane ed ha richiesto alcuni approfondimenti sui temi della proroga, dei contributi pubblici e sul valore delle opere rispetto a quello della originaria concessione. Sul punto occorre evidenziare che la Concessionaria non è mai stata informata dal Ministero su quale proposta fosse stata effettivamente inviata dall'Autorità italiana alla Commissione Europea, nonostante la Società abbia proposto apposita istanza di accesso in data 18.11.2019, rimasta, però, priva di sostanziale riscontro dall'Amministrazione, rendendo così necessaria la proposizione di un ricorso avverso il diniego di accesso attualmente pendente avanti il TAR Lazio (R.G. n. 985/2020).

In data 5 maggio 2021 con prot. 8712/2021, SdP ha inviato all'attenzione del Commissario ad acta, Avv. Sergio Fiorentino, nel frattempo divenuto soggetto incaricato di finalizzare il PEF di Strada dei Parchi (vedi paragrafo 1.6), una nuova proposta di aggiornamento e revisione del Piano Economico Finanziario della concessione della rete autostradale A24 e A25. Il documento è stato preparato tenendo in opportuna considerazione anche le indicazioni ricevute dal Commissario

Straordinario ai sensi dell'art. 206 del decreto-legge 19 maggio 2020 n.34 convertito in legge 17 luglio 2020 n.77. La proposta di PEF di SdP prevedeva un investimento di 2,1 miliardi di euro, e rappresentava solo una parte dell'impegno necessario per l'adeguamento delle infrastrutture: un progetto di complessivi di 6,5 miliardi di euro, da realizzarsi in due fasi, la prima delle quali del valore di circa 5,2 miliardi di euro, da completarsi entro il 2030, termine di scadenza dell'attuale concessione assentita a SdP, raggiungendo gli obiettivi della Legge 228/2012. Il PEF presentato da SdP si basava su assunzioni fattibili e sull'utilizzo di leve previste dalla normativa nazionale e comunitaria vigente, in grado di assicurare (i) la realizzazione degli investimenti richiesti dalla suddetta legge, (ii) l'equilibrio economico e finanziario della concessione e (iii) l'applicazione di tariffe sostenibili per l'utenza.

In data 3 giugno 2021, SdP ha inoltrato al Commissario ad acta una nuova versione di PEF. In data 5 luglio 2021 il Commissario ad acta ha inviato una lettera al DIPE e per conoscenza al MIMS ed al MEF avente ad oggetto: "Informativa del Commissario ad acta per le approvazione del PEF relativo alla concessione della A24 e della A25". Il commissario ad Acta, l'Avvocato dello Stato, Sergio Fiorentino, dopo una ricostruzione del quadro normativo di riferimento ha evidenziato che *"il Commissario Straordinario ha [già] provveduto a definire il programma generale di riqualificazione delle tratte autostradali riservando al PEF [di SdP] una serie ben definita di interventi"*. Il Commissario ad acta continua scrivendo che, *"fermo restando tutte le verifiche sui parametri di equilibrio del PEF, e sulla compatibilità delle relative condizioni con il diritto dell'unione europea, che dovranno essere effettuate e formalizzate dai competenti uffici ministeriali, è compito ineludibile del sottoscritto, in qualità di Commissario ad acta, chiedere l'iscrizione all'ordine del giorno del CIPESS dell'esame di un nuovo PEF"*.

Solo in data 29 ottobre 2021 il Commissario ad acta ha comunicato alla società che le Amministrazioni competenti, che erano state dallo stesso interessate, hanno richiesto la predisposizione di un PEF ad investimenti zero.

1.4 Gli interventi realizzati nelle more della definizione del PEF.

In considerazione dell'evidente prolungamento del procedimento amministrativo di revisione ed aggiornamento del PEF, Strada dei Parchi ha continuato a sottolineare l'urgenza di alcuni interventi, tanto che, nelle more della definizione del PEF, nell'ottobre 2016 ha sottoposto al MIT un pacchetto di misure urgenti per un importo di 265 milioni di euro sotto l'acronimo di

M.I.S.U.¹ (Messa In Sicurezza Urgente), che tra gli altri comprendeva gli interventi di “antiscalinamento” necessari ad evitare, in caso di sisma, il fenomeno dello spostamento degli impalcati dalla pile, molto pericolosi per l’utenza autostradale perché provoca il formarsi di uno scalino a livello della pavimentazione; situazione questa già avvenuta in maniera piuttosto diffusa in occasione del terremoto di L’Aquila del 2009.

Gli interventi per evitare lo “scalinamento” degli impalcati dalle pile dei viadotti sono stati completati, nonostante le notevoli difficoltà incontrate per la copertura finanziaria dell’opera. Infatti, solo grazie alle azioni promosse dalla concessionaria con i propri istituti finanziatori, è stato possibile assicurare nei tempi giusti le risorse necessarie per l’avanzamento ed il completamento dell’opera. Sono stati necessari due interventi normativi per coprire finanziariamente l’intervento: il primo (art.52 quinquies comma 1 del D.L. 50/2017, convertito in legge 21 giugno 2017 n.96) che differendo al 2028, 2029 e 2030 l’obbligo del pagamento dei canoni concessori dovuti ad ANAS SpA per gli anni 2015 e 2016 (111,7 milioni di euro) permetteva a SdP di autofinanziarsi utilizzando le somme già accantonate per il pagamento di tali rate concessorie; il secondo (art. 16-bis Legge 3 agosto 2017 n.123) che, assegnava sì, alla concessionaria 250 milioni di contributi a fondo perduto per l’effettuazione dei lavori urgenti, ma con tempistiche (tranche annuali di 50 milioni di euro a partire dal 2021) che non erano compatibili con l’effettuazione urgente dei lavori. Solo grazie alla sentenza del TAR del Lazio, a cui Strada dei Parchi aveva fatto ricorso per l’ottenimento di quanto necessario per ultimare i lavori di anti-scalinamento, è stato possibile ottenere un’anticipazione nel gennaio 2018 di 58 milioni euro a valere sui contributi futuri (L. 205/17).

Il differimento delle rate ANAS relative alle annualità 2015 e 2017 avrebbero permesso alla concessionaria di dotarsi delle risorse finanziarie (generate in autofinanziamento) da utilizzarsi nel breve termine per la realizzazione degli interventi di antiscalinamento; tuttavia, poiché l’obbligo di pagamento delle rate veniva solo differito, ma non annullato, con Decreto n.401 del 9 agosto 2017 il ministero concedente ha approvato un “Piano di convalida” per il valore di €111,7 milioni, registrato dalla Corte dei Conti in data 30 agosto 2017, per mezzo del quale alla tariffa risultante dall’applicazione della formula prevista dalla Convenzione Unica, si sarebbe aggiunta una ulteriore componente (c.d. “K_{CONVALIDA}”) quantificata inizialmente nella percentuale del 1,45%².

La legge 16 novembre 2018, n. 130 recante “*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 28 settembre 2018, n. 109, recante disposizioni urgenti per la città di Genova, la*

¹ Interventi del Piano MISU: a) Interventi antiscalinamento impalcati; b) messa in sicurezza definitiva viadotti (Viadotto San Onofrio, Viadotto Popoli, Viadotto Tornimparte, Viadotto rampa Bussi); c) movimenti franosi; d) adeguamento sismico edifici strategici, e) attraversamenti fluviali; f) adeguamento pile).

² Nell’ultima richiesta tariffaria (15 ottobre 2021) per l’anno 2022, la percentuale è stata quantificata nell’1,50%. Si noti che per via delle sospensioni tariffarie operate dal legislatore dal 2017, nessun incremento della K_{CONVALIDA} è stato applicato sulle tariffe; pertanto, SdP ha anticipato l’intervento senza che ad oggi abbia avuto alcun reintegro.

sicurezza della rete nazionale delle infrastrutture e dei trasporti, gli eventi sismici del 2016 e 2017, il lavoro e le altre emergenze”, ha stabilito l’anticipazione dei contributi statali previsti dalla legge 27 dicembre 2017, n.205 a copertura dei lavori urgenti da realizzare sul tracciato A24/A25. Nello specifico la legge 16 novembre 2018, n.130 ha stabilito che i contributi per l’importo di euro 192 milioni, inizialmente disponibili solo a partire dal 2021 in tranches annue di euro 50 milioni, sarebbero stati resi disponibili alla concessionaria per euro 50 milioni nel 2018 e per euro 142 milioni nel 2019 al fine di realizzare gli interventi urgenti individuati.

In data 23 gennaio 2019 è stato siglato un Protocollo di Intesa tra Strada dei Parchi ed il Concedente per la regolazione dell’erogazione dei contributi pubblici sugli interventi MISU.

1.5 Il nuovo sistema tariffario deliberato dall’Autorità di Regolazione dei Trasporti

L’Autorità di Regolazione dei Trasporti (di seguito “ART”) ha elaborato il nuovo sistema tariffario di pedaggio applicabile a SdP con la delibera 66/2019 del 19 giugno 2019. Si tratta di un sistema tariffario basato sul metodo del *price cap*, con determinazione dell’indicatore di produttività X a cadenza quinquennale, ai sensi dell’art. 37, comma 2, lettera g), del decreto-legge 6 dicembre 2011, n.201, convertito, con modificazioni, dall’art. 1, comma 1, della legge 22 dicembre 2011, n.214, come ulteriormente modificato dall’articolo 16, comma 1, del decreto-legge 28 settembre 2018, n. 109, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 novembre 2018, n. 130.

ART ha confermato che la remunerazione dei costi di investimento effettivamente sostenuti deve avvenire sulla base dei sistemi tariffari previgenti, per ragioni di certezza ed affidamento dei rapporti in essere, escludendo quindi espressamente, nella propria relazione di accompagnamento alla Delibera, che dall’applicazione del nuovo sistema tariffario possano derivare effetti «retroattivi» e deteriori rispetto alle obbligazioni e diritti già sorti. Per assicurare tale finalità, ART ha previsto l’introduzione del «Capitale Investito Netto (CIN) delle opere realizzate o in corso di realizzazione», cui ha collegato il «Tasso Interno di Rendimento» (TIR) come scaturente dall’applicazione del sistema tariffario previgente. All’opposto, per il CIN delle (nuove) opere da realizzare, ovvero per le quali non si era ancora proceduto all’affidamento dei lavori, è prevista la remunerazione secondo il nuovo sistema tariffario di ART.

Il TIR da utilizzarsi per il CIN delle opere realizzate o in corso di realizzazione è rappresentato dal tasso di attualizzazione che rende pari a zero il valore attuale netto dei flussi di cassa annui stimati, intercorrente fra il primo gennaio 2020 e la scadenza della concessione. I flussi da utilizzarsi, secondo lo schema ART, si riferiscono a quanto contenuto nell’ultimo PEF

approvato dal concedente, opportunamente aggiornato per tenere conto (i) del grado di effettiva realizzazione degli investimenti e della loro eventuale riprogrammazione, e (ii) delle poste figurative eventualmente maturate.

Il WACC nominale al lordo dell'effetto fiscale da utilizzarsi per le opere da realizzare è stato determinato da ART, per tutte le concessionarie, nella percentuale del 7,09%.

Il valore della percentuale complessiva di recupero di efficienza produttiva X^* è stato stimato da ART, per la Società, pari a 19,61%, percentuale che, come descritto in seguito, non è raggiungibile nell'arco di un solo quinquennio considerando le limitazioni normative e regolamentari che la Società deve rispettare. Si deve sottolineare che Strada dei Parchi, negli ultimi esercizi, ha già programmato e realizzato un significativo piano di efficientamento del personale e, quindi ulteriori ottimizzazioni dell'organico sarebbero possibili solamente attraverso l'automazione integrale dei caselli autostradali.

Si aggiunga, inoltre, che, nel settore autostradale la contrattazione di secondo livello incide in minima parte sul costo complessivo, pertanto solo una profonda revisione del contratto di primo livello, che però spesso rispecchia dinamiche di settore slegate quasi del tutto dalle singole realtà societarie, potrebbe portare ad una effettiva riduzione dei costi.

In merito all'importo annuo delle manutenzioni ordinarie, gli importi previsti da Strada dei Parchi tengono in considerazione l'esperienza maturata, lo stato delle infrastrutture gestite, le nuove linee guida emanate dal Concedente e soprattutto il tempo intercorso dall'epoca della costruzione. Poiché i costi operativi base di partenza utilizzati nel PEF sono rappresentati dalla media degli esercizi 2019-2021 ne consegue che l'inflazione consuntivata negli esercizi 2022 e 2023 possano essere attribuiti a detrazione dell'efficientamento, pertanto l'obiettivo di produttività da recuperare nell'arco di PEF è pari al 6,91%, per uno sviluppo annuale pari alla percentuale del 0,79%; tale recupero di produttività, tuttavia, potrà essere realizzato - senza dover incidere sui livelli essenziali di servizio - solo a condizione che non vi siano ulteriori costi indotti da nuovi interventi normativi ovvero da nuove richieste del Concedente o altri eventi di carattere straordinario e imprevedibile.

Come già indicato nei paragrafi precedenti, SdP ha già presentato una proposta di PEF nel luglio 2019 articolata sulla base del nuovo sistema tariffario ART, proposta che è stata oggetto di un parere (n.8) dell'Autorità Regolazione dei Trasporti, emesso in data 31 luglio 2019. Nel succitato parere l'Autorità ha confermato che: *"Si registra la corretta applicazione dei criteri di determinazione delle tariffe, di cui all'Allegato A della Delibera n. 66/2019, con riferimento al tasso di inflazione, al tasso di remunerazione (WACC) da applicare alle opere da realizzare e al tasso interno di remunerazione (TIR) da applicare alle opere già realizzate o in corso di realizzazione."*

1.6 Nomina del commissario ad acta

Parallelamente all'iter di aggiornamento, Strada dei Parchi ha continuato a perseguire le vie legali per ottenere il riconoscimento dei propri diritti, ossia quelli di avere un PEF aggiornato nei tempi e nei modi previsti dalla Convenzione Unica e dalla normativa, chiedendo l'intervento prima del TAR e poi del Consiglio di Stato. Quest'ultimo, constatata l'inerzia del Ministero, ha ordinato la nomina di un commissario ad acta per la conclusione del procedimento di aggiornamento del PEF. In data 17 luglio 2019, in Consiglio di Stato ha emesso una sentenza con la quale ha sancito *"l'obbligo del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di adottare un provvedimento espresso che compiutamente concluda il procedimento di aggiornamento/revisione del P.E.F. entro il termine, che, tenuto conto del tempo trascorso e dell'attività istruttoria già svolta, va fissato nella data del 30 ottobre 2019"*. Il Consiglio di Stato ha dichiarato l'inadempimento del Ministero concedente sull'obbligo di provvedere all'adozione di un provvedimento conclusivo di definizione del Piano Economico Finanziario in relazione alla proposta di revisione avanzata da Strada dei Parchi in data 23 novembre 2016 con nota prot. 23495.

Detta sentenza costituisce un provvedimento giurisdizionale che ha fissato in modo inequivocabile le responsabilità della Amministrazione concedente per il perdurante fermo nella esecuzione degli interventi manutentivi resi indispensabili, in particolare, dai richiamanti eventi sismici. Afferma infatti il Consiglio di Stato: *"ingiustificata è l'ulteriore dilazione dei tempi dell'attività istruttoria – mediante le reiterate successive richieste rivolte alla concessionaria, per ottenere da quest'ultima nuovi aggiornamenti e progressive simulazioni della combinazione dei diversi elementi economici del PEF – che ha infine condotto alla situazione di stallo sopra constatata [...] spetta alle amministrazioni coinvolte individuare con certezza, ed una volta per tutte, i punti di contrasto tra le parti, di modo che alla proposta della concessionaria seguano le determinazioni del concedente, alla stregua del procedimento di revisione delineato dall'art. 11.10 della Convenzione unica. [...] Pertanto, se, infine, su tali determinazioni non si genera il consenso dell'altra parte (anche mediante il raggiungimento di un accordo parziale, ove praticabile, con stralcio dal PEF degli interventi più controversi), riprendono vigore i generali principi dell'azione amministrativa autoritativa, gravando comunque sull'autorità amministrativa concedente l'obbligo di provvedere (cfr. Cons. Stato, V, 29 maggio 2017, n. 2521): perché si tratta di cura necessaria di un interesse pubblico di preminente rilievo per la generalità, che non tollera omissioni o dilazioni. [...] Siffatto interesse, nel caso di specie, pur essendo mediato dall'interesse al perseguimento di soluzioni (preferibilmente concordate) tese a mantenere l'equilibrio economico – finanziario del rapporto concessorio, consiste nell'interesse all'effettiva fruizione da parte indistinta della collettività, senza*

soluzione di continuità, di un essenziale servizio di interesse economico generale; quindi, nell'interesse a che sia garantita la funzionalità dell'infrastruttura autostradale, in condizione di corrispondente viabilità [...] e di necessaria, verificata e affidabile sicurezza per il pubblico >.

All'esito del relativo procedimento, il Consiglio di Stato, accertata l'urgenza di definire il piano economico finanziario, con ordinanza n. 2413/2020, in esecuzione della sentenza n. 5330/2018 nominava un Commissario *ad acta* individuandolo nel Capo del Dipartimento per il Coordinamento Amministrativo presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, a cui assegnava l'incarico di portare a compimento il procedimento di approvazione del nuovo piano economico finanziario e con il quale la Società concessionaria ha immediatamente preso contatto ed offerto ogni collaborazione al fine di procedere nella massima speditezza nella non più dilazionabile definizione del PEF.

In data 10 dicembre 2021, il Commissario *ad acta*, nell'ambito del procedimento di ottemperanza alla sentenza n.5022 del 13.06.2019 emessa dalla Sezione V del Consiglio di Stato relativamente al processo di aggiornamento del PEF delle Autostrade A24 – A25, ha comunicato alla Società che, in data 11 novembre 2021 nel fare seguito all'incontro del 29 ottobre 2021 aveva dato *“la propria disponibilità ad elaborare, conformemente alle richieste avanzate dal commissario una proposta di un PEF a zero investimenti per la concessionaria, senza che ciò costituisca acquiescenza a tale richiesta”*, quali dovevano essere le caratteristiche di un PEF a zero investimenti e quali i valori limite che i vari parametri di equilibrio del PEF avrebbero dovuto assumere. In particolare, il Concessionario aveva richiesto quale doveva essere il contenuto da dare alle assunzioni da utilizzare in merito a:

- dinamica tariffaria;
- individuazione delle risorse pubbliche occorrenti per conseguire l'obiettivo del contenimento dell'aumento delle tariffe;
- valore di subentro che si ritenga ammissibile approvare.

Nella risposta del Commissario vengono riportati gli elementi indicati dal MIMS, a cui lo stesso aveva girato per competenza la richiesta di Strada dei Parchi. Il Concedente/Commissario *ad acta* hanno dato le seguenti indicazioni:

- **Regime tariffario:** Si richiede l'applicazione della disciplina introdotta dall'Autorità di regolazione dei trasporti ai sensi dell'art. 16 del D.L. 109/2018 e s.m.i. Con delibera n.66/2019 del 19 giugno 2019, l'ART si è già espressa in ordine al sistema tariffario di pedaggio relativo alla Convenzione Unica ANAS SpA – Strada dei Parchi SPA. Inoltre, l'autorità ha già avuto modo di verificare l'applicazione del sistema tariffario operato

dalla Società nella proposta di PEF del luglio 2019 che aveva portato all'emissione del Parere n.8 dell'agosto 2019 contenente alcune prescrizioni recepite dalla società nel modello di PEF utilizzato per la redazione degli ulteriori scenari di piano. In merito a tale punto è bene precisare che il concedente non ha data alcuna indicazione sulle "politiche tariffarie", dato che la semplice applicazione del nuovo sistema tariffario potrebbe portare a incrementi tariffari insostenibili per l'utenza.

- **Termine della Concessione:** Non sono previste proroghe dato che le Autorità di controllo hanno in più sedi comunicato la contrarietà al quadro normativo e comunitario delle disposizioni finalizzate ad estendere la durata della concessione.
- **Indennizzo da subentro:** In merito a tale punto il commissario/concedente chiarisce i seguenti aspetti:
 - ✓ L'indennizzo da subentro deve essere costituito da un "equo valore residuo dei cespiti", implicitamente confermando con tale locuzione che entro la scadenza della concessione l'eventuale saldo di poste figurative deve essere completamente riassorbito e portato a zero³.
 - ✓ L'adeguatezza del valore residuo della concessione è determinata in rapporto al Margine Operativo Lordo della concessione (Ebitda). La Commissione europea ha indicato nell'aprile del 2018 previsionalmente in 1,5 il rapporto tra le due grandezze (Ebitda e Valore residuo). Il Ministero indica anche che in analoghe procedure recentemente perfezionate è stata dimostrata l'adeguatezza anche di un multiplo compreso tra 4-5 (Ebitda).
- **Previsioni di traffico:** Il Commissario/Concedente indicano che la metodologia per formulare le stime previsionali di traffico deve essere caratterizzata da "solidità analitica, trasparenza e riproducibilità" e deve consentire analisi di simulazioni, di sensitività e di rischio. Non viene data alcuna indicazione di tipo tecnico.
- **Effetto straordinario derivante dall'emergenza sanitaria da Covid-19:** La quantificazione degli effetti economici straordinari è disciplinata mediante metodologia sviluppata da ART.

³ (cfr. Delibera CIPE n. 68/2017, "Per quanto riguarda le poste figurative, in sede di aggiornamento quinquennale il Piano dovrà prevedere il recupero di dette poste figurative, nel rispetto di quanto previsto dalla delibera CIPE n. 39/2007" e Delibera ART n. 66/2019 paragrafo 4.2 lett c) in merito alle Poste figurative stabilisce la congruità delle eventuali poste figurative [...] ed azzeramento del corrispondente valore complessivo, ottenuto scontando i relativi importi al tasso nominale di remunerazione del capitale [...].

- **Annullamento di debiti v.terzi:** si esclude la possibilità di contemplare tra le ipotesi di PEF l'annullamento dei debiti versi terzi, benché riferibili alla sfera pubblica (leggasi ANAS SpA).
- **Piano di manutenzione ordinaria:** Il piano di manutenzione ordinaria deve essere sviluppato tenendo conto dei indirizzi operativi forniti dal Concedente attraverso apposite Linee Guida.
- **Poste Figurative:** necessaria una ricognizione della dinamica convenzionale dalla data di scadenza del 1° periodo regolatorio (anno 2014).
- **Contributi pubblici:** non viene indicato in importo ma, qualora necessario per raggiungere un equilibrio economico-finanziario, la concessionaria può sviluppare uno scenario che contempli ipotesi di contribuzione da sottoporre alla valutazione di indirizzo politico.

1.7 Art. 206 del D.L. 19 maggio 2020, n.34 e la nomina del Commissario straordinario

Nelle more delle interlocuzioni con il Commissario ad acta per la definizione del PEF, è inoltre intervenuto il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020 n. 77 all'art. 206, con il quale è stata disposta la nomina di un Commissario straordinario col proposito di accelerare le attività di messa in sicurezza antisismica e il ripristino della funzionalità delle autostrade A24 e A25, mediante il necessario coordinamento dei lavori per l'adeguamento alla normativa tecnica nazionale ed europea.

Con successivo decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 24 settembre 2020 (pubblicato in GU n.316 del 21-12-2020), su proposta del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, è stato nominato Commissario Straordinario l'ing. Maurizio Gentile, per l'espletamento delle attività di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione dei necessari interventi, da attuare per fasi funzionali secondo livelli di priorità per la sicurezza antisismica, nel limite delle risorse che si rendono disponibili a legislazione vigente per la parte effettuata con contributo pubblico, con potere di assumere direttamente le funzioni di stazione appaltante ed operando in deroga alle disposizioni di legge in materia di contratti pubblici, fatto salvo il rispetto delle disposizioni del codice, delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, nonché dei vincoli inderogabili derivanti dall'appartenenza all'Unione europea e con obbligo di informare semestralmente il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti - Direzione generale per la vigilanza sulle concessioni autostradali, delle attività espletate nel periodo di riferimento, delle

iniziative adottate e di prossima adozione, anche in funzione delle criticità rilevate nel corso del processo di realizzazione degli interventi commissariali.

1.8 Decreto-legge 16 giugno 2022 n. 68 convertito con modificazioni in Legge 5 agosto 2022 n. 108 per la revoca della concessione

Agli esiti del procedimento di accertamento del grave inadempimento intrapreso con nota prot. 33797 del 28.12.2021 poi integrata con nota prot. 1779 del 28.1.2022 con cui sono state trasmesse le conclusioni della Commissione ministeriale appositamente istituita, nell'ambito del quale SdP forniva ampie e circostanziate controdeduzioni su tutti i profili di contestazione, con note del 15.3.2022 e 29.4.2022. Senonché, dalle seconde deduzioni presentate in data 29.4.2022, in data 8.7.2022 veniva pubblicato in Gazzetta Ufficiale il decreto-legge n.85/2022 dalla cui lettura dell'art. 2, comma 1, si apprendeva che quel procedimento si era concluso con la risoluzione del rapporto concessori.

Detta disposizione veniva successivamente all'art. 7 ter del decreto-legge 16 giugno 2022 n. 68 convertito con modificazioni in legge 5 agosto 2022 n. 108.

Nel corso del pesante contenzioso in sede giurisdizionale sia amministrativa che civile intrapreso da SdP, tra cui il giudizio r.g.n. 8175/2022 presentato al TAR Lazio avverso la comunicazione del 28.12.2021 di contestazione di grave inadempimento poi riunito al giudizio R.G.N. 1453/2022 instaurato con ricorso presentato in data 11.07.2022 per l'annullamento del decreto direttoriale della Direzione Generale per le strade e le autostrade, l'alta sorveglianza sulle infrastrutture stradali e la vigilanza sui contratti concessori autostradali del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili n. 29 del 14.06.2022, approvato con decreto interministeriale del 7.07.2022, a tutt'oggi non notificato né altrimenti comunicato alla SdP e da questa conosciuto solo in quanto menzionati nell'art. 2 del decreto legge n. 85/2022, il Giudice amministrativo con ordinanza n. 17819 del 29.12.2022 ha rinviato alla Corte le questioni di legittimità costituzionale dell'art. 2 del decreto legge 7 luglio 2022, n. 85 (disciplina trasfusa, poi, nell'art. 7 ter del decreto legge 16 giugno 2022, n. 68, convertito, con modificazioni, in legge 5 agosto 2022, n. 108), in relazione agli artt. 77 e 3, 24, 25, 101, 102, 103, 111 e 113 della Costituzione convenendo con le eccezioni sollevate dalla Società in ordine alla natura provvedimentale di dette norme che non detengono i presupposti di straordinarietà e di urgenza fissati dalla carta costituzionale non ravvisandosi gli eventi di eccezionale gravità tali da indurre il legislatore ad avvalersi della decretazione d'urgenza sottraendo nell'immediato alla SdP sia la tutela contrattuale che quella giurisdizionale.

1.9 Legge 15 dicembre 2023, n. 191, di conversione con modificazioni, del Decreto Legge 18 ottobre 2023, n. 145.

In data 16/12/2023 è stata pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 293, la legge 15 dicembre 2023 n.191 di conversione con modificazioni del decreto legge 18 ottobre 2023 n. 145 al cui art. 14 bis recante “*disposizioni relative alla gestione delle tratte autostradali A24 e A25*” con cui è stato disposto il reintegro della Società nella titolarità della concessione per la gestione delle autostrade A24 ed A25 di cui alla convenzione unica del 18 novembre 2009 fino alla naturale scadenza della medesima ma con recupero del periodo in cui ANAS ha gestito temporaneamente l'infrastruttura viaria, ai sensi dell'articolo 7-ter, comma 2, del decreto-legge n. 68 del 2022.

Il reintegro, in particolare, è subordinato alle seguenti condizioni poste a carico della Società:

a) al deposito, presso le sedi competenti, a definitiva e completa tacitazione di ogni diritto e pretesa relativi al rapporto concessorio, degli atti di rinuncia a tutti i giudizi pendenti e alle relative domande, a qualunque titolo dedotte e deducibili, nonché ai giudizi cautelativi connessi, nei confronti del concedente e di ogni altro soggetto pubblico e di ANAS S.p.a., con compensazione delle spese;

b) alla sottoscrizione della dichiarazione di accettare, senza riserve, condizioni o pretese nei confronti di ANAS S.p.a., l'impegno a subentrare nella concessione nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano le infrastrutture autostradali, i beni immobili e i beni immateriali necessari per la gestione e la manutenzione ordinaria delle autostrade A24 e A25, nonché a subentrare nei contratti stipulati da ANAS per la gestione dell'infrastruttura nel periodo tra l'8 luglio 2022 e la data di reintegro;

c) alla sottoscrizione, entro la data di reintegro, della Convenzione Unica integrata dall'atto aggiuntivo, corredato dal relativo piano economico e finanziario, asseverato da una primaria società di revisione che il concedente Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti viene autorizzato a sottoscrivere, atti, che si intendono approvati per effetto di legge in deroga alla procedura di cui all'articolo 43 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, previa verifica da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti dei seguenti requisiti:

il valore iniziale della concessione alla data di reintegro è calcolato:

aa) secondo i criteri di cui alla convenzione unica del 18 novembre 2009, rettificati sulla base delle prescrizioni e raccomandazioni relative alle modalità di remunerazione del capitale investito e del prezzo della concessione contenute nel parere n. 8 del 31 luglio 2019 dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti, tenuto conto dei dati economico-patrimoniali riportati nei bilanci di Esercizio del concessionario nel periodo 2014-2022;

bb) detraendo le rettifiche regolatorie al capitale investito apportate dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;

cc) detraendo dal valore della concessione determinato ai sensi del punto aa) che precede un importo corrispondente alla somma delle quote di corrispettivo di cui all'articolo 3, comma 3.0., lettera c), della convenzione unica del 18 novembre 2009 e degli ulteriori debiti maturati dal concessionario nei confronti di ANAS S.p.a. e del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con conseguente estinzione delle relative obbligazioni a carico del Concessionario;

dd) detraendo dal valore della concessione determinato ai sensi del punto aa) l'importo da erogare al concessionario a tacitazione di ogni diritto e pretesa relativi al periodo della concessione antecedente al reintegro per l'importo di 500 milioni di euro, di cui 250 milioni da erogarsi entro quindici giorni dal reintegro e quanto agli ulteriori 250 milioni, da versarsi entro il 31 maggio 2024 le cui somme saranno momentaneamente depositate su un conto corrente bancario infruttifero intestato alla Direzione generale per le strade e le autostrade, l'alta sorveglianza sulle infrastrutture stradali e la vigilanza sui contratti concessori autostradali del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;

ee) per l'intero periodo residuo della concessione resteranno invariati i livelli tariffari rispetto a quelli applicati al 31 dicembre 2017;

c) è inserita, nell'ambito del PEF, una spesa annua, a carico del concessionario, per l'intero periodo residuo della concessione, pari a 40 milioni di euro per manutenzioni ordinarie;

d) è fissato, per l'intero periodo residuo della concessione, il tasso di remunerazione indicato nel parere n. 8 del 31 luglio 2019 reso dall'Autorità Regolazione dei Trasporti (ART) in attuazione dell'articolo 17, punto 3 della Delibera n. 66 del 19 giugno 2019 della medesima Autorità, applicato al valore iniziale della concessione alla data del reintegro, calcolato ai sensi della lettera aa);

e) è determinato l'importo del valore di subentro alla scadenza della concessione, sulla base delle linee di indirizzo della Commissione europea di cui alla Decisione C (2018)2435, tenuto conto dei relativi pareri dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti.

Viene altresì stabilito che il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti provvede nei confronti di ANAS S.p.a. in via definitiva, alla regolazione dell'importo di cui al punto cc), nell'ambito delle risorse stanziare per il finanziamento del contratto di programma ANAS dalla legge 29 dicembre 2022, n. 197, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica.

Il reintegro è individuato entro le ore 00:00 del 1° gennaio 2024, subordinatamente al deposito degli atti di rinuncia di cui al punto b) che precede da concertarsi con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti circa le modalità e i tempi.

Nelle more del reintegro, ANAS S.p.A. è autorizzata a proseguire nella gestione temporanea delle tratte autostradali il cui termine è fino al reintegro della Società nella titolarità della concessione.

Agli oneri derivanti dal punto dd) provvede, quanto a 250 milioni di euro per il 2023 e 250 milioni di euro per il 2024, a valere sulle risorse del Fondo di cui all'articolo 7-bis, comma 3 del

decreto-legge 16 giugno 2022, n. 68, come integrato dall'articolo 14, comma 1, del decreto legge n. 145 del 2023.

Dalla data di reintegro della Società nella titolarità della concessione autostradale cessano d'avere efficacia, subordinatamente al deposito degli atti di rinuncia a tutti i giudizi pendenti e alle relative domande, le disposizioni di cui all'articolo 7-ter, commi 3, 4, 5, 6, 7, 8, 10, limitatamente al terzo periodo, 11 e 12, del decreto-legge n. 68 del 2022, mentre all'articolo 7-ter, comma 10, secondo periodo, del decreto-legge n. 68 del 2022 le parole "dai trasferimento della titolarità della concessione relativa all'infrastruttura autostradale costituita dalle autostrade A24 e A25 alla società in house di cui all'articolo 2, comma 2-sexies, del decreto-legge 10 settembre 2021, n. 121, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2021, n. 156, mediante apposito versamento all'entrata del bilancio dello Stato, effettuato a valere sui ricavi da pedaggio complessivamente riscossi alla data del citato trasferimento, al netto di quelli impiegati per i costi di gestione e di manutenzione ordinaria di cui al comma 2 del presente articolo", sono sostituite dalle seguenti: "dalla retrocessione dell'ANAS S.p.a. dalla gestione della concessione relativa all'infrastruttura stradale costituita dalle autostrade A24 e A25 mediante compensazione con i crediti relativi alle quote di corrispettivo di cui all'articolo 3, comma 3.0., lettera c), della convenzione unica del 18 novembre 2009".

2. IPOTESI DI BASE DEL PEF

2.1 Sistema Tariffario

Il presente PEF è stato aggiornato sulla base del sistema tariffario di pedaggio risultante dalla Delibera ART nr. 66 emanato il 19 giugno 2019 e successive modifiche, riguardanti il tasso di congrua remunerazione.

Inoltre, per quanto riguarda la determinazione del CIN di partenza si è tenuto conto anche delle indicazioni incluse nel Parere nr. 8⁴ emanato da ART in data 31 luglio 2019 con particolare riferimento al tasso di remunerazione del Prezzo di Concessione.

2.2 Decorrenza del PEF

Strada dei Parchi SpA (SdP) è stata revocata dalla concessione con il DL 68/2022, convertito con legge 108/2022 e per gli effetti la gestione è stata trasferita temporaneamente ad ANAS SpA a partire dal 1° agosto 2022. Alla data in cui si scrive tale documento è ormai trascorso oltre un anno; pertanto, il reintegro nella gestione comporta il recupero del periodo gestito da altro operatore, altrimenti verrebbe meno uno degli elementi (la durata: 28 anni) della concessione che SdP si è aggiudicata tramite una gara europea.

Ai fini del presente PEF si è ipotizzato la data del 1° gennaio 2024, quale primo giorno di gestione e pertanto considerando il periodo di sospensione, la scadenza della concessione viene tralata al 31 maggio 2032, in modo da recuperare il periodo gestito da altro operatore.

L'anno base riporta i dati patrimoniali dell'ultimo giorno di gestione della concessione (31 luglio 2022). Tale situazione è stata oggetto di una asseverazione da parte di una primaria società di revisione contabile.

Per quanto riguarda i parametri economici si è preso come riferimento i dati degli ultimi esercizi (2019, 2020 e 2021) gestiti da Strada dei Parchi.

Si configura necessariamente una situazione "ibrida" in cui l'Anno Base è rappresentato per i dati patrimoniali dalla situazione contabile al 31 luglio 2022, mentre l'Anno Ponte è rappresentato l'esercizio 2023, del quale sono stati riportati i dati economici preconsuntivi, che a causa della mancanza di gestione del 2023, consistono esclusivamente nella rappresentazione contabile degli effetti del reintegro nella gestione.

⁴ Parere al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti reso dall'Autorità di regolazione dei trasporti ai sensi dell'articolo 43 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, avente ad oggetto la revisione del rapporto concessorio dell'autostrada A24/A25 – Strada dei Parchi S.p.A.

2.3 Determinazione del CIN iniziale

Il CIN iniziale è quello alla data del 31 luglio 2022 ed è pari ad € 1.010,0 milioni. Esso è calcolato in ottemperanza alla delibera CIPE 27/2013, "Criteri per l'aggiornamento del PEF di cui alla Delibera CIPE 39/2007", in base alla quale sono ammissibili per la determinazione del Capitale Investito ai fini tariffari i costi contabilizzati alle voci B-I, sotto-voci 2, 3 e 6, nonché alle voci B-II, dell'art. 2424 cc. Su questi valori sono state effettuate delle rettifiche ai fini regolatori. La voce immobilizzazioni materiali (B.II) include, inter alia, anche il prezzo di concessione non ancora ammortizzato che, come vedremo in seguito, verrà successivamente decurtato insieme al debito per le rate di concessione scadute al capitale investito netto.

Di seguito il dettaglio:

Importi in euro migliaia

Rif. Bilancio	Immobilizzazioni immateriali	Dato di bilancio (€ migliaia)	Variazione ai fini regolatori	Importo ammesso ai fini regolatori
A	B	c	d	e
BI.3	Diritti di brevetto industriale e utilizzo opere d'ingegno	865	-865	0
BI.4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	748	-748	0
BI.7	Altre immobilizzazioni immateriali	6.804	-6.804	0
	Totale immobilizzazioni immateriali	8.417	-8.417	0

Rif. Bilancio	Immobilizzazioni materiali	Dato di bilancio (€ migliaia)	Variazione ai fini regolatori	Importo ammesso ai fini regolatori
A	B	C	d	e
BII.1	Terreni e fabbricati			0
BII.2	Impianti e macchinari			0
BII.3	Attrezzature industriali e commerciali	1.588	0	1.588
BII.4	Altri beni non devolvibili	1.520	0	1.520
BII.5	Altri beni devolvibili (autostrada)	1.741.422	-119.753	1.621.669
BII.6	Immobilizzazioni in corso e acconti	323.858	-91.190	232.668
	(Fondo contributi in conto capitale)	-321.755	0	-321.755
	(Fondo ammortamento finanziario)	-547.391	21.656	-525.735
	Totale immobilizzazioni materiali	1.199.242	-189.287	1.009.955

Valore delle opere realizzate al netto delle rettifiche regolatorie	1.009.955
--	------------------

	Articolazione delle Variazioni ai fini regolatori		
c.1	Spesa per investimento non riconosciuta ai fini regolatori		-20.604
c.2	Oneri finanziari capitalizzati nel corso del periodo regolatorio		-62.172
c.3	Costi del personale capitalizzati nel corso del periodo regolatorio		-9.617
c.4	Manutenzioni ordinarie capitalizzate nel corso del periodo regolatorio		-46.859
c.5	Investimenti "sospesi" da SVCA		-6.209
c.6	Investimenti non presentati a remunerazione		-7.300
c.8	Rettifiche CU2009: Manutenzioni Ordinarie capitalizzate al 31.12.2008		-56.582
c.9	Rettifiche CU2009: Rilascio F.do Amm.ti Manutenz. Ord. capitalizzate al 31.12.08		21.656
c.10	Rettifiche CU2009: Costi non riconosciuti dal Concedente		-1.600
	Totale importi sospesi / non riconosciuti		-189.287

Di seguito si riporta l'evoluzione del Capitale Investito Netto dal 31 dicembre 2013 al 31 luglio 2022:

Importi in euro migliaia	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022/07
Altre Immobilizzazioni	1.518	1.210	838	818	1.193	1.567	1.349	1.967	2.914	3.108
Beni gratuitamente devolvibili - Costo Storico	1.241.095	1.256.118	1.263.324	1.264.843	1.572.393	1.572.525	1.572.525	1.572.525	1.572.525	1.572.525
Beni gratuitamente devolvibili - F.do ammortamento	(243.321)	(279.356)	(317.833)	(358.684)	(397.072)	(439.777)	(495.318)	(495.318)	(495.318)	(547.391)
Beni gratuitamente devolvibili - In corso	246.575	269.443	282.308	296.836	0	5.619	7.218	7.218	7.218	7.218
Beni gratuitamente devolvibili - Legge 228/12	-	-	-	-	97.269	155.699	226.683	264.984	339.322	366.889
Manutenzioni Capitalizzate	3.839	3.839	3.839	3.839	3.839	3.839	8.667	26.406	46.859	46.859
Oneri finanziari/lavoro capitalizzati	21.191	34.304	49.699	50.705	53.820	60.966	64.678	68.126	71.789	71.789
Contributi in conto impianti	(154.250)	(170.000)	(170.000)	(170.000)	(164.640)	(216.414)	(263.597)	(273.642)	(307.024)	(321.755)
Immobilizzazioni Immateriali nette	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	1.116.647	1.115.558	1.112.175	1.088.357	1.166.802	1.144.024	1.122.205	1.172.265	1.238.284	1.199.241
- Rettifiche CU2009: Manutenzioni Ordinarie capitalizzate al 31.12.2008	(56.582)	(56.582)	(56.582)	(56.582)	(56.582)	(56.582)	(56.582)	(56.582)	(56.582)	(56.582)
- Rettifiche CU2009: Costi non riconosciuti dal Concedente	(1.600)	(1.600)	(1.600)	(1.600)	(1.600)	(1.600)	(1.600)	(1.600)	(1.600)	(1.600)
+ Quota Fondo Ammortamenti su Rettifiche CU2009	7.558	9.395	11.342	13.871	15.705	17.746	20.063	20.063	20.063	21.656
- Beni non reversibili	(1.518)	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Devoluzioni aree di servizio	(348)	0	0	0	0	0	0	0	0	0
- Costi non ammissibili	-	0	0	(1.400)	(2.924)	(4.264)	(5.594)	(6.894)	(6.894)	(6.894)
- Oneri finanziari capitalizzati cumulati	(17.853)	(30.368)	(44.975)	(44.975)	(47.030)	(53.749)	(56.659)	(59.320)	(62.172)	(62.172)
- Rettifiche costi personale capitalizzati	(3.338)	(3.936)	(4.724)	(5.730)	(6.790)	(7.218)	(8.019)	(8.806)	(9.617)	(9.617)
- Rettifiche Manutenzioni ordinarie capitalizzate	(3.839)	(3.839)	(3.839)	(3.839)	(3.839)	(3.839)	(8.667)	(26.406)	(46.859)	(46.859)
- Delta ribassi MISU e tagli	-	-	-	-	-	-	-	-	-	(20.604)
- Investimenti "sospesi/non ammessi" da SVCA	(25.953)	(6.665)	(7.065)	(7.441)	(6.392)	(7.309)	(6.209)	(6.209)	(6.209)	(6.209)
- Investimenti realizzati nel periodo 1/10-31/12 dell'anno precedente	(24.814)	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Investimenti realizzati nel periodo di gestione ANAS (8-12 luglio)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	(406)
Totale	988.360	1.021.962	1.004.733	980.660	1.057.351	1.027.209	998.938	1.026.511	1.068.415	1.009.954

La consistenza del CIN al 31.12.2013 (€ 988,4 milioni) è stato oggetto di valutazione del MIT, che in occasione dell'istruttoria sulla proposta di aggiornamento del PEF presentato da SdP in data 24.11.2016, ha confermato di aver effettuato la determinazione del CIN all'inizio del periodo regolatorio (01.01.2014), e che il risultato è corrispondente a quanto riportato dalla Società concessionaria.

Il Capitale Investito Netto al 31 luglio 2022 è stato asseverato da primaria società di revisione, che non ha rilevato eccezioni. Inoltre, è stato oggetto di specifiche verifiche da parte dei Commissari Giudiziali, nominati dal Tribunale di Roma nell'ambito del processo di concordato preventivo, richiesto dalla società a protezione del proprio patrimonio nella fase successiva alla revoca temporanea della concessione. Anche in questo caso, l'esperto nominato dai Commissari, dott. Riccardo Ranalli, non ha evidenziato anomalie.

2.4 Poste figurative schema tariffario previgente

Le Poste Figurative sono utilizzate nell'ambito concessorio per assicurare la gradualità dell'evoluzione tariffaria, evitando eventuali picchi di breve periodo. Si tratta di ricavi spettanti, ma differiti nel tempo e, pertanto, rappresentano un credito recuperabile con i futuri incrementi tariffari o, in difetto, dal concessionario subentrante attraverso il valore di subentro.

Le PF sono determinate come differenza tra i ricavi teorici (nel seguito anche "*RT*"), stimati sulla base del PEF approvato con Decreto del MIT di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, e che disciplina il periodo regolatorio in esame, e i ricavi effettivi (nel seguito anche "*RE*"):

$$PF = RT - RE$$

dove:

- *RT* è ottenuto moltiplicando il traffico teorico per la tariffa teorica. In particolare, la tariffa teorica è determinata sulla base della tariffa consuntiva di inizio periodo regolatorio, aumentata degli incrementi calcolati sulla base dell'inflazione programmata, del fattore *X* e del fattore *K* sulla base della formula illustrata di seguito ($\Delta T = \Delta P - X + K$); ai fini del calcolo, sono stati utilizzati l'inflazione ed i dati di traffico pagante consuntivi⁵.
- *RE* è ottenuto moltiplicando il traffico teorico per la tariffa effettivamente applicata.

Così come esplicitato nell'Articolo 15 della Convenzione Unica, che richiama la Deliberazione CIPE n.39/2007, la tariffa è adeguata annualmente sulla base della seguente formula, definita secondo il metodo del *price cap*:

$$\Delta T = \Delta P - X + K$$

dove:

- ΔT è la variazione percentuale annuale della tariffa;
- ΔP è il tasso di inflazione programmato di cui all'art. 16 [corrispondente, dunque, a quello risultante, per l'anno di applicazione della tariffa, dal più recente Documento di Programmazione Economica e Finanziaria];
- *X* è il fattore percentuale di adeguamento annuale della tariffa, determinato all'inizio di ogni periodo regolatorio e costante all'interno di esso, in modo tale che, ipotizzando l'assenza di ulteriori investimenti per il successivo periodo di regolamentazione, il valore attualizzato dei ricavi previsti sia pari al valore attualizzato dei costi ammessi. I costi ammessi sono costituiti da: (i) costi operativi necessari per la gestione corrente dell'infrastruttura, (ii) la remunerazione del capitale investito, calcolata sulla base di un tasso di congrua remunerazione (nel seguito anche "*WACC*"), (iii) ammortamento del capitale investito;

⁵ L'utilizzo dei dati di traffico consuntivi tra i *RT* consente, tra le altre cose, di "escludere" dal calcolo delle Poste Figurative gli effetti derivanti dal Covid-19.

- K è la variazione percentuale annuale della tariffa determinata ogni anno in modo da consentire la remunerazione degli investimenti realizzati l'anno precedente quello di applicazione; è determinata in modo tale che il valore attualizzato dei ricavi incrementali, previsti fino al termine del periodo di regolamentazione, sia pari al valore attualizzato dei maggiori costi ammessi, scontando gli importi al WACC.

Il saldo di poste figurative al 31 luglio 2022 ammonta ad **€892,1 milioni** ed è stato calcolato utilizzando i dati consuntivi (traffico, costi, tariffe, ricavi, investimenti) dal 1 gennaio 2014 al 31 luglio 2022 come risultanti dai bilanci di esercizio certificati da primaria società di revisione contabile, e tenendo conto delle regole previste nella Convenzione Unica siglata il 18 novembre 2009, in particolare, come previsto dalle delibere CIPE applicabili, i WACC⁶ utilizzati per i diversi periodi regolatori sono stati quantificati come di seguito:

- WACC lordo utilizzato per il periodo 2014 – 2018 pari al tasso 8,32%;
- WACC lordo utilizzato per il periodo 2019 – 2022 (luglio) pari al tasso 7,84%

In deroga alle disposizioni di Convenzione Unica, come evidenziato dall'Autorità di Regolazione dei Trasporti nel parere nr. 8 del 31 luglio 2019, il corrispettivo di concessione incluso nel Capitale Investito Netto è stato remunerato ad un tasso corrispondente all'interesse percentuale (6,00%) versato dalla concessionaria per il pagamento rateale del detto corrispettivo.

Per effetto dell'applicazione dei diversi WACC periodali e della remunerazione del corrispettivo di concessione al 6,00%, il tasso medio ponderato della remunerazione del CIN è pari al 7,06% (vedi allegato 2).

Nel Piano Finanziario Regolatorio utilizzato per il calcolo delle poste figurative sono stati considerati i valori consuntivi registrati dal 01.01.2014 al 31.07.2022. Il dato di partenza pari ad €289,6 milioni corrisponde al saldo al 31.12.2013. Tale valore è stato oggetto di verifica da parte del concedente in occasione dell'istruttoria alla proposta di aggiornamento di PEF presentato dalla società in data 24.11.2016. In tale occasione (paragrafo 3.2.3 dell'istruttoria), il Concedente riporta il dato della Poste Figurative, così come asseverato da società di revisione, senza sollevare eccezioni sulla quantificazione.

Nell'allegato 2 si riporta la tabella del calcolo delle poste figurative al 31 luglio 2022.

2.5 Il Prezzo di concessione ed altri debiti decurtati dal CIN

La Convenzione Unica prevedeva che il prezzo di concessione iniziale (€748,9 milioni) di cui all'art. 3, punto 3.0, lettera c), venisse pagato annualmente a rate costanti di €55,9 milioni, calcolate ad un interesse fisso del 6,0%. In linea con le disposizioni di cui all'art. 7.ter comma 11 del DL 68/22, il debito per il prezzo di concessione (rate scadute e capitale a scadere) che, alla data del 31 luglio 2022 ammonta ad € 829,2 milioni, è stato detratto dall'indennizzo spettante a Strada dei Parchi. Come risultato della decurtazione operata, il Prezzo di Concessione non è più

⁶ Il calcolo dei WACC è stato asseverato da primaria società di revisione contabile.

incluso nel CIN ed il debito verso ANAS per il pagamento del Prezzo di concessione risulta completamente estinto.

In aggiunta, dal CIN sono stati dedotti anche gli importi già maturati in favore del Ministero concedente e di ANAS complessivamente pari ad €66,6 milioni, relativi a:

- Canoni di concessione e subconcessione ex artt. 12 e 13 della Convenzione Unica (€14,5 milioni);
- Integrazioni pedaggi prevista dall'art. 19 comma 9-bis, legge 102/2009 e successive modificazioni (€43,6 milioni);
- Debito residuo del Fondo di Garanzia (c.d. "Mutui ex SARA") ex art. 5-ter della Convenzione Unica (€8,5 milioni).

2.6 La determinazione del capitale investito netto regolatorio da utilizzare nel nuovo PEF

La sottostante tabella riepiloga la determinazione del capitale investito netto da utilizzare nel nuovo PEF.

	Euro Mln
c	1.199,2
(meno) Valore netto contabile dei beni non reversibili	-3,1
(meno) Rettifiche regolatorie al valore delle opere realizzate	-189,3
Poste figurative schema tariffario previgente	892,1
Capitale Investito Netto	1.898,9
(meno) Debito Prezzo di Concessione	-829,2
(meno) Debiti verso ANAS-MIT per canoni concessione, sub-concessione, integrazione pedaggi e FCG	-66,6
CIN netto debiti compensati al 31 luglio 2022	1.003,1
Importo a riduzione del CIN ex art-14-bis L191/2023, conversione DL 145/23	-500,0
CIN Iniziale Netto Regolatorio	503,1

Al fine di consentire, con il pagamento dei creditori sociali della concessionaria, la chiusura della procedura concordataria in essere in cui SdP è coinvolta, è stata prevista ad abbattimento del Capitale Investito Netto Regolatorio la corresponsione di una somma di €500 milioni come stabilito dalla Legge 15 dicembre 2023, n. 191, di conversione con modificazioni, del Decreto Legge 18 ottobre 2023, n. 145:

- €250,0 milioni nell'anno 2023;
- €250,0 milioni nell'anno 2024;

Per effetto di quanto sopra, il Capitale Investito Netto Regolatorio iniziale del nuovo PEF ammonta complessivamente ad **€503,1 milioni** e si riferisce alle immobilizzazioni materiali non ancora ammortizzate, di contro le poste figurative risultano completamente azzerate.

2.7 Tasso Interno di Rendimento (TIR)

Per la determinazione del Tasso Interno di Rendimento (TIR) da utilizzare per la remunerazione spettante al concessionario sul CIN delle opere realizzate o in corso di realizzazione, sono state seguite le disposizioni contenute nell'art. 17.3 della Delibera ART 66/2019. A tal fine, così come disposto dall'art 32.2 comma a) di tale delibera, si è proceduto ad un aggiornamento del Piano Economico Finanziario, elaborato sulla base del meccanismo tariffario di Convenzione per il periodo fino alla scadenza della concessione. Per tale aggiornamento le ipotesi utilizzate sono state le seguenti:

- Traffico consuntivo fino al 2018 e stimato dal 2019 al 2030 da primario esperto indipendente;
- Per la determinazione del WACC sono state utilizzate le delibere CIPE tempo per tempo applicabili. In particolare, per il periodo regolatorio 20014-2018 (si ricorda che il primo periodo regolatorio da aggiornare è scaduto il 31.12.2013) è stato calcolato un WACC lordo pari a 8,32% sulla base della delibera CIPE n. 39/2009. Per il periodo che inizia dal 2019 e fino al 2030 è stato calcolato un WACC lordo pari al 7,84% applicando la nuova Delibera CIPE n. 68/2017. I conteggi sono stati asseverati da primaria società di revisione;
- Per l'importo di €111,7 milioni del Piano di Convalida relativo all'anti-scalinamento approvato dal Concedente con Decreto n. 401 del 9 agosto 2017 è stato considerato il WACC stabilito nel Piano stesso e pari alla percentuale del 9,16%.
- Dati consuntivi fino al 31.12.2018, compresi gli incrementi come si sarebbero determinati in assenza delle sospensioni e/o mancati adeguamenti tariffari decretati nel periodo, e dati previsionali per il 2019.
- Il CIN al 31 dicembre 2019 è stato rettificato dei costi di progettazione (circa €40 milioni) sostenuti da SdP perché saranno recuperati all'interno degli investimenti cui afferiscono.

Dopo aver aggiornato il PEF sulla base del meccanismo tariffario di Convenzione, è stato calcolato il Tasso Interno di Rendimento (TIR) di cui al punto 17.2 della Delibera ART nella percentuale del **8,28%** come di seguito evidenziato:

Voce	Rif.	Rif PEF	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030
Valore iniziale delle immobilizzazioni reversibili (al netto dell'eventuale valore dei servizi di costruzione da rendere in futuro)	a	(3.8) e/o (3.12) al netto dei contributi (4.5)	(902,9)											
Credito di Poste Figurative al 31.12.2019			(721,0)											
Flussi di liquidità	b	(1.13)		106,7	65,9	90,4	117,5	132,3	159,5	190,6	227,7	266,3	306,5	293,5
Oneri finanziari	c	da (2.30) a (2.36)		61,5	60,9	56,7	51,8	46,1	39,6	32,4	24,4	17,2	14,3	4,8
Imposte	d	(2.41)		32,8	18,2	(0,6)	(18,8)	(38,1)	(47,2)	(55,8)	(67,7)	(81,7)	(96,8)	(108,3)
Flussi di liquidità da attività accessorie	e	(2.2) al netto della relativa quota costi, da (2.6) a (2.17)		6,0	6,0	6,1	6,1	6,1	6,1	6,2	6,2	6,2	6,3	6,3
Flussi di liquidità da attività non pertinenti	f	(2.3) e (2.4) al netto della relativa quota costi, da (2.6) a (2.17)		2,9	2,9	2,9	2,9	2,9	2,9	2,9	2,9	2,9	2,9	2,9
Flussi di liquidità da variazione del capitale circolante netto operativo	g	(1.5)		36,6	(11,3)	3,7	16,6	14,8	12,7	9,8	7,9	4,6	2,1	(40,8)
Valore finale delle immobilizzazioni reversibili	h	(3.8) e/o (3.12) al netto dei contributi (4.5)												0,0
Totale		a+b+c+d - (e+f+g) + h	(1.623,9)	163,1	88,4	142,4	195,7	222,2	249,9	279,6	318,6	360,7	410,6	356,6
TIR Lordo		8,28%												

Il conteggio del TIR è stato rivisto da primaria società di revisione indipendente⁷.

Si sottolinea che la correttezza del conteggio è stata confermata anche da ART che nel Parere nr.8 reso il 31 luglio 2019 riporta: *“Si registra la corretta applicazione dei criteri di determinazione delle tariffe, di cui all’Allegato A della Delibera n. 66/2019, con riferimento al tasso di inflazione, al tasso di remunerazione (WACC) da applicare alle opere da realizzare e al tasso interno di remunerazione (TIR) da applicare alle opere già realizzate o in corso di realizzazione.”*

2.8 Il WACC applicato per la remunerazione delle nuove opere

La remunerazione spettante al concessionario sul CIN delle opere da realizzare, nonché sugli asset non reversibili, è determinata secondo il metodo basato sul costo medio ponderato delle fonti di finanziamento, capitale di rischio e di indebitamento, comunemente stimate utilizzando la metodologia del Capital Asset Pricing Model (CAPM), in base alla seguente formula:

$$WACC = g \cdot Rd \cdot (1 - t) + (1 - g) \cdot Re$$

dove:

- Rd è il costo del capitale di debito;
- Re è il costo del capitale proprio;
- g è la quota di indebitamento finanziario (*gearing*);
- $(1 - g)$ è la quota di capitale proprio;
- t rappresenta lo “scudo fiscale”, cioè l’aliquota IRES;
- è l’aliquota fiscale sul reddito, composta da IRES + IRAP;

⁷ KPMG Advisory S.p.A., “Review della stima del TIR spettante al Concessionaria ex Delibera ART 66/2019”, 28 giugno 2019.

Il costo del capitale di rischio è determinato secondo la seguente relazione:

$$Re = rfr + \beta e \cdot erp$$

dove:

- Re costo del capitale proprio;
- rfr risk free rate, ovvero il tasso privo di rischio;
- βe equity beta (misura il rischio sistematico non diversificabile di un titolo azionario);
- erp equity risk premium, ovvero il premio sul capitale di rischio.

Il costo del capitale di debito rappresenta quanto pagherebbe un'impresa secondo le condizioni di mercato per ottenere un finanziamento. Tale indicatore è costituito da due componenti, il risk free rate e il premio al debito, che tiene conto del rischio di default ed è legato al rating della società, secondo la seguente relazione:

$$Rd = rfr + dp$$

dove:

- Rd costo del capitale di debito;
- rfr risk free rate;
- dp premio al debito.

La delibera ART n.66/2019 riferita al sistema tariffario da applicare a Strada dei Parchi SpA ha quantificato il tasso di remunerazione del capitale investito lordo, valido per il primo periodo regolatorio in una percentuale pari al **7,09%**.

Per la quantificazione l'ART ha adottato i seguenti criteri:

- *gearing* g pari a 0,44;
- costo del capitale di debito Rd pari a 4,87%;
- coefficiente beta (β), pari a 0,59;
- tasso privo di rischio (risk free rate - rfr) pari 2,87%;
- erp pari a 5,5%;
- aliquote fiscali pari a IRES:24% e IRAP pari a 4,82%.

In data 14 settembre 2023, l'ART ha emanato la delibera 139/2023 con la quale ha aggiornato il tasso di remunerazione del capitale investito (WACC) da utilizzarsi nell'ambito delle procedure di aggiornamento o revisione di cui all'articolo 43 del D.L. 201/2011. Nel comma 3 della delibera è previsto che *“restano fermi i valori del tasso medio ponderato del costo di capitale (Weighted Average Cost of Capital - WACC) indicati al punto 14.6 dell'Allegato A alla delibera n. 119/2017, al punto 16.6 degli Allegati A alle delibere n. 73/2018, 133/2018, 64/2019, 65/2019,*

66/2019, 67/2019, 68/2019, 69/2019, 70/2019, 71/2019, 72/2019, 73/2019, 74/2019, 75/2019, 76/2019, 77/2019, 78/2019, 79/2019, 119/2019, 29/2020, 106/2020, 87/2021, e al punto 16.2 dell'Allegato A alla delibera n. 28/2023, da applicarsi al primo periodo regolatorio del sistema tariffario definito dall'Autorità". Si ricorda che la Delibera nr. 66/2019 emanata in data 19 giugno 2019 è relativa al "Sistema tariffario di pedaggio relativo alla Convenzione Unica ANAS SpA – Strada dei Parchi SpA. La delibera n. 139/2023 stabilisce il WACC nominale pre-tax nella percentuale del 7,69%.

Si sottolinea tuttavia che poiché il presente PEF non prevede nuove opere da realizzarsi nel periodo concessorio residuo, tale WACC non trova applicazione.

2.9 Tasso di inflazione programmata

Il tasso di inflazione programmata è quello risultante dall'ultimo Documento di Economia e Finanza disponibile all'inizio di ciascun periodo regolatorio. Per la redazione del presente PEF è stata utilizzato un tasso di inflazione programmata pari a **2,3%** come riportato nell'ultimo Documento di Economia e Finanza, modificato nel settembre 2023 con la presentazione della NADEF 2023.

Il tasso di inflazione verrà aggiornato ad ogni quinquennio regolatorio sulla base delle previsioni disponibili all'inizio del periodo regolatorio successivo.

Qualora i dati disponibili non coprissero l'intera durata di ciascun periodo regolatorio, si farà riferimento al dato dell'ultima annualità disponibile, da utilizzare quale stima per le annualità residue del periodo.

2.10 Valore della percentuale complessiva di recupero efficienza produttiva (X*)

L'ART ha assegnato a SdP un obiettivo di incremento complessivo di produttività da efficientamento pari al 19,61%.

Poiché i costi operativi base di partenza utilizzati nel PEF sono rappresentati dalla media degli esercizi 2019-2021 ne consegue che l'inflazione consuntivata negli esercizi 2022 e 2023 possano essere attribuiti a detrazione dell'efficientamento, pertanto l'obiettivo di produttività da recuperare nell'arco di PEF è pari al 6,91%, per uno sviluppo annuale pari alla percentuale del 0,79%.

Si sottolinea che tale metodologia risulta peraltro conforme con quanto disposto da ART nel

Parere nr. 2 reso il 30 gennaio 2020⁸

Obiettivo di incremento di produttività da efficientamento (art. 20.2 Delibera ART 66/2019)	19,61% A
Recupero efficienza anno 2022 pari all'inflazione del 2022	7,10% B
Recupero efficienza anno 2023 pari all'inflazione del 2023	5,60% B'
Obiettivo di incremento di produttività da efficientamento residuale da recuperate nel PEF	6,91% A-B-B'
Nr anni nuovo PEF	9
Sviluppo annuale coefficiente di incremento produttività	0,79%

2.11 Sviluppo delle componenti tariffarie del modello ART

Per il calcolo delle tariffe è stato considerato un incremento tariffario linearizzato dal primo anno fino al termine della concessione sulla base delle formule definite dal modello tariffario di ART.

Le tariffe di partenza sono quelle applicate al 31 dicembre 2017 che vengano mantenute invariate per l'intero periodo residuo della concessione.

Il modello prevede di calcolare: (i) una componente tariffaria di gestione per il recupero dei costi operativi; (ii) una componente tariffaria di costruzione, finalizzata a compensare i costi del capitale, relativi a remunerazione ed ammortamento degli asset realizzati e dei nuovi investimenti; e (iii) una componente tariffaria per oneri integrativi.

In linea con quanto indicato dal modello ART, le componenti tariffarie sono calcolate sulla base dei volumi totali di traffico espressi in veicoli-chilometro, al netto del canone e del sovracanone di concessione. È stato applicato un fattore di linearizzazione unico per la tariffa media unitaria, data

dalla somma delle componenti di gestione e di costruzione, in linea con quanto consentito dal meccanismo di poste figurative previsto dal modello tariffario. Il fattore di linearizzazione è calcolato

in modo tale che il valore attuale netto delle poste figurative, pari alla differenza in ogni anno tra i ricavi linearizzati e i ricavi derivanti dall'implementazione del modello ART senza linearizzazione, è pari a zero. Il valore attuale netto delle poste figurative è calcolato utilizzando il tasso applicabile, che in mancanza di nuovi investimenti, nel caso di specie è rappresentato dal TIR del sistema

⁸ Parere al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti reso dall'Autorità di regolazione dei trasporti ai sensi dell'articolo 43 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, avente ad oggetto la revisione del rapporto concessorio dell'autostrada A4 – SATAP S.p.A. e A33 – Società di Progetto Autostrada Asti – Cuneo p.A.

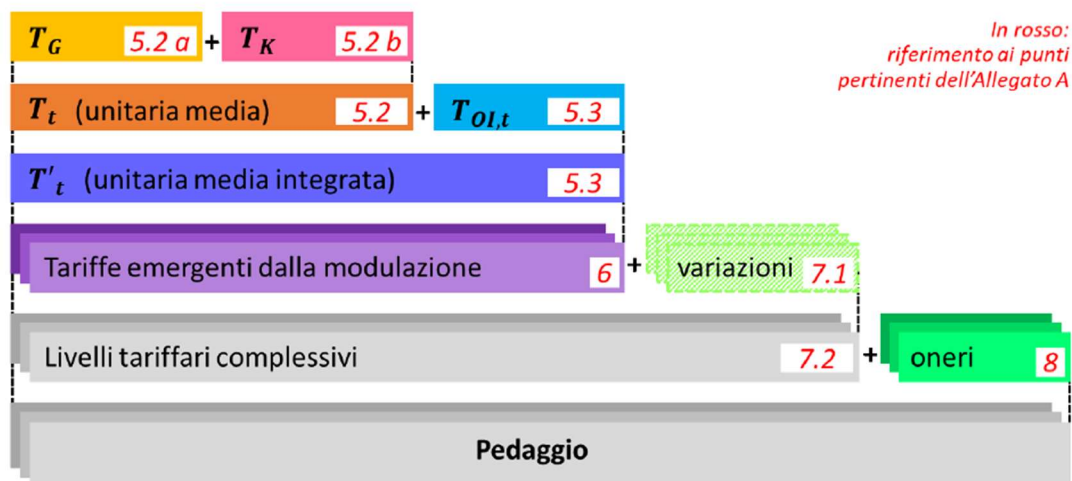
previgente.

La variazione annua della tariffa si compone di tre variabili:

- a) tariffa di gestione (T_g), per il recupero dei costi operativi;
- b) tariffaria di costruzione ($T_{k,t+1}$) finalizzata a compensare i costi del capitale relativi agli investimenti realizzati;
- c) tariffaria per oneri integrativi ($T_{oi,t}$), che nel presente caso è stata utilizzata per gestire il costo annuo del prezzo di concessione.

Come stabilito dal modello ART, le componenti tariffarie sono calcolate sulla base dei volumi totali di traffico espressi in veicoli km, al netto del canone e del sovra-canone di concessione.

Gli oneri elencati al punto 8.1⁹ della delibera ART 66/2019 devono essere aggiunti alla tariffa media unitaria dopo l'applicazione della modulazione e delle eventuali variazioni, realizzando il pedaggio finale per l'utente, come descritto al punto 2.2.5 della relazione illustrativa alla delibera n. 16/2019 e meglio esemplificato in forma schematica nel relativo diagramma di seguito riportato:



⁹ Art. 8 della Delibera ART 66/2019: "Alla tariffa determinata ai sensi dei punti 5, 6 e 7, vanno aggiunti: a) quanto il concessionario è tenuto a corrispondere ai soggetti legittimati, segnatamente: a.1) il canone annuo ai sensi dell'articolo 1, comma 1020, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, fissato in misura pari al 2.40% dei proventi netti dei pedaggi; a.2) l'integrazione al canone di cui all'articolo 19, comma 9-bis, del d.l. 78/2009, convertito dalla l. 102/2009, come integrato dall'articolo 15, comma 4, del d.l. 78/2010, convertito dalla l. 122/2010; a.3) le imposte e ogni altro onere previsto per legge; b) gli oneri supplementari a carico dei mezzi d'opera per l'adeguamento delle infrastrutture stradali di cui all'articolo 34, comma 2, del d.lgs. 30 aprile 1992, n. 285."

2.11.1 Tariffa di gestione

La componente tariffaria di gestione remunera i costi operativi e i costi del capitale, relativi ad ammortamento e remunerazione, degli asset non reversibili. I costi del capitale includono: costi del personale, costi per materiali, servizi, manutenzioni ordinarie, etc....

Come già precisato la gestione dell'anno 2022 è stata interrotta il 31 luglio 2022 pertanto il 2022 non è un anno rappresentativo, né sarebbe possibile una "annualizzazione" dei dati dei primi sette mesi, a causa della grande stagionalità degli interventi manutentivi. Per questo motivo sono stati presi in considerazione i costi degli ultimi tre esercizi 2019, 2020 e 2021, calcolando una media degli stessi sui tre anni, ad eccezione (i) della voce "*Altri costi amministrativi e generali*", per la quale la media è stata fatta escludendo l'anno 2021 perché include costi una tantum non ricorrenti e (ii) dei costi di manutenzione ordinaria che di concerto con il concedente sono stati quantificati in euro 40 milioni annui. Ne consegue che i costi alla base della tariffa di gestione ammontano ad euro 93,07 milioni, come di seguito dettagliato:

Costi operativi (euro milioni)	2019	2020	2021	Base	Criterio
Costo del personale	31,86	30,74	34,40	32,33	A
Manutenzioni	37,18	59,46	80,11	40,00	B
Acquisti di materie e beni di consumo e variazione del magazzino	0,94	1,18	1,02	1,05	A
Prestazioni di servizio	3,50	3,80	4,87	4,05	A
Canoni di subconcessione	0,86	0,63	0,74	0,74	A
Altri costi di produzione	7,24	6,51	8,91	7,55	A
Altri costi amministrativi e generali	7,41	7,27	11,97	7,34	C
Totale	88,98	109,58	142,02	93,07	

Criterio A: media 2019-2021

Criterio B: Nuovo impegno

Criterio C: media 2019-2020

ART richiede che l'ammontare dei costi operativi, con riferimento al livello iniziale della componente tariffaria di gestione, sia computata al netto dell'extraprofitto generato dalle attività accessorie. L'extraprofitto è determinato dalla differenza, diminuita di un profitto ragionevole - approssimato come pari al tasso di remunerazione del capitale investito - fra le seguenti componenti economiche, valutate all'Anno base: a) i ricavi derivanti da tali attività; b) la somma dei costi operativi e degli eventuali ammortamenti ammissibili, allocati alle medesime attività.

Per la determinazione dell'extraprofitto sono stati considerati i dati consuntivati nel 2021 detraendo le componenti eccezionali e non ricorrenti¹⁰.

¹⁰ In particolare, dalla voce "Altri ricavi e Proventi" che al 31.12.21 ammonta ad euro migliaia 7.792 è stato dedotto l'importo di euro migliaia 4.600 riveniente da una transazione commerciale di carattere eccezionale, mentre dalla voce "Altri ricavi" che al 31.12.21 ammontava ad euro migliaia 50.723 è stato dedotta la rilevazione dei ricavi per mancati adeguamenti tariffari contabilizzati per euro migliaia 46.612.

€/migliaia

Totale proventi da attività accessorie (Aree di servizio)	4.111
Totale altri proventi	3.192
Margine Attività Commerciali	7.303
<i>Tasso di remunerazione (TIR)</i>	8,28%
"Profitto Ragionevole"	605
Extraprofitto	6.698

La tariffa di gestione varia durante il periodo regolatorio sulla base della formula del *price-cap*, determinata sulla base dell'inflazione programmata stimata dal governo italiano e di un coefficiente di recupero della produttività X_t stabilito da ART all'inizio del periodo regolatorio.

2.11.2 Tariffa di costruzione

La tariffa di costruzione è la componente che permette il recupero dei costi del capitale (ammortamento e remunerazione) afferenti ai beni reversibili al termine del rapporto concessorio. Tale componente viene calcolata all'inizio del periodo regolatorio, come rapporto tra i costi del capitale ammessi (ammortamento e remunerazione) e i volumi di traffico previsti per ogni anno di concessione. Le opere realizzate, costituenti il CIN di partenza, sono remunerate secondo il meccanismo di salvaguardia prevista alla delibera ART al TIR pre-tax (8,28%).

Poiché il presente PEF non contempla nuove opere da realizzarsi, il WACC destinato alla remunerazione delle stesse non trova applicazione.

2.11.3 Tariffa per oneri integrativi

La Delibera ART n.66/2019 definisce gli "Oneri Integrativi" come gli eventuali oneri specifici che il concessionario è tenuto a corrispondere allo Stato o ad altri soggetti preventivamente individuati, secondo modalità e tempistiche predeterminate, conseguenti ad eventuali obblighi di natura normativa o convenzionale connessi all'affidamento in concessione. Nel presente PEF non sono riportati oneri integrativi.

2.11.4 Calcolo delle poste figurative

Il Piano Finanziario Regolatorio non presenta saldi di poste figurative iniziali. Al fine di sterilizzare le variazioni tariffarie calcolate sulla base dello schema tariffario applicabile, sono stati introdotti delle poste figurative in modo tale da "linearizzare" le tariffe, lasciandole ai valori di inizio PEF (tariffe applicate sin dall'anno 2017). Il meccanismo della Delibera prevede dunque che la

“tariffa effettiva”, pari alla somma delle componenti di gestione e di costruzione, sia di fatto sostituita da una “tariffa applicata” che varia annualmente in maniera costante fino alla scadenza della concessione, determinando una variazione tariffaria linearizzata. La differenza tra la tariffa “effettiva” e la “tariffa applicata” viene gestita mediante l'utilizzo delle poste figurative.

È stato applicato un fattore di linearizzazione unico per la tariffa media unitaria, data dalla somma delle componenti di gestione e di costruzione, in linea con quanto consentito dal meccanismo di poste figurative previsto dal modello tariffario. Il fattore di linearizzazione è calcolato in modo tale che il valore attuale netto delle poste figurative, pari alla differenza in ogni anno tra i ricavi linearizzati e i ricavi derivanti dall'implementazione del modello ART senza linearizzazione, è pari a zero. Il valore attuale netto delle poste figurative è calcolato applicando un tasso TIR del sistema previgente.

	<u>2024</u>	<u>2025</u>	<u>2026</u>	<u>2027</u>	<u>2028</u>	<u>2029</u>	<u>2030</u>	<u>2031</u>	<u>2032</u>
Tariffa unitaria media	0,12689	0,07984	0,07851	0,07721	0,07611	0,07396	0,07295	0,07225	0,07082
Variazione tariffaria da poste figurative per linearizzazione	-0,04320	0,00385	0,00518	0,00648	0,00758	0,00973	0,01074	0,01144	0,01287
Tariffa unitaria media linearizzata	0,08369	0,08369	0,08369	0,08369	0,08369	0,08369	0,08369	0,08369	0,08369
Volumi di traffico previsti (000 veicoli/km)	2.014.458	2.060.620	2.078.506	2.096.367	2.104.468	2.121.604	2.125.578	2.105.265	894.839
P.F. Annue per linearizzazione tariffa unitaria media	-87.020	7.927	10.773	13.575	15.958	20.633	22.826	24.091	11.518
P.F. progressive per linearizzazione tariffa unitaria media	-94.315	-101.918	-95.307	-85.772	-73.488	-55.938	-35.165	-11.831	0
VA Poste figurative (/000)	0,0								

2.12 Ammortamento del CIN

Il CIN detratto della somma di €500 milioni da erogarsi a decurtazione del CIN iniziale è stato ammortizzato a quote costanti lungo l'arco del periodo di concessione (circa euro 37,0 milioni per anno, ad eccezione dell'ultimo pro quota ai mesi), prevedendo un residuo pari ad euro 126,6 milioni. Tale ammortamento è stato calcolato in modo tale da consentire che il saldo delle poste figurative alla scadenza della concessione fosse pari a zero.

	<u>Euro mln</u>
CIN iniziale	1.003,1
Contributi	(500,0)
Rettifica ammortamenti pregressi	(64,8)
CIN netto	438,2
Ammortamenti	(354,7)
CIN finale (Residuo a fine concessione; Valore di subentro)	83,5

Nel primo anno di concessione è stato previsto il completo recupero dell'ammortamento necessario a riallineare il CIN contabile e quello regolatorio (aliquote previste nella Convenzione

Unica 2009) che, per effetto delle sospensioni degli ammortamenti decise dalla società in ottemperanza all'art. 60, dai commi 7-bis a 7-quinquies, del Decreto-legge n. 104 del 14 agosto 2020 – convertito dalla Legge n. 126/2020 e s.m.i., avrebbe dovuto essere recuperato negli anni successivi (vedi tabella successiva).

<i>Piano di ammortamento SdP Asset "Prezzo di concessione"</i>					
Anno	Aliquota	Costo storico	Ammortamento contabile	Fondo Ammortamento	Net Book Value
		748.863		0	748.863
2003	1,5%	748.863	(10.928)	(10.928)	737.935
2004	1,5%	748.863	(11.583)	(22.511)	726.351
2005	1,6%	748.863	(12.278)	(34.790)	714.073
2006	1,7%	748.863	(13.015)	(47.805)	701.058
2007	1,8%	748.863	(13.796)	(61.601)	687.261
2008	2,0%	748.863	(14.624)	(76.225)	672.638
2009	2,1%	748.863	(15.501)	(91.726)	657.136
2010	2,2%	748.863	(16.431)	(108.158)	640.705
2011	2,3%	748.863	(17.417)	(125.575)	623.288
2012	2,5%	748.863	(18.462)	(144.037)	604.825
2013	2,6%	748.863	(19.570)	(163.607)	585.255
2014	2,8%	748.863	(20.744)	(184.352)	564.511
2015	2,9%	748.863	(21.989)	(206.341)	542.522
2016	3,1%	748.863	(23.308)	(229.649)	519.214
2017	3,2%	748.863	(16.370)	(246.019)	502.844
2018	3,5%	748.863	(18.209)	(264.228)	484.634
2019	4,0%	748.863	(20.679)	(284.908)	463.955
2020	4,5%	748.863	0	(284.908)	463.955
2021	5,1%	748.863	0	(284.908)	463.955
lug-22	5,7%	748.863	(19.183)	(304.091)	444.772

A

Debito residuo Debito Prezzo di Concessione al 31.07.2022

379.940

B

Delta ammortamento da recuperare

64.832

A - B

2.13 Traffico

Lo studio delle previsioni del traffico è stato effettuato dal consulente tecnico Steer¹¹ che ha curato anche il precedente studio allegato alla Convenzione Unica 2009. Sulla base della relazione di aggiornamento elaborata dal consulente (vedi allegato H) le previsioni di traffico pagante per le autostrade A24 e A25 per il periodo 2024 – 2032 sono le seguenti:

¹¹ Steer, "Aggiornamento delle previsioni di traffico sulle Autostrade A24- A25", 26 settembre 2023.

Veicoli-km paganti (milioni) - Ipotesi base					Veicoli-km paganti (milioni) - Ipotesi con cantieri				
Anno	Percorrenze annuali paganti [milioni di veicoli-km]				Anno	Percorrenze annuali paganti [milioni di veicoli-km]			
	Leggeri	Pesanti*	Totali	Incr. % su anno precedente		Leggeri	Pesanti*	Totali	Incr. % su anno precedente
2019	1.642,42	285,36	1.927,78	1,00%	2019	1.642,42	285,36	1.927,78	1,00%
2020	1.191,21	247,88	1.439,09	-25,35%	2020	1.191,21	247,88	1.439,09	-25,35%
2021	1.461,34	278,44	1.739,78	20,89%	2021	1.461,34	278,44	1.739,78	20,89%
2022	1.644,80	285,36	1.930,16	10,94%	2022	1.644,80	285,36	1.930,16	10,94%
2023	1.728,47	295,98	2.024,45	4,89%	2023	1.728,47	295,98	2.024,45	4,89%
2024	1.746,05	298,81	2.044,86	1,01%	2024	1.720,17	294,29	2.014,46	0,27%
2025	1.768,95	304,10	2.073,05	1,38%	2025	1.758,37	302,25	2.060,62	2,29%
2026	1.773,69	307,54	2.081,24	0,39%	2026	1.771,37	307,13	2.078,51	0,87%
2027	1.787,13	311,74	2.098,87	0,85%	2027	1.785,01	311,36	2.096,37	0,86%
2028	1.795,61	314,61	2.110,22	0,54%	2028	1.790,73	313,74	2.104,47	0,39%
2029	1.808,96	317,61	2.126,57	0,77%	2029	1.804,75	316,86	2.121,60	0,81%
2030	1.812,26	319,58	2.131,83	0,25%	2030	1.806,96	318,62	2.125,58	0,19%
2031	1.825,46	322,63	2.148,09	0,76%	2031	1.789,18	316,08	2.105,27	-0,96%
2032	1.838,64	325,61	2.164,25	0,75%	2032	1.824,55	323,07	2.147,61	2,01%

Il CAGR rispetto al 2019 (anno pre-Covid) è 0,83%.

2.14 Struttura Organizzativa

Il dimensionamento dell'organico si attesta a 450 unità medie e rimane costante durante tutto l'arco di piano. Sono state individuate delle leve per rendere maggiormente efficiente la struttura, che verranno implementate nell'arco di piano:

- dimensionamento del personale operativo della rete autostradale in linea con le *best practices*, garantendo sempre migliori livelli di servizio;
- blocco del *turn-over*.

2.15 Valore di subentro

Il valore di subentro, rappresentato dal CIN non ammortizzato al termine della concessione è stato quantificato nell'importo di **euro 83,5 milioni**. Rapportato il valore di subentro all'Ebitda dell'ultimo anno di concessione (parametrizzato su base annua¹²) pari ad euro 81,2 milioni, si determina un **multiplo pari a 1.0x**. Tale grandezza è in linea con le linee di indirizzo della Commissione europea di cui alla Decisione C(2018)2435. In tale decisione, esprimendosi sui casi italiani (ASPI e SATAP) aveva validato previsioni di subentro nell'ordine di 1.5x-1.6x volte l'Ebitda di fine concessione.

¹² L'ultimo anno del PEF comprende cinque mesi, pertanto l'Ebitda da utilizzare per il calcolo del multiplo è stato ottenuto "annualizzando" l'Ebitda (ebitda/5*12).

3. PIANO ECONOMICO E FINANZIARIO

3.1 Conto Economico

Di seguito una breve descrizione delle principali voci del conto economico della Società nel periodo concessorio.

3.1.1 Ricavi da pedaggio

I ricavi da pedaggio dipendono esclusivamente dall'aumento atteso del traffico, in quanto gli incrementi tariffari sono stati bloccati per tutto il periodo concessorio. Il tasso di crescita annuo medio dei ricavi da pedaggio è pari allo 0,7%.

Tra i ricavi da pedaggio, come indicato dal sistema tariffario emanato dall'Autorità di Regolazione dei Trasporti, sono ricompresi anche (i) le quote del canone annuo ai sensi dell'articolo 1, comma 1020, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, fissato in misura pari al 2,40% dei proventi netti dei pedaggi, (ii) l'integrazione al canone di cui all'articolo 19, comma 9-bis, del d.l. 78/2009, convertito dalla l. 102/2009, come integrato dall'articolo 15, comma 4, del d.l. 78/2010, convertito dalla l. 122/2010 e (iii) le imposte e ogni altro onere previsto per legge, che complessivamente rappresentano circa il 7% dei ricavi da pedaggio lordi.

3.1.2 Proventi netti da subconcessioni e attività collaterali

Tali proventi, corrispondenti nel Piano alla voce 2.2 del Conto Economico, accolgono le royalties ricevute dalle Aree di Servizio ed i ricavi da pubblicità i ricavi da affitto delle fibre ottiche e per gli attraversamenti autostradali. Sono state calcolate per tutti gli anni di piano e seguono la variazione del traffico sulla rete autostradale e l'inflazione programmata.

I proventi sono esposti al lordo dei costi di gestione (per manutenzione, co-marketing, *advisory* ed ispezioni, inserite rispettivamente nelle voci 2.7 e 2.14 del Conto Economico) e del canone da riconoscere al Concedente nella misura del 5% o del 20%.

3.1.3 Altri proventi

Gli altri proventi, corrispondenti nel Piano alla voce 2.3 del Conto Economico, accolgono gli oneri di procedura dei transiti eccezionali, i proventi per i rimborsi dei costi di manutenzione dei tratti autostradali non gestiti da Strada dei Parchi, i proventi diversi ed i rimborsi vari. Si è utilizzato il dato base consuntivo del 2021 (in quanto ultimo anno completo) rettificato delle partite "una tantum", e si è previsto un incremento in base all'inflazione programmata.

Gli altri proventi includono inoltre la plusvalenza generata nell'anno zero del nuovo periodo concessorio derivante dalla compensazione del CIN di Strada dei Parchi con il debito relativo al prezzo di concessione e le altre partite debitorie e con il pagamento ricevuto a fronte dei crediti vantati nei confronti del Concedente. Gli effetti contabili e regolatori sono riportati di seguito:

<i>Importi in €/mln</i>	Immobilizzazioni/Crediti (riduzione)	Poste Figurative (Plusvalenza)	Totale
Riduzione debito concessione	- 379.940	- 449.309	- 829.249
Riduzione altre partite debitorie	- 66.608	-	- 66.608
Riduzione investimenti non ammessi	- 189.287	-	- 189.287
Ammortamenti recuperati L.126/2020 e s.m.i	- 64.832	-	- 64.832
Altre variazioni	- 57.234	-	- 57.234
Riconoscimento provvisionale	-	- 317.923	- 317.923
Totale	- 757.900	- 767.232	- 1.525.132

3.1.4 Costi del personale

I costi del personale sono inclusi nelle voci 2.6.1, 2.6.3 e 2.15 del Conto Economico del Piano. Il dato base è rappresentato dalla media del costo del personale 2019-2021 e nel corso del periodo concessorio l'organico è stato mantenuto costante, di conseguenza il costo riflette gli incrementi per i rinnovi del contratto di categoria e la riduzione prevista dall'obiettivo fissato dall'ART di incremento complessivo di produttività da efficientamento. Nel corso del PEF il costo viene incrementato dell'inflazione al netto del recupero di efficientamento stabilito.

3.1.5 Costi manutenzione e rinnovi

I costi relativi alle manutenzioni ordinarie sono stati stabiliti dalla norma di reintegro (ex art. 14-bis comma 2. c) in €40,0M/anno, con un incremento rispetto alla Convenzione Unica precedente di circa €11,8M/anno. Tale maggior importo si rende necessario, oltre che per recepire l'aumento dei prezzi delle materie prime e delle lavorazioni anche per mantenere adeguati standard qualitativi dell'infrastruttura, provata dal passare degli anni, nell'attesa della realizzazione degli investimenti di risanamento.

Ulteriori interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria dovranno essere sviluppati tenendo conto degli indirizzi operativi forniti dal Concedente e delle relative coperture finanziarie attraverso apposite Linee Guida. In queste casistiche dovranno essere stanziati adeguati contributi in conto esercizio.

Annualmente in sede di predisposizione del programma di manutenzione ordinaria per

l'anno successivo, la concessionaria, di concerto con il Concedente, allocherà l'impegno suddetto tra le categorie di cui all'allegato F, in base alle esigenze del momento.

Nel corso del PEF il costo viene incrementato dell'inflazione al netto del recupero di efficientamento stabilito.

3.1.6 Canoni di concessione, subconcessione ed integrazione

È previsto un canone di concessione pari al 2,4% dei ricavi da pedaggio.

Si è inoltre considerato un canone di subconcessione pari al 5% o al 20% delle royalties incluse nella voce 2.2 del Conto Economico per tutti gli anni di Piano.

L'integrazione del canone, prevista dall'articolo 19, comma 9-bis, del decreto-legge 1° luglio 2009, n°78, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2009, n°102, e s.m.i., è calcolata a partire dall'importo consuntivo del 2021 (in quanto ultimo anno completo) ed incrementata per effetto della variazione delle percorrenze, la cui dinamica è esposta nella tabella indicata nel paragrafo 2.13.

3.1.7 Altri costi operativi

Gli altri costi operativi includono le seguenti voci di Conto Economico:

- i. prestazioni di servizi (voce 2.9 del Conto Economico): partendo dalla media dei costi consuntivati nel triennio 2019-2021, è stato ipotizzato un incremento esclusivamente per effetto dell'inflazione, al netto della riduzione prevista dall'obiettivo fissato dall'ART di incremento complessivo di produttività da efficientamento; tale voce include le assicurazioni operative, i costi di manutenzione dei beni non devolvibili e gli altri servizi operativi;
- ii. acquisti di materie e beni di consumo e Variazione delle rimanenze (voce 2.11.1 e voce 2.11.2 del Conto Economico): il costo medio consuntivo del triennio 2019-2021 è stato incrementato dell'inflazione al netto dell'efficientamento per stimare il costo degli anni successivi;
- iii. Altri costi di produzione (voce 2.11.3 del Conto Economico): i costi che compongono la voce (godimento beni di terzi, utenze, spese telefoniche ed altri costi, etc.) seguono le stesse assunzioni del punto precedente.

3.1.8 Costi amministrativi e generali

I costi amministrativi e generali includono le seguenti voci di Conto Economico:

- prestazioni di servizi (voce 2.16 del Conto Economico): tale voce include i costi accessori del personale (buoni pasto, visite mediche e assicurazioni, rimborsi e formazione, ecc.), i costi per la locazione degli immobili, i canoni di leasing e noleggio dei mezzi operativi e gli altri servizi amministrativi e generali. Nel piano è stato utilizzato il costo medio consuntivo del triennio 2019-2021 inflazionato al netto dell'efficientamento per i successivi anni;
- altri costi amministrativi e generali (voce 2.17 del Conto Economico): la voce include le quote associative, i rimborsi diversi, gli emolumenti per il CdA e Collegio Sindacale, le consulenze amministrative e generali, le altre assicurazioni e gli altri costi amministrativi e generali. Anche in questo caso per la stima del costo di piano segue le stesse assunzioni del punto precedente.

3.1.9 Ammortamenti

Gli ammortamenti (esposti alla voce 2.28 del Conto Economico) sono calcolati come segue:

- per i beni reversibili: la quota dei beni reversibili che non sono stati ammessi nel CIN regolatorio di partenza perché non riconosciuti dal Concedente è stata ammortizzata interamente nell'anno zero di piano; per i beni reversibili riconosciuti nel piano finanziario regolatorio, (considerando l'invarianza delle tariffe) è stata prevista un'aliquota di ammortamento costante per tutto il periodo concessorio.
- per i beni non reversibili ed immateriali: a quote costanti.

3.1.10 Oneri e proventi finanziari

I costi della copertura includono:

- i. Gli interessi maturati sul *project finance* in essere, il quale verrà estinto nel corso dell'anno zero;
- ii. per i nuovi finanziamenti, il costo è stato determinato applicando un tasso di interesse dell'8% in quanto si ipotizza una linea di credito autoliquidante finalizzata all'anticipazione della somma che verrà da erogare a decurtazione del CIN iniziale.

3.1.11 Imposte

Sono state previste le seguenti aliquote di imposta:

- IRES 24,00%;
- IRAP 4,82%

Le imposte derivanti dalle plusvalenze di cui al par. 3.1.3 sono state inserite nell'anno zero di piano perché immediatamente effetto della decisione di reintegro che si ipotizza essere antecedente al rientro attivo nella gestione delle autostrade.

3.2 Conto Investimenti

- **Immobilizzazioni reversibili nette:** La voce si movimenta per effetto della compensazione indicata al par. 2.4 e per l'ammortamento dei beni reversibili. Il valore netto contabile risultante alla fine del periodo di concessione costituirà il valore di subentro da riconoscere alla concessionaria.
- **Immobilizzazioni non reversibili/immateriali:** La voce si movimenta per effetto degli ammortamenti.
- **Immobilizzazioni finanziarie:** Costanti.
- **Capitale Circolante Netto Operativo:** Nel primo anno del periodo concessorio è previsto il pagamento di tutti i debiti commerciali scaduti nei confronti dei terzi. Inoltre, è previsto il pagamento dei debiti relativi alla progettazione degli interventi del PEF e l'incasso dei crediti vantati nei confronti del Concedente, inclusi nell'importo della provvisoria.

I debiti commerciali verso il Concedente vengono pagati mediante compensazione con il Capitale Investito Netto iniziale.

Per quanto riguarda le altre voci del Capitale Circolante Netto, sono previste le seguenti ipotesi:

- Incasso crediti verso subconcessionari/altri: 60/70 giorni;
- Debiti verso fornitori (costi operativi, amministrativi e generali): 60/70 giorni;
- Rimanenze: costanti.

3.3 Conto Finanziamenti

- **Patrimonio Netto:** Il Capitale Sociale resta costante, le riserve si movimentano per effetto dei risultati di esercizio e/o delle eventuali distribuzioni degli utili.

- **Fondi rischi ed oneri:** La voce si compone di:
 - Fondo rinnovi beni reversibili: Il fondo è previsto costante in quanto le manutenzioni straordinarie saranno effettuate sulle base delle indicazioni del Concedente e le manutenzioni ordinarie seguono il principio della competenza economica.
 - Fondo TFR: Si prevede un importo costante;
 - Altri fondi per rischi ed oneri: Si assume costante per il periodo.
- **Prezzo di concessione:** Previsto il pagamento completo nel primo anno del periodo concessorio mediante compensazione con il Capitale Investito Netto, come già ampiamente descritto in precedenza.
- **Mutuo ex Fondo Centrale di Garanzia:** Prevista estinzione nel primo anno del periodo concessorio.
- **Nuovi finanziamenti a medio/lungo termine:** Prevista una linea di credito autoliquidante finalizzata all'anticipazione dell'importo residuo della provvisoria (€250,0 milioni) al costo dell'8%.

4. QUADRO SINOTTICO DEI RISULTATI

INPUT

Anni Concessione SDP*	8,4
Tasso di remunerazione del PEF (TIR come da Delibera ART)	8,28%
Costo medio annuo MOR [€ milioni]	40,0
Tasso di interesse su finanziamenti	8,00%
Inflazione programmata	2,30%
Recupero di efficienza produttiva complessiva (X*) residuale	6,91%

OUTPUT

CAGR Traffico	0,66%
Incremento tariffa periodo concessorio [incluso inflazione]	0,00%
DSCR medio su finanziamenti	n/a
Valore subentro SDP a scadenza [€ milioni]	83,5
Valore subentro fine concessione [multiplo su EBITDA fine concessione]	1.0x

* L'ultimo anno di piano si riferisce ad un orizzonte temporale di 5 mesi

5. TABELLE MINISTERIALI DECRETO 125/97

Tabella 1

CONTO FINANZIARIO	Ref	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	31/05/2032	2033
AREA OPERATIVA												
Utile (Perdita) netta di esercizio	(1.1)	308.168	21.366	25.684	25.797	25.895	25.396	26.619	28.331	26.093	11.346	0
Accantonamenti ed ammortamenti	(1.2)	279.490	44.175	44.175	44.175	44.175	44.175	42.491	42.491	42.491	(830)	0
Quota TFR maturata nell'esercizio	(1.3)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	(6.506)	0
Autofinanziamento	(1.4)	587.657	65.541	69.859	69.972	70.069	69.570	69.110	70.822	68.585	4.010	0
Variazione capitale circolante netto operativo	(1.5)	(147.134)	199.330	3.892	2.550	2.545	2.352	3.008	(224)	(698)	(1.727)	0
Flusso di liquidita' della gestione corrente	(1.6)	440.523	264.871	73.751	72.522	72.615	71.923	72.118	70.599	67.887	2.283	0
Costi capitalizzati	(1.7)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Investimenti in beni reversibili	(1.8)	446.547	(0)	(0)	(0)	(0)	(0)	(0)	(0)	(0)	0	83.506
Contributi in conto capitale	(1.9)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Investimenti in beni non reversibili	(1.10)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	(0)	0
Investimenti per immobilizzazioni immateriali	(1.11)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Flusso di liquidita' della gestione operativa	(1.13)	887.070	264.871	73.751	72.522	72.615	71.923	72.118	70.599	67.887	2.283	83.506
AREA FINANZIARIA												
Apporto degli azionisti	(1.14)	0	27.586	(52.385)	(20.149)	0	0	0	0	0	0	(48.114)
Accensione nuovi prestiti	(1.15)	246.704	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Variazione posizione verso FCG	(1.16)	(8.455)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Variazione posizione verso ANAS	(1.17)	(788.643)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Variazione delle immobilizzazioni finanziarie	(1.18)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	64	0
Utili distribuiti	(1.19)	0	0	(21.366)	(52.373)	(72.615)	(71.923)	(72.118)	(70.599)	(67.887)	(22.346)	(35.392)
Rimborso prestiti consolidati	(1.20)	(334.079)	(35.747)	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Rimborso nuovi prestiti a medio lungo termine	(1.21)	0	(246.704)	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Flusso di liquidita' della gestione finanziaria	(1.22)	(884.473)	(254.865)	(73.751)	(72.522)	(72.615)	(71.923)	(72.118)	(70.599)	(67.887)	(22.282)	(83.506)
Variazione posizione finanziaria a breve	(1.23)	2.597	10.006	(0)	0	0	0	0	0	0	(19.999)	(0)
Variazione della PFN a Breve		2.597	10.006	(0)	0	0	0	0	0	0	(20.000)	0
Check		0	(0)	(0)	0	0	0	0	0	0	0	(0)

Allegato E

Tabella 2

CONTO ECONOMICO	Ref	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	31/05/2032
RICAVI											
Ricavi da pedaggi Autostradali	(2.1)	0	172.838	176.799	178.333	179.866	180.561	182.031	182.372	180.629	76.776
Proventi netti da subconcessioni e attività collaterali	(2.2)	0	4.111	4.173	4.236	4.300	4.365	4.430	4.497	4.565	1.931
Altri proventi	(2.3)	767.232	2.874	2.917	2.961	3.006	3.051	3.097	3.144	3.191	1.350
Addizionali su Pedaggi	(2.4)	0	13.678	13.991	14.113	14.234	14.289	14.405	14.432	14.294	6.076
Totale	(2.5)	767.232	193.501	197.880	199.643	201.405	202.266	203.964	204.445	202.680	86.132
COSTI OPERATIVI											
Costi di produzione:											
Costi personale	(2.6.1)	0	32.819	33.314	33.816	34.326	34.844	35.369	35.902	36.443	15.414
Costi manutenzione e rinnovi	(2.7)	0	40.603	41.215	41.836	42.467	43.107	43.757	44.417	45.087	19.069
Canoni di concessione	(2.10)	0	4.902	5.009	5.057	5.106	5.134	5.182	5.202	5.173	2.197
Addizionali su pedaggi		0	13.678	13.991	14.113	14.234	14.289	14.405	14.432	14.294	6.076
Acquisti di materie e beni di consumo	(2.11.1)	0	1.062	1.078	1.095	1.111	1.128	1.145	1.162	1.180	499
Variazione delle rimanenze	(2.11.2)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Altri costi di produzione	(2.11.3)	0	19.230	19.520	19.814	20.113	20.416	20.724	21.036	21.354	9.031
Altri costi amministrativi e generali	(2.17)	15.000	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale	(2.22)	15.000	112.295	114.128	115.732	117.357	118.918	120.582	122.152	123.530	52.286
Margine operativo lordo (2.5 + 2.22)	(2.23)	752.232	81.206	83.752	83.911	84.048	83.347	83.382	82.293	79.150	33.846
AMMORTAMENTI											
Ammortamento finanziario beni reversibili	(2.24)	246.521	42.146	42.146	42.146	42.146	42.146	42.146	42.146	42.146	17.561
Rettifica Ammortamento Prezzo di Concessione	(2.24.bis)	64.833	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamento tecnico beni non reversibili	(2.26)	0	345	345	345	345	345	345	345	345	345
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	(2.27)	0	1.683	1.683	1.683	1.683	1.683	0	0	0	0
Totale	(2.28)	311.354	44.175	44.175	44.175	44.175	44.175	42.491	42.491	42.491	17.906
Risultato operativo (2.23 + 2.28)		440.878	37.031	39.578	39.737	39.874	39.173	40.891	39.802	36.658	15.940
Oneri e proventi finanziari											
Oneri finanziari su prestiti consolidati	(2.30)	(35.747)	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Costi dei nuovi finanziamenti a medio lungo termine	(2.33)	(1.648)	(3.296)	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale	(2.38)	(37.395)	(3.296)	0	0	0	0	0	0	0	0
Proventi (oneri) straordinari	(2.39)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Risultato prima delle imposte (2.29+2.38+2.39)	(2.40)	403.483	33.735	39.578	39.737	39.874	39.173	40.891	39.802	36.658	15.940
Imposte sul reddito di esercizio	(2.41)	(95.316)	(12.369)	(13.894)	(13.940)	(13.979)	(13.777)	(14.272)	(11.471)	(10.565)	(4.594)
Utile (Perdita) di esercizio (2.40+2.41)	(2.42)	308.168	21.366	25.684	25.797	25.895	25.396	26.619	28.331	26.093	11.346

Allegato E

Tabella 3

CONTO INVESTIMENTI	Ref	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	31/05/2032
IMMOBILIZZAZIONI IN BENI REVERSIBILI											
Opere in esercizio Riconosciute	(3.1)	1.480.231	1.480.231	1.480.231	1.480.231	1.480.231	1.480.231	1.480.231	1.480.231	1.480.231	1.480.231
Prezzo di concessione	(3.1 bis)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Opere in esercizio Non Riconosciute	(3.1 ter)	92.294	92.294	92.294	92.294	92.294	92.294	92.294	92.294	92.294	92.294
Opere in corso	(3.2)	7.218	7.218	7.218	7.218	7.218	7.218	7.218	7.218	7.218	7.218
Nuove opere	(3.3)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Opere ex L228/12	(3.3 bis)	366.889	366.889	366.889	366.889	366.889	366.889	366.889	366.889	366.889	366.889
Oneri finanziari capitalizzati su prestiti consolidati	(3.4)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Oneri finanziari capitalizzati su nuovi prestiti	(3.5)	71.789	71.789	71.789	71.789	71.789	71.789	71.789	71.789	71.789	71.789
Oneri diversi capitalizzati	(3.6)	46.859	46.859	46.859	46.859	46.859	46.859	46.859	46.859	46.859	46.859
Contributi in c/impianti/Incassi		(768.302)	(768.302)	(768.302)	(768.302)	(768.302)	(768.302)	(768.302)	(768.302)	(768.302)	(768.302)
Fondo ammortamento tecnico	(3.7)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Fondo ammortamento finanziario	(3.7 bis)	(590.568)	(632.714)	(674.859)	(717.005)	(759.151)	(801.296)	(843.442)	(885.588)	(927.733)	(945.294)
Fondo Ammortamento Prezzo di Concessione	(3.7 ter)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Fondo ammortamento opere non riconosciute	(3.7 quater)	(268.177)	(268.177)	(268.177)	(268.177)	(268.177)	(268.177)	(268.177)	(268.177)	(268.177)	(268.177)
Fondo ammortamento Opere ex L228/12	(3.7 quinquies)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale Immobilizzazioni reversibili nette	(3.8)	438.232	396.086	353.941	311.795	269.649	227.504	185.358	143.212	101.067	83.506
IMMOBILIZZAZIONI IN BENI NON REVERSIBILI											
Immobilizzazioni tecniche non reversibili	(3.9)	10.536	10.536	10.536	10.536	10.536	10.536	10.536	10.536	10.536	10.536
Fondo ammortamento tecnico beni non reversibili	(3.1)	(7.427)	(7.772)	(8.118)	(8.463)	(8.809)	(9.154)	(9.500)	(9.845)	(10.191)	(10.536)
Totale Immobilizzazioni non reversibili nette	(3.11)	3.109	2.764	2.418	2.073	1.727	1.382	1.036	691	345	0
Immobilizzazioni immateriali nette	(3.12)	8.417	6.734	5.050	3.367	1.683	0	0	0	0	0
Immobilizzazioni finanziarie	(3.13)	64	64	64	64	64	64	64	64	64	0
Capitale circolante netto operativo	(3.14)	211.029	11.699	7.807	5.257	2.711	359	(2.649)	(2.425)	(1.727)	0
Altri impieghi netti correnti	(3.15)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE IMPIEGHI	(3.16)	660.851	417.346	369.280	322.555	275.835	229.309	183.810	141.542	99.749	83.506

Allegato E

Tabella 4

CONTO DEI FINANZIAMENTI	Ref	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	31/05/2032
PATRIMONIO NETTO											
Capitale sociale	(4.1)	48.114	48.114	48.114	48.114	48.114	48.114	48.114	48.114	48.114	48.114
Riserve e utili (perdite) a nuovo	(4.2)	(38.077)	270.091	270.091	243.402	196.584	150.556	103.835	59.855	20.299	24.046
Utile (perdita) di esercizio	(4.3)	308.168	21.366	25.684	25.797	25.895	25.396	26.619	28.331	26.093	11.346
Totale	(4.4)	318.205	339.571	343.889	317.313	270.593	224.066	178.567	136.300	94.506	83.506
CONTRIBUTI IN C/IMPIANTI											
	(4.5)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
FONDI PER RISCHI E ONERI											
Fondo rinnovo beni reversibili	(4.6)	8.925	8.925	8.925	8.925	8.925	8.925	8.925	8.925	8.925	0
Fondo trattamento fine rapporto	(4.7)	6.506	6.506	6.506	6.506	6.506	6.506	6.506	6.506	6.506	0
Altri fondi	(4.8)	9.811	9.811	9.811	9.811	9.811	9.811	9.811	9.811	9.811	0
Totale	(4.9)	25.242	25.242	25.242	25.242	25.242	25.242	25.242	25.242	25.242	0
DEBITI FINANZIARI NETTI											
Prestiti consolidati	(4.10)	35.747	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Prestiti consolidati senza garanzia dello Stato	(4.11)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Finanziamento Soci	(4.11 bis)	44.948	72.534	20.149	0	0	0	0	0	0	0
Fondo Centrale Garanzia	(4.12)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
ANAS	(4.13)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Prestiti da contrarre a medio lungo termine	(4.14)	246.704	(0)	(0)	(0)	(0)	(0)	(0)	(0)	(0)	(0)
Saldo posizione finanziaria a breve	(4.15)	(9.994)	(20.000)	(20.000)	(20.000)	(20.000)	(20.000)	(20.000)	(20.000)	(20.000)	0
Totale debiti finanziari netti	(4.16)	317.405	52.533	149	(20.000)	(20.000)	(20.000)	(20.000)	(20.000)	(20.000)	0
TOTALE FONTI	(4.17)	660.851	417.346	369.280	322.555	275.835	229.309	183.810	141.542	99.749	83.506

Allegato E

Tabella 5

CONTO DEI FABISOGNI	Ref	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	31/05/2032
FABBISOGNO NETTO											
Investimenti in immobilizzazioni materiali ed immateriali	(5.1)	(446.547)	0	0	0	0	0	0	0	0	(0)
Variazione delle immobilizzazioni finanziarie	(5.2)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	(64)
Variazione cap.le circ. netto operativo e altri imp. correnti	(5.3)	147.134	(199.330)	(3.892)	(2.550)	(2.545)	(2.352)	(3.008)	224	698	1.727
Rimborso debiti in scadenza + FCG e ANAS	(5.4)	1.131.177	282.450	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale fabbisogni	(5.6)	831.764	83.120	(3.892)	(2.550)	(2.545)	(2.352)	(3.008)	224	698	1.663
Contributi in conto impianti	(5.7)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Autofinanziamento	(5.8)	(587.657)	(65.541)	(69.859)	(69.972)	(70.069)	(69.570)	(69.110)	(70.822)	(68.585)	(4.010)
Totale fabbisogno netto	(5.9)	244.107	17.579	(73.751)	(72.522)	(72.615)	(71.923)	(72.118)	(70.599)	(67.887)	(2.347)
COPERTURA											
Apporto degli azionisti in c/capitale	(5.10)	0	27.586	(73.751)	(72.522)	(72.615)	(71.923)	(72.118)	(70.599)	(67.887)	(22.346)
Finanziamenti a medio lungo termine	(5.11)	246.704	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Variazione posizione finanziaria a breve	(5.12)	(2.597)	(10.006)	0	0	0	0	0	0	0	19.999
Totale copertura	(5.13)	244.107	17.579	(73.751)	(72.522)	(72.615)	(71.923)	(72.118)	(70.599)	(67.887)	(2.347)

Allegato E

Tabella Indici

INDICI DI EFFICIENTAMENTO	Ref		2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	31/05/2032
Margine operativo lordo	(2.23)		752.232	81.206	83.752	83.911	84.048	83.347	83.382	82.293	79.150	33.846
Totale valore della produzione	(2.5)		767.232	193.501	197.880	199.643	201.405	202.266	203.964	204.445	202.680	86.132
Ebitda margin			98,0%	42,0%	42,3%	42,0%	41,7%	41,2%	40,9%	40,3%	39,1%	39,3%
Ebitda margin medio piano			58,8%									
Ebitda margin medio 2024 -2023				41,1%								
INDICE DI SOSTENIBILITA' FINANZIARIA	Ref		2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	31/05/2032
Rapporto di indebitamento												
Debiti finanziari netti	(4.16)		317.405	52.533	149	-	-	-	-	-	-	0
Patrimonio Netto	(4.4)		318.205	339.571	343.889	317.313	270.593	224.066	178.567	136.300	94.506	83.506
Rapporto di indebitamento medio annuo			1,00	0,15	0,00	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a
Rapporto di indebitamento medio di piano			0,38									
INDICI DI ECONOMICITA'	Ref	31/07/2022	01/01/2024	31/12/2024	31/12/2025	31/12/2026	31/12/2027	31/12/2028	31/12/2029	31/12/2030	31/12/2031	31/05/2032
TIR del progetto												
Flussi di liquidità (a)	(1.13)		887.070	264.871	73.751	72.522	72.615	71.923	72.118	70.599	67.887	2.283
Oneri finanziari su prestiti consolidati	(2.30)		(35.747)	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Oneri finanziari su prestiti consolidati senza garanzia dello stato	(2.31)			0	0	0	0	0	0	0	0	0
Oneri rimodulazione F.C.G.	(2.32)		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Costi dei nuovi finanziamenti a medio lungo termine	(2.33)		(1.648)	(3.296)	0	0	0	0	0	0	0	0
Proventi (oneri) finanziari netti a breve termine	(2.34)		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale Oneri finanziari	(b)		(37.395)	(3.296)	0	0	0	0	0	0	0	0
Imposte (c)	2.41		(95.316)	(12.369)	(13.894)	(13.940)	(13.979)	(13.777)	(14.272)	(11.471)	(10.565)	(4.594)
Valore (iniziale) dell'investimento (d)	(3.8)	(1.143.382)										
Valore finale dell'investimento (d)	(3.8)											83.506
	(a)+(b)											
	+(c)+(d)											
Totale		(1.143.382)	754.360	249.206	59.857	58.582	58.636	58.146	57.846	59.128	57.322	81.195
T.I.R.			9,0%									

6. ALLEGATO 1 – Calcolo WACC lordo periodi 2014-2018 e dal 2019



Allegato 2 – WACC regolatorio

Di seguito si riporta il WACC regolatorio per il periodo 2014 – 2018, calcolato sulla base della Direttiva CIPE n.39/2007.

WACC	
Rendimento risk free	4,30%
Premio per il rischio di mercato	4,00%
Beta unlevered	0,48
Beta levered	1,48
Costo del capitale proprio (Ke)	10,23%
Costo del debito lordo	5,55%
Scudo fiscale	1,53%
Tax rate	27,50%
Costo del debito netto (Kd)	4,03%
D/(D+E)	74,16%
E/(D+E)	25,84%
D/E	2,87
WACC netto	5,63%
IRES	27,50%
Aliquota (IRES + IRAP)	32,32%
WACC lordo	8,32%

Di seguito si riporta il WACC regolatorio a partire dal 2019, calcolato sulla base della Direttiva CIPE n.68/2017.

WACC	
Rendimento risk free	2,80%
Premio per il rischio di mercato	5,50%
Beta unlevered	0,51
Beta levered	2,18
Costo del capitale proprio (Ke)	14,47%
Rendimento risk free	2,80%
Spread	2,00%
Costo del debito lordo	4,80%
Scudo fiscale	1,10%
Tax rate	24,00%
Costo del debito netto (Kd)	3,50%
D/(D+E)	80,92%
E/(D+E)	19,08%
D/E	4,24
WACC netto	5,59%
IRES	24,00%
Aliquota (IRES + IRAP)	28,70%
WACC lordo	7,84%

7. ALLEGATO 2 – Calcolo del saldo di Poste Figurative alla data del 31 luglio 2022

PIANO FINANZIARIO REGOLATORIO	Cod.	Base	1° Periodo Regolatorio					2° Periodo Regolatorio			
		2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	lug-22
Tariffe di Pedaggio											
Autostrada Leggeri	-	0,0748	0,0759	0,0785	0,0798	0,0901	0,0798	0,0798	0,0798	0,0798	0,0798
Autostrada Pesanti	-	0,1052	0,1071	0,1110	0,1128	0,1273	0,1128	0,1128	0,1128	0,1128	0,1128
Variazione Tariffaria											
Δ%		0,00%	8,28%	1,50%	3,45%	1,62%	12,89%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Inflazione Programmata α	100,00%	0,00%	1,50%	0,00%	0,00%	0,00%	1,70%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Fattore -X+K	0,00%	0,00%	6,80%	0,00%	3,45%	1,62%	3,29%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Altre variazioni/recuperi tariffari				1,50%			7,68%				
βΔq			-0,02%	0,00%	0,00%	0,00%	0,22%				
Variazione Cumulata	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%
Volumi di Traffico											
Veicoli Leggeri Autostrada	1.628,8	1.632,3	1.669,4	1.679,4	1.666,4	1.622,2	1.652,5	1.184,8	1.448,6	893,6	
Veicoli Pesanti Autostrada	263,0	256,4	268,0	272,9	275,4	278,3	287,3	244,7	276,2	159,2	
Variazione implicita Traffico	0,00%	0,00%	4,01%	2,89%	-1,93%	2,73%	-8,04%	-24,18%	19,87%	-39,37%	
RICAVI NETTI DA PEDAGGIO											
	0,0	148,9	154,8	164,7	164,1	176,8	162,6	123,3	147,8	89,6	
Corpo Autostradale	0,0	148,9	154,8	164,7	164,1	176,8	162,6	123,3	147,8	89,6	
Capitale Investito Netto Regolatorio											
Beni Reversibili Riconosciuti	1.378,4	1.460,7	1.480,4	1.494,7	1.602,2	1.664,1	1.736,4	1.773,4	1.847,8	1.854,3	
Fondo Amm.to Beni Reversibili	(235,8)	(270,0)	(306,5)	(344,8)	(381,4)	(422,0)	(475,3)	(475,3)	(475,3)	(525,7)	
Rettifica prezzo concessione	(585,3)	(564,5)	(542,5)	(519,2)	(502,8)	(484,6)	(464,0)	(464,0)	(464,0)	(444,8)	
Contributo Conto Impianti	(154,3)	(170,0)	(170,0)	(170,0)	(164,6)	(216,4)	(263,6)	(273,6)	(307,0)	(321,8)	
Immobilizzazioni non reversibili nette	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	
Variazioni ai fini regolatori	(4,2)	(4,1)	(4,1)	(4,1)	(4,1)	(4,1)	(4,1)	(4,1)	(4,1)	(4,1)	
Capitale Investito Netto Regolatorio	398,9	452,1	457,3	456,5	549,2	536,9	529,6	556,5	597,5	558,0	
Prezzo concessione											
Prezzo concessione	748,9	748,9	748,9	748,9	748,9	748,9	748,9	748,9	748,9	748,9	
Fondo Amm.to Nuovi investimenti	(163,6)	(184,4)	(206,3)	(229,6)	(246,0)	(264,2)	(284,9)	(284,9)	(284,9)	(304,1)	
Contributo Conto Impianti	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	
Variazioni ai fini regolatori	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	
Capitale Investito Netto Regolatorio	585,3	564,5	542,5	519,2	502,8	484,6	464,0	464,0	464,0	444,8	
Capitale investito Netto Regolatorio											
	984,2	1.016,6	999,8	975,7	1.052,1	1.021,5	993,5	1.020,5	1.061,4	1.002,8	
WACC Lordo	9,71%	8,32%	8,32%	8,32%	8,32%	8,32%	7,84%	7,84%	7,84%	7,84%	
Costi di Remunerazione del Capitale Investito	(1,6)	33,2	37,6	38,0	38,0	45,7	42,1	41,5	43,6	27,3	
WACC per prezzo concessione	6,00%	6,00%	6,00%	6,00%	6,00%	6,00%	6,00%	6,00%	6,00%	6,00%	
Costi di Remunerazione del Capitale Investito - Nuovi Investimenti	-	35,1	33,9	32,6	31,2	30,2	29,1	27,8	27,8	16,2	
Costi di remunerazione del capitale investito	(1,6)	68,3	71,5	70,6	69,1	75,8	71,2	69,4	71,5	43,6	
WACC	7,58%	7,03%	7,04%	7,06%	7,10%	7,12%	6,91%	6,92%	6,93%	6,94%	
WACC MEDIO (ricalcolato)	7,06%	7,58%	7,03%	7,04%	7,06%	7,10%	7,12%	6,91%	6,92%	6,93%	6,94%
Ammortamento finanziario											
Ammortamento tecnico beni non reversibili	0,0	0,0	0,7	0,5	0,4	0,4	0,6	0,6	0,0	0,0	
Costi di rimborso del capitale investito	0,0	0,0	36,0	38,5	40,9	33,0	36,7	46,3	0,0	0,0	
Costi per il personale	0,0	0,0	29,6	30,3	30,7	30,8	32,1	31,9	30,7	34,4	
Costi di manutenzione e rinnovi	0,0	0,0	29,1	27,2	23,4	29,7	29,1	37,2	59,5	80,1	
Canoni di concessione	0,0	0,0	3,9	4,0	4,2	4,3	4,7	4,8	3,6	4,2	
Acquisti di materie prime e beni di consumo	0,0	0,0	1,1	0,9	0,9	1,3	1,2	1,1	1,2	2,4	
Altri costi operativi	0,0	0,0	16,8	16,1	16,3	18,0	17,9	17,9	17,6	24,4	
Proventi da subconcessioni ed attività collaterali	0,0	0,0	(5,4)	(5,1)	(5,1)	(4,9)	(4,5)	(2,6)	(3,9)	(4,1)	
Altri proventi	0,0	0,0	(2,3)	(2,6)	(2,0)	(4,1)	(2,7)	(6,5)	(2,3)	(7,5)	
Incasso Addizionali su Pedaggi	0,0	0,0	(12,5)	(12,8)	(12,9)	(12,9)	(12,6)	(12,8)	(9,8)	(11,7)	
Ristorno Addizionali su pedaggi	0,0	0,0	12,5	12,8	12,9	12,9	12,6	12,8	9,8	11,7	
Quota Capitale Mutuo Ex FCG	0,0	0,0	3,0	3,1	3,3	3,4	0,0	0,0	7,3	0,0	
(meno) costi non ammessi	0,0	0,0	(2,1)	(1,7)	(2,7)	(3,8)	(3,4)	(3,6)	(3,5)	(5,8)	
Totale costi operativi al netto dei ricavi accessori	0,0	0,0	73,7	72,2	69,0	74,8	74,4	80,2	110,0	128,1	
COSTI AMMESSI A REMUNERAZIONE [B+C+D+E]	-	1,6	178,7	182,7	180,9	177,3	187,5	198,3	179,3	199,6	
Credito di Poste figurative iniziale	0,0	0,0	289,6	339,7	391,5	435,4	479,5	524,3	596,3	693,6	
Poste figurative dell'esercizio	0,0	0,0	29,8	27,8	16,3	13,2	10,7	35,7	56,1	51,8	
Rivalutazione Credito di poste figurative	0,0	0,0	20,4	23,9	27,6	30,9	34,1	36,2	41,3	48,1	
Credito di Poste figurative finale		289,6	339,7	391,5	435,4	479,5	524,3	596,3	693,6	793,5	

8. ALLEGATO 3 - Piano Finanziario Regolatorio

		P1 - Primo periodo regolatorio					P2 - Secondo periodo regolatorio					
		01/01/2024	31/12/2024	31/12/2025	31/12/2026	31/12/2027	31/12/2028	31/12/2029	31/12/2030	31/12/2031	31/05/2032	
Volumi di traffico veicoli leggeri previsti (000 veicoli/km)	T ^L	1.728.466	1.720.168	1.758.373	1.771.372	1.785.009	1.790.730	1.804.746	1.806.955	1.789.185	760.228	
Volumi di traffico veicoli pesanti previsti (000 veicoli/km)	T ^P	295.984	294.290	302.247	307.133	311.358	313.739	316.859	318.623	316.080	134.611	
Volumi di traffico previsti (000 veicoli/km)	T ^T = T ^L + T ^P	2.024.450	2.014.458	2.060.620	2.078.506	2.096.367	2.104.468	2.121.604	2.125.578	2.105.265	894.839	
Volumi di traffico medi annuali per periodo regolatorio (000 veicoli/km)	T medio quinquennio	2.070.884					2.117.483					894.839
COMPONENTE TARIFFARIA DI GESTIONE (in migliaia di euro)												
Costi operativi ammissibili (comprensivi delle attività accessorie)	A	93.066	94.469	95.893	97.339	98.806	100.296	101.808	103.343	104.901	44.368	
Utilizzo di fondo accantonamento per rinnovi	A'	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
Ricavo attività accessorie (in deduzione)	B	6.698	6.799	6.902	7.006	7.111	7.219	7.327	7.438	7.550	3.193	
Costi operativi totali ammessi netti	C=A+A'-B	86.368	87.670	88.992	90.333	91.695	93.077	94.481	95.905	97.351	41.174	
Immobilizzazioni non reversibili al 1/1	D	3.109	2.784	2.410	2.073	1.727	1.382	1.036	691	345	0	
Ammortamento tecnico-economico annuo	E'	618	345	345	345	345	345	345	345	345	345	
Remunerazione annua	E"	391	257	229	200	172	143	114	86	57	29	
Costi di capitale totale ammessi	F=E'+E"	1.009	603	574	546	517	488	460	431	403	374	
Costi totali afferenti la componente tariffaria di gestione	H=C+F	87.377	88.273	89.566	90.879	92.212	93.566	94.940	96.336	97.753	41.548	
Costi Totali afferenti a componente tariffaria di gestione - Anno Ponte		87.377					94.333					
Componente tariffaria di gestione - Anno Ponte		0,04219					0,04455					
Componente tariffaria di gestione unitaria	I		0,04283	0,04347	0,04413	0,04480		0,04522	0,04590	0,04659	0,04730	
COMPONENTE TARIFFARIA DI COSTRUZIONE (in migliaia di euro)												
CIN beni reversibili "ANTE"												
Opere eseguite e non ammortizzate alla data di entrata in vigore del Sistema Tariffario all'1/1	J	1.003.065	753.065	396.086	353.941	311.795	269.649	227.504	185.358	143.212	101.067	
Beni Reversibili Riconosciuti		1.854.337										
Fondo Amm.to Beni Reversibili		-525.735										
Contributo Conto Impianti		-321.755										
Immobilizzazioni non reversibili nette		0										
Credito ANAS x canone di concessione ex art. 12 Convenzione Unica 2009		-3.118										
Credito ANAS x integrazione canone di concessione ex art. 19, comma 9bis DL 78/2009		-43.624										
Credito ANAS x rate dovute al Fondo Centrale di Garanzia ex art. 5 ter Convenzione Unica 2009		-8.456										
Credito MIT x canone di concessione ex art. 12 Convenzione Unica 2009		-9.922										
Credito MIT x canone di sub-concessione ex art. 13 Convenzione Unica 2009		-1.487										
Rate prezzo concessione ANAS non scadute all'08 luglio 2022		-379.940										
Rate prezzo concessione ANAS scadute e non pagate all'08 luglio 2022		-449.309										
Riequilibrio pregresso (Conv. Unica 2009 rev ART) poste figurative dal 2014 al 31 luglio 2022		892.075										
Riduzione CIN a titolo transattivo		0										
Remunerazione non corrisposta da agosto 2022 a dicembre 2023		0										
Investimento progressivo al netto degli ammortamenti all'1/1	K											
Opere in corso all' 1/1	L											
Contributi	M	250.000	250.000	0								
Totale Capitale Investito Netto di costruzione (beni realizzati o in corso di realizzazione) N=J+K+L+M		753.065	503.065	396.086	353.941	311.795	269.649	227.504	185.358	143.212	101.067	
Investimenti annui dal 2024 al 2032	K2											
Investimenti annui non riconosciuti	K3											
Investimenti annui Riconosciuti dal 2024 al 2032	K4 = K2 + K3											
Contributo annuo dal 2024 al 2032	K5											
Costo del personale capitalizzato annuo non riconosciuti	K6											
Recupero ammortamento	O		64.833									
Ammortamento Opere eseguite e non ammortizzate alla data di entrata in vigore del Sistema Tariffario	O'		42.146	42.146	42.146	42.146	42.146	42.146	42.146	42.146	17.561	
Totale Capitale Investito Netto di costruzione (beni realizzati o in corso di realizzazione) O2 = N		753.065	396.086	353.941	311.795	269.649	227.504	185.358	143.212	101.067	83.506	
CIN beni reversibili "POST"												
Totale Capitale Investito Netto di costruzione (beni da realizzare) al 31/12	O2' = O + K4 + K7 + P		0	0	0	0	0	0	0	0	0	
Poste figurative precedente regime tariffario			0	0	0	0	0	0	0	0	0	
Poste figurative all' 1/1	O"		0	0	0	0	0	0	0	0	0	
Remunerazione	J		0	0	0	0	0	0	0	0	0	
Ammortamento	K"		0	0	0	0	0	0	0	0	0	
Poste figurative al 31/12 del precedente regime tariffario	L" = O" + J" + K"		0	0	0	0	0	0	0	0	0	
% Ammortamento		100%	89,97%	10,7%	10,7%	10,7%	10,7%	10,7%	10,7%	10,7%	4,5%	
Ammortamento beni reversibili "realizzati o in corso di realizzazione"	P		106.978	42.146	42.146	42.146	42.146	42.146	42.146	42.146	17.561	
Ammortamento beni reversibili "da realizzare"	P'		0	0	0	0	0	0	0	0	0	
Ammortamento annuo (comprensivo della relativa componente di remunerazione) del precedente n°P	P"		0	0	0	0	0	0	0	0	0	
Remunerazione annua CIN "realizzati"	Q		62.354	32.796	29.306	25.817	22.327	18.837	15.348	11.858	3.487	
Remunerazione annua CIN "da realizzare"	Q'		0	0	0	0	0	0	0	0	0	
Costi totali afferenti la componente tariffaria di costruzione	R=P+P'+P"+Q+Q'		169.332	74.942	71.452	67.962	64.473	60.983	57.493	54.004	21.047	
Componente tariffaria di costruzione unitaria	R'=R/T		0,08406	0,03637	0,03438	0,03242	0,03064	0,02874	0,0270	0,0257	0,0235	
COMPONENTE PER ONERI INTEGRATIVI (in migliaia di euro)												
Costo annuo per onere integrativo (Effetto COVID)	U1		0	0	0	0	0	0	0	0	0	
Costo annuo per onere integrativo 2	U2		0	0	0	0	0	0	0	0	0	
Costi totali afferenti a componente tariffaria per oneri integrativi	U = U1 + U2		0	0	0	0	0	0	0	0	0	
Componente tariffaria unitaria per oneri integrativi	V=U/T		0,00000	0,00000	0,00000	0,00000	0,00000	0,00000	0,00000	0,00000	0,00000	
TARIFFA UNITARIA MEDIA - RICAVI - COSTI												
Tariffa unitaria media	S'=I"+R' + V		0,12689	0,07984	0,07851	0,07721	0,07611	0,07396	0,07295	0,07225	0,07082	
Variante tariffaria da poste figurative per linearizzazione	S1		-0,04320	0,00385	0,00518	0,00648	0,00758	0,00973	0,01074	0,01144	0,01287	
Tariffa unitaria media linearizzata	S2=S'+S1		0,08369	0,08369	0,08369	0,08369	0,08369	0,08369	0,08369	0,08369	0,08369	
Canone di concessione tariffa unitaria media (2,4%)	U		0,003	0,002	0,002	0,002	0,002	0,002	0,002	0,002	0,002	
Canone di concessione tariffa unitaria media linearizzata (2,4%)	U'		0,002	0,002	0,002	0,002	0,002	0,002	0,002	0,002	0,002	
Poste figurative Annue per linearizzazione tariffa unitaria media	S = (S1)'(T)		-87.020	7.927	10.773	13.575	15.958	20.633	22.826	24.091	11.518	
Poste figurative progressive per linearizzazione tariffa unitaria media	SP = SP (y-1)'(1+AA)+S		-87.020	-86.298	-82.670	-75.941	-66.270	-51.125	-32.532	-11.134	0	
VA Poste figurative (/000)			-									
TARIFFA UNITARIA MEDIA - RICAVI - COSTI (escluso canone di concessione)												
Tariffa unitaria media (con eventuali poste figurative)	W=S'		0,12689	0,07984	0,07851	0,07721	0,07611	0,07396	0,07295	0,07225	0,07082	
Tariffa unitaria media linearizzata (con eventuali poste figurative)	W=S2		0,08369	0,08369	0,08369	0,08369	0,08369	0,08369	0,08369	0,08369	0,08369	
Ricavi da traffico previsti linearizzati	Y=W*T		0	171.007	172.899	173.614	174.303	174.966	175.571	176.118	74.889	
Costi totali regolatori	Z=H+R+U		0	258.026	164.973	162.840	160.729	158.637	156.738	154.692	63.371	
Valore di Subentro											83.506	
Moltiplo su Ebita ultimo anno di 12 mesi											1,0	
ANALISI DEI FLUSSI DI CASSA (in migliaia di euro)												
Valore attuale netto: ricavi da traffico previsti linearizzati (VAN.X) (/000)			1.115									
Valore attuale netto: costi totali regolatori (VAN.X) (/000)			1.115									
Valore attuale netto: poste figurative			-									
WACC			7,09%									
Tasso di congrua remunerazione (AA)			8,28%									
				-0,04320	0,00385	0,00518	0,00648	0,00758	0,00973	0,01074	0,01144	

9. ALLEGATO 4 – TABELLA RIEPILOGATIVA DEL TRAFFICO, DELLE TARIFFE MEDIE E DEI PROVENTI DA PEDAGGIO

Anno	Volumi di traffico (milioni di veicoli km)						Tariffe previste				Ricarichi da pedaggi (€000 - valori nominali)				Parametri tariffari						
	Veicoli Leggeri	Var. %	Veicoli Pesanti	Var. %	Veicoli Totali	Var. %	Tariffa leggeri	Var. %	Tariffa media pesanti	Var. %	Ricarichi da pedaggi da pedaggio**	Traffico totale	Tariffa media ponderata	Incremento tariffario effettivo	Componente di gestione	Componente di costruzione	Componente oneri integrativi	Totale componenti tariffarie	Canone concessione	Tariffa unitaria media complessiva	Incremento tariffario effettivo
2021	1.449		276		1.725		0,07990		0,11732		147.764	1.725	0,08570		0,04219	0,04150	0,00000	0,08369	0,00201	0,08570	0,00%
Anno 1	1.720	18,74%	294	6,56%	2.014	16,79%	0,07990	0,00%	0,11732	0,00%	172.838	2.014	0,08570		0,04219	0,04150	0,00000	0,08369	0,00201	0,08570	0,00%
Anno 2	1.758	2,22%	302	2,70%	2.061	2,29%	0,07990	0,00%	0,11732	0,00%	176.799	2.061	0,08570		0,04219	0,04150	0,00000	0,08369	0,00201	0,08570	0,00%
Anno 3	1.771	0,74%	307	1,62%	2.079	0,87%	0,07990	0,00%	0,11732	0,00%	178.333	2.079	0,08570		0,04219	0,04150	0,00000	0,08369	0,00201	0,08570	0,00%
Anno 4	1.785	0,77%	311	1,38%	2.096	0,86%	0,07990	0,00%	0,11732	0,00%	179.866	2.096	0,08570		0,04219	0,04150	0,00000	0,08369	0,00201	0,08570	0,00%
Anno 5	1.791	0,32%	314	0,76%	2.104	0,39%	0,07990	0,00%	0,11732	0,00%	180.561	2.104	0,08570		0,04219	0,04150	0,00000	0,08369	0,00201	0,08570	0,00%
Anno 6	1.805	0,78%	317	0,99%	2.122	0,81%	0,07990	0,00%	0,11732	0,00%	182.031	2.122	0,08570		0,04219	0,04150	0,00000	0,08369	0,00201	0,08570	0,00%
Anno 7	1.807	0,12%	319	0,56%	2.126	0,19%	0,07990	0,00%	0,11732	0,00%	182.372	2.126	0,08570		0,04219	0,04150	0,00000	0,08369	0,00201	0,08570	0,00%
Anno 8	1.789	-0,98%	316	-0,80%	2.105	-0,96%	0,07990	0,00%	0,11732	0,00%	180.629	2.105	0,08570		0,04219	0,04150	0,00000	0,08369	0,00201	0,08570	0,00%
Anno 8,4	760	-57,51%	135	-57,41%	895	-57,50%	0,07990	0,00%	0,11732	0,00%	76.776	895	0,08570		0,04219	0,04150	0,00000	0,08369	0,00201	0,08570	0,00%

**esclusa integrazione canone

*arco temporale di 5 mesi



Atto Aggiuntivo alla Convenzione Unica
di Strada dei Parchi S.p.A.

Allegato “H”

STUDIO DI TRAFFICO

Sommario

1. PREMESSA.....	3
2. STIMA DI CRESCITA.....	3
3. IPOTESI INFRASTRUTTURALI.....	4
4. IPOTESI DI TRAFFICO	4
5. SCENARIO UTILIZZATO	5
6. STUDIO DI TRAFFICO	6

1. PREMESSA

Il presente allegato illustra l'aggiornamento delle stime di traffico di Strada dei Parchi (SdP) per il periodo oggetto di concessione. Le assunzioni contenute nel presente documento sono state elaborate sulla base di un modello statistico di traffico elaborato dal consulente esterno Steer che si è occupato dell'analogo studio alla base della Convenzione Unica 2009.

2. STIMA DI CRESCITA

Con il 2022 vi è stato un rientro alla normalità in termini di mobilità e sulla rete A24-A25 si è osservato un pieno recupero dei valori di traffico del 2019, sia per la componente leggera che per quella pesante. Riguardo l'andamento mensile del traffico, la prima parte dell'anno 2022 ha fatto registrare dei volumi di traffico ancora inferiori al periodo pre-COVID (2019), in particolare nei primi quattro mesi dell'anno il confronto è stato sempre negativo, con variazioni comprese tra -2,0% di gennaio e -10,0% di marzo. A partire da maggio, invece, il traffico ha mostrato valori sempre superiori al 2019 (con variazioni comprese tra il +1,2% di novembre ed il +3,8% di maggio), consentendo di chiudere l'anno con valore lievemente superiori al 2019.

Il trend positivo è perdurato anche nei primi mesi del 2023. Visto l'andamento positivo degli ultimi 16 mesi, gli effetti della pandemia sembrano essersi esauriti ed il traffico aver recuperato i valori pre-pandemici.

In tale contesto è importante osservare che gli aumenti tariffari occorsi durante gli anni non hanno avuto impatti rilevanti sul traffico pagante. Inoltre, anche il prezzo del carburante non ha storicamente determinato riduzioni di traffico, come confermato anche dai trend positivi, coincidenti con incrementi del costo dei carburanti.

Per quanto riguarda le ipotesi di crescita, il perdurare della crisi dei rapporti internazionali innescata dalla guerra nell'Europa dell'Est causa ancora incertezza sulle previsioni di crescita economica. Occorre però osservare che il traffico sul sistema autostradale A24-A25 (malgrado gli aumenti per le spese e per i carburanti) è risultato in crescita dopo l'inizio del conflitto, non mostrando una correlazione, quantomeno diretta, con tali eventi.

La stima della crescita della domanda di mobilità si basa quindi sulla correlazione tra la variazione del traffico sul sistema autostradale a quella dei principali indicatori macroeconomici, in particolare il Prodotto Interno Lordo (PIL), che ha effetto sul traffico merci, ed i Consumi delle Famiglie, che sono invece maggiormente rappresentativi del traffico privato. Per la correlazione tra le variabili si è fatto riferimento a modelli sviluppati da Steer, basati su dati riferiti al periodo 2012-2019, un periodo non influenzato dalla sovrapposizione di eventi straordinari, quali il terremoto del 2009, la crisi economica

del 2008 e l'impatto della pandemia. Nel breve-medio periodo, con la forte ripresa della mobilità privata innescata dopo la pandemia ed il Giubileo del 2025, che dovrebbe portare a Roma milioni di pellegrini, il sistema autostradale A24-A25 dovrebbe continuare il trend di crescita con effetti analoghi a quanto accaduto negli anni immediatamente successivi alle forti crisi economiche. Nel passato, a fronte di indicatori macroeconomici in crescita dopo un periodo di crisi, si è osservata un'elasticità del traffico sulla rete A24- A25 compresa tra 1,1 ed 1,4. Nel lungo termine si ipotizza una progressiva riduzione di tali valori.

Per le previsioni degli indicatori macroeconomici si è fatto riferimento al Consensus Economics che racchiude la media di diverse fonti e che fornisce una previsione di PIL e Consumi delle Famiglie fino al 2033.

3. IPOTESI INFRASTRUTTURALI

Nel breve periodo si prevede il completamento dei sistemi infrastrutturali di connessione tra la costa Tirrenica e la costa Adriatica: Quadrilatero Marche-Umbria, Fano-Grosseto, Caianello-Benevento, attualmente realizzate solo in modo parziale. Quando completate, le infrastrutture potranno potenzialmente esercitare un effetto sulla rete A24-A25, seppur di piccola entità.

4. IPOTESI DI TRAFFICO

Per le autostrade A24 ed A25 è stato redatto un piano di investimenti e di cantierizzazione per la messa in sicurezza di tutti i viadotti e di tutte le gallerie presenti sul tracciato, al fine di rispettare le normative antisismiche attualmente vigenti. La quasi totalità delle opere incluse nel piano di cantierizzazione (le principali sono localizzate sul Sistema Chiuso) sono distribuite in un arco temporale di 11 anni, con avvio dei lavori nel 2022. Per alcune tratte la presenza dei cantieri comporterà la penalizzazione della sede stradale con la chiusura di una delle due carreggiate viarie e la deviazione del traffico sulla carreggiata opposta con marcia a doppio senso. In altri casi, laddove gli interventi saranno meno invasivi e le tratte coinvolte interessate da carichi veicolari elevati, si cercherà di mantenere aperte al traffico entrambe le carreggiate, lasciando a disposizione dei veicoli una sola corsia di marcia in una direzione e due nella direzione opposta. Sulla base dei livelli di traffico sulle tratte autostradali, Steer aveva effettuato una stima degli impatti dovuti al piano di cantierizzazione lungo l'autostrada per i diversi anni di lavorazione (stima effettuata nel 2021, sul piano di cantierizzazione allora esaminato).

5. SCENARIO UTILIZZATO

La società ha adottato lo scenario con presenza di cantieri, riportato nella tabella 4 dello studio di traffico allegato di seguito.

La tabella seguente evidenzia la curva di traffico (in termini di milioni di veicoli km) prevista fino al termine della concessione:

Veicoli-km paganti (milioni) - Ipotesi con cantieri				
Anno	Percorrenze annuali paganti [milioni di veicoli-km]			
	Leggeri	Pesanti*	Totali	Incr. % su anno precedente
2019	1.642,42	285,36	1.927,78	1,00%
2020	1.191,21	247,88	1.439,09	-25,35%
2021	1.461,34	278,44	1.739,78	20,89%
2022	1.644,80	285,36	1.930,16	10,94%
2023	1.728,47	295,98	2.024,45	4,89%
2024	1.720,17	294,29	2.014,46	0,27%
2025	1.758,37	302,25	2.060,62	2,29%
2026	1.771,37	307,13	2.078,51	0,87%
2027	1.785,01	311,36	2.096,37	0,86%
2028	1.790,73	313,74	2.104,47	0,39%
2029	1.804,75	316,86	2.121,60	0,81%
2030	1.806,96	318,62	2.125,58	0,19%
2031	1.789,18	316,08	2.105,27	-0,96%
2032	1.824,55	323,07	2.147,61	2,01%

Fonte: Elaborazione Steer, Autostrada A24-A25 – Aggiornamento previsioni traffico e ricavi, Marzo 2021

6. STUDIO DI TRAFFICO

Aggiornamento delle previsioni di traffico sulle Autostrade A24- A25

Settembre 2023

Elaborato da: **steer**

Destinatario Toto Holding S.p.A.

Memo

Cc

Mittente	Steer
----------	-------

Data 26 settembre 2023

Progetto Strada dei Parchi (SdP)

Progetto N. 22096326

Aggiornamento delle previsioni di traffico sulle Autostrade A24-A25

Premessa

Le Autostrade A24 (Roma-L'Aquila-Teramo) e A25 (Torano-Pescara) costituiscono il principale collegamento tra il versante Tirrenico e quello Adriatico della penisola, ponendo in comunicazione i due maggiori sistemi viari dell'Italia centrale: l'Autostrada del Sole A1 (Milano-Roma-Napoli) e l'Autostrada Adriatica A14 (Bologna-Bari-Taranto). Alle porte di Roma l'infrastruttura è connessa con il Grande Raccordo Anulare (GRA), l'anello tangenziale che racchiude il consolidato urbano della Capitale e mediante tale sistema l'A24-A25 è posta in continuità infrastrutturale con l'Autostrada Roma-Fiumicino e, conseguentemente, con la dorsale infrastrutturale Tirrenica.

Figura 1: Il sistema Autostradale A24-A25



Evoluzione storica del traffico

In forte crescita fino al 2007, a partire dal 2008 il sistema autostradale A24-A25 ha mostrato una forte discontinuità rispetto al passato a causa dell'impatto della crisi economica (2008) e del sisma che ha colpito l'Aquila nell'aprile del 2009.

Le necessità emerse nella fase di emergenza hanno provocato un netto incremento del traffico sull'A24-A25, pari al +4,7% rispetto all'anno precedente, ribaltando di fatto l'effetto negativo della crisi economica, tale da far segnare una continua decrescita del traffico autostradale sul resto della rete nazionale. Il rallentamento nelle attività di ricostruzione seguito all'iniziale stato di emergenza ha portato ad annullare nell'arco di un anno gli effetti dell'evento sismico sul traffico viabilistico. Negli anni successivi si è assistito ad un intensificarsi progressivo delle perdite di traffico, che ha portato ad una riduzione del -11,2% nel 2012 e del -4,0% nel 2013. Solo nel 2014 si assiste, come in tutta la rete autostradale italiana, a dei primi segnali di ripresa che hanno permesso di chiudere l'anno con valori in linea con quelli dell'anno precedente.

Tra il 2015-2019 si è assistito ad un altalenarsi di variazioni positive e negative del traffico (con tassi annui compresi tra il -2,3% ed il +3,1%), con livelli di traffico pressoché costanti nel periodo (come evidenziato nella tabella e figura seguenti). Considerando infatti l'arco temporale 2014-2019 la variazione del traffico complessiva è stata pari al -1,0%, mentre estendendo l'analisi al periodo 2008-2019 i dati mostrano una riduzione del traffico pari al -12,9%, più marcata per i veicoli leggeri piuttosto che per i pesanti.

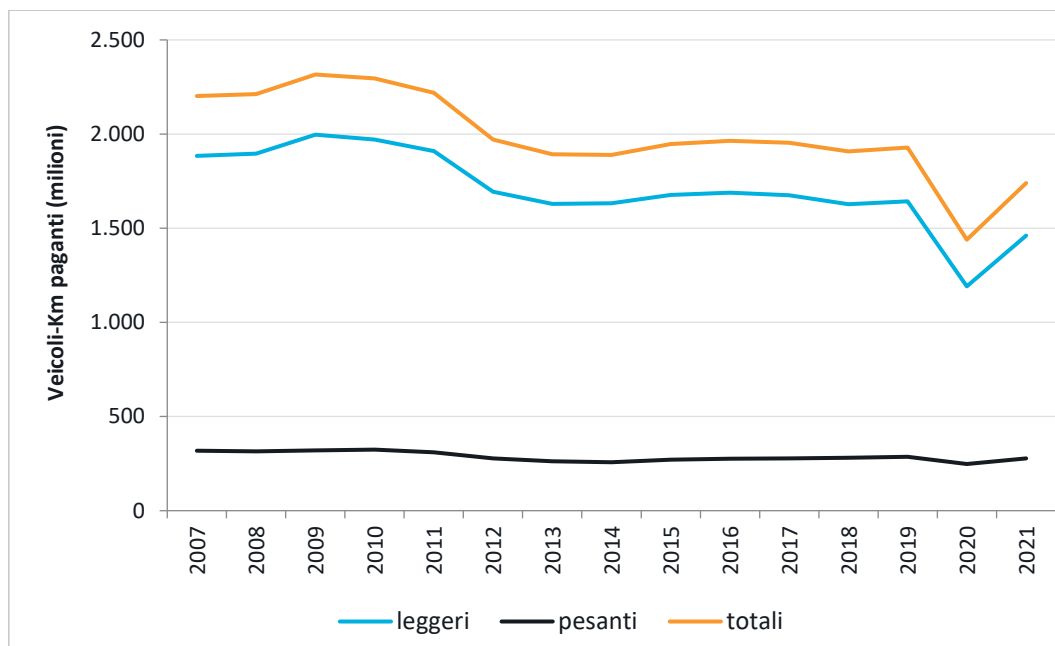
Tabella 1: Veicoli-km paganti SdP 2007-2021 (milioni)

Anno	Leggeri	Pesanti	Totali	Var % su anno precedente			Var % su anno 2019
				Leggeri	Pesanti	Totali	Totali
2007	1.883,45	319,20	2.202,65	-	-	-	14,3%
2008	1.896,85	315,72	2.212,57	0,7%	-1,1%	0,5%	14,8%
2009	1.996,81	319,40	2.316,21	5,3%	1,2%	4,7%	20,1%
2010	1.971,01	324,18	2.295,18	-1,3%	1,5%	-0,9%	19,1%
2011	1.909,43	310,38	2.219,81	-3,1%	-4,3%	-3,3%	15,1%
2012	1.693,67	277,25	1.970,92	-11,3%	-10,7%	-11,2%	2,2%
2013	1.628,84	262,96	1.891,80	-3,8%	-5,2%	-4,0%	-1,9%
2014	1.632,33	256,44	1.888,77	0,2%	-2,5%	-0,2%	-2,0%
2015	1.676,94	270,24	1.947,18	2,7%	5,4%	3,1%	1,0%
2016	1.687,83	275,43	1.963,27	0,6%	1,9%	0,8%	1,8%
2017	1.675,14	278,38	1.953,52	-0,8%	1,1%	-0,5%	1,3%
2018	1.627,64	281,11	1.908,75	-2,8%	1,0%	-2,3%	-1,0%
2019	1.642,42	285,36	1.927,78	0,9%	1,5%	1,0%	-
2020	1.191,21	247,88	1.439,09	-27,5%	-13,1%	-25,4%	-25,4%
2021	1.461,34	278,44	1.739,78	22,7%	12,3%	20,9%	-9,8%

Fonte: Elaborazione Steer su dati SdP

Il 2020 è stato caratterizzato dalla diffusione della pandemia da COVID-19 che ha imposto un lockdown nazionale in primavera, la chiusura di molte attività e restrizioni agli spostamenti individuali; tale situazione ha determinato una drastica riduzione del traffico autostradale su tutta la rete nazionale a partire dal mese di marzo, compreso il sistema A24-A25, che ha chiuso l'anno con una riduzione del -25,4% del traffico rispetto all'anno precedente. Le limitazioni alla mobilità si sono protratte anche nel 2021 che ha registrato valori a consuntivo inferiori del -9,8% rispetto al 2019.

Figura 2: Veicoli-km paganti SdP 2007-2021



Fonte: Elaborazione Steer su dati SdP

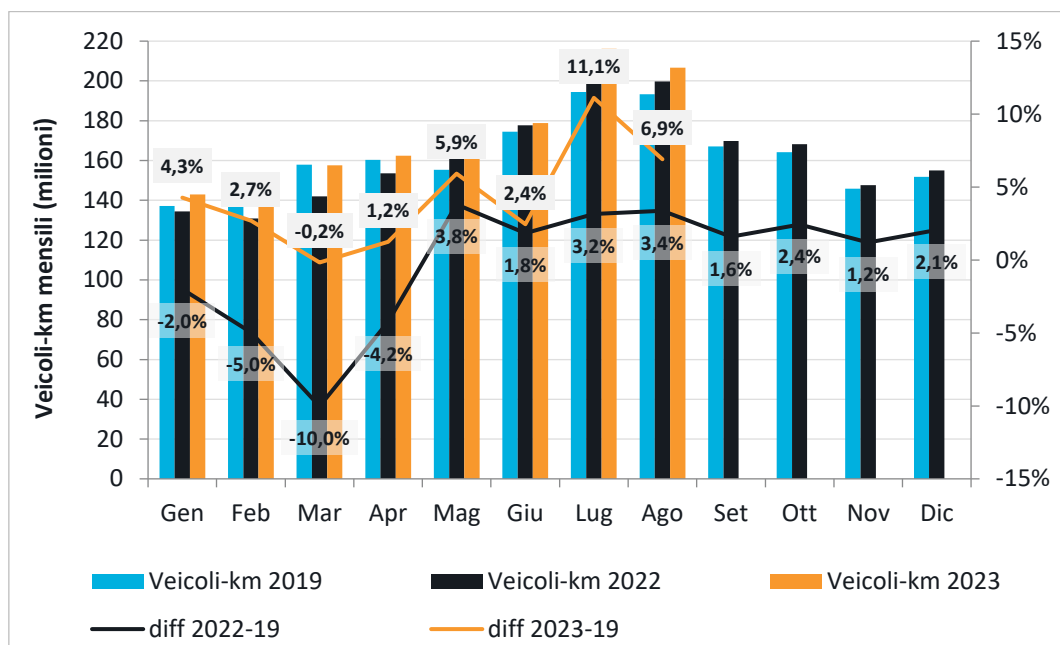
Con il 2022 vi è stato un rientro alla normalità in termini di mobilità e sulla rete A24-A25 si è osservato un pieno recupero dei valori di traffico del 2019, sia per la componente leggera che per quella pesante (+0,1% complessivo in termini di veicoli totali). Riguardo l'andamento mensile del traffico, la prima parte dell'anno 2022 ha fatto registrare dei volumi di traffico ancora inferiori al periodo pre-COVID (2019), in particolare nei primi quattro mesi dell'anno il confronto è stato sempre negativo, con variazioni comprese tra -2,0% di gennaio e -10,0% di marzo. A partire da maggio, invece, il traffico ha mostrato valori sempre superiori al 2019 (con variazioni comprese tra il +1,2% di novembre ed il +3,8% di maggio), consentendo di chiudere l'anno con valore lievemente superiori al 2019.

Il trend positivo è perdurato anche nei primi otto mesi del 2023, con variazioni mensili sempre positive rispetto al 2019 con l'unica eccezione di marzo (-0,2%). Complessivamente il periodo gennaio-agosto ha registrato un traffico superiore del +5,4% rispetto al medesimo periodo del 2022 e del +4,6% rispetto a quello del 2019 (al momento delle elaborazioni i dati di luglio ed agosto 2023 risultano provvisori).

Visto l'andamento positivo degli ultimi 16 mesi (maggio 2022-agosto 2023), gli effetti della pandemia sembrano essersi esauriti ed il traffico aver recuperato i valori pre-pandemici.

In tale contesto è importante osservare che gli aumenti tariffari occorsi durante gli anni non hanno avuto impatti rilevanti sul traffico pagante. Inoltre, anche il prezzo del carburante non ha storicamente determinato riduzioni di traffico, come confermato anche dai trend positivi descritti per gli ultimi mesi, coincidenti con incrementi del costo dei carburanti.

Figura 3: Veicoli-km totali mensili SdP, anni 2019-2022-2023



Fonte: Elaborazione Steer su dati SdP

Aggiornamento delle previsioni di traffico

Vista la crescita del traffico registrata nell'ultimo anno ed il recupero dei valori 2019 (pre-COVID) in un tempo abbastanza ristretto rispetto a quanto ipotizzabile alla fine del periodo emergenziale, appare necessario effettuare un aggiornamento delle previsioni di traffico per l'arco temporale dell'attuale concessione.

Nel breve periodo non sono prevedibili, al momento, nuovi impatti sull'economia dovuti da nuove varianti COVID, né tantomeno limitazioni agli spostamenti individuali.

Il perdurare della crisi dei rapporti internazionali innescata dalla guerra nell'Europa dell'Est causa ancora incertezza sulle previsioni di crescita economica. Occorre però osservare che il traffico sul sistema autostradale A24-A25 (malgrado gli aumenti per le spese e per i carburanti) è risultato in crescita dopo l'inizio del conflitto, non mostrando una correlazione, quantomeno diretta, con tali eventi.

La stima della crescita della domanda di mobilità si basa quindi sulla correlazione tra la variazione del traffico sul sistema autostradale a quella dei principali indicatori macroeconomici, in particolare il Prodotto Interno Lordo (PIL), che ha effetto sul traffico merci, ed i Consumi delle Famiglie, che sono invece maggiormente rappresentativi del traffico privato. Per la correlazione tra le variabili si è fatto riferimento a modelli sviluppati da Steer, basati su dati riferiti al periodo 2012-2019, un periodo non influenzato dalla sovrapposizione di eventi straordinari, quali il terremoto del 2009, la crisi economica del 2008 e l'impatto della pandemia. Nel breve-medio periodo, con la forte ripresa della mobilità privata innescata dopo la pandemia ed il Giubileo del 2025, che dovrebbe portare a Roma milioni di pellegrini, il sistema autostradale A24-A25 dovrebbe continuare il trend di crescita con effetti analoghi a quanto accaduto negli anni immediatamente successivi alle forti crisi economiche. Nel passato, a fronte di indicatori macroeconomici in crescita dopo un periodo di crisi, si è osservata un'elasticità del traffico sulla rete A24-A25 compresa tra 1,1 ed 1,4. Nel lungo termine si ipotizza una progressiva riduzione di tali valori.

Per le previsioni degli indicatori macroeconomici si è fatto riferimento al Consensus Economics che racchiude la media di diverse fonti e che fornisce una previsione di PIL e Consumi delle Famiglie fino al 2033, come riportato nella tabella seguente.

Tabella 2: Previsioni del PIL e dei Consumi delle Famiglie 2020-2033 – Consensus Economics

Anno	PIL	Consumi
2020 (consolidato)	-9,0%	-10,3%
2021 (consolidato)	7,0%	4,7%
2022 (consolidato)	3,8%	4,6%
2023	0,8%	1,0%
2024	0,7%	0,7%
2025	1,3%	1,2%
2026	1,2%	1,0%
2027	1,0%	0,7%
2028	0,8%	0,7%
2029-2033	0,7%	0,7%

Fonte: Consensus Economics, Aprile 2023 (lungo termine)-Settembre 2023 (breve termine)

Per quel che riguarda gli scenari infrastrutturali futuri, si prevede il completamento dei sistemi infrastrutturali di connessione tra la costa Tirrenica e la costa Adriatica: Quadrilatero Marche-Umbria, Fano-Grosseto, Caianello-Benevento, attualmente realizzate solo in modo parziale. Quando completate, le infrastrutture potranno potenzialmente esercitare un effetto sulla rete A24-A25, seppur di piccola entità. Nelle previsioni di traffico è stato considerato un graduale completamento delle opere nel medio/lungo termine.

La tabella seguente contiene l'aggiornamento delle previsioni di traffico pagante (espresso in milioni di veicoli-km) fino al termine della concessione (considerando un'eventuale estensione al 2031). Tali previsioni sono state formulate pretendendo a riferimento gli ultimi dati di traffico disponibili (2022 e periodo gennaio-agosto 2023) e i tassi di crescita degli indicatori macroeconomici più recenti disponibili.

Tabella 3: Previsioni di traffico sul sistema SdP – Veicoli-km paganti (milioni)

Anno	Percorrenze annuali paganti [milioni di veicoli-km]			
	Leggeri	Pesanti*	Totali	Incr. % su anno precedente
2019**	1.642,42	285,36	1.927,78	1,00%
2020**	1.191,21	247,88	1.439,09	-25,35%
2021**	1.461,34	278,44	1.739,78	20,89%
2022	1.644,80	285,36	1.930,16	10,94%
2023	1.728,47	295,98	2.024,45	4,89%
2024	1.746,05	298,81	2.044,86	1,01%
2025	1.768,95	304,10	2.073,05	1,38%
2026	1.773,69	307,54	2.081,24	0,39%
2027	1.787,13	311,74	2.098,87	0,85%
2028	1.795,61	314,61	2.110,22	0,54%
2029	1.808,96	317,61	2.126,57	0,77%
2030	1.812,26	319,58	2.131,83	0,25%
2031	1.825,46	322,63	2.148,09	0,76%

* I Veicoli-km pesanti contengono anche la categoria commerciale (Classe B) ** Valori consolidati

Fonte: Elaborazione Steer

Per le autostrade A24 ed A25 è stato redatto un piano di investimenti e di cantierizzazione per la messa in sicurezza di tutti i viadotti e di tutte le gallerie presenti sul tracciato, al fine di rispettare le normative antisismiche attualmente vigenti. La quasi totalità delle opere incluse nel piano di cantierizzazione (le principali sono localizzate sul Sistema Chiuso) sono distribuite in un arco temporale di 11 anni, con avvio dei lavori nel 2022. Per alcune tratte la presenza dei cantieri comporterà la penalizzazione della sede stradale con la chiusura di una delle due carreggiate viarie e la deviazione del traffico sulla carreggiata opposta con marcia a doppio senso. In altri casi, laddove gli interventi saranno meno invasivi e le tratte coinvolte interessate da carichi veicolari elevati, si cercherà di mantenere aperte al traffico entrambe le carreggiate, lasciando a disposizione dei veicoli una sola corsia di marcia in una direzione e due nella direzione opposta. Sulla base dei livelli di traffico sulle tratte autostradali, Steer aveva effettuato una stima degli impatti dovuti al piano di cantierizzazione lungo l'autostrada per i diversi anni di lavorazione (stima effettuata nel 2021, sul piano di cantierizzazione allora esaminato). Tali impatti sono stati applicati alle nuove stime di traffico elaborate, come riportato nella tabella a seguire.

Tabella 4: Previsioni di traffico sul sistema SdP con presenza di cantieri – Veicoli-km paganti (milioni)

Anno	<i>Percorrenze annuali paganti senza cantieri [milioni di veicoli-km]</i>	Percorrenze annuali paganti con cantieri [milioni di veicoli-km]			
	<i>Totali</i>	Leggeri	Pesanti*	Totali	Incr. % su anno precedente
2019**	1.927,78	1.642,42	285,36	1.927,78	1,00%
2020**	1.439,09	1.191,21	247,88	1.439,09	-25,35%
2021**	1.739,78	1.461,34	278,44	1.739,78	20,89%
2022	1.930,16	1.644,80	285,36	1.930,16	10,94%
2023	2.024,45	1.728,47	295,98	2.024,45	4,89%
2024	2.044,86	1.720,17	294,29	2.014,46	0,27%
2025	2.073,05	1.758,37	302,25	2.060,62	2,29%
2026	2.081,24	1.771,37	307,13	2.078,51	0,87%
2027	2.098,87	1.785,01	311,36	2.096,37	0,86%
2028	2.110,22	1.790,73	313,74	2.104,47	0,39%
2029	2.126,57	1.804,75	316,86	2.121,60	0,81%
2030	2.131,83	1.806,96	318,62	2.125,58	0,19%
2031	2.148,09	1.789,18	316,08	2.105,27	-0,96%

* I Veicoli-km pesanti contengono anche la categoria commerciale (Classe B) ** Valori consolidati

Fonte: Elaborazione Steer



Atto Aggiuntivo alla Convenzione Unica
di Strada dei Parchi S.p.A.

Allegato “H.bis”

***MECCANISMO DI CALCOLO DEL
REVENUE SHARING***

Meccanismo di calcolo del Revenue Sharing

1. Ogni quinquennio regolatorio a decorrere dal successivo al primo, nel caso in cui la variazione dei volumi di traffico a consuntivo risultante alla fine del periodo regolatorio precedente sia positiva e oltre una soglia predeterminata, pari a +2%, una percentuale (crescente da 50% a 100% al crescere dello scostamento da +2% a +10%) del montante medio annuo del maggior ricavo attribuibile al volume di traffico eccedente la soglia, dovrà essere registrata quale posta figurativa per il periodo regolatorio successivo ovvero, per l'ultimo periodo regolatorio, quale posta a decremento dell'eventuale valore di subentro.
2. Detto maggior ricavo sarà calcolato come differenza tra:
 - i. i ricavi scaturiti dalla tariffa in vigore in ciascuna annualità, applicata ai volumi di traffico effettivo consuntivato;
 - ii. i ricavi scaturenti dalla tariffa in vigore in ciascuna annualità, applicata ai volumi di traffico previsto ex ante maggiorato del 2% (ricavi soglia).
3. Con riferimento al dettaglio delle modalità di calcolo del meccanismo di contenimento dei maggiori ricavi mediante revenue sharing, si rimanda alle istruzioni specifiche che, in accordo all'Autorità per la Regolazione dei Trasporti, saranno emanate dal Concedente.



Atto Aggiuntivo alla Convenzione Unica
di Strada dei Parchi S.p.A.

Allegato “I”

***DICHIARAZIONE DI CUI ALL'ART. 5,
COMMA 6 DELLA DIRETTIVA
MINISTERIALE 283/98***

Dichiarazione di cui all'art. 5, comma 6 della Direttiva Ministeriale 283/98

In riferimento alle disposizioni di cui all'art. 5 della Direttiva del 20 ottobre 1998 emanata dal Ministro dei Lavori Pubblici di concerto con il Ministro del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica, la Società Strada dei Parchi S.p.A. dichiara che l'importo del capitale investito netto di entità tale da non consentire il conseguente rientro economico entro il termine della concessione.

Pertanto, è previsto che il Concessionario subentrante corrisponda a Strada dei Parchi S.p.A. la quota dei costi non ancora ammortizzati alla data prevista di scadenza della concessione.

Per quel che concerne i finanziamenti in essere alla data di efficacia del presente atto aggiuntivo, Strada dei Parchi S.p.A. dichiara che gli stessi non hanno durata eccedente la scadenza del termine della concessione.



Atto Aggiuntivo alla Convenzione Unica
di Strada dei Parchi S.p.A.

Allegato “K”

***ELENCO E DESCRIZIONE DELLE
OPERE***

L'aggiornamento del PEF non prevede nuove opere.



Atto Aggiuntivo alla Convenzione Unica
di Strada dei Parchi S.p.A.

Allegato “P”

SISTEMA DI CONTABILITÀ SEPARATA

Sistema di contabilità separata e obblighi informativi al Concedente e all'Autorità per la Regolazione dei Trasporti

A partire dal primo anno di applicazione del presente Sistema tariffario, il concessionario, adottando i criteri di costo definiti nella Sezione 2 della delibera ART 66/2019, è tenuto ad allocare le componenti economiche e patrimoniali, in coerenza con i bilanci di esercizio:

- a) alle singole tratte autostradali, come identificate nell'oggetto della concessione;
- b) alle singole attività, con specificazione delle attività di manutenzione ordinaria e straordinaria, nonché delle operazioni intervenute con parti correlate.

Il binomio tratta-attività costituisce l'unità elementare di riferimento per il concessionario, al fine di adempiere agli obblighi di separazione contabile.

Ai fini della redazione della contabilità regolatoria, le suddette componenti economiche e patrimoniali potranno risultare di pertinenza:

- a) diretta ed esclusiva di una specifica attività e tratta;
- b) di una pluralità di tratte e/o attività, in tal caso allocabili in base a specifici driver;
- c) dell'insieme delle tratte e delle attività (incluse le spese generali), in tal caso allocabili in base a driver aggregati.

All'allocazione diretta ed esclusiva il concessionario provvede per le componenti economiche e patrimoniali che, in base ad evidenze documentali, risultino oggettivamente ed esclusivamente allocabili a specifiche attività o tratte.

Per le componenti economiche e patrimoniali di pertinenza di una pluralità di tratte e/o attività, l'allocazione a ciascuna di esse dovrà avvenire il più oggettivamente ed analiticamente possibile, sulla base di driver scelti in ragione della loro idoneità a misurare i consumi di risorse o la destinazione degli asset nell'ambito di una specifica attività o tratta. I driver utilizzati devono essere evidenziati nelle note illustrative alla contabilità regolatoria.

In linea generale ed in carenza di differenti criteri di pari trasparenza ed oggettività, la citata allocazione pro quota per singola tratta è effettuabile sulla base di uno o più dei seguenti parametri:

- volume di traffico registrato;
- transiti;
- estensione chilometrica;
- caratteristiche strutturali e altimetriche dell'infrastruttura autostradale;
- grado di obsolescenza dell'infrastruttura autostradale e degli impianti ad essa asserviti.

Le componenti economiche e patrimoniali ascrivibili al complesso delle tratte e delle attività del concessionario, nonché quelle non diversamente ripartibili tra le varie attività e/o tratte sulla base di driver pertinenti ed obiettivi, sono allocate alle varie attività e/o tratte in proporzione alle quantità precedentemente allocate in via diretta e pro-quota.

Fatto salvo l'esercizio delle proprie prerogative con riferimento ai dati eventualmente non disponibili, l'Autorità, a partire dal primo anno di applicazione del presente Sistema tariffario, per le verifiche sugli obblighi di separazione contabile e per la generale attività di monitoraggio, si avvale delle schede di contabilità analitica compilate da ciascun concessionario nell'ambito del pertinente Sistema Informativo operante presso la Direzione Generale per la vigilanza sulle concessioni autostradali del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.

Allegato P

Il concessionario, per ottemperare a quanto sopra richiesto, continuerà ad alimentare trimestralmente il portale “SIVCA” gestito dal MIT applicando i medesimi criteri attuali.



Atto Aggiuntivo alla Convenzione Unica
di Strada dei Parchi S.p.A.

Allegato “Q”

Elenco del contenzioso oggetto di rinuncia

01. SDP - Rinuncia al giudizio CDS R.G. 5815_2021
02. SDP - Rinuncia al giudizio CDS R.G. 9636_2020
03. SDP - Rinuncia al giudizio TAR Lazio n R.G. 10012_2017
04. SDP - Rinuncia al giudizio CDS R.G. 5330_2018
05. SDP - Rinuncia al giudizio CDS R.G. 2282_2019
06. SDP - Rinuncia al giudizio CDS R.G. 8785_2021
07. SDP - Rinuncia al giudizio TAR Lazio n R.G. 12013_2017
08. SDP - Rinuncia al giudizio CDS R.G. 5813_2021
09. SDP - Rinuncia al giudizio TAR Lazio n R.G. 8802_2018
10. SDP - Rinuncia al giudizio TAR Lazio n R.G. 2440_2019
11. SDP - Rinuncia al giudizio CDS R.G. 2880_2021
12. SDP - Rinuncia al giudizio CDS R.G. 655_2021
13. SDP - Rinuncia al giudizio TAR Lazio n R.G. 5606_2019
14. SDP - Rinuncia al giudizio TAR Lazio n R.G. 6380_2019
15. SDP - Rinuncia al giudizio CDS R.G. 5812_2021
16. SDP - Rinuncia al giudizio TAR Lazio n R.G. 7984_2019
17. SDP - Rinuncia al giudizio TAR Lazio n R.G. 11744_2019
18. SDP - Rinuncia al giudizio TAR Lazio n R.G. 13998_2019
19. SDP - Rinuncia al giudizio TAR Lazio n R.G. 15612_2019
20. SDP - Rinuncia al giudizio TAR Lazio n R.G. 521_2020
21. SDP - Rinuncia al giudizio TAR Abruzzo n R.G. 193_2020
22. SDP - Rinuncia al giudizio CDS R.G. 9938_2022
23. SDP - Rinuncia al giudizio TAR Lazio n R.G. 5150_2020
24. SDP - Rinuncia al giudizio TAR Lazio n R.G. 7667_2020
25. SDP - Rinuncia al giudizio CDS R.G. 9314_2020
26. SDP - Rinuncia al giudizio TAR Lazio n R.G. 9368_2020
27. SDP - Rinuncia al giudizio TAR Lazio n R.G. 271_2021
28. SDP - Rinuncia al giudizio TAR Lazio n R.G. 974_2021
29. SDP - Rinuncia al giudizio TAR Lazio n R.G. 2480_2021
30. SDP - Rinuncia al giudizio TAR Lazio n R.G. 2578_2021
31. SDP - Rinuncia al giudizio TAR Lazio n R.G. 2744_2021
32. SDP - Rinuncia al giudizio CDS R.G. 4700_2021
33. SDP - Rinuncia al giudizio CDS R.G. 2610_2022
34. SDP - Rinuncia al giudizio TAR Lazio n R.G. 1772_2022
35. SDP - Rinuncia al giudizio TAR Lazio n R.G. 8748_2022
36. SDP - Rinuncia al giudizio TAR Lazio n R.G. 11474_2022
37. SDP - Rinuncia al giudizio TAR Lazio n R.G. 11475_2022
38. SDP - Rinuncia al giudizio TAR Lazio n R.G. 11476_2022
39. SDP - Rinuncia al giudizio TAR Lazio n R.G. 11477_2022
40. SDP - Rinuncia al giudizio TAR Lazio n R.G. 12854_2022
41. SDP - Rinuncia al giudizio CDS R.G. 5304_2023
42. SDP - Rinuncia al giudizio TAR Lazio n R.G. 8725_2023
43. SDP - Rinuncia al giudizio TAR Lazio n R.G. 8719_2023
44. SDP - Rinuncia al giudizio CDS R.G. 5304_2023
45. SDP - Rinuncia al giudizio TAR Abruzzo n R.G. 167_2019
46. SDP - Rinuncia al giudizio TAR Lazio n R.G. 8719_2023
47. SDP - Rinuncia al giudizio TAR Abruzzo n R.G. 02_2020

48. SDP - Rinuncia al giudizio CDS R.G. 4700_2021
49. SDP - Rinuncia al giudizio TAR Lazio n R.G. 1292_2021
50. SDP - Rinuncia al giudizio TAR Lazio n R.G. 1058_2022
51. SDP - Rinuncia al giudizio CDS R.G. 2610_2022
52. SDP - Rinuncia al giudizio TAR Lazio n R.G. 2089_2022
53. SDP - Rinuncia al giudizio TAR Lazio n R.G. 1453_2022
54. SDP - Rinuncia 1724.2018
55. SDP - Rinuncia SDP 124_2023
56. SDP - Rinuncia SDP 1552_2023
57. SDP - Rinuncia SDP 6914_2020
58. SDP - Rinuncia SDP 9684_2021
59. SDP - Rinuncia SDP 49102_2022
60. SDP - Rinuncia SDP 51181_2022
61. SDP - Rinuncia SDP 58561_2021
62. SDP - Rinuncia SDP 58567_2022
63. SDP - Rinuncia SDP 65366_2020
64. SDP - Rinuncia SDP 66300_2021
65. SDP - Rinuncia SDP 67037_2020
66. SDP - Rinuncia al giudizio Cass R.G. 5671_2021
67. SDP - Rinuncia al giudizio Trib. Avezzano R.G. 1724_2018
68. SDP - Rinuncia rg 158_23
69. SDP - Rinuncia rg 2073_21
70. SDP - Rinuncia rg 2074_21
71. SDP - Rinuncia rg 2258_18
72. SDP - Rinuncia rg 3156_17
73. SDP - Rinuncia rg 3751_17
74. SDP - Rinuncia rg 5028_18
75. SDP - Rinuncia rg 5199_22
76. SDP - Rinuncia rg 5791_22
77. SDP - Rinuncia rg 5793_22
78. SDP - Rinuncia rg 5815_22
79. SDP - Rinuncia rg 6225_21
80. SDP - Rinuncia rg 7350_16
81. SDP - Rinuncia rg 7429_23
82. SDP - Rinuncia rg 7687_18
83. SDP - Rinuncia rg 7973_19
84. SDP - Rinuncia rg 8175_22
85. SDP - Rinuncia rg 10017_20
86. SDP - Rinuncia rg 10130_16
87. SDP - Rinuncia rg 10943_16
88. SDP - Rinuncia rg 11062_22
89. SDP - Rinuncia rg 13636_23
90. SDP - Rinuncia ric str frana arsoli
91. SDP - Rinuncia ric str mo viadotti
92. SDP - Rinuncia rg 10032_21
93. SDP - Rinuncia ricorso straordinario nota MIT 24600_2019



Atto Aggiuntivo alla Convenzione Unica
di Strada dei Parchi S.p.A.

Allegato “R”

***Atti di rinuncia a tutti i giudizi pendenti,
richiesti dall’art. 14-bis, comma 1, lettera a), del
decreto-legge 18 ottobre 2023 n. 145,
convertito, con modificazioni, dalla legge 15
dicembre 2023 n. 191***

ECC.MO CONSIGLIO DI STATO IN S.G.

SEZ. V - R.G. N. 5815/2021

DICHIARAZIONE DI RINUNCIA AL RICORSO EX ART. 84 C.P.A.

Per **STRADA DEI PARCHI S.P.A.** con l'Avv. SARA DI CUNZOLO

APPELLANTE

CONTRO

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI,

MINISTERO DELLA ECONOMIA E DELLE FINANZE,

domiciliati presso l'Avvocatura Generale dello Stato

APPELLATE

In applicazione dell'art. 14-bis del decreto-legge n. 145 del 18.10.2023 inserito dalla legge di conversione 15 dicembre 2023, n. 191, come pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 18 ottobre 2023, n. 244, in vigore dal 17 dicembre 2023, ha previsto, per quanto qui di interesse che *“La società Strada dei Parchi S.p.a. di cui all'articolo 7-ter del decreto-legge 16 giugno 2022, n. 68, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 agosto 2022, n. 108, di seguito denominata “concessionario”, è reintegrata, secondo le modalità e con la decorrenza indicate al comma 5 del presente articolo, nella concessione della rete autostradale costituita dalle autostrade A24 e A25, di cui alla convenzione unica del 18 novembre 2009, di seguito denominata “Convenzione Unica”, fino alla scadenza naturale della medesima, rideterminata tenendo conto del periodo affidato alla gestione della società ANAS S.p.a. ai sensi del citato articolo 7-ter, comma 2, del decreto-legge n. 68 del 2022, subordinatamente: a) al deposito, presso le sedi competenti, da parte del concessionario, a definitiva e completa tacitazione di ogni diritto e pretesa relativi al rapporto concessorio, degli atti di rinuncia a tutti i giudizi pendenti e*

alle relative domande, a qualunque titolo dedotte e deducibili, nonché ai giudizi cautelativi connessi, nei confronti del concedente e di ogni altro soggetto pubblico nonché dell'ANAS S.p.a., con compensazione delle spese; ...”

Strada dei Parchi S.p.A. (P.IVA. /C.F. 07183041008) con sede in Roma, Via G.V. Bona n. 105, in persona dell'Amministratore e legale rappresentante *p.t.* Ing. Riccardo Mollo, come in atti rappresentata, difesa e domiciliata

DICHIARA

di voler rinunciare al ricorso con conseguente richiesta di dichiarazione di estinzione del giudizio R.G. 5815/2021, con compensazione delle spese di lite nel pieno rispetto della norma richiamata.

Con osservanza,

Roma, 20 dicembre 2023

Strada dei Parchi S.p.A.
in persona del l.r.p.t.

Avv. Sara Di Cunzolo

ECC.MO CONSIGLIO DI STATO IN S.G.

SEZ. V - R.G. N. 9636/2020

DICHIARAZIONE DI RINUNCIA AL RICORSO EX ART. 84 C.P.A.

Per **STRADA DEI PARCHI S.P.A.** con gli Avv.ti prof. ANGELO CLARIZIA,
VINCENZO FORTUNATO e SARA DI CUNZOLO

APPELLANTE

CONTRO

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI, domiciliata presso
l'Avvocatura Generale dello Stato

APPELLATA

In applicazione dell'art. 14-bis del decreto-legge n. 145 del 18.10.2023 inserito dalla legge di conversione 15 dicembre 2023, n. 191, come pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 18 ottobre 2023, n. 244, in vigore dal 17 dicembre 2023, ha previsto, per quanto qui di interesse che *“La società Strada dei Parchi S.p.a. di cui all'articolo 7-ter del decreto-legge 16 giugno 2022, n. 68, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 agosto 2022, n. 108, di seguito denominata “concessionario”, è reintegrata, secondo le modalità e con la decorrenza indicate al comma 5 del presente articolo, nella concessione della rete autostradale costituita dalle autostrade A24 e A25, di cui alla convenzione unica del 18 novembre 2009, di seguito denominata “Convenzione Unica”, fino alla scadenza naturale della medesima, rideterminata tenendo conto del periodo affidato alla gestione della società ANAS S.p.a. ai sensi del citato articolo 7-ter, comma 2, del decreto-legge n. 68 del 2022, subordinatamente: a) al deposito, presso le sedi competenti, da parte del concessionario, a definitiva e completa tacitazione di ogni diritto e pretesa relativi al rapporto concessorio, degli atti di rinuncia a tutti i giudizi pendenti e*

alle relative domande, a qualunque titolo dedotte e deducibili, nonché ai giudizi cautelativi connessi, nei confronti del concedente e di ogni altro soggetto pubblico nonché dell'ANAS S.p.a., con compensazione delle spese; ...”

Strada dei Parchi S.p.A. (P.IVA. /C.F. 07183041008) con sede in Roma, Via G.V. Bona n. 105, in persona dell'Amministratore e legale rappresentante *p.t.* Ing. Riccardo Mollo, come in atti rappresentata, difesa e domiciliata

DICHIARA

di voler rinunciare al ricorso con conseguente richiesta di dichiarazione di estinzione del giudizio R.G. 9636/2020, con compensazione delle spese di lite nel pieno rispetto della norma richiamata.

Con osservanza,

Roma, 20 dicembre 2023

Strada dei Parchi S.p.A.
in persona del l.r.p.t.

Avv. Sara Di Cunzolo

ECC.MO TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE

DEL LAZIO - ROMA

SEZ. IV - R.G. n. 10012/2017

DICHIARAZIONE DI RINUNCIA AL RICORSO EX ART. 84 C.P.A.

Per **STRADA DEI PARCHI S.P.A.** con gli Avv.ti ARTURO CANCRINI e SARA DI CUNZOLO

RICORRENTE

CONTRO

IL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI, ex lege
rappresentata difesa e domiciliata dall'Avvocatura Generale dello Stato

RESISTENTE

In applicazione dell'art. 14-bis del decreto-legge n. 145 del 18.10.2023 inserito dalla legge di conversione 15 dicembre 2023, n. 191, come pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 18 ottobre 2023, n. 244, in vigore dal 17 dicembre 2023, ha previsto, per quanto qui di interesse che *“La società Strada dei Parchi S.p.a. di cui all'articolo 7-ter del decreto-legge 16 giugno 2022, n. 68, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 agosto 2022, n. 108, di seguito denominata “concessionario”, è reintegrata, secondo le modalità e con la decorrenza indicate al comma 5 del presente articolo, nella concessione della rete autostradale costituita dalle autostrade A24 e A25, di cui alla convenzione unica del 18 novembre 2009, di seguito denominata “Convenzione Unica”, fino alla scadenza naturale della medesima, rideterminata tenendo conto del periodo affidato alla gestione della società ANAS S.p.a. ai sensi del citato articolo 7-ter, comma 2, del decreto-legge n. 68 del 2022, subordinatamente: a) al deposito, presso le sedi competenti, da parte del concessionario, a definitiva e completa tacitazione di ogni diritto e pretesa relativi al*

rapporto concessorio, degli atti di rinuncia a tutti i giudizi pendenti e alle relative domande, a qualunque titolo dedotte e deducibili, nonché ai giudizi cautelativi connessi, nei confronti del concedente e di ogni altro soggetto pubblico nonché dell'ANAS S.p.a., con compensazione delle spese; ..."

Strada dei Parchi S.p.A. (P.IVA. /C.F. 07183041008) con sede in Roma, Via G.V. Bona n. 105, in persona dell'Amministratore e legale rappresentante p.t. Ing. Riccardo Mollo, come in atti rappresentata, difesa e domiciliata

DICHIARA

di voler rinunciare al ricorso con conseguente richiesta di dichiarazione di estinzione del giudizio R.G. 10012/2017, con compensazione delle spese di lite nel pieno rispetto della norma richiamata.

Con osservanza,

Roma, 20 dicembre 2023

Strada dei Parchi S.p.A.
in persona del l.r.p.t.

Avv. Sara Di Cunzolo

ECC.MO CONSIGLIO DI STATO IN S.G.

SEZ. V - R.G. N. 5330/2018

DICHIARAZIONE DI RINUNCIA AL RICORSO EX ART. 84 C.P.A.

Per **STRADA DEI PARCHI S.P.A.** con gli Avv.ti VINCENZO FORTUNATO e SARA DI CUNZOLO

APPELLANTE

CONTRO

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI,

MINISTERO DELLA ECONOMIA E DELLE FINANZE,

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI,

CIPE,

NARS,

COMMISSARIO AD ACTA,

domiciliati presso l'Avvocatura Generale dello Stato

APPELLATE

In applicazione dell'art. 14-bis del decreto-legge n. 145 del 18.10.2023 inserito dalla legge di conversione 15 dicembre 2023, n. 191, come pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 18 ottobre 2023, n. 244, in vigore dal 17 dicembre 2023, ha previsto, per quanto qui di interesse che *“La società Strada dei Parchi S.p.a. di cui all'articolo 7-ter del decreto-legge 16 giugno 2022, n. 68, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 agosto 2022, n. 108, di seguito denominata “concessionario”, è reintegrata, secondo le modalità e con la decorrenza indicate al comma 5 del presente articolo, nella concessione della rete autostradale costituita dalle autostrade A24 e A25, di cui alla convenzione unica del 18 novembre 2009, di seguito denominata “Convenzione Unica”, fino alla scadenza naturale della medesima, rideterminata tenendo conto del periodo affidato*

alla gestione della società ANAS S.p.a. ai sensi del citato articolo 7-ter, comma 2, del decreto-legge n. 68 del 2022, subordinatamente: a) al deposito, presso le sedi competenti, da parte del concessionario, a definitiva e completa tacitazione di ogni diritto e pretesa relativi al rapporto concessorio, degli atti di rinuncia a tutti i giudizi pendenti e alle relative domande, a qualunque titolo dedotte e deducibili, nonché ai giudizi cautelativi connessi, nei confronti del concedente e di ogni altro soggetto pubblico nonché dell'ANAS S.p.a., con compensazione delle spese; ...

Strada dei Parchi S.p.A. (P.IVA. /C.F. 07183041008) con sede in Roma, Via G.V. Bona n. 105, in persona dell'Amministratore e legale rappresentante *p.t.* Ing. Riccardo Mollo, come in atti rappresentata, difesa e domiciliata

DICHIARA

di voler rinunciare al reclamo con conseguente richiesta di dichiarazione di estinzione del giudizio R.G. 5330/2018, con compensazione delle spese di lite nel pieno rispetto della norma richiamata.

Con osservanza,

Roma, 20 dicembre 2023

Strada dei Parchi S.p.A.
in persona del l.r.p.t.

Avv. Sara Di Cunzolo

ECC.MO CONSIGLIO DI STATO IN S.G.

SEZ. V - R.G. N. 2282/2019

DICHIARAZIONE DI RINUNCIA AL RICORSO EX ART. 84 C.P.A.

Per **STRADA DEI PARCHI S.P.A.** con gli Avv.ti VINCENZO FORTUNATO e SARA DI CUNZOLO

APPELLANTE

CONTRO

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI,

MINISTERO DELLA ECONOMIA E DELLE FINANZE,

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI,

CIPE,

NARS,

COMMISSARIO AD ACTA,

domiciliati presso l'Avvocatura Generale dello Stato

APPELLATE

In applicazione dell'art. 14-bis del decreto-legge n. 145 del 18.10.2023 inserito dalla legge di conversione 15 dicembre 2023, n. 191, come pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 18 ottobre 2023, n. 244, in vigore dal 17 dicembre 2023, ha previsto, per quanto qui di interesse che *“La società Strada dei Parchi S.p.a. di cui all'articolo 7-ter del decreto-legge 16 giugno 2022, n. 68, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 agosto 2022, n. 108, di seguito denominata “concessionario”, è reintegrata, secondo le modalità e con la decorrenza indicate al comma 5 del presente articolo, nella concessione della rete autostradale costituita dalle autostrade A24 e A25, di cui alla convenzione unica del 18 novembre 2009, di seguito denominata “Convenzione Unica”, fino alla scadenza naturale della medesima, rideterminata tenendo conto del periodo affidato*

*alla gestione della società ANAS S.p.a. ai sensi del citato articolo 7-ter, comma 2, del decreto-legge n. 68 del 2022, subordinatamente: a) **al deposito, presso le sedi competenti, da parte del concessionario, a definitiva e completa tacitazione di ogni diritto e pretesa relativi al rapporto concessorio, degli atti di rinuncia a tutti i giudizi pendenti e alle relative domande, a qualunque titolo dedotte e deducibili, nonché ai giudizi cautelativi connessi, nei confronti del concedente e di ogni altro soggetto pubblico nonché dell'ANAS S.p.a., con compensazione delle spese; ...***

Strada dei Parchi S.p.A. (P.IVA. /C.F. 07183041008) con sede in Roma, Via G.V. Bona n. 105, in persona dell'Amministratore e legale rappresentante *p.t.* Ing. Riccardo Mollo, come in atti rappresentata, difesa e domiciliata

DICHIARA

di voler rinunciare al reclamo con conseguente richiesta di dichiarazione di estinzione del giudizio R.G. 2282/2019, con compensazione delle spese di lite nel pieno rispetto della norma richiamata.

Con osservanza,

Roma, 20 dicembre 2023

Strada dei Parchi S.p.A.
in persona del l.r.p.t.

Avv. Sara Di Cunzolo

ECC.MO CONSIGLIO DI STATO IN S.G.

SEZ. V - R.G. N. 8785/2021

DICHIARAZIONE DI RINUNCIA AL RICORSO EX ART. 84 C.P.A.

Per **STRADA DEI PARCHI S.P.A.** con gli Avv.ti VINCENZO FORTUNATO e SARA DI CUNZOLO

APPELLANTE

CONTRO

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI,

MINISTERO DELLA ECONOMIA E DELLE FINANZE,

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI,

CIPE,

NARS,

COMMISSARIO AD ACTA,

domiciliati presso l'Avvocatura Generale dello Stato

APPELLATE

In applicazione dell'art. 14-bis del decreto-legge n. 145 del 18.10.2023 inserito dalla legge di conversione 15 dicembre 2023, n. 191, come pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 18 ottobre 2023, n. 244, in vigore dal 17 dicembre 2023, ha previsto, per quanto qui di interesse che *“La società Strada dei Parchi S.p.a. di cui all'articolo 7-ter del decreto-legge 16 giugno 2022, n. 68, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 agosto 2022, n. 108, di seguito denominata “concessionario”, è reintegrata, secondo le modalità e con la decorrenza indicate al comma 5 del presente articolo, nella concessione della rete autostradale costituita dalle autostrade A24 e A25, di cui alla convenzione unica del 18 novembre 2009, di seguito denominata “Convenzione Unica”, fino alla scadenza naturale della medesima, rideterminata tenendo conto del periodo affidato*

alla gestione della società ANAS S.p.a. ai sensi del citato articolo 7-ter, comma 2, del decreto-legge n. 68 del 2022, subordinatamente: a) al deposito, presso le sedi competenti, da parte del concessionario, a definitiva e completa tacitazione di ogni diritto e pretesa relativi al rapporto concessorio, degli atti di rinuncia a tutti i giudizi pendenti e alle relative domande, a qualunque titolo dedotte e deducibili, nonché ai giudizi cautelativi connessi, nei confronti del concedente e di ogni altro soggetto pubblico nonché dell'ANAS S.p.a., con compensazione delle spese; ...

Strada dei Parchi S.p.A. (P.IVA. /C.F. 07183041008) con sede in Roma, Via G.V. Bona n. 105, in persona dell'Amministratore e legale rappresentante *p.t.* Ing. Riccardo Mollo, come in atti rappresentata, difesa e domiciliata

DICHIARA

di voler rinunciare al ricorso per ottemperanza e sui successivi motivi aggiunti con conseguente richiesta di dichiarazione di estinzione del giudizio R.G. 8785/2021, con compensazione delle spese di lite nel pieno rispetto della norma richiamata.

Con osservanza,

Roma, 20 dicembre 2023

Strada dei Parchi S.p.A.
in persona del l.r.p.t.

Avv. Sara Di Cunzolo

ECC.MO TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE

DEL LAZIO - ROMA

SEZ. IV - R.G. n. 12013/2017

DICHIARAZIONE DI RINUNCIA AL RICORSO EX ART. 84 C.P.A.

Per **STRADA DEI PARCHI S.P.A.** con gli Avv.ti prof. ANGELO CLARIZIA e SARA DI CUNZOLO

RICORRENTE

CONTRO

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI, *ex lege* rappresentata difesa e domiciliata dall'Avvocatura Generale dello Stato

RESISTENTE

E NEI CONFRONTI DI

ANAS S.P.A., con gli Avv.ti prof. Luisa Torchia e Andrea Zoppini

CONTROINTERESSATA

In applicazione dell'art. 14-bis del decreto-legge n. 145 del 18.10.2023 inserito dalla legge di conversione 15 dicembre 2023, n. 191, come pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 18 ottobre 2023, n. 244, in vigore dal 17 dicembre 2023, ha previsto, per quanto qui di interesse che *“La società Strada dei Parchi S.p.a. di cui all'articolo 7-ter del decreto-legge 16 giugno 2022, n. 68, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 agosto 2022, n. 108, di seguito denominata “concessionario”, è reintegrata, secondo le modalità e con la decorrenza indicate al comma 5 del presente articolo, nella concessione della rete autostradale costituita dalle autostrade A24 e A25, di cui alla convenzione unica del 18 novembre 2009, di seguito denominata “Convenzione Unica”, fino alla scadenza naturale della medesima, rideterminata tenendo conto del periodo affidato alla gestione della società ANAS S.p.a. ai sensi del citato articolo 7-ter,*

comma 2, del decreto-legge n. 68 del 2022, subordinatamente: a) **al deposito, presso le sedi competenti, da parte del concessionario, a definitiva e completa tacitazione di ogni diritto e pretesa relativi al rapporto concessorio, degli atti di rinuncia a tutti i giudizi pendenti e alle relative domande, a qualunque titolo dedotte e deducibili, nonché ai giudizi cautelativi connessi, nei confronti del concedente e di ogni altro soggetto pubblico nonché dell'ANAS S.p.a., con compensazione delle spese; ...**”

Strada dei Parchi S.p.A. (P.IVA. /C.F. 07183041008) con sede in Roma, Via G.V. Bona n. 105, in persona dell'Amministratore e legale rappresentante p.t. Ing. Riccardo Mollo, come in atti rappresentata, difesa e domiciliata

DICHIARA

di voler rinunciare al ricorso con conseguente richiesta di dichiarazione di estinzione del giudizio R.G. 12013/2017, con compensazione delle spese di lite nel pieno rispetto della norma richiamata.

Con osservanza,

Roma, 20 dicembre 2023

Strada dei Parchi S.p.A.
in persona del l.r.p.t.

Avv. Sara Di Cunzolo

ECC.MO CONSIGLIO DI STATO IN S.G.

SEZ. V - R.G. N. 5813/2021

DICHIARAZIONE DI RINUNCIA AL RICORSO EX ART. 84 C.P.A.

Per **STRADA DEI PARCHI S.P.A.** con l'Avv. SARA DI CUNZOLO

APPELLANTE

CONTRO

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI,

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE,

domiciliati presso l'Avvocatura Generale dello Stato

APPELLATE

In applicazione dell'art. 14-bis del decreto-legge n. 145 del 18.10.2023 inserito dalla legge di conversione 15 dicembre 2023, n. 191, come pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 18 ottobre 2023, n. 244, in vigore dal 17 dicembre 2023, ha previsto, per quanto qui di interesse che *“La società Strada dei Parchi S.p.a. di cui all'articolo 7-ter del decreto-legge 16 giugno 2022, n. 68, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 agosto 2022, n. 108, di seguito denominata “concessionario”, è reintegrata, secondo le modalità e con la decorrenza indicate al comma 5 del presente articolo, nella concessione della rete autostradale costituita dalle autostrade A24 e A25, di cui alla convenzione unica del 18 novembre 2009, di seguito denominata “Convenzione Unica”, fino alla scadenza naturale della medesima, rideterminata tenendo conto del periodo affidato alla gestione della società ANAS S.p.a. ai sensi del citato articolo 7-ter, comma 2, del decreto-legge n. 68 del 2022, subordinatamente: a) al deposito, presso le sedi competenti, da parte del concessionario, a definitiva e completa tacitazione di ogni diritto e pretesa relativi al rapporto concessorio, degli atti di rinuncia a tutti i giudizi pendenti e*

alle relative domande, a qualunque titolo dedotte e deducibili, nonché ai giudizi cautelativi connessi, nei confronti del concedente e di ogni altro soggetto pubblico nonché dell'ANAS S.p.a., con compensazione delle spese; ...”

Strada dei Parchi S.p.A. (P.IVA. /C.F. 07183041008) con sede in Roma, Via G.V. Bona n. 105, in persona dell'Amministratore e legale rappresentante *p.t.* Ing. Riccardo Mollo, come in atti rappresentata, difesa e domiciliata

DICHIARA

di voler rinunciare al ricorso con conseguente richiesta di dichiarazione di estinzione del giudizio R.G. 5813/2021, con compensazione delle spese di lite nel pieno rispetto della norma richiamata.

Con osservanza,

Roma, 20 dicembre 2023

Strada dei Parchi S.p.A.
in persona del l.r.p.t.

Avv. Sara Di Cunzolo

ECC.MO TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE

DEL LAZIO - ROMA

SEZ. IV - R.G. n. 8802/2018

DICHIARAZIONE DI RINUNCIA AL RICORSO EX ART. 84 C.P.A.

Per **STRADA DEI PARCHI S.P.A.** con gli Avv.ti ARTURO CANCRINI e SARA DI CUNZOLO

RICORRENTE

CONTRO

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI, *ex lege* rappresentata difesa e domiciliata con Avvocatura Generale dello Stato

RESISTENTE

In applicazione dell'art. 14-bis del decreto-legge n. 145 del 18.10.2023 inserito dalla legge di conversione 15 dicembre 2023, n. 191, come pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 18 ottobre 2023, n. 244, in vigore dal 17 dicembre 2023, ha previsto, per quanto qui di interesse che *“La società Strada dei Parchi S.p.a. di cui all'articolo 7-ter del decreto-legge 16 giugno 2022, n. 68, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 agosto 2022, n. 108, di seguito denominata “concessionario”, è reintegrata, secondo le modalità e con la decorrenza indicate al comma 5 del presente articolo, nella concessione della rete autostradale costituita dalle autostrade A24 e A25, di cui alla convenzione unica del 18 novembre 2009, di seguito denominata “Convenzione Unica”, fino alla scadenza naturale della medesima, rideterminata tenendo conto del periodo affidato alla gestione della società ANAS S.p.a. ai sensi del citato articolo 7-ter, comma 2, del decreto-legge n. 68 del 2022, subordinatamente: a) al deposito, presso le sedi competenti, da parte del concessionario, a definitiva e completa tacitazione di ogni diritto e pretesa relativi al*

rapporto concessorio, degli atti di rinuncia a tutti i giudizi pendenti e alle relative domande, a qualunque titolo dedotte e deducibili, nonché ai giudizi cautelativi connessi, nei confronti del concedente e di ogni altro soggetto pubblico nonché dell'ANAS S.p.a., con compensazione delle spese; ...

Strada dei Parchi S.p.A. (P.IVA. /C.F. 07183041008) con sede in Roma, Via G.V. Bona n. 105, in persona dell'Amministratore e legale rappresentante p.t. Ing. Riccardo Mollo, come in atti rappresentata, difesa e domiciliata

DICHIARA

di voler rinunciare al ricorso con conseguente richiesta di dichiarazione di estinzione del giudizio R.G. 8802/2018, con compensazione delle spese di lite nel pieno rispetto della norma richiamata.

Con osservanza,

Roma, 20 dicembre 2023

Strada dei Parchi S.p.A.
in persona del l.r.p.t.

Avv. Sara Di Cunzolo

ECC.MO TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE

DEL LAZIO - ROMA

SEZ. IV - R.G. n. 2440/2019

DICHIARAZIONE DI RINUNCIA AL RICORSO EX ART. 84 C.P.A.

Per **STRADA DEI PARCHI S.P.A.** con gli Avv.ti ARTURO CANCRINI, VINCENZO FORTUNATO e SARA DI CUNZOLO

RICORRENTE

CONTRO

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI, *ex lege* rappresentata difesa e domiciliata con Avvocatura Generale dello Stato

RESISTENTE

In applicazione dell'art. 14-bis del decreto-legge n. 145 del 18.10.2023 inserito dalla legge di conversione 15 dicembre 2023, n. 191, come pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 18 ottobre 2023, n. 244, in vigore dal 17 dicembre 2023, ha previsto, per quanto qui di interesse che *“La società Strada dei Parchi S.p.a. di cui all'articolo 7-ter del decreto-legge 16 giugno 2022, n. 68, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 agosto 2022, n. 108, di seguito denominata “concessionario”, è reintegrata, secondo le modalità e con la decorrenza indicate al comma 5 del presente articolo, nella concessione della rete autostradale costituita dalle autostrade A24 e A25, di cui alla convenzione unica del 18 novembre 2009, di seguito denominata “Convenzione Unica”, fino alla scadenza naturale della medesima, rideterminata tenendo conto del periodo affidato alla gestione della società ANAS S.p.a. ai sensi del citato articolo 7-ter, comma 2, del decreto-legge n. 68 del 2022, subordinatamente: a) al deposito, presso le sedi competenti, da parte del concessionario, a definitiva e completa tacitazione di ogni diritto e pretesa relativi al*

rapporto concessorio, degli atti di rinuncia a tutti i giudizi pendenti e alle relative domande, a qualunque titolo dedotte e deducibili, nonché ai giudizi cautelativi connessi, nei confronti del concedente e di ogni altro soggetto pubblico nonché dell'ANAS S.p.a., con compensazione delle spese; ...

Strada dei Parchi S.p.A. (P.IVA. /C.F. 07183041008) con sede in Roma, Via G.V. Bona n. 105, in persona dell'Amministratore e legale rappresentante p.t. Ing. Riccardo Mollo, come in atti rappresentata, difesa e domiciliata

DICHIARA

di voler rinunciare al ricorso con conseguente richiesta di dichiarazione di estinzione del giudizio R.G. 2440/2019, con compensazione delle spese di lite nel pieno rispetto della norma richiamata.

Con osservanza,

Roma, 20 dicembre 2023

Strada dei Parchi S.p.A.
in persona del l.r.p.t.

Avv. Sara Di Cunzolo

ECC.MO CONSIGLIO DI STATO IN S.G.

SEZ. V - R.G. N. 2880/2021

DICHIARAZIONE DI RINUNCIA AL RICORSO EX ART. 84 C.P.A.

Per **STRADA DEI PARCHI S.P.A.** con gli Avv.ti ARTURO CANCRINI, VINCENZO FORTUNATO e SARA DI CUNZOLO

APPELLANTE

CONTRO

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI,

MINISTERO DELLA ECONOMIA E DELLE FINANZE,

rapp.ti, difesi e domiciliati presso l'Avvocatura Generale dello Stato

APPELLATE

In applicazione dell'art. 14-bis del decreto-legge n. 145 del 18.10.2023 inserito dalla legge di conversione 15 dicembre 2023, n. 191, come pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 18 ottobre 2023, n. 244, in vigore dal 17 dicembre 2023, ha previsto, per quanto qui di interesse che *“La società Strada dei Parchi S.p.a. di cui all'articolo 7-ter del decreto-legge 16 giugno 2022, n. 68, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 agosto 2022, n. 108, di seguito denominata “concessionario”, è reintegrata, secondo le modalità e con la decorrenza indicate al comma 5 del presente articolo, nella concessione della rete autostradale costituita dalle autostrade A24 e A25, di cui alla convenzione unica del 18 novembre 2009, di seguito denominata “Convenzione Unica”, fino alla scadenza naturale della medesima, rideterminata tenendo conto del periodo affidato alla gestione della società ANAS S.p.a. ai sensi del citato articolo 7-ter, comma 2, del decreto-legge n. 68 del 2022, subordinatamente: a) al deposito, presso le sedi competenti, da parte del concessionario, a definitiva e completa tacitazione di ogni diritto e pretesa relativi al*

rapporto concessorio, degli atti di rinuncia a tutti i giudizi pendenti e alle relative domande, a qualunque titolo dedotte e deducibili, nonché ai giudizi cautelativi connessi, nei confronti del concedente e di ogni altro soggetto pubblico nonché dell'ANAS S.p.a., con compensazione delle spese; ...

Strada dei Parchi S.p.A. (P.IVA. /C.F. 07183041008) con sede in Roma, Via G.V. Bona n. 105, in persona dell'Amministratore e legale rappresentante p.t. Ing. Riccardo Mollo, come in atti rappresentata, difesa e domiciliata

DICHIARA

di voler rinunciare al ricorso con conseguente richiesta di dichiarazione di estinzione del giudizio R.G. 2880/2021, con compensazione delle spese di lite nel pieno rispetto della norma richiamata.

Con osservanza,

Roma, 20 dicembre 2023

Strada dei Parchi S.p.A.
in persona del l.r.p.t.

Avv. Sara Di Cunzolo

ECC.MO CONSIGLIO DI STATO IN S.G.

SEZ. V - R.G. n. 655/2021

DICHIARAZIONE DI RINUNCIA AL RICORSO EX ART. 84 C.P.A.

Per **STRADA DEI PARCHI S.P.A.** con gli Avv.ti ARTURO CANCRINI, VINCENZO FORTUNATO e SARA DI CUNZOLO

APPELLANTE

CONTRO

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI,

CONSIGLIO SUPERIORE DEI LAVORI PUBBLICI,

rapp.ti, difesi e domiciliati presso l'Avvocatura Generale dello Stato

APPELLATE

In applicazione dell'art. 14-bis del decreto-legge n. 145 del 18.10.2023 inserito dalla legge di conversione 15 dicembre 2023, n. 191, come pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 18 ottobre 2023, n. 244, in vigore dal 17 dicembre 2023, ha previsto, per quanto qui di interesse che *“La società Strada dei Parchi S.p.a. di cui all'articolo 7-ter del decreto-legge 16 giugno 2022, n. 68, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 agosto 2022, n. 108, di seguito denominata “concessionario”, è reintegrata, secondo le modalità e con la decorrenza indicate al comma 5 del presente articolo, nella concessione della rete autostradale costituita dalle autostrade A24 e A25, di cui alla convenzione unica del 18 novembre 2009, di seguito denominata “Convenzione Unica”, fino alla scadenza naturale della medesima, rideterminata tenendo conto del periodo affidato alla gestione della società ANAS S.p.a. ai sensi del citato articolo 7-ter, comma 2, del decreto-legge n. 68 del 2022, subordinatamente: a) al deposito, presso le sedi competenti, da parte del concessionario, a definitiva e completa tacitazione di ogni diritto e pretesa relativi al*

rapporto concessorio, degli atti di rinuncia a tutti i giudizi pendenti e alle relative domande, a qualunque titolo dedotte e deducibili, nonché ai giudizi cautelativi connessi, nei confronti del concedente e di ogni altro soggetto pubblico nonché dell'ANAS S.p.a., con compensazione delle spese; ...

Strada dei Parchi S.p.A. (P.IVA. /C.F. 07183041008) con sede in Roma, Via G.V. Bona n. 105, in persona dell'Amministratore e legale rappresentante p.t. Ing. Riccardo Mollo, come in atti rappresentata, difesa e domiciliata

DICHIARA

di voler rinunciare al ricorso con conseguente richiesta di dichiarazione di estinzione del giudizio R.G. 655/2021, con compensazione delle spese di lite nel pieno rispetto della norma richiamata.

Con osservanza,

Roma, 20 dicembre 2023

Strada dei Parchi S.p.A.
in persona del l.r.p.t.

Avv. Sara Di Cunzolo

ECC.MO TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE

DEL LAZIO - ROMA

SEZ. IV - R.G. n. 5606/2019

DICHIARAZIONE DI RINUNCIA AL RICORSO EX ART. 84 C.P.A.

Per **STRADA DEI PARCHI S.P.A.** con gli Avv.ti ARTURO CANCRINI, VINCENZO FORTUNATO e SARA DI CUNZOLO

RICORRENTE

CONTRO

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI, *ex lege* rappresentata difesa e domiciliata con Avvocatura Generale dello Stato

RESISTENTE

In applicazione dell'art. 14-bis del decreto-legge n. 145 del 18.10.2023 inserito dalla legge di conversione 15 dicembre 2023, n. 191, come pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 18 ottobre 2023, n. 244, in vigore dal 17 dicembre 2023, ha previsto, per quanto qui di interesse che *“La società Strada dei Parchi S.p.a. di cui all'articolo 7-ter del decreto-legge 16 giugno 2022, n. 68, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 agosto 2022, n. 108, di seguito denominata “concessionario”, è reintegrata, secondo le modalità e con la decorrenza indicate al comma 5 del presente articolo, nella concessione della rete autostradale costituita dalle autostrade A24 e A25, di cui alla convenzione unica del 18 novembre 2009, di seguito denominata “Convenzione Unica”, fino alla scadenza naturale della medesima, rideterminata tenendo conto del periodo affidato alla gestione della società ANAS S.p.a. ai sensi del citato articolo 7-ter, comma 2, del decreto-legge n. 68 del 2022, subordinatamente: a) al deposito, presso le sedi competenti, da parte del concessionario, a definitiva e completa tacitazione di ogni diritto e pretesa relativi al*

rapporto concessorio, degli atti di rinuncia a tutti i giudizi pendenti e alle relative domande, a qualunque titolo dedotte e deducibili, nonché ai giudizi cautelativi connessi, nei confronti del concedente e di ogni altro soggetto pubblico nonché dell'ANAS S.p.a., con compensazione delle spese; ..."

Strada dei Parchi S.p.A. (P.IVA. /C.F. 07183041008) con sede in Roma, Via G.V. Bona n. 105, in persona dell'Amministratore e legale rappresentante *p.t.* Ing. Riccardo Mollo, come in atti rappresentata, difesa e domiciliata

DICHIARA

di voler rinunciare al ricorso con conseguente richiesta di dichiarazione di estinzione del giudizio R.G. 5606/2019, con compensazione delle spese di lite nel pieno rispetto della norma richiamata.

Con osservanza,

Roma, 20 dicembre 2023

Strada dei Parchi S.p.A.
in persona del l.r.p.t.

Avv. Sara Di Cunzolo

ECC.MO TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE

DEL LAZIO - ROMA

SEZ. IV - R.G. n. 6380/2019

DICHIARAZIONE DI RINUNCIA AL RICORSO EX ART. 84 C.P.A.

Per **STRADA DEI PARCHI S.P.A.** con gli Avv.ti ARTURO CANCRINI, VINCENZO FORTUNATO e SARA DI CUNZOLO

RICORRENTE

CONTRO

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI, *ex lege* rappresentata difesa e domiciliata con Avvocatura Generale dello Stato

RESISTENTE

In applicazione dell'art. 14-bis del decreto-legge n. 145 del 18.10.2023 inserito dalla legge di conversione 15 dicembre 2023, n. 191, come pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 18 ottobre 2023, n. 244, in vigore dal 17 dicembre 2023, ha previsto, per quanto qui di interesse che *“La società Strada dei Parchi S.p.a. di cui all'articolo 7-ter del decreto-legge 16 giugno 2022, n. 68, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 agosto 2022, n. 108, di seguito denominata “concessionario”, è reintegrata, secondo le modalità e con la decorrenza indicate al comma 5 del presente articolo, nella concessione della rete autostradale costituita dalle autostrade A24 e A25, di cui alla convenzione unica del 18 novembre 2009, di seguito denominata “Convenzione Unica”, fino alla scadenza naturale della medesima, rideterminata tenendo conto del periodo affidato alla gestione della società ANAS S.p.a. ai sensi del citato articolo 7-ter, comma 2, del decreto-legge n. 68 del 2022, subordinatamente: a) al deposito, presso le sedi competenti, da parte del concessionario, a definitiva e completa tacitazione di ogni diritto e pretesa relativi al*

rapporto concessorio, degli atti di rinuncia a tutti i giudizi pendenti e alle relative domande, a qualunque titolo dedotte e deducibili, nonché ai giudizi cautelativi connessi, nei confronti del concedente e di ogni altro soggetto pubblico nonché dell'ANAS S.p.a., con compensazione delle spese; ...

Strada dei Parchi S.p.A. (P.IVA. /C.F. 07183041008) con sede in Roma, Via G.V. Bona n. 105, in persona dell'Amministratore e legale rappresentante *p.t.* Ing. Riccardo Mollo, come in atti rappresentata, difesa e domiciliata

DICHIARA

di voler rinunciare al ricorso con conseguente richiesta di dichiarazione di estinzione del giudizio R.G. 6380/2019, con compensazione delle spese di lite nel pieno rispetto della norma richiamata.

Con osservanza,

Roma, 20 dicembre 2023

Strada dei Parchi S.p.A.
in persona del l.r.p.t.

Avv. Sara Di Cunzolo

ECC.MO CONSIGLIO DI STATO IN S.G.

SEZ. V - R.G. N. 5812/2021

DICHIARAZIONE DI RINUNCIA AL RICORSO EX ART. 84 C.P.A.

Per **STRADA DEI PARCHI S.P.A.** con gli Avv.ti VINCENZO FORTUNATO e SARA DI CUNZOLO

APPELLANTE

CONTRO

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI,

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE,

rapp.ti, difesi e domiciliati presso l'Avvocatura Generale dello Stato

APPELLATE

In applicazione dell'art. 14-bis del decreto-legge n. 145 del 18.10.2023 inserito dalla legge di conversione 15 dicembre 2023, n. 191, come pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 18 ottobre 2023, n. 244, in vigore dal 17 dicembre 2023, ha previsto, per quanto qui di interesse che *“La società Strada dei Parchi S.p.a. di cui all'articolo 7-ter del decreto-legge 16 giugno 2022, n. 68, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 agosto 2022, n. 108, di seguito denominata “concessionario”, è reintegrata, secondo le modalità e con la decorrenza indicate al comma 5 del presente articolo, nella concessione della rete autostradale costituita dalle autostrade A24 e A25, di cui alla convenzione unica del 18 novembre 2009, di seguito denominata “Convenzione Unica”, fino alla scadenza naturale della medesima, rideterminata tenendo conto del periodo affidato alla gestione della società ANAS S.p.a. ai sensi del citato articolo 7-ter, comma 2, del decreto-legge n. 68 del 2022, subordinatamente: a) al deposito, presso le sedi competenti, da parte del concessionario, a definitiva e completa tacitazione di ogni diritto e pretesa relativi al*

rapporto concessorio, degli atti di rinuncia a tutti i giudizi pendenti e alle relative domande, a qualunque titolo dedotte e deducibili, nonché ai giudizi cautelativi connessi, nei confronti del concedente e di ogni altro soggetto pubblico nonché dell'ANAS S.p.a., con compensazione delle spese; ...

Strada dei Parchi S.p.A. (P.IVA. /C.F. 07183041008) con sede in Roma, Via G.V. Bona n. 105, in persona dell'Amministratore e legale rappresentante p.t. Ing. Riccardo Mollo, come in atti rappresentata, difesa e domiciliata

DICHIARA

di voler rinunciare al ricorso con conseguente richiesta di dichiarazione di estinzione del giudizio R.G. 5812/2021, con compensazione delle spese di lite nel pieno rispetto della norma richiamata.

Con osservanza,

Roma, 20 dicembre 2023

Strada dei Parchi S.p.A.
in persona del l.r.p.t.

Avv. Sara Di Cunzolo

ECC.MO TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE

DEL LAZIO - ROMA

SEZ. IV - R.G. n. 7984/2019

DICHIARAZIONE DI RINUNCIA AL RICORSO EX ART. 84 C.P.A.

Per **STRADA DEI PARCHI S.P.A.** con gli Avv.ti ARTURO CANCRINI, VINCENZO FORTUNATO e SARA DI CUNZOLO

RICORRENTE

CONTRO

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI, *ex lege* rappresentata difesa e domiciliata con Avvocatura Generale dello Stato

RESISTENTE

In applicazione dell'art. 14-bis del decreto-legge n. 145 del 18.10.2023 inserito dalla legge di conversione 15 dicembre 2023, n. 191, come pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 18 ottobre 2023, n. 244, in vigore dal 17 dicembre 2023, ha previsto, per quanto qui di interesse che *“La società Strada dei Parchi S.p.a. di cui all'articolo 7-ter del decreto-legge 16 giugno 2022, n. 68, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 agosto 2022, n. 108, di seguito denominata “concessionario”, è reintegrata, secondo le modalità e con la decorrenza indicate al comma 5 del presente articolo, nella concessione della rete autostradale costituita dalle autostrade A24 e A25, di cui alla convenzione unica del 18 novembre 2009, di seguito denominata “Convenzione Unica”, fino alla scadenza naturale della medesima, rideterminata tenendo conto del periodo affidato alla gestione della società ANAS S.p.a. ai sensi del citato articolo 7-ter, comma 2, del decreto-legge n. 68 del 2022, subordinatamente: a) al deposito, presso le sedi competenti, da parte del concessionario, a definitiva e completa tacitazione di ogni diritto e pretesa relativi al*

rapporto concessorio, degli atti di rinuncia a tutti i giudizi pendenti e alle relative domande, a qualunque titolo dedotte e deducibili, nonché ai giudizi cautelativi connessi, nei confronti del concedente e di ogni altro soggetto pubblico nonché dell'ANAS S.p.a., con compensazione delle spese; ...

Strada dei Parchi S.p.A. (P.IVA. /C.F. 07183041008) con sede in Roma, Via G.V. Bona n. 105, in persona dell'Amministratore e legale rappresentante p.t. Ing. Riccardo Mollo, come in atti rappresentata, difesa e domiciliata

DICHIARA

di voler rinunciare al ricorso con conseguente richiesta di dichiarazione di estinzione del giudizio R.G. 7984/2019, con compensazione delle spese di lite nel pieno rispetto della norma richiamata.

Con osservanza,

Roma, 20 dicembre 2023

Strada dei Parchi S.p.A.
in persona del l.r.p.t.

Avv. Sara Di Cunzolo

ECC.MO TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE

DEL LAZIO - ROMA

SEZ. IV - R.G. n. 11744/2019

DICHIARAZIONE DI RINUNCIA AL RICORSO EX ART. 84 C.P.A.

Per **STRADA DEI PARCHI S.P.A.** con gli Avv.ti ARTURO CANCRINI, VINCENZO FORTUNATO e SARA DI CUNZOLO

RICORRENTE

CONTRO

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI, *ex lege* rappresentata difesa e domiciliata con Avvocatura Generale dello Stato

RESISTENTE

In applicazione dell'art. 14-bis del decreto-legge n. 145 del 18.10.2023 inserito dalla legge di conversione 15 dicembre 2023, n. 191, come pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 18 ottobre 2023, n. 244, in vigore dal 17 dicembre 2023, ha previsto, per quanto qui di interesse che *“La società Strada dei Parchi S.p.a. di cui all'articolo 7-ter del decreto-legge 16 giugno 2022, n. 68, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 agosto 2022, n. 108, di seguito denominata “concessionario”, è reintegrata, secondo le modalità e con la decorrenza indicate al comma 5 del presente articolo, nella concessione della rete autostradale costituita dalle autostrade A24 e A25, di cui alla convenzione unica del 18 novembre 2009, di seguito denominata “Convenzione Unica”, fino alla scadenza naturale della medesima, rideterminata tenendo conto del periodo affidato alla gestione della società ANAS S.p.a. ai sensi del citato articolo 7-ter, comma 2, del decreto-legge n. 68 del 2022, subordinatamente: a) al deposito, presso le sedi competenti, da parte del concessionario, a definitiva e completa tacitazione di ogni diritto e pretesa relativi al*

rapporto concessorio, degli atti di rinuncia a tutti i giudizi pendenti e alle relative domande, a qualunque titolo dedotte e deducibili, nonché ai giudizi cautelativi connessi, nei confronti del concedente e di ogni altro soggetto pubblico nonché dell'ANAS S.p.a., con compensazione delle spese; ...”

Strada dei Parchi S.p.A. (P.IVA. /C.F. 07183041008) con sede in Roma, Via G.V. Bona n. 105, in persona dell'Amministratore e legale rappresentante *p.t.* Ing. Riccardo Mollo, come in atti rappresentata, difesa e domiciliata

DICHIARA

di voler rinunciare al ricorso e ai motivi aggiunti con conseguente richiesta di dichiarazione di estinzione del giudizio R.G. 11744/2019, con compensazione delle spese di lite nel pieno rispetto della norma richiamata.

Con osservanza,

Roma, 20 dicembre 2023

Strada dei Parchi S.p.A.
in persona del l.r.p.t.

Avv. Sara Di Cunzolo

ECC.MO TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE

DEL LAZIO - ROMA

SEZ. IV - R.G. n. 13998/2019

DICHIARAZIONE DI RINUNCIA AL RICORSO EX ART. 84 C.P.A.

Per **STRADA DEI PARCHI S.P.A.** con gli Avv.ti ARTURO CANCRINI, VINCENZO FORTUNATO e SARA DI CUNZOLO

RICORRENTE

CONTRO

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI, *ex lege* rappresentata difesa e domiciliata con Avvocatura Generale dello Stato

RESISTENTE

In applicazione dell'art. 14-bis del decreto-legge n. 145 del 18.10.2023 inserito dalla legge di conversione 15 dicembre 2023, n. 191, come pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 18 ottobre 2023, n. 244, in vigore dal 17 dicembre 2023, ha previsto, per quanto qui di interesse che *“La società Strada dei Parchi S.p.a. di cui all'articolo 7-ter del decreto-legge 16 giugno 2022, n. 68, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 agosto 2022, n. 108, di seguito denominata “concessionario”, è reintegrata, secondo le modalità e con la decorrenza indicate al comma 5 del presente articolo, nella concessione della rete autostradale costituita dalle autostrade A24 e A25, di cui alla convenzione unica del 18 novembre 2009, di seguito denominata “Convenzione Unica”, fino alla scadenza naturale della medesima, rideterminata tenendo conto del periodo affidato alla gestione della società ANAS S.p.a. ai sensi del citato articolo 7-ter, comma 2, del decreto-legge n. 68 del 2022, subordinatamente: a) al deposito, presso le sedi competenti, da parte del concessionario, a definitiva e completa tacitazione di ogni diritto e pretesa relativi al*

rapporto concessorio, degli atti di rinuncia a tutti i giudizi pendenti e alle relative domande, a qualunque titolo dedotte e deducibili, nonché ai giudizi cautelativi connessi, nei confronti del concedente e di ogni altro soggetto pubblico nonché dell'ANAS S.p.a., con compensazione delle spese; ..."

Strada dei Parchi S.p.A. (P.IVA. /C.F. 07183041008) con sede in Roma, Via G.V. Bona n. 105, in persona dell'Amministratore e legale rappresentante *p.t.* Ing. Riccardo Mollo, come in atti rappresentata, difesa e domiciliata

DICHIARA

di voler rinunciare al ricorso e ai motivi aggiunti con conseguente richiesta di dichiarazione di estinzione del giudizio R.G. 13998/2019, con compensazione delle spese di lite nel pieno rispetto della norma richiamata.

Con osservanza,

Roma, 20 dicembre 2023

Strada dei Parchi S.p.A.
in persona del l.r.p.t.

Avv. Sara Di Cunzolo

ECC.MO TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE

DEL LAZIO - ROMA

SEZ. IV - R.G. n. 15612/2019

DICHIARAZIONE DI RINUNCIA AL RICORSO EX ART. 84 C.P.A.

Per **STRADA DEI PARCHI S.P.A.** con gli Avv.ti ARTURO CANCRINI e SARA DI CUNZOLO

RICORRENTE

CONTRO

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI, *ex lege* rappresentata difesa e domiciliata con Avvocatura Generale dello Stato

RESISTENTE

In applicazione dell'art. 14-bis del decreto-legge n. 145 del 18.10.2023 inserito dalla legge di conversione 15 dicembre 2023, n. 191, come pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 18 ottobre 2023, n. 244, in vigore dal 17 dicembre 2023, ha previsto, per quanto qui di interesse che *“La società Strada dei Parchi S.p.a. di cui all'articolo 7-ter del decreto-legge 16 giugno 2022, n. 68, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 agosto 2022, n. 108, di seguito denominata “concessionario”, è reintegrata, secondo le modalità e con la decorrenza indicate al comma 5 del presente articolo, nella concessione della rete autostradale costituita dalle autostrade A24 e A25, di cui alla convenzione unica del 18 novembre 2009, di seguito denominata “Convenzione Unica”, fino alla scadenza naturale della medesima, rideterminata tenendo conto del periodo affidato alla gestione della società ANAS S.p.a. ai sensi del citato articolo 7-ter, comma 2, del decreto-legge n. 68 del 2022, subordinatamente: a) al deposito, presso le sedi competenti, da parte del concessionario, a definitiva e completa tacitazione di ogni diritto e pretesa relativi al*

rapporto concessorio, degli atti di rinuncia a tutti i giudizi pendenti e alle relative domande, a qualunque titolo dedotte e deducibili, nonché ai giudizi cautelativi connessi, nei confronti del concedente e di ogni altro soggetto pubblico nonché dell'ANAS S.p.a., con compensazione delle spese; ...

Strada dei Parchi S.p.A. (P.IVA. /C.F. 07183041008) con sede in Roma, Via G.V. Bona n. 105, in persona dell'Amministratore e legale rappresentante *p.t.* Ing. Riccardo Mollo, come in atti rappresentata, difesa e domiciliata

DICHIARA

di voler rinunciare al ricorso e ai motivi aggiunti con conseguente richiesta di dichiarazione di estinzione del giudizio R.G. 15612/2019, con compensazione delle spese di lite nel pieno rispetto della norma richiamata.

Con osservanza,

Roma, 20 dicembre 2023

Strada dei Parchi S.p.A.
in persona del l.r.p.t.

Avv. Sara Di Cunzolo

ECC.MO TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE

DEL LAZIO - ROMA

SEZ. IV - R.G. N. 521/2020

DICHIARAZIONE DI RINUNCIA AL RICORSO EX ART. 84 C.P.A.

Per **STRADA DEI PARCHI S.P.A.** con gli Avv.ti ARTURO CANCRINI, VINCENZO FORTUNATO e SARA DI CUNZOLO

RICORRENTE

CONTRO

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI,

CONSIGLIO SUPERIORE DEI LAVORI PUBBLICI,

rapp.ti, difesi e domiciliati presso l'Avvocatura Generale dello Stato

RESISTENTE

In applicazione dell'art. 14-bis del decreto-legge n. 145 del 18.10.2023 inserito dalla legge di conversione 15 dicembre 2023, n. 191, come pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 18 ottobre 2023, n. 244, in vigore dal 17 dicembre 2023, ha previsto, per quanto qui di interesse che *“La società Strada dei Parchi S.p.a. di cui all'articolo 7-ter del decreto-legge 16 giugno 2022, n. 68, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 agosto 2022, n. 108, di seguito denominata “concessionario”, è reintegrata, secondo le modalità e con la decorrenza indicate al comma 5 del presente articolo, nella concessione della rete autostradale costituita dalle autostrade A24 e A25, di cui alla convenzione unica del 18 novembre 2009, di seguito denominata “Convenzione Unica”, fino alla scadenza naturale della medesima, rideterminata tenendo conto del periodo affidato alla gestione della società ANAS S.p.a. ai sensi del citato articolo 7-ter, comma 2, del decreto-legge n. 68 del 2022, subordinatamente: a) al deposito, presso le sedi competenti, da parte del concessionario, a*

definitiva e completa tacitazione di ogni diritto e pretesa relativi al rapporto concessorio, degli atti di rinuncia a tutti i giudizi pendenti e alle relative domande, a qualunque titolo dedotte e deducibili, nonché ai giudizi cautelativi connessi, nei confronti del concedente e di ogni altro soggetto pubblico nonché dell'ANAS S.p.a., con compensazione delle spese; ...

Strada dei Parchi S.p.A. (P.IVA. /C.F. 07183041008) con sede in Roma, Via G.V. Bona n. 105, in persona dell'Amministratore e legale rappresentante *p.t.* Ing. Riccardo Mollo, come in atti rappresentata, difesa e domiciliata

DICHIARA

di voler rinunciare al ricorso con conseguente richiesta di dichiarazione di estinzione del giudizio R.G. 521/2020, con compensazione delle spese di lite nel pieno rispetto della norma richiamata.

Con osservanza,

Roma, 20 dicembre 2023

Strada dei Parchi S.p.A.
in persona del l.r.p.t.

Avv. Sara Di Cunzolo

ECC.MO TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE

DELL'ABRUZZO - L'AQUILA

SEZ. I - R.G. n. 193/2020

DICHIARAZIONE DI RINUNCIA AL RICORSO EX ART. 84 C.P.A.

Per **STRADA DEI PARCHI S.P.A.** con gli Avv.ti VINCENZO FORTUNATO e SARA DI CUNZOLO

RICORRENTE

CONTRO

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI, *ex lege* rappresentata difesa e domiciliata dall'Avvocatura Distrettuale dello Stato

RESISTENTE

In applicazione dell'art. 14-bis del decreto-legge n. 145 del 18.10.2023 inserito dalla legge di conversione 15 dicembre 2023, n. 191, come pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 18 ottobre 2023, n. 244, in vigore dal 17 dicembre 2023, ha previsto, per quanto qui di interesse che *“La società Strada dei Parchi S.p.a. di cui all'articolo 7-ter del decreto-legge 16 giugno 2022, n. 68, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 agosto 2022, n. 108, di seguito denominata “concessionario”, è reintegrata, secondo le modalità e con la decorrenza indicate al comma 5 del presente articolo, nella concessione della rete autostradale costituita dalle autostrade A24 e A25, di cui alla convenzione unica del 18 novembre 2009, di seguito denominata “Convenzione Unica”, fino alla scadenza naturale della medesima, rideterminata tenendo conto del periodo affidato alla gestione della società ANAS S.p.a. ai sensi del citato articolo 7-ter, comma 2, del decreto-legge n. 68 del 2022, subordinatamente: a) al deposito, presso le sedi competenti, da parte del concessionario, a definitiva e completa tacitazione di ogni diritto e pretesa relativi al*

rapporto concessorio, degli atti di rinuncia a tutti i giudizi pendenti e alle relative domande, a qualunque titolo dedotte e deducibili, nonché ai giudizi cautelativi connessi, nei confronti del concedente e di ogni altro soggetto pubblico nonché dell'ANAS S.p.a., con compensazione delle spese; ...

Strada dei Parchi S.p.A. (P.IVA. /C.F. 07183041008) con sede in Roma, Via G.V. Bona n. 105, in persona dell'Amministratore e legale rappresentante p.t. Ing. Riccardo Mollo, come in atti rappresentata, difesa e domiciliata

DICHIARA

di voler rinunciare al ricorso con conseguente richiesta di dichiarazione di estinzione del giudizio R.G. 193/2020, con compensazione delle spese di lite nel pieno rispetto della norma richiamata.

Con osservanza,

Roma, 20 dicembre 2023

Strada dei Parchi S.p.A.
in persona del l.r.p.t.

Avv. Arturo Cancrini

Avv. Sara Di Cunzolo

ECC.MO CONSIGLIO DI STATO IN S.G.

SEZ. V - R.G. N. 9938/2022

DICHIARAZIONE DI RINUNCIA AL RICORSO EX ART. 84 C.P.A.

Per **STRADA DEI PARCHI S.P.A.** con gli Avv.ti prof. ARTURO CANCRINI,
VINCENZO FORTUNATO e SARA DI CUNZOLO

APPELLANTE

CONTRO

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI, domiciliata presso
l'Avvocatura Generale dello Stato

APPELLATA

In applicazione dell'art. 14-bis del decreto-legge n. 145 del 18.10.2023 inserito dalla legge di conversione 15 dicembre 2023, n. 191, come pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 18 ottobre 2023, n. 244, in vigore dal 17 dicembre 2023, ha previsto, per quanto qui di interesse che *“La società Strada dei Parchi S.p.a. di cui all'articolo 7-ter del decreto-legge 16 giugno 2022, n. 68, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 agosto 2022, n. 108, di seguito denominata “concessionario”, è reintegrata, secondo le modalità e con la decorrenza indicate al comma 5 del presente articolo, nella concessione della rete autostradale costituita dalle autostrade A24 e A25, di cui alla convenzione unica del 18 novembre 2009, di seguito denominata “Convenzione Unica”, fino alla scadenza naturale della medesima, rideterminata tenendo conto del periodo affidato alla gestione della società ANAS S.p.a. ai sensi del citato articolo 7-ter, comma 2, del decreto-legge n. 68 del 2022, subordinatamente: a) **al deposito, presso le sedi competenti, da parte del concessionario, a definitiva e completa tacitazione di ogni diritto e pretesa relativi al rapporto concessorio, degli atti di rinuncia a tutti i giudizi pendenti e***

alle relative domande, a qualunque titolo dedotte e deducibili, nonché ai giudizi cautelativi connessi, nei confronti del concedente e di ogni altro soggetto pubblico nonché dell'ANAS S.p.a., con compensazione delle spese; ...”

Strada dei Parchi S.p.A. (P.IVA. /C.F. 07183041008) con sede in Roma, Via G.V. Bona n. 105, in persona dell'Amministratore e legale rappresentante *p.t.* Ing. Riccardo Mollo, come in atti rappresentata, difesa e domiciliata

DICHIARA

di voler rinunciare al ricorso con conseguente richiesta di dichiarazione di estinzione del giudizio R.G. 9938/2022, con compensazione delle spese di lite nel pieno rispetto della norma richiamata.

Con osservanza,

Roma, 20 dicembre 2023

Strada dei Parchi S.p.A.
in persona del l.r.p.t.

Avv. Sara Di Cunzolo

ECC.MO TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE

DEL LAZIO - ROMA

SEZ. IV - R.G. n. 5150/2020

DICHIARAZIONE DI RINUNCIA AL RICORSO EX ART. 84 C.P.A.

Per **STRADA DEI PARCHI S.P.A.** con gli Avv.ti VINCENZO FORTUNATO e SARA DI CUNZOLO

RICORRENTE

CONTRO

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI, *ex lege* rappresentata difesa e domiciliata con Avvocatura Generale dello Stato

RESISTENTE

In applicazione dell'art. 14-bis del decreto-legge n. 145 del 18.10.2023 inserito dalla legge di conversione 15 dicembre 2023, n. 191, come pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 18 ottobre 2023, n. 244, in vigore dal 17 dicembre 2023, ha previsto, per quanto qui di interesse che *"La società Strada dei Parchi S.p.a. di cui all'articolo 7-ter del decreto-legge 16 giugno 2022, n. 68, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 agosto 2022, n. 108, di seguito denominata "concessionario", è reintegrata, secondo le modalità e con la decorrenza indicate al comma 5 del presente articolo, nella concessione della rete autostradale costituita dalle autostrade A24 e A25, di cui alla convenzione unica del 18 novembre 2009, di seguito denominata "Convenzione Unica", fino alla scadenza naturale della medesima, rideterminata tenendo conto del periodo affidato alla gestione della società ANAS S.p.a. ai sensi del citato articolo 7-ter, comma 2, del decreto-legge n. 68 del 2022, subordinatamente: a) al deposito, presso le sedi competenti, da parte del concessionario, a definitiva e completa tacitazione di ogni diritto e pretesa relativi al*

rapporto concessorio, degli atti di rinuncia a tutti i giudizi pendenti e alle relative domande, a qualunque titolo dedotte e deducibili, nonché ai giudizi cautelativi connessi, nei confronti del concedente e di ogni altro soggetto pubblico nonché dell'ANAS S.p.a., con compensazione delle spese; ...

Strada dei Parchi S.p.A. (P.IVA. /C.F. 07183041008) con sede in Roma, Via G.V. Bona n. 105, in persona dell'Amministratore e legale rappresentante p.t. Ing. Riccardo Mollo, come in atti rappresentata, difesa e domiciliata

DICHIARA

di voler rinunciare al ricorso con conseguente richiesta di dichiarazione di estinzione del giudizio R.G. 5150/2020, con compensazione delle spese di lite nel pieno rispetto della norma richiamata.

Con osservanza,

Roma, 20 dicembre 2023

Strada dei Parchi S.p.A.
in persona del l.r.p.t.

Avv. Sara Di Cunzolo

ECC.MO TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE

DEL LAZIO - ROMA

SEZ. IV - R.G. n. 7667/2020

DICHIARAZIONE DI RINUNCIA AL RICORSO EX ART. 84 C.P.A.

Per **STRADA DEI PARCHI S.P.A.** con gli Avv.ti VINCENZO FORTUNATO e SARA DI CUNZOLO

RICORRENTE

CONTRO

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI, *ex lege* rappresentata difesa e domiciliata con Avvocatura Generale dello Stato

RESISTENTE

In applicazione dell'art. 14-bis del decreto-legge n. 145 del 18.10.2023 inserito dalla legge di conversione 15 dicembre 2023, n. 191, come pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 18 ottobre 2023, n. 244, in vigore dal 17 dicembre 2023, ha previsto, per quanto qui di interesse che *“La società Strada dei Parchi S.p.a. di cui all'articolo 7-ter del decreto-legge 16 giugno 2022, n. 68, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 agosto 2022, n. 108, di seguito denominata “concessionario”, è reintegrata, secondo le modalità e con la decorrenza indicate al comma 5 del presente articolo, nella concessione della rete autostradale costituita dalle autostrade A24 e A25, di cui alla convenzione unica del 18 novembre 2009, di seguito denominata “Convenzione Unica”, fino alla scadenza naturale della medesima, rideterminata tenendo conto del periodo affidato alla gestione della società ANAS S.p.a. ai sensi del citato articolo 7-ter, comma 2, del decreto-legge n. 68 del 2022, subordinatamente: a) al deposito, presso le sedi competenti, da parte del concessionario, a definitiva e completa tacitazione di ogni diritto e pretesa relativi al*

rapporto concessorio, degli atti di rinuncia a tutti i giudizi pendenti e alle relative domande, a qualunque titolo dedotte e deducibili, nonché ai giudizi cautelativi connessi, nei confronti del concedente e di ogni altro soggetto pubblico nonché dell'ANAS S.p.a., con compensazione delle spese; ..."

Strada dei Parchi S.p.A. (P.IVA. /C.F. 07183041008) con sede in Roma, Via G.V. Bona n. 105, in persona dell'Amministratore e legale rappresentante p.t. Ing. Riccardo Mollo, come in atti rappresentata, difesa e domiciliata

DICHIARA

di voler rinunciare al ricorso con conseguente richiesta di dichiarazione di estinzione del giudizio R.G. 7667/2020, con compensazione delle spese di lite nel pieno rispetto della norma richiamata.

Con osservanza,

Roma, 20 dicembre 2023

Strada dei Parchi S.p.A.
in persona del l.r.p.t.

Avv. Sara Di Cunzolo

ECC.MO CONSIGLIO DI STATO IN S.G.

SEZ. V - R.G. N. 9314/2020

DICHIARAZIONE DI RINUNCIA AL RICORSO EX ART. 84 C.P.A.

Per **STRADA DEI PARCHI S.P.A.** con Avv. SARA DI CUNZOLO

APPELLANTE

CONTRO

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI,

ANAS,

rapp.ti, difesi e domiciliati con l'Avvocatura Generale dello Stato

APPELLATE

E NEI CONFRONTI DI

MINISTERO DELL'INTERNO,

**MINISTERO DELL' INTERNO- UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO- PREFETTURA DE
L'AQUILA,**

**MINISTERO DELL' INTERNO- UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO- PREFETTURA DI
ROMA,**

**MINISTERO DELL' INTERNO- UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO- PREFETTURA DI
CHIETI,**

**MINISTERO DELL' INTERNO- UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO- PREFETTURA DI
TERAMO,**

**MINISTERO DELL' INTERNO- UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO- PREFETTURA DI
PESCARA,**

**MINISTERO DELL' INTERNO- UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO- PREFETTURA DI
RIETI,**

- CONTROINTERESSATI -

rapp.ti, difesi e domiciliati con l'Avvocatura Generale dello Stato

In applicazione dell'art. 14-bis del decreto-legge n. 145 del 18.10.2023 inserito dalla legge di conversione 15 dicembre 2023, n. 191, come pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 18 ottobre 2023, n. 244, in vigore dal 17 dicembre 2023, ha previsto, per quanto qui di interesse che *"La società Strada dei Parchi S.p.a. di cui all'articolo 7-ter del decreto-legge 16 giugno 2022, n. 68, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 agosto 2022, n. 108, di seguito denominata "concessionario", è reintegrata, secondo le modalità e con la decorrenza indicate al comma 5 del presente articolo, nella concessione della rete autostradale costituita dalle autostrade A24 e A25, di cui alla convenzione unica del 18 novembre 2009, di seguito denominata "Convenzione Unica", fino alla scadenza naturale della medesima, rideterminata tenendo conto del periodo affidato alla gestione della società ANAS S.p.a. ai sensi del citato articolo 7-ter, comma 2, del decreto-legge n. 68 del 2022, subordinatamente: a) al deposito, presso le sedi competenti, da parte del concessionario, a definitiva e completa tacitazione di ogni diritto e pretesa relativi al rapporto concessorio, degli atti di rinuncia a tutti i giudizi pendenti e alle relative domande,*

a qualunque titolo dedotte e deducibili, nonché ai giudizi cautelativi connessi, nei confronti del concedente e di ogni altro soggetto pubblico nonché dell'ANAS S.p.a., con compensazione delle spese; ..."

Strada dei Parchi S.p.A. (P.IVA. /C.F. 07183041008) con sede in Roma, Via G.V. Bona n. 105, in persona dell'Amministratore e legale rappresentante p.t. Ing. Riccardo Mollo, come in atti rappresentata, difesa e domiciliata

DICHIARA

di voler rinunciare al ricorso con conseguente richiesta di dichiarazione di estinzione del giudizio R.G. 9314/2020, con compensazione delle spese di lite nel pieno rispetto della norma richiamata.

Con osservanza,

Roma, 20 dicembre 2023

Strada dei Parchi S.p.A.
in persona del l.r.p.t.

Avv. Sara Di Cunzolo

ECC.MO TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE

DEL LAZIO - ROMA

SEZ. IV - R.G. n. 9368/2020

DICHIARAZIONE DI RINUNCIA AL RICORSO EX ART. 84 C.P.A.

Per **STRADA DEI PARCHI S.P.A.** con gli Avv.ti VINCENZO FORTUNATO e SARA DI CUNZOLO

RICORRENTE

CONTRO

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI, *ex lege* rappresentata difesa e domiciliata con Avvocatura Generale dello Stato

RESISTENTE

In applicazione dell'art. 14-bis del decreto-legge n. 145 del 18.10.2023 inserito dalla legge di conversione 15 dicembre 2023, n. 191, come pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 18 ottobre 2023, n. 244, in vigore dal 17 dicembre 2023, ha previsto, per quanto qui di interesse che *"La società Strada dei Parchi S.p.a. di cui all'articolo 7-ter del decreto-legge 16 giugno 2022, n. 68, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 agosto 2022, n. 108, di seguito denominata "concessionario", è reintegrata, secondo le modalità e con la decorrenza indicate al comma 5 del presente articolo, nella concessione della rete autostradale costituita dalle autostrade A24 e A25, di cui alla convenzione unica del 18 novembre 2009, di seguito denominata "Convenzione Unica", fino alla scadenza naturale della medesima, rideterminata tenendo conto del periodo affidato alla gestione della società ANAS S.p.a. ai sensi del citato articolo 7-ter, comma 2, del decreto-legge n. 68 del 2022, subordinatamente: a) al deposito, presso le sedi competenti, da parte del concessionario, a definitiva e completa tacitazione di ogni diritto e pretesa relativi al*

rapporto concessorio, degli atti di rinuncia a tutti i giudizi pendenti e alle relative domande, a qualunque titolo dedotte e deducibili, nonché ai giudizi cautelativi connessi, nei confronti del concedente e di ogni altro soggetto pubblico nonché dell'ANAS S.p.a., con compensazione delle spese; ..."

Strada dei Parchi S.p.A. (P.IVA. /C.F. 07183041008) con sede in Roma, Via G.V. Bona n. 105, in persona dell'Amministratore e legale rappresentante *p.t.* Ing. Riccardo Mollo, come in atti rappresentata, difesa e domiciliata

DICHIARA

di voler rinunciare al ricorso con conseguente richiesta di dichiarazione di estinzione del giudizio R.G. 9368/2020, con compensazione delle spese di lite nel pieno rispetto della norma richiamata.

Con osservanza,

Roma, 20 dicembre 2023

Strada dei Parchi S.p.A.
in persona del l.r.p.t.

Avv. Sara Di Cunzolo

ECC.MO TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE

DEL LAZIO - ROMA

SEZ. IV - R.G. N. 271/2021

DICHIARAZIONE DI RINUNCIA AL RICORSO EX ART. 84 C.P.A.

Per **STRADA DEI PARCHI S.P.A.** con gli Avv.ti ARTURO CANCRINI, VINCENZO FORTUNATO e SARA DI CUNZOLO

RICORRENTE

CONTRO

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI, *ex lege* rappresentata difesa e domiciliata con Avvocatura Generale dello Stato

RESISTENTE

In applicazione dell'art. 14-bis del decreto-legge n. 145 del 18.10.2023 inserito dalla legge di conversione 15 dicembre 2023, n. 191, come pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 18 ottobre 2023, n. 244, in vigore dal 17 dicembre 2023, ha previsto, per quanto qui di interesse che *“La società Strada dei Parchi S.p.a. di cui all'articolo 7-ter del decreto-legge 16 giugno 2022, n. 68, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 agosto 2022, n. 108, di seguito denominata “concessionario”, è reintegrata, secondo le modalità e con la decorrenza indicate al comma 5 del presente articolo, nella concessione della rete autostradale costituita dalle autostrade A24 e A25, di cui alla convenzione unica del 18 novembre 2009, di seguito denominata “Convenzione Unica”, fino alla scadenza naturale della medesima, rideterminata tenendo conto del periodo affidato alla gestione della società ANAS S.p.a. ai sensi del citato articolo 7-ter, comma 2, del decreto-legge n. 68 del 2022, subordinatamente: a) al deposito, presso le sedi competenti, da parte del concessionario, a definitiva e completa tacitazione di ogni diritto e pretesa relativi al*

rapporto concessorio, degli atti di rinuncia a tutti i giudizi pendenti e alle relative domande, a qualunque titolo dedotte e deducibili, nonché ai giudizi cautelativi connessi, nei confronti del concedente e di ogni altro soggetto pubblico nonché dell'ANAS S.p.a., con compensazione delle spese; ...

Strada dei Parchi S.p.A. (P.IVA. /C.F. 07183041008) con sede in Roma, Via G.V. Bona n. 105, in persona dell'Amministratore e legale rappresentante p.t. Ing. Riccardo Mollo, come in atti rappresentata, difesa e domiciliata

DICHIARA

di voler rinunciare al ricorso e ai motivi aggiunti con conseguente richiesta di dichiarazione di estinzione del giudizio R.G. 271/2021, con compensazione delle spese di lite nel pieno rispetto della norma richiamata.

Con osservanza,

Roma, 20 dicembre 2023

Strada dei Parchi S.p.A.
in persona del l.r.p.t.

Avv. Sara Di Cunzolo

ECC.MO TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE

DEL LAZIO - ROMA

SEZ. IV - R.G. N. 974/2021

DICHIARAZIONE DI RINUNCIA AL RICORSO EX ART. 84 C.P.A.

Per **STRADA DEI PARCHI S.P.A.** con gli Avv.ti ARTURO CANCRINI, VINCENZO FORTUNATO e SARA DI CUNZOLO

RICORRENTE

CONTRO

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI, *ex lege* rappresentata difesa e domiciliata con Avvocatura Generale dello Stato

RESISTENTE

In applicazione dell'art. 14-bis del decreto-legge n. 145 del 18.10.2023 inserito dalla legge di conversione 15 dicembre 2023, n. 191, come pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 18 ottobre 2023, n. 244, in vigore dal 17 dicembre 2023, ha previsto, per quanto qui di interesse che *“La società Strada dei Parchi S.p.a. di cui all'articolo 7-ter del decreto-legge 16 giugno 2022, n. 68, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 agosto 2022, n. 108, di seguito denominata “concessionario”, è reintegrata, secondo le modalità e con la decorrenza indicate al comma 5 del presente articolo, nella concessione della rete autostradale costituita dalle autostrade A24 e A25, di cui alla convenzione unica del 18 novembre 2009, di seguito denominata “Convenzione Unica”, fino alla scadenza naturale della medesima, rideterminata tenendo conto del periodo affidato alla gestione della società ANAS S.p.a. ai sensi del citato articolo 7-ter, comma 2, del decreto-legge n. 68 del 2022, subordinatamente: a) al deposito, presso le sedi competenti, da parte del concessionario, a definitiva e completa tacitazione di ogni diritto e pretesa relativi al*

rapporto concessorio, degli atti di rinuncia a tutti i giudizi pendenti e alle relative domande, a qualunque titolo dedotte e deducibili, nonché ai giudizi cautelativi connessi, nei confronti del concedente e di ogni altro soggetto pubblico nonché dell'ANAS S.p.a., con compensazione delle spese; ...

Strada dei Parchi S.p.A. (P.IVA. /C.F. 07183041008) con sede in Roma, Via G.V. Bona n. 105, in persona dell'Amministratore e legale rappresentante p.t. Ing. Riccardo Mollo, come in atti rappresentata, difesa e domiciliata

DICHIARA

di voler rinunciare al ricorso con conseguente richiesta di dichiarazione di estinzione del giudizio R.G. 974/2021, con compensazione delle spese di lite nel pieno rispetto della norma richiamata.

Con osservanza,

Roma, 20 dicembre 2023

Strada dei Parchi S.p.A.
in persona del l.r.p.t.

Avv. Sara Di Cunzolo

ECC.MO TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE

DEL LAZIO - ROMA

SEZ. IV - R.G. n. 2480/2021

DICHIARAZIONE DI RINUNCIA AL RICORSO EX ART. 84 C.P.A.

Per **STRADA DEI PARCHI S.P.A.** con l'Avv. SARA DI CUNZOLO

RICORRENTE

CONTRO

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI, *ex lege* rappresentata
difesa e domiciliata con Avvocatura Generale dello Stato

RESISTENTE

E NEI CONFRONTI DI

SOC. AUTOSTRADE VALDOSTANE S.A.V. – S.P.A.

CONTROINTERESSATO

In applicazione dell'art. 14-bis del decreto-legge n. 145 del 18.10.2023 inserito dalla legge di conversione 15 dicembre 2023, n. 191, come pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 18 ottobre 2023, n. 244, in vigore dal 17 dicembre 2023, ha previsto, per quanto qui di interesse che *“La società Strada dei Parchi S.p.a. di cui all'articolo 7-ter del decreto-legge 16 giugno 2022, n. 68, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 agosto 2022, n. 108, di seguito denominata “concessionario”, è reintegrata, secondo le modalità e con la decorrenza indicate al comma 5 del presente articolo, nella concessione della rete autostradale costituita dalle autostrade A24 e A25, di cui alla convenzione unica del 18 novembre 2009, di seguito denominata “Convenzione Unica”, fino alla scadenza naturale della medesima, rideterminata tenendo conto del periodo affidato alla gestione della società ANAS S.p.a. ai sensi del citato articolo 7-ter, comma 2, del decreto-legge n. 68 del 2022, subordinatamente: a) al*

deposito, presso le sedi competenti, da parte del concessionario, a definitiva e completa tacitazione di ogni diritto e pretesa relativi al rapporto concessorio, degli atti di rinuncia a tutti i giudizi pendenti e alle relative domande, a qualunque titolo dedotte e deducibili, nonché ai giudizi cautelativi connessi, nei confronti del concedente e di ogni altro soggetto pubblico nonché dell'ANAS S.p.a., con compensazione delle spese; ..."

Strada dei Parchi S.p.A. (P.IVA. /C.F. 07183041008) con sede in Roma, Via G.V. Bona n. 105, in persona dell'Amministratore e legale rappresentante *p.t.* Ing. Riccardo Mollo, come in atti rappresentata, difesa e domiciliata

DICHIARA

di voler rinunciare al ricorso con conseguente richiesta di dichiarazione di estinzione del giudizio R.G. 2480/2021, con compensazione delle spese di lite nel pieno rispetto della norma richiamata.

Con osservanza,

Roma, 20 dicembre 2023

Strada dei Parchi S.p.A.
in persona del l.r.p.t.

Avv. Sara Di Cunzolo

ECC.MO TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE

DEL LAZIO - ROMA

SEZ. IV - R.G. n. 2578/2021

DICHIARAZIONE DI RINUNCIA AL RICORSO EX ART. 84 C.P.A.

Per **STRADA DEI PARCHI S.P.A.** con gli Avv.ti VINCENZO FORTUNATO e SARA DI CUNZOLO

RICORRENTE

CONTRO

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI,

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE,

rapp.ti, difesi e domiciliati presso l'Avvocatura Generale dello Stato

RESISTENTE

In applicazione dell'art. 14-bis del decreto-legge n. 145 del 18.10.2023 inserito dalla legge di conversione 15 dicembre 2023, n. 191, come pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 18 ottobre 2023, n. 244, in vigore dal 17 dicembre 2023, ha previsto, per quanto qui di interesse che *“La società Strada dei Parchi S.p.a. di cui all'articolo 7-ter del decreto-legge 16 giugno 2022, n. 68, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 agosto 2022, n. 108, di seguito denominata “concessionario”, è reintegrata, secondo le modalità e con la decorrenza indicate al comma 5 del presente articolo, nella concessione della rete autostradale costituita dalle autostrade A24 e A25, di cui alla convenzione unica del 18 novembre 2009, di seguito denominata “Convenzione Unica”, fino alla scadenza naturale della medesima, rideterminata tenendo conto del periodo affidato alla gestione della società ANAS S.p.a. ai sensi del citato articolo 7-ter, comma 2, del decreto-legge n. 68 del 2022, subordinatamente: a) al deposito, presso le sedi competenti, da parte del concessionario, a*

definitiva e completa tacitazione di ogni diritto e pretesa relativi al rapporto concessorio, degli atti di rinuncia a tutti i giudizi pendenti e alle relative domande, a qualunque titolo dedotte e deducibili, nonché ai giudizi cautelativi connessi, nei confronti del concedente e di ogni altro soggetto pubblico nonché dell'ANAS S.p.a., con compensazione delle spese; ..."

Strada dei Parchi S.p.A. (P.IVA. /C.F. 07183041008) con sede in Roma, Via G.V. Bona n. 105, in persona dell'Amministratore e legale rappresentante *p.t.* Ing. Riccardo Mollo, come in atti rappresentata, difesa e domiciliata

DICHIARA

di voler rinunciare al ricorso con conseguente richiesta di dichiarazione di estinzione del giudizio R.G. 2578/2021, con compensazione delle spese di lite nel pieno rispetto della norma richiamata.

Con osservanza,

Roma, 20 dicembre 2023

Strada dei Parchi S.p.A.
in persona del l.r.p.t.

Avv. Sara Di Cunzolo

ECC.MO TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE

DEL LAZIO - ROMA

SEZ. IV - R.G. n. 2744/2021

DICHIARAZIONE DI RINUNCIA AL RICORSO EX ART. 84 C.P.A.

Per **STRADA DEI PARCHI S.P.A.** con gli Avv.ti ARTURO CANCRINI e SARA DI CUNZOLO

RICORRENTE

CONTRO

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI,

rapp.to, difeso e domiciliato presso l'Avvocatura Generale dello Stato

RESISTENTE

In applicazione dell'art. 14-bis del decreto-legge n. 145 del 18.10.2023 inserito dalla legge di conversione 15 dicembre 2023, n. 191, come pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 18 ottobre 2023, n. 244, in vigore dal 17 dicembre 2023, ha previsto, per quanto qui di interesse che *“La società Strada dei Parchi S.p.a. di cui all'articolo 7-ter del decreto-legge 16 giugno 2022, n. 68, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 agosto 2022, n. 108, di seguito denominata “concessionario”, è reintegrata, secondo le modalità e con la decorrenza indicate al comma 5 del presente articolo, nella concessione della rete autostradale costituita dalle autostrade A24 e A25, di cui alla convenzione unica del 18 novembre 2009, di seguito denominata “Convenzione Unica”, fino alla scadenza naturale della medesima, rideterminata tenendo conto del periodo affidato alla gestione della società ANAS S.p.a. ai sensi del citato articolo 7-ter, comma 2, del decreto-legge n. 68 del 2022, subordinatamente: a) al deposito, presso le sedi competenti, da parte del concessionario, a definitiva e completa tacitazione di ogni diritto e pretesa relativi al*

rapporto concessorio, degli atti di rinuncia a tutti i giudizi pendenti e alle relative domande, a qualunque titolo dedotte e deducibili, nonché ai giudizi cautelativi connessi, nei confronti del concedente e di ogni altro soggetto pubblico nonché dell'ANAS S.p.a., con compensazione delle spese; ...

Strada dei Parchi S.p.A. (P.IVA. /C.F. 07183041008) con sede in Roma, Via G.V. Bona n. 105, in persona dell'Amministratore e legale rappresentante p.t. Ing. Riccardo Mollo, come in atti rappresentata, difesa e domiciliata

DICHIARA

di voler rinunciare al ricorso con conseguente richiesta di dichiarazione di estinzione del giudizio R.G. 2744/2021, con compensazione delle spese di lite nel pieno rispetto della norma richiamata.

Con osservanza,

Roma, 20 dicembre 2023

Strada dei Parchi S.p.A.
in persona del l.r.p.t.

Avv. Sara Di Cunzolo

ECC.MO CONSIGLIO DI STATO IN S.G.

SEZ. V - R.G. N. 4700/2021

DICHIARAZIONE DI RINUNCIA AL RICORSO EX ART. 84 C.P.A.

Per **STRADA DEI PARCHI S.P.A.** con Avv. SARA DI CUNZOLO

APPELLANTE

CONTRO

ANAS

APPELLATA

In applicazione dell'art. 14-bis del decreto-legge n. 145 del 18.10.2023 inserito dalla legge di conversione 15 dicembre 2023, n. 191, come pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 18 ottobre 2023, n. 244, in vigore dal 17 dicembre 2023, ha previsto, per quanto qui di interesse che *“La società Strada dei Parchi S.p.a. di cui all'articolo 7-ter del decreto-legge 16 giugno 2022, n. 68, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 agosto 2022, n. 108, di seguito denominata “concessionario”, è reintegrata, secondo le modalità e con la decorrenza indicate al comma 5 del presente articolo, nella concessione della rete autostradale costituita dalle autostrade A24 e A25, di cui alla convenzione unica del 18 novembre 2009, di seguito denominata “Convenzione Unica”, fino alla scadenza naturale della medesima, rideterminata tenendo conto del periodo affidato alla gestione della società ANAS S.p.a. ai sensi del citato articolo 7-ter, comma 2, del decreto-legge n. 68 del 2022, subordinatamente: a) **al deposito, presso le sedi competenti, da parte del concessionario, a definitiva e completa tacitazione di ogni diritto e pretesa relativi al rapporto concessorio, degli atti di rinuncia a tutti i giudizi pendenti e alle relative domande, a qualunque titolo dedotte e deducibili, nonché ai giudizi cautelativi connessi, nei confronti del concedente***

e di ogni altro soggetto pubblico nonché dell'ANAS S.p.a., con compensazione delle spese; ...”

Strada dei Parchi S.p.A. (P.IVA. /C.F. 07183041008) con sede in Roma, Via G.V. Bona n. 105, in persona dell'Amministratore e legale rappresentante *p.t.* Ing. Riccardo Mollo, come in atti rappresentata, difesa e domiciliata

DICHIARA

di voler rinunciare al ricorso con conseguente richiesta di dichiarazione di estinzione del giudizio R.G. 4700/2021, con compensazione delle spese di lite nel pieno rispetto della norma richiamata.

Con osservanza,

Roma, 20 dicembre 2023

Strada dei Parchi S.p.A.
in persona del l.r.p.t.

Avv. Sara Di Cunzolo

ECC.MO CONSIGLIO DI STATO IN S.G.

SEZ. V - R.G. N. 2610/2022

DICHIARAZIONE DI RINUNCIA AL RICORSO EX ART. 84 C.P.A.

Per **STRADA DEI PARCHI S.P.A.** con gli Avv.ti prof. ARTURO CANCRINI,
VINCENZO FORTUNATO e SARA DI CUNZOLO

APPELLANTE

CONTRO

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI, domiciliata presso
l'Avvocatura Generale dello Stato

APPELLATA

In applicazione dell'art. 14-bis del decreto-legge n. 145 del 18.10.2023 inserito dalla legge di conversione 15 dicembre 2023, n. 191, come pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 18 ottobre 2023, n. 244, in vigore dal 17 dicembre 2023, ha previsto, per quanto qui di interesse che *“La società Strada dei Parchi S.p.a. di cui all'articolo 7-ter del decreto-legge 16 giugno 2022, n. 68, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 agosto 2022, n. 108, di seguito denominata “concessionario”, è reintegrata, secondo le modalità e con la decorrenza indicate al comma 5 del presente articolo, nella concessione della rete autostradale costituita dalle autostrade A24 e A25, di cui alla convenzione unica del 18 novembre 2009, di seguito denominata “Convenzione Unica”, fino alla scadenza naturale della medesima, rideterminata tenendo conto del periodo affidato alla gestione della società ANAS S.p.a. ai sensi del citato articolo 7-ter, comma 2, del decreto-legge n. 68 del 2022, subordinatamente: a) **al deposito, presso le sedi competenti, da parte del concessionario, a definitiva e completa tacitazione di ogni diritto e pretesa relativi al rapporto concessorio, degli atti di rinuncia a tutti i giudizi pendenti e***

alle relative domande, a qualunque titolo dedotte e deducibili, nonché ai giudizi cautelativi connessi, nei confronti del concedente e di ogni altro soggetto pubblico nonché dell'ANAS S.p.a., con compensazione delle spese; ...”

Strada dei Parchi S.p.A. (P.IVA. /C.F. 07183041008) con sede in Roma, Via G.V. Bona n. 105, in persona dell'Amministratore e legale rappresentante *p.t.* Ing. Riccardo Mollo, come in atti rappresentata, difesa e domiciliata

DICHIARA

di voler rinunciare al ricorso con conseguente richiesta di dichiarazione di estinzione del giudizio R.G. 2610/2022, con compensazione delle spese di lite nel pieno rispetto della norma richiamata.

Con osservanza,

Roma, 20 dicembre 2023

Strada dei Parchi S.p.A.
in persona del l.r.p.t.

Avv. Sara Di Cunzolo

ECC.MO TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE

DEL LAZIO - ROMA

SEZ. IV - R.G. n. 1772/2022

DICHIARAZIONE DI RINUNCIA AL RICORSO EX ART. 84 C.P.A.

Per **STRADA DEI PARCHI S.P.A.** con gli Avv.ti ARTURO CANCRINI e SARA DI CUNZOLO

RICORRENTE

CONTRO

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI,

rapp.to, difeso e domiciliato presso l'Avvocatura Generale dello Stato

RESISTENTE

In applicazione dell'art. 14-bis del decreto-legge n. 145 del 18.10.2023 inserito dalla legge di conversione 15 dicembre 2023, n. 191, come pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 18 ottobre 2023, n. 244, in vigore dal 17 dicembre 2023, ha previsto, per quanto qui di interesse che *“La società Strada dei Parchi S.p.a. di cui all'articolo 7-ter del decreto-legge 16 giugno 2022, n. 68, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 agosto 2022, n. 108, di seguito denominata “concessionario”, è reintegrata, secondo le modalità e con la decorrenza indicate al comma 5 del presente articolo, nella concessione della rete autostradale costituita dalle autostrade A24 e A25, di cui alla convenzione unica del 18 novembre 2009, di seguito denominata “Convenzione Unica”, fino alla scadenza naturale della medesima, rideterminata tenendo conto del periodo affidato alla gestione della società ANAS S.p.a. ai sensi del citato articolo 7-ter, comma 2, del decreto-legge n. 68 del 2022, subordinatamente: a) al deposito, presso le sedi competenti, da parte del concessionario, a definitiva e completa tacitazione di ogni diritto e pretesa relativi al*

rapporto concessorio, degli atti di rinuncia a tutti i giudizi pendenti e alle relative domande, a qualunque titolo dedotte e deducibili, nonché ai giudizi cautelativi connessi, nei confronti del concedente e di ogni altro soggetto pubblico nonché dell'ANAS S.p.a., con compensazione delle spese; ...

Strada dei Parchi S.p.A. (P.IVA. /C.F. 07183041008) con sede in Roma, Via G.V. Bona n. 105, in persona dell'Amministratore e legale rappresentante p.t. Ing. Riccardo Mollo, come in atti rappresentata, difesa e domiciliata

DICHIARA

di voler rinunciare al ricorso con conseguente richiesta di dichiarazione di estinzione del giudizio R.G. 1772/2022, con compensazione delle spese di lite nel pieno rispetto della norma richiamata.

Con osservanza,

Roma, 20 dicembre 2023

Strada dei Parchi S.p.A.
in persona del l.r.p.t.

Avv. Sara Di Cunzolo

ECC.MO TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE

DEL LAZIO - ROMA

SEZ. IV - R.G. n. 8748/2022

DICHIARAZIONE DI RINUNCIA AL RICORSO EX ART. 84 C.P.A.

Per **STRADA DEI PARCHI S.P.A.** con gli Avv.ti ARTURO CANCRINI e SARA DI CUNZOLO

RICORRENTE

CONTRO

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI,

MINISTERO DELLA ECONOMIA E DELLE FINANZE,

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI,

CIPESS,

DIPE,

rapp.to, difeso e domiciliato presso l'Avvocatura Generale dello Stato

RESISTENTE

In applicazione dell'art. 14-bis del decreto-legge n. 145 del 18.10.2023 inserito dalla legge di conversione 15 dicembre 2023, n. 191, come pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 18 ottobre 2023, n. 244, in vigore dal 17 dicembre 2023, ha previsto, per quanto qui di interesse che *“La società Strada dei Parchi S.p.a. di cui all'articolo 7-ter del decreto-legge 16 giugno 2022, n. 68, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 agosto 2022, n. 108, di seguito denominata “concessionario”, è reintegrata, secondo le modalità e con la decorrenza indicate al comma 5 del presente articolo, nella concessione della rete autostradale costituita dalle autostrade A24 e A25, di cui alla convenzione unica del 18 novembre 2009, di seguito denominata “Convenzione Unica”, fino alla scadenza naturale della medesima, rideterminata tenendo conto del periodo affidato*

alla gestione della società ANAS S.p.a. ai sensi del citato articolo 7-ter, comma 2, del decreto-legge n. 68 del 2022, subordinatamente: a) al deposito, presso le sedi competenti, da parte del concessionario, a definitiva e completa tacitazione di ogni diritto e pretesa relativi al rapporto concessorio, degli atti di rinuncia a tutti i giudizi pendenti e alle relative domande, a qualunque titolo dedotte e deducibili, nonché ai giudizi cautelativi connessi, nei confronti del concedente e di ogni altro soggetto pubblico nonché dell'ANAS S.p.a., con compensazione delle spese; ...

Strada dei Parchi S.p.A. (P.IVA. /C.F. 07183041008) con sede in Roma, Via G.V. Bona n. 105, in persona dell'Amministratore e legale rappresentante *p.t.* Ing. Riccardo Mollo, come in atti rappresentata, difesa e domiciliata

DICHIARA

di voler rinunciare al ricorso e ai motivi aggiunti con conseguente richiesta di dichiarazione di estinzione del giudizio R.G. 8748/2022, con compensazione delle spese di lite nel pieno rispetto della norma richiamata.

Con osservanza,

Roma, 20 dicembre 2023

Strada dei Parchi S.p.A.
in persona del l.r.p.t.

Avv. Sara Di Cunzolo

ECC.MO TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE

DEL LAZIO - ROMA

SEZ. IV - R.G. n. 11474/2022

DICHIARAZIONE DI RINUNCIA AL RICORSO EX ART. 84 C.P.A.

Per **STRADA DEI PARCHI S.P.A.** con gli Avv.ti ARTURO CANCRINI e SARA DI CUNZOLO

RICORRENTE

CONTRO

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI,

rapp.to, difeso e domiciliato presso l'Avvocatura Generale dello Stato

RESISTENTE

In applicazione dell'art. 14-bis del decreto-legge n. 145 del 18.10.2023 inserito dalla legge di conversione 15 dicembre 2023, n. 191, come pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 18 ottobre 2023, n. 244, in vigore dal 17 dicembre 2023, ha previsto, per quanto qui di interesse che *“La società Strada dei Parchi S.p.a. di cui all'articolo 7-ter del decreto-legge 16 giugno 2022, n. 68, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 agosto 2022, n. 108, di seguito denominata “concessionario”, è reintegrata, secondo le modalità e con la decorrenza indicate al comma 5 del presente articolo, nella concessione della rete autostradale costituita dalle autostrade A24 e A25, di cui alla convenzione unica del 18 novembre 2009, di seguito denominata “Convenzione Unica”, fino alla scadenza naturale della medesima, rideterminata tenendo conto del periodo affidato alla gestione della società ANAS S.p.a. ai sensi del citato articolo 7-ter, comma 2, del decreto-legge n. 68 del 2022, subordinatamente: a) al deposito, presso le sedi competenti, da parte del concessionario, a definitiva e completa tacitazione di ogni diritto e pretesa relativi al*

rapporto concessorio, degli atti di rinuncia a tutti i giudizi pendenti e alle relative domande, a qualunque titolo dedotte e deducibili, nonché ai giudizi cautelativi connessi, nei confronti del concedente e di ogni altro soggetto pubblico nonché dell'ANAS S.p.a., con compensazione delle spese; ..."

Strada dei Parchi S.p.A. (P.IVA. /C.F. 07183041008) con sede in Roma, Via G.V. Bona n. 105, in persona dell'Amministratore e legale rappresentante p.t. Ing. Riccardo Mollo, come in atti rappresentata, difesa e domiciliata

DICHIARA

di voler rinunciare al ricorso e ai motivi aggiunti con conseguente richiesta di dichiarazione di estinzione del giudizio R.G. 11474/2022, con compensazione delle spese di lite nel pieno rispetto della norma richiamata.

Con osservanza,

Roma, 20 dicembre 2023

Strada dei Parchi S.p.A.
in persona del l.r.p.t.

Avv. Sara Di Cunzolo

ECC.MO TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE

DEL LAZIO - ROMA

SEZ. IV - R.G. n. 11475/2022

DICHIARAZIONE DI RINUNCIA AL RICORSO EX ART. 84 C.P.A.

Per **STRADA DEI PARCHI S.P.A.** con gli Avv.ti ARTURO CANCRINI e SARA DI CUNZOLO

RICORRENTE

CONTRO

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI,

rapp.to, difeso e domiciliato presso l'Avvocatura Generale dello Stato

RESISTENTE

In applicazione dell'art. 14-bis del decreto-legge n. 145 del 18.10.2023 inserito dalla legge di conversione 15 dicembre 2023, n. 191, come pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 18 ottobre 2023, n. 244, in vigore dal 17 dicembre 2023, ha previsto, per quanto qui di interesse che *“La società Strada dei Parchi S.p.a. di cui all'articolo 7-ter del decreto-legge 16 giugno 2022, n. 68, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 agosto 2022, n. 108, di seguito denominata “concessionario”, è reintegrata, secondo le modalità e con la decorrenza indicate al comma 5 del presente articolo, nella concessione della rete autostradale costituita dalle autostrade A24 e A25, di cui alla convenzione unica del 18 novembre 2009, di seguito denominata “Convenzione Unica”, fino alla scadenza naturale della medesima, rideterminata tenendo conto del periodo affidato alla gestione della società ANAS S.p.a. ai sensi del citato articolo 7-ter, comma 2, del decreto-legge n. 68 del 2022, subordinatamente: a) al deposito, presso le sedi competenti, da parte del concessionario, a definitiva e completa tacitazione di ogni diritto e pretesa relativi al*

rapporto concessorio, degli atti di rinuncia a tutti i giudizi pendenti e alle relative domande, a qualunque titolo dedotte e deducibili, nonché ai giudizi cautelativi connessi, nei confronti del concedente e di ogni altro soggetto pubblico nonché dell'ANAS S.p.a., con compensazione delle spese; ...”

Strada dei Parchi S.p.A. (P.IVA. /C.F. 07183041008) con sede in Roma, Via G.V. Bona n. 105, in persona dell'Amministratore e legale rappresentante *p.t.* Ing. Riccardo Mollo, come in atti rappresentata, difesa e domiciliata

DICHIARA

di voler rinunciare al ricorso e ai motivi aggiunti con conseguente richiesta di dichiarazione di estinzione del giudizio R.G. 11475/2022, con compensazione delle spese di lite nel pieno rispetto della norma richiamata.

Con osservanza,

Roma, 20 dicembre 2023

Strada dei Parchi S.p.A.
in persona del l.r.p.t.

Avv. Sara Di Cunzolo

ECC.MO TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE

DEL LAZIO - ROMA

SEZ. IV - R.G. n. 11476/2022

DICHIARAZIONE DI RINUNCIA AL RICORSO EX ART. 84 C.P.A.

Per **STRADA DEI PARCHI S.P.A.** con gli Avv.ti ARTURO CANCRINI e SARA DI CUNZOLO

RICORRENTE

CONTRO

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI,

rapp.to, difeso e domiciliato presso l'Avvocatura Generale dello Stato

RESISTENTE

In applicazione dell'art. 14-bis del decreto-legge n. 145 del 18.10.2023 inserito dalla legge di conversione 15 dicembre 2023, n. 191, come pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 18 ottobre 2023, n. 244, in vigore dal 17 dicembre 2023, ha previsto, per quanto qui di interesse che *“La società Strada dei Parchi S.p.a. di cui all'articolo 7-ter del decreto-legge 16 giugno 2022, n. 68, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 agosto 2022, n. 108, di seguito denominata “concessionario”, è reintegrata, secondo le modalità e con la decorrenza indicate al comma 5 del presente articolo, nella concessione della rete autostradale costituita dalle autostrade A24 e A25, di cui alla convenzione unica del 18 novembre 2009, di seguito denominata “Convenzione Unica”, fino alla scadenza naturale della medesima, rideterminata tenendo conto del periodo affidato alla gestione della società ANAS S.p.a. ai sensi del citato articolo 7-ter, comma 2, del decreto-legge n. 68 del 2022, subordinatamente: a) al deposito, presso le sedi competenti, da parte del concessionario, a definitiva e completa tacitazione di ogni diritto e pretesa relativi al*

rapporto concessorio, degli atti di rinuncia a tutti i giudizi pendenti e alle relative domande, a qualunque titolo dedotte e deducibili, nonché ai giudizi cautelativi connessi, nei confronti del concedente e di ogni altro soggetto pubblico nonché dell'ANAS S.p.a., con compensazione delle spese; ...

Strada dei Parchi S.p.A. (P.IVA. /C.F. 07183041008) con sede in Roma, Via G.V. Bona n. 105, in persona dell'Amministratore e legale rappresentante p.t. Ing. Riccardo Mollo, come in atti rappresentata, difesa e domiciliata

DICHIARA

di voler rinunciare al ricorso e ai motivi aggiunti con conseguente richiesta di dichiarazione di estinzione del giudizio R.G. 11476/2022, con compensazione delle spese di lite nel pieno rispetto della norma richiamata.

Con osservanza,

Roma, 20 dicembre 2023

Strada dei Parchi S.p.A.
in persona del l.r.p.t.

Avv. Sara Di Cunzolo

ECC.MO TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE

DEL LAZIO - ROMA

SEZ. IV - R.G. n. 11477/2022

DICHIARAZIONE DI RINUNCIA AL RICORSO EX ART. 84 C.P.A.

Per **STRADA DEI PARCHI S.P.A.** con gli Avv.ti VINCENZO FORTUNATO e SARA DI CUNZOLO

RICORRENTE

CONTRO

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI,

rapp.to, difeso e domiciliato presso l'Avvocatura Generale dello Stato

RESISTENTE

In applicazione dell'art. 14-bis del decreto-legge n. 145 del 18.10.2023 inserito dalla legge di conversione 15 dicembre 2023, n. 191, come pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 18 ottobre 2023, n. 244, in vigore dal 17 dicembre 2023, ha previsto, per quanto qui di interesse che *“La società Strada dei Parchi S.p.a. di cui all'articolo 7-ter del decreto-legge 16 giugno 2022, n. 68, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 agosto 2022, n. 108, di seguito denominata “concessionario”, è reintegrata, secondo le modalità e con la decorrenza indicate al comma 5 del presente articolo, nella concessione della rete autostradale costituita dalle autostrade A24 e A25, di cui alla convenzione unica del 18 novembre 2009, di seguito denominata “Convenzione Unica”, fino alla scadenza naturale della medesima, rideterminata tenendo conto del periodo affidato alla gestione della società ANAS S.p.a. ai sensi del citato articolo 7-ter, comma 2, del decreto-legge n. 68 del 2022, subordinatamente: a) al deposito, presso le sedi competenti, da parte del concessionario, a definitiva e completa tacitazione di ogni diritto e pretesa relativi al*

rapporto concessorio, degli atti di rinuncia a tutti i giudizi pendenti e alle relative domande, a qualunque titolo dedotte e deducibili, nonché ai giudizi cautelativi connessi, nei confronti del concedente e di ogni altro soggetto pubblico nonché dell'ANAS S.p.a., con compensazione delle spese; ...”

Strada dei Parchi S.p.A. (P.IVA. /C.F. 07183041008) con sede in Roma, Via G.V. Bona n. 105, in persona dell'Amministratore e legale rappresentante *p.t.* Ing. Riccardo Mollo, come in atti rappresentata, difesa e domiciliata

DICHIARA

di voler rinunciare al ricorso e ai motivi aggiunti con conseguente richiesta di dichiarazione di estinzione del giudizio R.G. 11477/2022, con compensazione delle spese di lite nel pieno rispetto della norma richiamata.

Con osservanza,

Roma, 20 dicembre 2023

Strada dei Parchi S.p.A.
in persona del l.r.p.t.

Avv. Sara Di Cunzolo

ECC.MO TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE

DEL LAZIO - ROMA

SEZ. IV - R.G. n. 12854/2022

DICHIARAZIONE DI RINUNCIA AL RICORSO EX ART. 84 C.P.A.

Per **STRADA DEI PARCHI S.P.A.** con gli Avv.ti ARTURO CANCRINI, VINCENZO FORTUNATO e SARA DI CUNZOLO

RICORRENTE

CONTRO

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI,

MINISTERO DELLA ECONOMIA E DELLE FINANZE,

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI,

CIPE,

NARS,

COMMISSARIO AD ACTA,

domiciliati presso l'Avvocatura Generale dello Stato

RESISTENTE

In applicazione dell'art. 14-bis del decreto-legge n. 145 del 18.10.2023 inserito dalla legge di conversione 15 dicembre 2023, n. 191, come pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 18 ottobre 2023, n. 244, in vigore dal 17 dicembre 2023, ha previsto, per quanto qui di interesse che *“La società Strada dei Parchi S.p.a. di cui all'articolo 7-ter del decreto-legge 16 giugno 2022, n. 68, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 agosto 2022, n. 108, di seguito denominata “concessionario”, è reintegrata, secondo le modalità e con la decorrenza indicate al comma 5 del presente articolo, nella concessione della rete autostradale costituita dalle autostrade A24 e A25, di cui alla convenzione unica del 18 novembre 2009, di seguito denominata “Convenzione Unica”, fino alla scadenza*

*naturale della medesima, rideterminata tenendo conto del periodo affidato alla gestione della società ANAS S.p.a. ai sensi del citato articolo 7-ter, comma 2, del decreto-legge n. 68 del 2022, subordinatamente: a) **al deposito, presso le sedi competenti, da parte del concessionario, a definitiva e completa tacitazione di ogni diritto e pretesa relativi al rapporto concessorio, degli atti di rinuncia a tutti i giudizi pendenti e alle relative domande, a qualunque titolo dedotte e deducibili, nonché ai giudizi cautelativi connessi, nei confronti del concedente e di ogni altro soggetto pubblico nonché dell'ANAS S.p.a., con compensazione delle spese; ...***

Strada dei Parchi S.p.A. (P.IVA. /C.F. 07183041008) con sede in Roma, Via G.V. Bona n. 105, in persona dell'Amministratore e legale rappresentante *p.t.* Ing. Riccardo Mollo, come in atti rappresentata, difesa e domiciliata

DICHIARA

di voler rinunciare al ricorso e ai motivi aggiunti con conseguente richiesta di dichiarazione di estinzione del giudizio R.G. 12854/2022, con compensazione delle spese di lite nel pieno rispetto della norma richiamata.

Con osservanza,

Roma, 20 dicembre 2023

Strada dei Parchi S.p.A.
in persona del l.r.p.t.

Avv. Sara Di Cunzolo

ECC.MO CONSIGLIO DI STATO IN S.G.

SEZ. V - R.G. N. 5304/2023

DICHIARAZIONE DI RINUNCIA AL RICORSO EX ART. 84 C.P.A.

Per **STRADA DEI PARCHI S.P.A.** con gli Avv.ti ARTURO CANCRINI e SARA DI CUNZOLO

APPELLANTE

CONTRO

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI,

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE,

rapp.ti, difesi e domiciliati presso l'Avvocatura Generale dello Stato

APPELLATA

In applicazione dell'art. 14-bis del decreto-legge n. 145 del 18.10.2023 inserito dalla legge di conversione 15 dicembre 2023, n. 191, come pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 18 ottobre 2023, n. 244, in vigore dal 17 dicembre 2023, ha previsto, per quanto qui di interesse che *“La società Strada dei Parchi S.p.a. di cui all'articolo 7-ter del decreto-legge 16 giugno 2022, n. 68, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 agosto 2022, n. 108, di seguito denominata “concessionario”, è reintegrata, secondo le modalità e con la decorrenza indicate al comma 5 del presente articolo, nella concessione della rete autostradale costituita dalle autostrade A24 e A25, di cui alla convenzione unica del 18 novembre 2009, di seguito denominata “Convenzione Unica”, fino alla scadenza naturale della medesima, rideterminata tenendo conto del periodo affidato alla gestione della società ANAS S.p.a. ai sensi del citato articolo 7-ter, comma 2, del decreto-legge n. 68 del 2022, subordinatamente: a) al deposito, presso le sedi competenti, da parte del concessionario, a definitiva e completa tacitazione di ogni diritto e pretesa relativi al*

rapporto concessorio, degli atti di rinuncia a tutti i giudizi pendenti e alle relative domande, a qualunque titolo dedotte e deducibili, nonché ai giudizi cautelativi connessi, nei confronti del concedente e di ogni altro soggetto pubblico nonché dell'ANAS S.p.a., con compensazione delle spese; ...

Strada dei Parchi S.p.A. (P.IVA. /C.F. 07183041008) con sede in Roma, Via G.V. Bona n. 105, in persona dell'Amministratore e legale rappresentante p.t. Ing. Riccardo Mollo, come in atti rappresentata, difesa e domiciliata

DICHIARA

di voler rinunciare al ricorso con conseguente richiesta di dichiarazione di estinzione del giudizio R.G. 5304/2023, con compensazione delle spese di lite nel pieno rispetto della norma richiamata.

Con osservanza,

Roma, 20 dicembre 2023

Strada dei Parchi S.p.A.
in persona del l.r.p.t.

Avv. Sara Di Cunzolo

ECC.MO TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE

DEL LAZIO - ROMA

SEZ. IV - R.G. n. 8725/2023

DICHIARAZIONE DI RINUNCIA AL RICORSO EX ART. 84 C.P.A.

Per **STRADA DEI PARCHI S.P.A.** con Avv. SARA DI CUNZOLO

RICORRENTE

CONTRO

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI,

rapp.to, difeso e domiciliato presso l'Avvocatura Generale dello Stato

RESISTENTE

In applicazione dell'art. 14-bis del decreto-legge n. 145 del 18.10.2023 inserito dalla legge di conversione 15 dicembre 2023, n. 191, come pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 18 ottobre 2023, n. 244, in vigore dal 17 dicembre 2023, ha previsto, per quanto qui di interesse che *“La società Strada dei Parchi S.p.a. di cui all'articolo 7-ter del decreto-legge 16 giugno 2022, n. 68, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 agosto 2022, n. 108, di seguito denominata “concessionario”, è reintegrata, secondo le modalità e con la decorrenza indicate al comma 5 del presente articolo, nella concessione della rete autostradale costituita dalle autostrade A24 e A25, di cui alla convenzione unica del 18 novembre 2009, di seguito denominata “Convenzione Unica”, fino alla scadenza naturale della medesima, rideterminata tenendo conto del periodo affidato alla gestione della società ANAS S.p.a. ai sensi del citato articolo 7-ter, comma 2, del decreto-legge n. 68 del 2022, subordinatamente: a) al deposito, presso le sedi competenti, da parte del concessionario, a definitiva e completa tacitazione di ogni diritto e pretesa relativi al rapporto concessorio, degli atti di rinuncia a tutti i giudizi pendenti e*

alle relative domande, a qualunque titolo dedotte e deducibili, nonché ai giudizi cautelativi connessi, nei confronti del concedente e di ogni altro soggetto pubblico nonché dell'ANAS S.p.a., con compensazione delle spese; ...”

Strada dei Parchi S.p.A. (P.IVA. /C.F. 07183041008) con sede in Roma, Via G.V. Bona n. 105, in persona dell'Amministratore e legale rappresentante *p.t.* Ing. Riccardo Mollo, come in atti rappresentata, difesa e domiciliata

DICHIARA

di voler rinunciare al ricorso con conseguente richiesta di dichiarazione di estinzione del giudizio R.G. 8725/2023, con compensazione delle spese di lite nel pieno rispetto della norma richiamata.

Con osservanza,

Roma, 20 dicembre 2023

Strada dei Parchi S.p.A.
in persona del l.r.p.t.

Avv. Sara Di Cunzolo

ECC.MO TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE

DEL LAZIO - ROMA

SEZ. IV - R.G. n. 8719/2023

DICHIARAZIONE DI RINUNCIA AL RICORSO EX ART. 84 C.P.A.

Per **STRADA DEI PARCHI S.P.A.** con Avv. SARA DI CUNZOLO

RICORRENTE

CONTRO

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI,

rapp.to, difeso e domiciliato presso l'Avvocatura Generale dello Stato

RESISTENTE

In applicazione dell'art. 14-bis del decreto-legge n. 145 del 18.10.2023 inserito dalla legge di conversione 15 dicembre 2023, n. 191, come pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 18 ottobre 2023, n. 244, in vigore dal 17 dicembre 2023, ha previsto, per quanto qui di interesse che *"La società Strada dei Parchi S.p.a. di cui all'articolo 7-ter del decreto-legge 16 giugno 2022, n. 68, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 agosto 2022, n. 108, di seguito denominata "concessionario", è reintegrata, secondo le modalità e con la decorrenza indicate al comma 5 del presente articolo, nella concessione della rete autostradale costituita dalle autostrade A24 e A25, di cui alla convenzione unica del 18 novembre 2009, di seguito denominata "Convenzione Unica", fino alla scadenza naturale della medesima, rideterminata tenendo conto del periodo affidato alla gestione della società ANAS S.p.a. ai sensi del citato articolo 7-ter, comma 2, del decreto-legge n. 68 del 2022, subordinatamente: a) al deposito, presso le sedi competenti, da parte del concessionario, a definitiva e completa tacitazione di ogni diritto e pretesa relativi al rapporto concessorio, degli atti di rinuncia a tutti i giudizi pendenti e*

alle relative domande, a qualunque titolo dedotte e deducibili, nonché ai giudizi cautelativi connessi, nei confronti del concedente e di ogni altro soggetto pubblico nonché dell'ANAS S.p.a., con compensazione delle spese; ...”

Strada dei Parchi S.p.A. (P.IVA. /C.F. 07183041008) con sede in Roma, Via G.V. Bona n. 105, in persona dell'Amministratore e legale rappresentante *p.t.* Ing. Riccardo Mollo, come in atti rappresentata, difesa e domiciliata

DICHIARA

di voler rinunciare al ricorso con conseguente richiesta di dichiarazione di estinzione del giudizio R.G. 8719/2023, con compensazione delle spese di lite nel pieno rispetto della norma richiamata.

Con osservanza,

Roma, 20 dicembre 2023

Strada dei Parchi S.p.A.
in persona del l.r.p.t.

Avv. Sara Di Cunzolo

ECC.MO CONSIGLIO DI STATO IN S.G.

SEZ. V - R.G. N. 5304/2023

DICHIARAZIONE DI RINUNCIA AL RICORSO EX ART. 84 C.P.A.

Per **STRADA DEI PARCHI S.P.A.** con gli Avv.ti ARTURO CANCRINI e SARA DI CUNZOLO

APPELLANTE

CONTRO

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI,

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE,

rapp.ti, difesi e domiciliati presso l'Avvocatura Generale dello Stato

APPELLATE

In applicazione dell'art. 14-bis del decreto-legge n. 145 del 18.10.2023 inserito dalla legge di conversione 15 dicembre 2023, n. 191, come pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 18 ottobre 2023, n. 244, in vigore dal 17 dicembre 2023, ha previsto, per quanto qui di interesse che *“La società Strada dei Parchi S.p.a. di cui all'articolo 7-ter del decreto-legge 16 giugno 2022, n. 68, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 agosto 2022, n. 108, di seguito denominata “concessionario”, è reintegrata, secondo le modalità e con la decorrenza indicate al comma 5 del presente articolo, nella concessione della rete autostradale costituita dalle autostrade A24 e A25, di cui alla convenzione unica del 18 novembre 2009, di seguito denominata “Convenzione Unica”, fino alla scadenza naturale della medesima, rideterminata tenendo conto del periodo affidato alla gestione della società ANAS S.p.a. ai sensi del citato articolo 7-ter, comma 2, del decreto-legge n. 68 del 2022, subordinatamente: a) al deposito, presso le sedi competenti, da parte del concessionario, a definitiva e completa tacitazione di ogni diritto e pretesa relativi al*

rapporto concessorio, degli atti di rinuncia a tutti i giudizi pendenti e alle relative domande, a qualunque titolo dedotte e deducibili, nonché ai giudizi cautelativi connessi, nei confronti del concedente e di ogni altro soggetto pubblico nonché dell'ANAS S.p.a., con compensazione delle spese; ...

Strada dei Parchi S.p.A. (P.IVA. /C.F. 07183041008) con sede in Roma, Via G.V. Bona n. 105, in persona dell'Amministratore e legale rappresentante p.t. Ing. Riccardo Mollo, come in atti rappresentata, difesa e domiciliata

DICHIARA

di voler rinunciare al ricorso con conseguente richiesta di dichiarazione di estinzione del giudizio R.G. 5304/2023, con compensazione delle spese di lite nel pieno rispetto della norma richiamata.

Con osservanza,

Roma, 20 dicembre 2023

Strada dei Parchi S.p.A.
in persona del l.r.p.t.

Avv. Sara Di Cunzolo

ECC.MO TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE

DELL'ABRUZZO - L'AQUILA

SEZ. I - R.G. N. 167/2019

DICHIARAZIONE DI RINUNCIA AL RICORSO EX ART. 84 C.P.A.

Per **STRADA DEI PARCHI S.P.A.** con gli Avv.ti ARTURO CANCRINI, VINCENZO FORTUNATO e SARA DI CUNZOLO

RICORRENTE

CONTRO

la **REGIONE ABRUZZO**, in persona del legale rappresentante *p.t.*,

RESISTENTE

DANDONE ALTRESI' NOTIZIA A

- **ANAS S.P.A.**, in persona del legale rappresentante *p.t.*,
- **MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI**, in persona del legale rappresentante *p.t.*, - **INFN – ISTITUTO NAZIONALE FISICA NUCLEARE**, in persona del legale rap- presentante *p.t.*,
- **RUZZO RETI S.P.A.**, in persona del legale rappresentante *p.t.*,

In applicazione dell'art. 14-bis del decreto-legge n. 145 del 18.10.2023 inserito dalla legge di conversione 15 dicembre 2023, n. 191, come pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 18 ottobre 2023, n. 244, in vigore dal 17 dicembre 2023, ha previsto, per quanto qui di interesse che *“La società Strada dei Parchi S.p.a. di cui all'articolo 7-ter del decreto-legge 16 giugno 2022, n. 68, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 agosto 2022, n. 108, di seguito denominata “concessionario”, è reintegrata, secondo le modalità e con la decorrenza indicate al comma 5 del presente articolo, nella concessione della rete autostradale costituita dalle autostrade A24 e A25, di cui alla convenzione unica del 18 novembre 2009, di seguito denominata “Convenzione Unica”, fino alla scadenza naturale della medesima, rideterminata tenendo conto del periodo affidato alla gestione della società ANAS S.p.a. ai sensi del citato articolo 7-ter,*

comma 2, del decreto-legge n. 68 del 2022, subordinatamente: a) **al deposito, presso le sedi competenti, da parte del concessionario, a definitiva e completa tacitazione di ogni diritto e pretesa relativi al rapporto concessorio, degli atti di rinuncia a tutti i giudizi pendenti e alle relative domande, a qualunque titolo dedotte e deducibili, nonché ai giudizi cautelativi connessi, nei confronti del concedente e di ogni altro soggetto pubblico nonché dell'ANAS S.p.a., con compensazione delle spese; ...**”

Strada dei Parchi S.p.A. (P.IVA. /C.F. 07183041008) con sede in Roma, Via G.V. Bona n. 105, in persona dell'Amministratore e legale rappresentante p.t. Ing. Riccardo Mollo, come in atti rappresentata, difesa e domiciliata

DICHIARA

di voler rinunciare al ricorso con conseguente richiesta di dichiarazione di estinzione del giudizio R.G. 167/2019, con compensazione delle spese di lite nel pieno rispetto della norma richiamata.

Con osservanza,

Roma, 20 dicembre 2023

Strada dei Parchi S.p.A.
in persona del l.r.p.t.

Avv. Sara Di Cunzolo

ECC.MO TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE

DEL LAZIO - ROMA

SEZ. IV - R.G. n. 8719/2023

DICHIARAZIONE DI RINUNCIA AL RICORSO EX ART. 84 C.P.A.

Per **STRADA DEI PARCHI S.P.A.** con gli Avv.ti ARTURO CANCRINI e SARA DI CUNZOLO

RICORRENTE

CONTRO

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI,

rapp.to, difeso e domiciliato presso l'Avvocatura Generale dello Stato

RESISTENTE

In applicazione dell'art. 14-bis del decreto-legge n. 145 del 18.10.2023 inserito dalla legge di conversione 15 dicembre 2023, n. 191, come pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 18 ottobre 2023, n. 244, in vigore dal 17 dicembre 2023, ha previsto, per quanto qui di interesse che *“La società Strada dei Parchi S.p.a. di cui all'articolo 7-ter del decreto-legge 16 giugno 2022, n. 68, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 agosto 2022, n. 108, di seguito denominata “concessionario”, è reintegrata, secondo le modalità e con la decorrenza indicate al comma 5 del presente articolo, nella concessione della rete autostradale costituita dalle autostrade A24 e A25, di cui alla convenzione unica del 18 novembre 2009, di seguito denominata “Convenzione Unica”, fino alla scadenza naturale della medesima, rideterminata tenendo conto del periodo affidato alla gestione della società ANAS S.p.a. ai sensi del citato articolo 7-ter, comma 2, del decreto-legge n. 68 del 2022, subordinatamente: a) al deposito, presso le sedi competenti, da parte del concessionario, a definitiva e completa tacitazione di ogni diritto e pretesa relativi al*

rapporto concessorio, degli atti di rinuncia a tutti i giudizi pendenti e alle relative domande, a qualunque titolo dedotte e deducibili, nonché ai giudizi cautelativi connessi, nei confronti del concedente e di ogni altro soggetto pubblico nonché dell'ANAS S.p.a., con compensazione delle spese; ..."

Strada dei Parchi S.p.A. (P.IVA. /C.F. 07183041008) con sede in Roma, Via G.V. Bona n. 105, in persona dell'Amministratore e legale rappresentante *p.t.* Ing. Riccardo Mollo, come in atti rappresentata, difesa e domiciliata

DICHIARA

di voler rinunciare al ricorso con conseguente richiesta di dichiarazione di estinzione del giudizio R.G. 8719/2023, con compensazione delle spese di lite nel pieno rispetto della norma richiamata.

Con osservanza,

Roma, 20 dicembre 2023

Strada dei Parchi S.p.A.
in persona del l.r.p.t.

Avv. Sara Di Cunzolo

ECC.MO TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE

DELL'ABRUZZO - L'AQUILA

SEZ. I - R.G. N. 02/2020

DICHIARAZIONE DI RINUNCIA AL RICORSO EX ART. 84 C.P.A.

Per **STRADA DEI PARCHI S.P.A.** con Avv. SARA DI CUNZOLO

RICORRENTE

CONTRO

COMUNE DI CARSOLI

REGIONE ABRUZZO

RESISTENTE

DANDONE ALTRESI' NOTIZIA A

- **ANAS S.P.A.**, in persona del legale rappresentante *p.t.*,
- **MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI**, in persona del legale rappresentante *p.t.*, - **INFN – ISTITUTO NAZIONALE FISICA NUCLEARE**, in persona del legale rap- presentante *p.t.*,
- **RUZZO RETI S.P.A.**, in persona del legale rappresentante *p.t.*,

In applicazione dell'art. 14-bis del decreto-legge n. 145 del 18.10.2023 inserito dalla legge di conversione 15 dicembre 2023, n. 191, come pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 18 ottobre 2023, n. 244, in vigore dal 17 dicembre 2023, ha previsto, per quanto qui di interesse che *“La società Strada dei Parchi S.p.a. di cui all'articolo 7-ter del decreto-legge 16 giugno 2022, n. 68, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 agosto 2022, n. 108, di seguito denominata “concessionario”, è reintegrata, secondo le modalità e con la decorrenza indicate al comma 5 del presente articolo, nella concessione della rete autostradale costituita dalle autostrade A24 e A25, di cui alla convenzione unica del 18 novembre 2009, di seguito denominata “Convenzione Unica”, fino alla scadenza naturale della medesima, rideterminata tenendo conto del periodo affidato alla gestione della società ANAS S.p.a. ai sensi del citato articolo 7-ter,*

comma 2, del decreto-legge n. 68 del 2022, subordinatamente: a) **al deposito, presso le sedi competenti, da parte del concessionario, a definitiva e completa tacitazione di ogni diritto e pretesa relativi al rapporto concessorio, degli atti di rinuncia a tutti i giudizi pendenti e alle relative domande, a qualunque titolo dedotte e deducibili, nonché ai giudizi cautelativi connessi, nei confronti del concedente e di ogni altro soggetto pubblico nonché dell'ANAS S.p.a., con compensazione delle spese; ...**”

Strada dei Parchi S.p.A. (P.IVA. /C.F. 07183041008) con sede in Roma, Via G.V. Bona n. 105, in persona dell'Amministratore e legale rappresentante p.t. Ing. Riccardo Mollo, come in atti rappresentata, difesa e domiciliata

DICHIARA

di voler rinunciare al ricorso con conseguente richiesta di dichiarazione di estinzione del giudizio R.G. 02/2020, con compensazione delle spese di lite nel pieno rispetto della norma richiamata.

Con osservanza,

Roma, 20 dicembre 2023

Strada dei Parchi S.p.A.
in persona del l.r.p.t.

Avv. Sara Di Cunzolo

ECC.MO CONSIGLIO DI STATO IN S.G.

SEZ. V - R.G. N. 4700/2021

DICHIARAZIONE DI RINUNCIA AL RICORSO EX ART. 84 C.P.A.

Per **STRADA DEI PARCHI S.P.A.** con Avv. SARA DI CUNZOLO

APPELLANTE

CONTRO

ANAS, rapp.to, difeso e domiciliato con l'Avvocatura Generale dello Stato

APPELLATA

In applicazione dell'art. 14-bis del decreto-legge n. 145 del 18.10.2023 inserito dalla legge di conversione 15 dicembre 2023, n. 191, come pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 18 ottobre 2023, n. 244, in vigore dal 17 dicembre 2023, ha previsto, per quanto qui di interesse che *"La società Strada dei Parchi S.p.a. di cui all'articolo 7-ter del decreto-legge 16 giugno 2022, n. 68, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 agosto 2022, n. 108, di seguito denominata "concessionario", è reintegrata, secondo le modalità e con la decorrenza indicate al comma 5 del presente articolo, nella concessione della rete autostradale costituita dalle autostrade A24 e A25, di cui alla convenzione unica del 18 novembre 2009, di seguito denominata "Convenzione Unica", fino alla scadenza naturale della medesima, rideterminata tenendo conto del periodo affidato alla gestione della società ANAS S.p.a. ai sensi del citato articolo 7-ter, comma 2, del decreto-legge n. 68 del 2022, subordinatamente: a) **al deposito, presso le sedi competenti, da parte del concessionario, a definitiva e completa tacitazione di ogni diritto e pretesa relativi al rapporto concessorio, degli atti di rinuncia a tutti i giudizi pendenti e alle relative domande, a qualunque titolo dedotte e deducibili, nonché ai giudizi cautelativi connessi, nei confronti del concedente e di ogni altro soggetto pubblico nonché dell'ANAS S.p.a., con compensazione delle spese;** ..."*

Strada dei Parchi S.p.A. (P.IVA. /C.F. 07183041008) con sede in Roma, Via G.V. Bona n. 105, in persona dell'Amministratore e legale rappresentante p.t. Ing. Riccardo Mollo, come in atti rappresentata, difesa e domiciliata

DICHIARA

di voler rinunciare al ricorso con conseguente richiesta di dichiarazione di estinzione del giudizio R.G. 4700/2021, con compensazione delle spese di lite nel pieno rispetto della norma richiamata.

Con osservanza,

Roma, 20 dicembre 2023

Strada dei Parchi S.p.A.

in persona del l.r.p.t.

Avv. Sara Di Cunzolo

ECC.MO TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE

DEL LAZIO - ROMA

SEZ. IV - R.G. n. 1292/2021

DICHIARAZIONE DI RINUNCIA AL RICORSO EX ART. 84 C.P.A.

Per **STRADA DEI PARCHI S.P.A.** con gli Avv.ti prof. MASSIMO LUCIANI,
VINCENZO FORTUNATO e SARA DI CUNZOLO

RICORRENTE

CONTRO

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI,

MINISTERO DELLA ECONOMIA E DELLE FINANZE,

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI,

COMMISSARIO STRAORDINARIO EX ART. 206 D.L. 34/2020,

rapp.to, difeso e domiciliato presso l'Avvocatura Generale dello Stato

RESISTENTE

In applicazione dell'art. 14-bis del decreto-legge n. 145 del 18.10.2023 inserito dalla legge di conversione 15 dicembre 2023, n. 191, come pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 18 ottobre 2023, n. 244, in vigore dal 17 dicembre 2023, ha previsto, per quanto qui di interesse che *“La società Strada dei Parchi S.p.a. di cui all'articolo 7-ter del decreto-legge 16 giugno 2022, n. 68, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 agosto 2022, n. 108, di seguito denominata “concessionario”, è reintegrata, secondo le modalità e con la decorrenza indicate al comma 5 del presente articolo, nella concessione della rete autostradale costituita dalle autostrade A24 e A25, di cui alla convenzione unica del 18 novembre 2009, di seguito denominata “Convenzione Unica”, fino alla scadenza naturale della medesima, rideterminata tenendo conto del periodo affidato alla gestione della società ANAS S.p.a. ai sensi del citato articolo 7-ter,*

comma 2, del decreto-legge n. 68 del 2022, subordinatamente: a) **al deposito, presso le sedi competenti, da parte del concessionario, a definitiva e completa tacitazione di ogni diritto e pretesa relativi al rapporto concessorio, degli atti di rinuncia a tutti i giudizi pendenti e alle relative domande, a qualunque titolo dedotte e deducibili, nonché ai giudizi cautelativi connessi, nei confronti del concedente e di ogni altro soggetto pubblico nonché dell'ANAS S.p.a., con compensazione delle spese; ...**”

Strada dei Parchi S.p.A. (P.IVA. /C.F. 07183041008) con sede in Roma, Via G.V. Bona n. 105, in persona dell'Amministratore e legale rappresentante p.t. Ing. Riccardo Mollo, come in atti rappresentata, difesa e domiciliata

DICHIARA

di voler rinunciare al ricorso e ai motivi aggiunti con conseguente richiesta di dichiarazione di estinzione del giudizio R.G. 1292/2021, con compensazione delle spese di lite nel pieno rispetto della norma richiamata.

Con osservanza,

Roma, 20 dicembre 2023

Strada dei Parchi S.p.A.
in persona del l.r.p.t.

Avv. Sara Di Cunzolo

ECC.MO TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE

DEL LAZIO - ROMA

SEZ. IV - R.G. n. 1058/2022

DICHIARAZIONE DI RINUNCIA AL RICORSO EX ART. 84 C.P.A.

Per **STRADA DEI PARCHI S.P.A.** con gli Avv.ti VINCENZO FORTUNATO e SARA DI CUNZOLO

RICORRENTE

CONTRO

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI,

MINISTERO DELLA ECONOMIA E DELLE FINANZE,

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI,

COMMISSARIO STRAORDINARIO EX ART. 206 D.L. 34/2020,

ITALFERR S.P.A.,

rapp.to, difeso e domiciliato presso l'Avvocatura Generale dello Stato

RESISTENTE

In applicazione dell'art. 14-bis del decreto-legge n. 145 del 18.10.2023 inserito dalla legge di conversione 15 dicembre 2023, n. 191, come pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 18 ottobre 2023, n. 244, in vigore dal 17 dicembre 2023, ha previsto, per quanto qui di interesse che *“La società Strada dei Parchi S.p.a. di cui all'articolo 7-ter del decreto-legge 16 giugno 2022, n. 68, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 agosto 2022, n. 108, di seguito denominata “concessionario”, è reintegrata, secondo le modalità e con la decorrenza indicate al comma 5 del presente articolo, nella concessione della rete autostradale costituita dalle autostrade A24 e A25, di cui alla convenzione unica del 18 novembre 2009, di seguito denominata “Convenzione Unica”, fino alla scadenza naturale della medesima, rideterminata tenendo conto del periodo affidato*

*alla gestione della società ANAS S.p.a. ai sensi del citato articolo 7-ter, comma 2, del decreto-legge n. 68 del 2022, subordinatamente: a) **al deposito, presso le sedi competenti, da parte del concessionario, a definitiva e completa tacitazione di ogni diritto e pretesa relativi al rapporto concessorio, degli atti di rinuncia a tutti i giudizi pendenti e alle relative domande, a qualunque titolo dedotte e deducibili, nonché ai giudizi cautelativi connessi, nei confronti del concedente e di ogni altro soggetto pubblico nonché dell'ANAS S.p.a., con compensazione delle spese; ...***

Strada dei Parchi S.p.A. (P.IVA. /C.F. 07183041008) con sede in Roma, Via G.V. Bona n. 105, in persona dell'Amministratore e legale rappresentante *p.t.* Ing. Riccardo Mollo, come in atti rappresentata, difesa e domiciliata

DICHIARA

di voler rinunciare al ricorso e ai motivi aggiunti con conseguente richiesta di dichiarazione di estinzione del giudizio R.G. 1058/2022, con compensazione delle spese di lite nel pieno rispetto della norma richiamata.

Con osservanza,

Roma, 20 dicembre 2023

Strada dei Parchi S.p.A.
in persona del l.r.p.t.

Avv. Sara Di Cunzolo

ECC.MO CONSIGLIO DI STATO IN S.G.

SEZ. V - R.G. N. 2610/2022

DICHIARAZIONE DI RINUNCIA AL RICORSO EX ART. 84 C.P.A.

Per **STRADA DEI PARCHI S.P.A.** con gli Avv.ti ARTURO CANCRINI, VINCENZO FORTUNATO e SARA DI CUNZOLO

APPELLATA

CONTRO

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI, domiciliata presso l'Avvocatura Generale dello Stato

APPELLANTE

In applicazione dell'art. 14-bis del decreto-legge n. 145 del 18.10.2023 inserito dalla legge di conversione 15 dicembre 2023, n. 191, come pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 18 ottobre 2023, n. 244, in vigore dal 17 dicembre 2023, ha previsto, per quanto qui di interesse che *“La società Strada dei Parchi S.p.a. di cui all'articolo 7-ter del decreto-legge 16 giugno 2022, n. 68, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 agosto 2022, n. 108, di seguito denominata “concessionario”, è reintegrata, secondo le modalità e con la decorrenza indicate al comma 5 del presente articolo, nella concessione della rete autostradale costituita dalle autostrade A24 e A25, di cui alla convenzione unica del 18 novembre 2009, di seguito denominata “Convenzione Unica”, fino alla scadenza naturale della medesima, rideterminata tenendo conto del periodo affidato alla gestione della società ANAS S.p.a. ai sensi del citato articolo 7-ter, comma 2, del decreto-legge n. 68 del 2022, subordinatamente: a) **al deposito, presso le sedi competenti, da parte del concessionario, a definitiva e completa tacitazione di ogni diritto e pretesa relativi al rapporto concessorio, degli atti di rinuncia a tutti i giudizi pendenti e***

alle relative domande, a qualunque titolo dedotte e deducibili, nonché ai giudizi cautelativi connessi, nei confronti del concedente e di ogni altro soggetto pubblico nonché dell'ANAS S.p.a., con compensazione delle spese; ...”

Strada dei Parchi S.p.A. (P.IVA. /C.F. 07183041008) con sede in Roma, Via G.V. Bona n. 105, in persona dell'Amministratore e legale rappresentante *p.t.* Ing. Riccardo Mollo, come in atti rappresentata, difesa e domiciliata

DICHIARA

di voler rinunciare agli atti introduttivi con conseguente richiesta di dichiarazione di estinzione del giudizio R.G. 2610/2022, con compensazione delle spese di lite nel pieno rispetto della norma richiamata.

Con osservanza,

Roma, 20 dicembre 2023

Strada dei Parchi S.p.A.
in persona del l.r.p.t.

Avv. Sara Di Cunzolo

ECC.MO TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE

DEL LAZIO - ROMA

SEZ. IV - R.G. n. 2089/2020

DICHIARAZIONE DI RINUNCIA AL RICORSO EX ART. 84 C.P.A.

Per **STRADA DEI PARCHI S.P.A.** con gli Avv.ti ARTURO CANCRINI Vincenzo
Fortunato e SARA DI CUNZOLO

RICORRENTE

CONTRO

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI,

rapp.to, difeso e domiciliato presso l'Avvocatura Generale dello Stato

RESISTENTE

In applicazione dell'art. 14-bis del decreto-legge n. 145 del 18.10.2023 inserito dalla legge di conversione 15 dicembre 2023, n. 191, come pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 18 ottobre 2023, n. 244, in vigore dal 17 dicembre 2023, ha previsto, per quanto qui di interesse che *“La società Strada dei Parchi S.p.a. di cui all'articolo 7-ter del decreto-legge 16 giugno 2022, n. 68, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 agosto 2022, n. 108, di seguito denominata “concessionario”, è reintegrata, secondo le modalità e con la decorrenza indicate al comma 5 del presente articolo, nella concessione della rete autostradale costituita dalle autostrade A24 e A25, di cui alla convenzione unica del 18 novembre 2009, di seguito denominata “Convenzione Unica”, fino alla scadenza naturale della medesima, rideterminata tenendo conto del periodo affidato alla gestione della società ANAS S.p.a. ai sensi del citato articolo 7-ter, comma 2, del decreto-legge n. 68 del 2022, subordinatamente: a) al deposito, presso le sedi competenti, da parte del concessionario, a definitiva e completa tacitazione di ogni diritto e pretesa relativi al*

rapporto concessorio, degli atti di rinuncia a tutti i giudizi pendenti e alle relative domande, a qualunque titolo dedotte e deducibili, nonché ai giudizi cautelativi connessi, nei confronti del concedente e di ogni altro soggetto pubblico nonché dell'ANAS S.p.a., con compensazione delle spese; ..."

Strada dei Parchi S.p.A. (P.IVA. /C.F. 07183041008) con sede in Roma, Via G.V. Bona n. 105, in persona dell'Amministratore e legale rappresentante p.t. Ing. Riccardo Mollo, come in atti rappresentata, difesa e domiciliata

DICHIARA

di voler rinunciare al ricorso con conseguente richiesta di dichiarazione di estinzione del giudizio R.G. 2089/2020, con compensazione delle spese di lite nel pieno rispetto della norma richiamata.

Con osservanza,

Roma, 20 dicembre 2023

Strada dei Parchi S.p.A.
in persona del l.r.p.t.

Avv. Sara Di Cunzolo

ECC.MO TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE

DEL LAZIO - ROMA

SEZ. IV - R.G. n. 1453/2022

DICHIARAZIONE DI RINUNCIA AL RICORSO EX ART. 84 C.P.A.

Per **STRADA DEI PARCHI S.P.A.** con gli Avv.ti ARTURO CANCRINI, VINCENZO FORTUNATO e SARA DI CUNZOLO

RICORRENTE

CONTRO

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI,

rapp.to, difeso e domiciliato presso l'Avvocatura Generale dello Stato

RESISTENTE

In applicazione dell'art. 14-bis del decreto-legge n. 145 del 18.10.2023 inserito dalla legge di conversione 15 dicembre 2023, n. 191, come pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 18 ottobre 2023, n. 244, in vigore dal 17 dicembre 2023, ha previsto, per quanto qui di interesse che *“La società Strada dei Parchi S.p.a. di cui all'articolo 7-ter del decreto-legge 16 giugno 2022, n. 68, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 agosto 2022, n. 108, di seguito denominata “concessionario”, è reintegrata, secondo le modalità e con la decorrenza indicate al comma 5 del presente articolo, nella concessione della rete autostradale costituita dalle autostrade A24 e A25, di cui alla convenzione unica del 18 novembre 2009, di seguito denominata “Convenzione Unica”, fino alla scadenza naturale della medesima, rideterminata tenendo conto del periodo affidato alla gestione della società ANAS S.p.a. ai sensi del citato articolo 7-ter, comma 2, del decreto-legge n. 68 del 2022, subordinatamente: a) al deposito, presso le sedi competenti, da parte del concessionario, a definitiva e completa tacitazione di ogni diritto e pretesa relativi al*

rapporto concessorio, degli atti di rinuncia a tutti i giudizi pendenti e alle relative domande, a qualunque titolo dedotte e deducibili, nonché ai giudizi cautelativi connessi, nei confronti del concedente e di ogni altro soggetto pubblico nonché dell'ANAS S.p.a., con compensazione delle spese; ...”

Strada dei Parchi S.p.A. (P.IVA. /C.F. 07183041008) con sede in Roma, Via G.V. Bona n. 105, in persona dell'Amministratore e legale rappresentante *p.t.* Ing. Riccardo Mollo, come in atti rappresentata, difesa e domiciliata

DICHIARA

di voler rinunciare al ricorso e ai motivi aggiunti con conseguente richiesta di dichiarazione di estinzione del giudizio R.G. 1453/2022, con compensazione delle spese di lite nel pieno rispetto della norma richiamata.

Con osservanza,

Roma, 21 dicembre 2023

Strada dei Parchi S.p.A.
in persona del l.r.p.t.

Avv. Sara Di Cunzolo

ECC.MO TRIBUNALE DI AVEZZANO

R.G. N. 1724/2018

RINUNCIA AGLI ATTI DEL GIUDIZIO EX ART. 306 C.P.C.

Nell'interesse di **Strada dei Parchi S.p.A.** (C.F. 07183041008), con sede in Roma, Via G.V. Bona n. 105, in persona dell'Amministratore Delegato Ing. Riccardo Mollo, rappresentata e difesa dall'Avv. Sara Di Cunzolo.

*

In ottemperanza al comma 1, lett. a), dell'art. 14-*bis* del D.L. n. 145 del 2023, convertito nella Legge n. 191 del 2023, il sottoscritto Avv. Sara Di Cunzolo, difensore costituito per Strada dei Parchi S.p.A., dichiara, in forza della procura rilasciata in calce all'atto introduttivo del presente giudizio e dei poteri disgiunti in essa conferiti, di rinunciare a qualunque domanda di manleva, anche non proposta, nei confronti del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, spese compensate, come da sopra richiamata disposizione legislativa, salve e impregiudicate le domande svolte nei confronti di parte attrice.

La presente rinuncia è condizionata all'avveramento di tutte le seguenti condizioni:

- a) alla sottoscrizione da parte di ANAS SpA e alla produzione di effetti dell'atto denominato "Atto di definizione delle modalità e dei termini di deposito degli atti di rinuncia ai contenziosi aisensi dell'articolo 14-bis del decreto legge 18 ottobre 2023, n. 145, convertito in legge 15 dicembre 2023 n. 191", da stipularsi tra le società del Gruppo Toto, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e la medesima ANAS, contenente dichiarazione di quest'ultima di non aver nulla più a pretendere da Strada dei Parchi SpA a qualsiasi titolo derivante dalla concessione e di rinuncia ai crediti portati da tutti i decreti ingiuntivi già emessi in relazione alle annualità scadute e alla domanda riconvenzionale proposta nel giudizio relativo all'indennizzo;
- b) all'accettazione della proposta di PEF formulata da Strada dei Parchi SpA e già discussa con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- c) alla sottoscrizione dell'atto aggiuntivo di cui al comma 2 dell'art. 14 *bis* in parola.

Con osservanza

Roma, 19 dicembre 2023

Avv. Sara Di Cunzolo

ECC.MO TRIBUNALE DI L'AQUILA

R.G. N. 124/2023

RINUNCIA AGLI ATTI DEL GIUDIZIO EX ART. 306 C.P.C.

Nell'interesse di **Strada dei Parchi S.p.A.** (C.F. 07183041008), con sede in Roma, Via G.V. Bona n. 105, in persona dell'Amministratore Delegato Ing. Riccardo Mollo, rappresentata e difesa dal Prof. Avv. Fabrizio Criscuolo (C.F. [REDACTED] fax 06/32650140; p.e.c. fabriziocrisuolo@ordineavvocatiroma.org) ed elettivamente domiciliata presso il suo studio sito in Roma, Viale Bruno Buozzi n. 99;

*

In ottemperanza al comma 1, lett. a), dell'art. 14-*bis* del D.L. n. 145 del 2023, convertito nella Legge n. 191 del 2023, il sottoscritto Avv. Fabrizio Criscuolo, difensore costituito per Strada dei Parchi S.p.A., dichiara, in forza della procura rilasciata in calce all'atto introduttivo del presente giudizio e dei poteri disgiunti in essa conferiti, di rinunciare **alle domande nei confronti dei terzi chiamati ANAS S.p.A., del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, fermo restando tutte le domande, eccezioni e deduzioni formulate nei confronti del Comune di L'Aquila per le quali si insiste nell'accoglimento.**

Con osservanza

Roma, 20 dicembre 2023

Prof. Avv. Fabrizio Criscuolo

ECC.MA CORTE D'APPELLO DI ROMA

R.G. N. 1552/2023

RINUNCIA AGLI ATTI DEL GIUDIZIO EX ART. 306 C.P.C.

Nell'interesse di **Strada dei Parchi S.p.A.** (C.F. 07183041008), con sede in Roma, Via G.V. Bona n. 105, in persona dell'Amministratore Delegato Ing. Riccardo Mollo, rappresentata e difesa dal Prof. Avv. Fabrizio Criscuolo (C.F. [REDACTED] fax 06/32650140; p.e.c. fabriziocriscuolo@ordineavvocatiroma.org) ed elettivamente domiciliata presso il suo studio sito in Roma, Viale Bruno Buozzi n. 99;

*

In ottemperanza al comma 1, lett. *a*), dell'art. 14-*bis* del D.L. n. 145 del 2023, convertito nella Legge n. 191 del 2023, il sottoscritto Avv. Fabrizio Criscuolo, difensore costituito per Strada dei Parchi S.p.A., dichiara, in forza della procura rilasciata in calce all'atto introduttivo del presente giudizio e dei poteri disgiunti in essa conferiti, di rinunciare agli atti del presente giudizio innanzi la Corte d'Appello di Roma, RGN 1552/2023, contro il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ed ANAS S.p.a., a spese compensate come da sopra richiamata disposizione legislativa.

Con osservanza

Roma, 20 dicembre 2023

Prof. Avv. Fabrizio Criscuolo

ECC.MA CORTE D'APPELLO DI ROMA

R.G. N. 6914/2020

RINUNCIA AGLI ATTI DEL GIUDIZIO EX ART. 306 C.P.C.

Nell'interesse di **Strada dei Parchi S.p.A.** (C.F. 07183041008), con sede in Roma, Via G.V. Bona n. 105, in persona dell'Amministratore Delegato Ing. Riccardo Mollo, rappresentata e difesa dal Prof. Avv. Fabrizio Criscuolo (C.F. [REDACTED] fax 06/32650140; p.e.c. fabriziocriscuolo@ordineavvocatiroma.org) ed elettivamente domiciliata presso il suo studio sito in Roma, Viale Bruno Buozzi n. 99;

*

In ottemperanza al comma 1, lett. *a*), dell'art. 14-*bis* del D.L. n. 145 del 2023, convertito nella Legge n. 191 del 2023, il sottoscritto Avv. Fabrizio Criscuolo, difensore costituito per Strada dei Parchi S.p.A., dichiara, in forza della procura rilasciata in calce all'atto introduttivo del presente giudizio e dei poteri disgiunti in essa conferiti, di rinunciare agli atti del presente giudizio, a spese compensate come da sopra richiamata disposizione legislativa.

Con osservanza

Roma, 20 dicembre 2023

Prof. Avv. Fabrizio Criscuolo

ECC.MO TRIBUNALE DI ROMA

R.G. N. 9684/2021

RINUNCIA AGLI ATTI DEL GIUDIZIO EX ART. 306 C.P.C.

Nell'interesse di **Strada dei Parchi S.p.A.** (C.F. 07183041008), con sede in Roma, Via G.V. Bona n. 105, in persona dell'Amministratore Delegato Ing. Riccardo Mollo, rappresentata e difesa dal Prof. Avv. Fabrizio Criscuolo (C.F. [REDACTED] fax 06/32650140; p.e.c. fabriziocriscuolo@ordineavvocatiroma.org) ed elettivamente domiciliata presso il suo studio sito in Roma, Viale Bruno Buozzi n. 99;

*

In ottemperanza al comma 1, lett. *a*), dell'art. 14-*bis* del D.L. n. 145 del 2023, convertito nella Legge n. 191 del 2023, il sottoscritto Avv. Fabrizio Criscuolo, difensore costituito per Strada dei Parchi S.p.A., dichiara, in forza della procura rilasciata in calce all'atto introduttivo del presente giudizio e dei poteri disgiunti in essa conferiti, di rinunciare agli atti del presente giudizio innanzi al Tribunale di Roma, RGN 9684/2021, contro ANAS S.p.a., a spese compensate come da sopra richiamata disposizione legislativa.

Con osservanza

Roma, 20 dicembre 2023

Prof. Avv. Fabrizio Criscuolo

ECC.MO TRIBUNALE DI ROMA

R.G. N. 49102/2022

RINUNCIA AGLI ATTI DEL GIUDIZIO EX ART. 306 C.P.C.

Nell'interesse di **Strada dei Parchi S.p.A.** (C.F. 07183041008), con sede in Roma, Via G.V. Bona n. 105, in persona dell'Amministratore Delegato Ing. Riccardo Mollo, rappresentata e difesa dal Prof. Avv. Fabrizio Criscuolo (C.F. [REDACTED] fax 06/32650140; p.e.c. fabriziocriscuolo@ordineavvocatiroma.org) ed elettivamente domiciliata presso il suo studio sito in Roma, Viale Bruno Buozzi n. 99;

*

In ottemperanza al comma 1, lett. *a*), dell'art. 14-*bis* del D.L. n. 145 del 2023, convertito nella Legge n. 191 del 2023, il sottoscritto Avv. Fabrizio Criscuolo, difensore costituito per Strada dei Parchi S.p.A., dichiara, in forza della procura rilasciata in calce all'atto introduttivo del presente giudizio e dei poteri disgiunti in essa conferiti, di rinunciare agli atti del presente giudizio RGN 49102/2022 contro il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ed ANAS S.p.a. ed ai relativi provvedimenti cautelari resi in corso di causa, a spese compensate come da sopra richiamata disposizione legislativa.

Con osservanza

Roma, 20 dicembre 2023

Prof. Avv. Fabrizio Criscuolo

ECC.MO TRIBUNALE DI ROMA

R.G. N. 51181/2022

RINUNCIA AGLI ATTI DEL GIUDIZIO EX ART. 306 C.P.C.

Nell'interesse di **Strada dei Parchi S.p.A.** (C.F. 07183041008), con sede in Roma, Via G.V. Bona n. 105, in persona dell'Amministratore Delegato Ing. Riccardo Mollo, rappresentata e difesa dal Prof. Avv. Fabrizio Criscuolo (C.F. [REDACTED] fax 06/32650140; p.e.c. fabriziocriscuolo@ordineavvocatiroma.org) ed elettivamente domiciliata presso il suo studio sito in Roma, Viale Bruno Buozzi n. 99;

*

In ottemperanza al comma 1, lett. *a*), dell'art. 14-*bis* del D.L. n. 145 del 2023, convertito nella Legge n. 191 del 2023, il sottoscritto Avv. Fabrizio Criscuolo, difensore costituito per Strada dei Parchi S.p.A., dichiara, in forza della procura rilasciata in calce all'atto introduttivo del presente giudizio e dei poteri disgiunti in essa conferiti, di rinunciare agli atti del presente giudizio innanzi al Tribunale di Roma, RGN 51181/2022, contro ANAS S.p.a. e Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, a spese compensate come da sopra richiamata disposizione legislativa.

Con osservanza

Roma, 20 dicembre 2023

Prof. Avv. Fabrizio Criscuolo

ECC.MO TRIBUNALE DI ROMA

R.G. N. 58561/2021

RINUNCIA AGLI ATTI DEL GIUDIZIO EX ART. 306 C.P.C.

Nell'interesse di **Strada dei Parchi S.p.A.** (C.F. 07183041008), con sede in Roma, Via G.V. Bona n. 105, in persona dell'Amministratore Delegato Ing. Riccardo Mollo, rappresentata e difesa dal Prof. Avv. Fabrizio Criscuolo (C.F. [REDACTED] fax 06/32650140; p.e.c. fabriziocriscuolo@ordineavvocatiroma.org) ed elettivamente domiciliata presso il suo studio sito in Roma, Viale Bruno Buozzi n. 99;

*

In ottemperanza al comma 1, lett. *a*), dell'art. 14-*bis* del D.L. n. 145 del 2023, convertito nella Legge n. 191 del 2023, il sottoscritto Avv. Fabrizio Criscuolo, difensore costituito per Strada dei Parchi S.p.A., dichiara, in forza della procura rilasciata in calce all'atto introduttivo del presente giudizio e dei poteri disgiunti in essa conferiti, di rinunciare agli atti del presente giudizio innanzi al Tribunale di Roma, RGN 58561/2021, contro ANAS S.p.a. e Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, a spese compensate come da sopra richiamata disposizione legislativa.

Con osservanza

Roma, 20 dicembre 2023

Prof. Avv. Fabrizio Criscuolo

ECC.MO TRIBUNALE DI ROMA

R.G. N. 58567/2022

RINUNCIA AGLI ATTI DEL GIUDIZIO EX ART. 306 C.P.C.

Nell'interesse di **Strada dei Parchi S.p.A.** (C.F. 07183041008), con sede in Roma, Via G.V. Bona n. 105, in persona dell'Amministratore Delegato Ing. Riccardo Mollo, rappresentata e difesa dal Prof. Avv. Fabrizio Criscuolo (C.F. [REDACTED] fax 06/32650140; p.e.c. fabriziocriscuolo@ordineavvocatiroma.org) ed elettivamente domiciliata presso il suo studio sito in Roma, Viale Bruno Buozzi n. 99;

*

In ottemperanza al comma 1, lett. *a*), dell'art. 14-*bis* del D.L. n. 145 del 2023, convertito nella Legge n. 191 del 2023, il sottoscritto Avv. Fabrizio Criscuolo, difensore costituito per Strada dei Parchi S.p.A., dichiara, in forza della procura rilasciata in calce all'atto introduttivo del presente giudizio e dei poteri disgiunti in essa conferiti, di rinunciare agli atti del presente giudizio innanzi al Tribunale di Roma, RGN 58567/2022, contro ANAS S.p.a., a spese compensate come da sopra richiamata disposizione legislativa.

Con osservanza

Roma, 20 dicembre 2023

Prof. Avv. Fabrizio Criscuolo

ECC.MO TRIBUNALE DI ROMA

R.G. N. 65366/2020

RINUNCIA EX ART. 306 C.P.C.

E AL CREDITO PORTATO DAL DECRETO INGIUNTIVO

Nell'interesse di **Strada dei Parchi S.p.A.** (C.F. 07183041008), con sede in Roma, Via G.V. Bona n. 105, in persona dell'Amministratore Delegato Ing. Riccardo Mollo, rappresentata e difesa dal Prof. Avv. Fabrizio Criscuolo (C.F. [REDACTED] fax 06/32650140; p.e.c. fabriziocrisuolo@ordineavvocatiroma.org) ed elettivamente domiciliata presso il suo studio sito in Roma, Viale Bruno Buozzi n. 99;

*

In ottemperanza al comma 1, lett. *a*), dell'art. 14-*bis* del D.L. n. 145 del 2023, convertito nella Legge n. 191 del 2023, il sottoscritto Avv. Fabrizio Criscuolo, difensore costituito per Strada dei Parchi S.p.A., dichiara, in forza della procura rilasciata in calce all'atto introduttivo del presente giudizio e dei poteri disgiunti in essa conferiti, di rinunciare alla domanda e per essa al credito portato dal decreto ingiuntivo opposto in questa sede ed agli atti del presente giudizio innanzi al Tribunale di Roma, RGN 65366/2020, contro il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, a spese compensate come da sopra richiamata disposizione legislativa.

Con osservanza

Roma, 20 dicembre 2023

Prof. Avv. Fabrizio Criscuolo

ECC.MO TRIBUNALE DI ROMA

R.G. N. 66300/2021

RINUNCIA AGLI ATTI DEL GIUDIZIO EX ART. 306 C.P.C.

Nell'interesse di **Strada dei Parchi S.p.A.** (C.F. 07183041008), con sede in Roma, Via G.V. Bona n. 105, in persona dell'Amministratore Delegato Ing. Riccardo Mollo, rappresentata e difesa dal Prof. Avv. Fabrizio Criscuolo (C.F. [REDACTED] fax 06/32650140; p.e.c. fabriziocriscuolo@ordineavvocatiroma.org) ed elettivamente domiciliata presso il suo studio sito in Roma, Viale Bruno Buozzi n. 99;

*

In ottemperanza al comma 1, lett. *a*), dell'art. 14-*bis* del D.L. n. 145 del 2023, convertito nella Legge n. 191 del 2023, il sottoscritto Avv. Fabrizio Criscuolo, difensore costituito per Strada dei Parchi S.p.A., dichiara, in forza della procura rilasciata in calce all'atto introduttivo del presente giudizio e dei poteri disgiunti in essa conferiti, di rinunciare agli atti del presente procedimento innanzi al Tribunale di Roma, RGN 66300/2021, contro il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, a spese compensate come da sopra richiamata disposizione legislativa.

Con osservanza

Roma, 20 dicembre 2023

Prof. Avv. Fabrizio Criscuolo

ECC.MO TRIBUNALE DI ROMA

R.G. N. 67037/2020

RINUNCIA AGLI ATTI DEL GIUDIZIO EX ART. 306 C.P.C.

Nell'interesse di **Strada dei Parchi S.p.A.** (C.F. 07183041008), con sede in Roma, Via G.V. Bona n. 105, in persona dell'Amministratore Delegato Ing. Riccardo Mollo, rappresentata e difesa dal Prof. Avv. Fabrizio Criscuolo (C.F. [REDACTED] fax 06/32650140; p.e.c. fabriziocriscuolo@ordineavvocatiroma.org) ed elettivamente domiciliata presso il suo studio sito in Roma, Viale Bruno Buozzi n. 99;

*

In ottemperanza al comma 1, lett. *a*), dell'art. 14-*bis* del D.L. n. 145 del 2023, convertito nella Legge n. 191 del 2023, il sottoscritto Avv. Fabrizio Criscuolo, difensore costituito per Strada dei Parchi S.p.A., dichiara, in forza della procura rilasciata in calce all'atto introduttivo del presente giudizio e dei poteri disgiunti in essa conferiti, di rinunciare agli atti del presente giudizio innanzi al Tribunale di Roma, RGN 67037/2020, contro ANAS S.p.a. ed il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, a spese compensate come da sopra richiamata disposizione legislativa.

Con osservanza

Roma, 20 dicembre 2023

Prof. Avv. Fabrizio Criscuolo

ECC.MA CORTE DI CASSAZIONE

SEZ. R.G. N. 5671/2021

DICHIARAZIONE DI RINUNCIA AL RICORSO EX ART. 390 C.P.C.

Per **STRADA DEI PARCHI S.P.A.** con gli Avv.ti ARTURO CANCRINI, VINCENZO FORTUNATO e SARA DI CUNZOLO

RICORRENTE

CONTRO

**IL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI,
IL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI – DIPARTIMENTO PER
LE INFRASTRUTTURE, SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICI – DIREZIONE GENERALE
PER LA VIGILANZA SULLE CONCESSIONI AUTOSTRADALI,
domiciliati presso l'Avvocatura Generale dello Stato**

RESISTENTE

In applicazione dell'art. 14-bis del decreto-legge n. 145 del 18.10.2023 inserito dalla legge di conversione 15 dicembre 2023, n. 191, come pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 18 ottobre 2023, n. 244, in vigore dal 17 dicembre 2023, ha previsto, per quanto qui di interesse che *“La società Strada dei Parchi S.p.a. di cui all'articolo 7-ter del decreto-legge 16 giugno 2022, n. 68, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 agosto 2022, n. 108, di seguito denominata “concessionario”, è reintegrata, secondo le modalità e con la decorrenza indicate al comma 5 del presente articolo, nella concessione della rete autostradale costituita dalle autostrade A24 e A25, di cui alla convenzione unica del 18 novembre 2009, di seguito denominata “Convenzione Unica”, fino alla scadenza naturale della medesima, rideterminata tenendo conto del periodo affidato alla gestione della società ANAS S.p.a. ai sensi del citato articolo 7-ter, comma 2, del decreto-legge n. 68 del 2022, subordinatamente: a) al*

deposito, presso le sedi competenti, da parte del concessionario, a definitiva e completa tacitazione di ogni diritto e pretesa relativi al rapporto concessorio, degli atti di rinuncia a tutti i giudizi pendenti e alle relative domande, a qualunque titolo dedotte e deducibili, nonché ai giudizi cautelativi connessi, nei confronti del concedente e di ogni altro soggetto pubblico nonché dell'ANAS S.p.a., con compensazione delle spese; ..."

Strada dei Parchi S.p.A. (P.IVA. /C.F. 07183041008) con sede in Roma, Via G.V. Bona n. 105, in persona dell'Amministratore e legale rappresentante p.t. Ing. Riccardo Mollo, come in atti rappresentata, difesa e domiciliata

DICHIARA

di voler rinunciare al ricorso con conseguente richiesta di dichiarazione di estinzione del giudizio R.G. 5671/2021, con compensazione delle spese di lite ai sensi e per gli effetti dell'art. 391 c.p.c..

Con osservanza,

Roma, 20 dicembre 2023

Strada dei Parchi S.p.A.
in persona del l.r.p.t.

Avv. Sara Di Cunzolo

ECC.MO TRIBUNALE DI AVEZZANO

SEZ. R.G. n. 1724/2018

DICHIARAZIONE DI RINUNCIA AL RICORSO EX ART. 306 C.P.C.

Per **STRADA DEI PARCHI S.P.A.** con gli Avv.ti Prof. FABRIZIO CRISCUOLO e
SARA DI CUNZOLO

CONVENUTA

CONTRO

- IL SIG. ENZO DI NATALE PIÙ ALTRI,

con gli Avv.ti Prof. Bruno Capponi, Domenico Di Falco ed Alessandro Giffi

ATTORI

- IL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI,

difeso e domiciliato presso l'Avvocatura Distrettuale dello Stato

TERZO CHIAMATO

In applicazione dell'art. 14-bis del decreto-legge n. 145 del 18.10.2023 inserito dalla legge di conversione 15 dicembre 2023, n. 191, come pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 18 ottobre 2023, n. 244, in vigore dal 17 dicembre 2023, ha previsto, per quanto qui di interesse che *“La società Strada dei Parchi S.p.a. di cui all'articolo 7-ter del decreto-legge 16 giugno 2022, n. 68, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 agosto 2022, n. 108, di seguito denominata “concessionario”, è reintegrata, secondo le modalità e con la decorrenza indicate al comma 5 del presente articolo, nella concessione della rete autostradale costituita dalle autostrade A24 e A25, di cui alla convenzione unica del 18 novembre 2009, di seguito denominata “Convenzione Unica”, fino alla scadenza naturale della medesima, rideterminata tenendo conto del periodo affidato alla gestione della società ANAS S.p.a. ai sensi del citato articolo 7-ter, comma 2, del decreto-legge n. 68 del 2022, subordinatamente: a) al*

deposito, presso le sedi competenti, da parte del concessionario, a definitiva e completa tacitazione di ogni diritto e pretesa relativi al rapporto concessorio, degli atti di rinuncia a tutti i giudizi pendenti e alle relative domande, a qualunque titolo dedotte e deducibili, nonché ai giudizi cautelativi connessi, nei confronti del concedente e di ogni altro soggetto pubblico nonché dell'ANAS S.p.a., con compensazione delle spese; ..."

Strada dei Parchi S.p.A. (P.IVA. /C.F. 07183041008) con sede in Roma, Via G.V. Bona n. 105, in persona dell'Amministratore e legale rappresentante p.t. Ing. Riccardo Mollo, come in atti rappresentata, difesa e domiciliata

DICHIARA

di voler rinunciare alle domande svolte nei confronti del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, spese compensate, come da sopra richiamata disposizione legislativa, salve e impregiudicate le domande svolte nei confronti di parte attrice.

Con osservanza,

Roma, 20 dicembre 2023

Strada dei Parchi S.p.A.
in persona del l.r.p.t.

Avv. Sara Di Cunzolo

ECC.MO CONSIGLIO DI STATO IN S.G.

RG 158/2023

ATTO DI RINUNCIA AL RICORSO

proposto nell'interesse di **STRADA DEI PARCHI S.P.A.**, con gli avv.ti Arturo Cancrini e Sara Di Cunzolo

CONTRO

il **MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI**, con l'Avvocatura Generale dello Stato.

In applicazione dell'art. 14-bis, comma 1, lett. a), d.l. 18.10.2023, n. 145, conv. in l. 15.12.2023, n. 191, Strada dei Parchi S.p.A.

DICHIARA

di non avere più interesse a coltivare il giudizio in epigrafe e di voler quindi rinunciare, come in effetti rinuncia, al ricorso medesimo con richiesta di dichiarare, ai sensi dell'art. 35, comma 2, lett. c), c.p.a., l'estinzione del giudizio con compensazione delle spese di lite.

Con osservanza.

Roma, 20.12.2023

Avv. Arturo Cancrini

Strada dei Parchi S.p.A.

n.q. Ing. Riccardo Mollo

ECC.MO CONSIGLIO DI STATO IN S.G.

SEZ. V – RG 2073/2021

ATTO DI RINUNCIA AL RICORSO

proposto nell'interesse di **STRADA DEI PARCHI S.p.A.**, con gli avv.ti Arturo Cancrini e Sara Di Cunzolo

CONTRO

- il **MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI**

- **ANAS S.p.A.**

tutti con l'Avvocatura Generale dello Stato.

In applicazione dell'art. 14-bis, comma 1, lett. a), d.l. 18.10.2023, n. 145, conv. in l. 15.12.2023, n. 191, Strada dei Parchi S.p.A.

DICHIARA

di non avere più interesse a coltivare il giudizio in epigrafe e di voler quindi rinunciare, come in effetti rinuncia, al ricorso medesimo con richiesta di dichiarare, ai sensi dell'art. 35, comma 2, lett. c), c.p.a., l'estinzione del giudizio con compensazione delle spese di lite.

Con osservanza.

Roma, 20.12.2023

Avv. Arturo Cancrini

Strada dei Parchi S.p.A.

n.q. Ing. Riccardo Mollo

ECC.MO CONSIGLIO DI STATO IN S.G.

SEZ. V – RG 2074/2021

ATTO DI RINUNCIA AL RICORSO

proposto nell'interesse di **STRADA DEI PARCHI S.P.A.**, con gli avv.ti Arturo Cancrini e Sara Di Cunzolo

CONTRO

- il **MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI**

- **ANAS S.p.A.**

tutti con l'Avvocatura Generale dello Stato.

In applicazione dell'art. 14-bis, comma 1, lett. a), d.l. 18.10.2023, n. 145, conv. in l. 15.12.2023, n. 191, Strada dei Parchi S.p.A.

DICHIARA

di non avere più interesse a coltivare il giudizio in epigrafe e di voler quindi rinunciare, come in effetti rinuncia, al ricorso medesimo con richiesta di dichiarare, ai sensi dell'art. 35, comma 2, lett. c), c.p.a., l'estinzione del giudizio con compensazione delle spese di lite.

Con osservanza.

Roma, 20.12.2023

Avv. Arturo Cancrini

Strada dei Parchi S.p.A.

n.q. Ing. Riccardo Mollo

ECC.MO TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PER IL LAZIO

Sede di Roma – Sez. IV – RG 2258/2018

ATTO DI RINUNCIA AL RICORSO

proposto nell'interesse di **STRADA DEI PARCHI S.P.A.**, con gli avv.ti Arturo Cancrini e Sara Di Cunzolo

CONTRO

il **MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI,**
ANAS S.P.A.,

con l'Avvocatura Generale dello Stato.

In applicazione dell'art. 14-*bis*, comma 1, lett. a), d.l. 18.10.2023, n. 145, conv. in l. 15.12.2023, n. 191, Strada dei Parchi S.p.A.

DICHIARA

di non avere più interesse a coltivare il giudizio in epigrafe e di voler quindi rinunciare, come in effetti rinuncia, al ricorso medesimo con richiesta di dichiarare, ai sensi dell'art. 35, comma 2, lett. c), c.p.a., l'estinzione del giudizio con compensazione delle spese di lite.

Con osservanza.

Roma, 20.12.2023

Avv. Arturo Cancrini

Strada dei Parchi S.p.A.

n.q. Ing. Riccardo Mollo

ECC.MO TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PER IL LAZIO

Sede di Roma – Sez. IV – RG 3156/2017

ATTO DI RINUNCIA AL RICORSO

proposto nell'interesse di **STRADA DEI PARCHI S.P.A.**, con gli avv.ti Arturo Cancrini, Angelo Clarizia e Sara Di Cunzolo

CONTRO

il **MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI**, con l'Avvocatura Generale dello Stato.

In applicazione dell'art. 14-bis, comma 1, lett. a), d.l. 18.10.2023, n. 145, conv. in l. 15.12.2023, n. 191, Strada dei Parchi S.p.A.

DICHIARA

di non avere più interesse a coltivare il giudizio in epigrafe e di voler quindi rinunciare, come in effetti rinuncia, al ricorso medesimo con richiesta di dichiarare, ai sensi dell'art. 35, comma 2, lett. c), c.p.a., l'estinzione del giudizio con compensazione delle spese di lite.

Con osservanza.

Roma, 20.12.2023

Avv. Arturo Cancrini

Strada dei Parchi S.p.A.

n.q. Ing. Riccardo Mollo

ECC.MO TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PER IL LAZIO

Sede di Roma – Sez. IV – RG 3751/2017

ATTO DI RINUNCIA AL RICORSO

proposto nell'interesse di **STRADA DEI PARCHI S.P.A.**, con gli avv.ti Arturo Cancrini, Angelo Clarizia e Sara Di Cunzolo

CONTRO

il **MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI**, con l'Avvocatura Generale dello Stato.

In applicazione dell'art. 14-bis, comma 1, lett. a), d.l. 18.10.2023, n. 145, conv. in l. 15.12.2023, n. 191, Strada dei Parchi S.p.A.

DICHIARA

di non avere più interesse a coltivare il giudizio in epigrafe e di voler quindi rinunciare, come in effetti rinuncia, al ricorso medesimo con richiesta di dichiarare, ai sensi dell'art. 35, comma 2, lett. c), c.p.a., l'estinzione del giudizio con compensazione delle spese di lite.

Con osservanza.

Roma, 20.12.2023

Avv. Arturo Cancrini

Strada dei Parchi S.p.A.

n.q. Ing. Riccardo Mollo

ECC.MO TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PER IL LAZIO

Sede di Roma – Sez. IV – RG 5028/2018

ATTO DI RINUNCIA AL RICORSO

proposto nell'interesse di **STRADA DEI PARCHI S.P.A.**, con gli avv.ti Arturo Cancrini e Sara Di Cunzolo

CONTRO

il **MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI**,

con l'Avvocatura Generale dello Stato.

In applicazione dell'art. 14-bis, comma 1, lett. a), d.l. 18.10.2023, n. 145, conv. in l. 15.12.2023, n. 191, Strada dei Parchi S.p.A.

DICHIARA

di non avere più interesse a coltivare il giudizio in epigrafe e di voler quindi rinunciare, come in effetti rinuncia, al ricorso medesimo con richiesta di dichiarare, ai sensi dell'art. 35, comma 2, lett. c), c.p.a., l'estinzione del giudizio con compensazione delle spese di lite.

Con osservanza.

Roma, 20.12.2023

Avv. Arturo Cancrini

Strada dei Parchi S.p.A.

n.q. Ing. Riccardo Mollo

ECC.MO CONSIGLIO DI STATO IN S.G.

SEZ. V – RG 5199/2022

ATTO DI RINUNCIA AL RICORSO DI PRIMO GRADO

nell'interesse di **STRADA DEI PARCHI S.P.A.**, con gli avv.ti Arturo Cancrini e Sara Di Cunzolo

NEL GIUDIZIO PROPOSTO

dal **MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI**

con l'Avvocatura Generale dello Stato.

In applicazione dell'art. 14-bis, comma 1, lett. a), d.l. 18.10.2023, n. 145, conv. in l. 15.12.2023, n. 191, Strada dei Parchi S.p.A.

DICHIARA

di non avere più interesse a coltivare la domanda formulata nel giudizio di primo grado e di voler quindi rinunciare, come in effetti rinuncia, al ricorso medesimo con richiesta di dichiarare, ai sensi dell'art. 35, comma 2, lett. c), c.p.a., l'estinzione del giudizio con compensazione delle spese di lite.

Con osservanza.

Roma, 20.12.2023

Avv. Arturo Cancrini

Strada dei Parchi S.p.A.

n.q. Ing. Riccardo Mollo

ECC.MO TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PER IL LAZIO

Sede di Roma – Sez. IV – RG 5791/2022

ATTO DI RINUNCIA AL RICORSO

proposto nell'interesse di **STRADA DEI PARCHI S.P.A.**, con gli avv.ti Arturo Cancrini e Sara Di Cunzolo

CONTRO

il **MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI**, con l'Avvocatura Generale dello Stato.

In applicazione dell'art. 14-bis, comma 1, lett. a), d.l. 18.10.2023, n. 145, conv. in l. 15.12.2023, n. 191, Strada dei Parchi S.p.A.

DICHIARA

di non avere più interesse a coltivare il giudizio in epigrafe e di voler quindi rinunciare, come in effetti rinuncia, al ricorso medesimo con richiesta di dichiarare, ai sensi dell'art. 35, comma 2, lett. c), c.p.a., l'estinzione del giudizio con compensazione delle spese di lite.

Con osservanza.

Roma, 20.12.2023

Avv. Arturo Cancrini

Strada dei Parchi S.p.A.

n.q. Ing. Riccardo Mollo

ECC.MO TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PER IL LAZIO

Sede di Roma – Sez. IV – RG 5793/2022

ATTO DI RINUNCIA AL RICORSO

proposto nell'interesse di **STRADA DEI PARCHI S.P.A.**, con gli avv.ti Arturo Cancrini e Sara Di Cunzolo

CONTRO

il **MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI**, con l'Avvocatura Generale dello Stato.

In applicazione dell'art. 14-bis, comma 1, lett. a), d.l. 18.10.2023, n. 145, conv. in l. 15.12.2023, n. 191, Strada dei Parchi S.p.A.

DICHIARA

di non avere più interesse a coltivare il giudizio in epigrafe e di voler quindi rinunciare, come in effetti rinuncia, al ricorso medesimo con richiesta di dichiarare, ai sensi dell'art. 35, comma 2, lett. c), c.p.a., l'estinzione del giudizio con compensazione delle spese di lite.

Con osservanza.

Roma, 20.12.2023

Avv. Arturo Cancrini

Strada dei Parchi S.p.A.

n.q. Ing. Riccardo Mollo

ECC.MO TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PER IL LAZIO

Sede di Roma – Sez. IV – RG 5815/2022

ATTO DI RINUNCIA AL RICORSO

proposto nell'interesse di **STRADA DEI PARCHI S.P.A.**, con gli avv.ti Arturo Cancrini e Sara Di Cunzolo

CONTRO

il **MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI**, con l'Avvocatura Generale dello Stato.

In applicazione dell'art. 14-bis, comma 1, lett. a), d.l. 18.10.2023, n. 145, conv. in l. 15.12.2023, n. 191, Strada dei Parchi S.p.A.

DICHIARA

di non avere più interesse a coltivare il giudizio in epigrafe e di voler quindi rinunciare, come in effetti rinuncia, al ricorso medesimo con richiesta di dichiarare, ai sensi dell'art. 35, comma 2, lett. c), c.p.a., l'estinzione del giudizio con compensazione delle spese di lite.

Con osservanza.

Roma, 20.12.2023

Avv. Arturo Cancrini

Strada dei Parchi S.p.A.

n.q. Ing. Riccardo Mollo

ECC.MO CONSIGLIO DI STATO IN S.G.

SEZ. V – RG 6225/2021

ATTO DI RINUNCIA AL RICORSO

proposto nell'interesse di **STRADA DEI PARCHI S.P.A.**, con gli avv.ti Arturo Cancrini e Sara Di Cunzolo

CONTRO

il **MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI**
con l'Avvocatura Generale dello Stato.

In applicazione dell'art. 14-bis, comma 1, lett. a), d.l. 18.10.2023, n. 145, conv. in l. 15.12.2023, n. 191, Strada dei Parchi S.p.A.

DICHIARA

di non avere più interesse a coltivare il giudizio in epigrafe e di voler quindi rinunciare, come in effetti rinuncia, al ricorso medesimo con richiesta di dichiarare, ai sensi dell'art. 35, comma 2, lett. c), c.p.a., l'estinzione del giudizio con compensazione delle spese di lite.

Con osservanza.

Roma, 20.12.2023

Avv. Arturo Cancrini

Strada dei Parchi S.p.A.

n.q. Ing. Riccardo Mollo

ECC.MO CONSIGLIO DI STATO IN S.G.

SEZ. V – RG 7350/2016

ATTO DI RINUNCIA AL RICORSO DI PRIMO GRADO

nell'interesse di **STRADA DEI PARCHI S.p.A.**, con gli avv.ti Arturo Cancrini,
Angelo Clarizia e Sara Di Cunzolo

NEL GIUDIZIO PROPOSTO

dal **MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI**

con l'Avvocatura Generale dello Stato.

In applicazione dell'art. 14-bis, comma 1, lett. a), d.l. 18.10.2023, n. 145,
conv. in l. 15.12.2023, n. 191, Strada dei Parchi S.p.A.

DICHIARA

di non avere più interesse a coltivare la domanda formulata nel giudizio di
primo grado e di voler quindi rinunciare, come in effetti rinuncia, al ricorso
medesimo con richiesta di dichiarare, ai sensi dell'art. 35, comma 2, lett. c),
c.p.a., l'estinzione del giudizio con compensazione delle spese di lite.

Con osservanza.

Roma, 20.12.2023

Avv. Arturo Cancrini

Strada dei Parchi S.p.A.

n.q. Ing. Riccardo Mollo

ECC.MO TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PER IL LAZIO

Sede di Roma – Sez. IV – RG 7429/2023

ATTO DI RINUNCIA AL RICORSO

proposto nell'interesse di **STRADA DEI PARCHI S.P.A.**, con l'avv. Arturo Cancrini

CONTRO

il **MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI**, con l'Avvocatura Generale dello Stato

E NEI CONFRONTI

ANAS S.P.A., con l'Avvocatura Generale dello Stato.

In applicazione dell'art. 14-bis, comma 1, lett. a), d.l. 18.10.2023, n. 145, conv. in l. 15.12.2023, n. 191, Strada dei Parchi S.p.A.

DICHIARA

di non avere più interesse a coltivare il giudizio in epigrafe e di voler quindi rinunciare, come in effetti rinuncia, al ricorso medesimo con richiesta di dichiarare, ai sensi dell'art. 35, comma 2, lett. c), c.p.a., l'estinzione del giudizio con compensazione delle spese di lite.

Con osservanza.

Roma, 20.12.2023

Avv. Arturo Cancrini

Strada dei Parchi S.p.A.

n.q. Ing. Riccardo Mollo

ECC.MO TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PER IL LAZIO

Sede di Roma – Sez. IV – RG 7687/2018

ATTO DI RINUNCIA AL RICORSO

proposto nell'interesse di **STRADA DEI PARCHI S.P.A.**, con gli avv.ti Arturo Cancrini e Sara Di Cunzolo

CONTRO

il **MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI**,

con l'Avvocatura Generale dello Stato.

In applicazione dell'art. 14-bis, comma 1, lett. a), d.l. 18.10.2023, n. 145, conv. in l. 15.12.2023, n. 191, Strada dei Parchi S.p.A.

DICHIARA

di non avere più interesse a coltivare il giudizio in epigrafe e di voler quindi rinunciare, come in effetti rinuncia, al ricorso medesimo con richiesta di dichiarare, ai sensi dell'art. 35, comma 2, lett. c), c.p.a., l'estinzione del giudizio con compensazione delle spese di lite.

Con osservanza.

Roma, 20.12.2023

Avv. Arturo Cancrini

Strada dei Parchi S.p.A.

n.q. Ing. Riccardo Mollo

ECC.MO TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PER IL LAZIO

Sede di Roma – Sez. IV – RG 7973/2019

ATTO DI RINUNCIA AL RICORSO

proposto nell'interesse di **STRADA DEI PARCHI S.P.A.**, con gli avv.ti Arturo Cancrini e Sara Di Cunzolo

CONTRO

il **MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI**,

con l'Avvocatura Generale dello Stato.

In applicazione dell'art. 14-bis, comma 1, lett. a), d.l. 18.10.2023, n. 145, conv. in l. 15.12.2023, n. 191, Strada dei Parchi S.p.A.

DICHIARA

di non avere più interesse a coltivare il giudizio in epigrafe e di voler quindi rinunciare, come in effetti rinuncia, al ricorso medesimo con richiesta di dichiarare, ai sensi dell'art. 35, comma 2, lett. c), c.p.a., l'estinzione del giudizio con compensazione delle spese di lite.

Con osservanza.

Roma, 20.12.2023

Avv. Arturo Cancrini

Strada dei Parchi S.p.A.

n.q. Ing. Riccardo Mollo

ECC.MO TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PER IL LAZIO

Sede di Roma – Sez. IV – RG 8175/2022

ATTO DI RINUNCIA AL RICORSO

proposto nell'interesse di **STRADA DEI PARCHI S.P.A.**, con gli avv.ti Arturo Cancrini, Prof. Massimo Luciani, Prof. Vincenzo Fortunato, Prof. Romano Vaccarella e Prof. Fabrizio Criscuolo

CONTRO

il **MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILI**, il **MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE**, la **PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI**, tutti con l'Avvocatura Generale dello Stato,

E NEI CONFRONTI DI

ANAS S.p.A., con l'Avvocatura Generale dello Stato

CON GLI INTERVENTI

ad adiuvandum

di **ALTEA SPV S.R.L.**, con gli avv.ti Giovanni Scirocco, Alessandro Botto, Filippo Pacciani e Ada Esposito

di **DEXIA CREDIOP S.P.A.**, con gli avv.ti Giovanni Scirocco, Alessandro Botto, Filippo Pacciani e Ada Esposito

di **UNICREDIT S.P.A.**, con gli avv.ti Giovanni Scirocco, Alessandro Botto, Filippo Pacciani e Ada Esposito

di **GIANLUCA TIMPERI, DAVIDE BERGANTIN, MAURIZIO FARINA, FRANCESCO TALONE, ROCCO RADICA E MARCO CARLO ROCCHI**, con gli avv.ti Simona Barchiesi e Andrea Patrizi

ad opponendum

del **CODACONS** e dell'**ASSOCIAZIONE UTENTI AUTOSTRADE**, con gli avv.ti Carlo Rienzi e Gino Giuliano.

In applicazione dell'art. 14-bis, comma 1, lett. a), d.l. 18.10.2023, n. 145, conv. in l. 15.12.2023, n. 191, Strada dei Parchi S.p.A.

DICHIARA

di non avere più interesse a coltivare il giudizio in epigrafe e di voler quindi rinunciare, come in effetti rinuncia, al ricorso medesimo con richiesta di dichiarare, ai sensi dell'art. 35, comma 2, lett. c), c.p.a., l'estinzione del giudizio con compensazione delle spese di lite.

Con osservanza.

Roma, 20.12.2023

Avv. Arturo Cancrini

Prof. Avv. Vincenzo Fortunato

Prof. Avv. Massimo Luciani

Prof. Avv. Romano Vaccarella

Prof. Avv. Fabrizio Criscuolo

Strada dei Parchi S.p.A.

n.q. Ing. Riccardo Mollo

ECC.MO CONSIGLIO DI STATO IN S.G.

SEZ. V – RG 10017/2020

ATTO DI RINUNCIA AL RICORSO

proposto nell'interesse di **STRADA DEI PARCHI S.p.A.**, con gli avv.ti Arturo Cancrini e Sara Di Cunzolo

CONTRO

- il **MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI**

- **ANAS S.p.A.**

tutti con l'Avvocatura Generale dello Stato.

In applicazione dell'art. 14-*bis*, comma 1, lett. a), d.l. 18.10.2023, n. 145, conv. in l. 15.12.2023, n. 191, Strada dei Parchi S.p.A.

DICHIARA

di non avere più interesse a coltivare il giudizio in epigrafe e di voler quindi rinunciare, come in effetti rinuncia, al ricorso medesimo con richiesta di dichiarare, ai sensi dell'art. 35, comma 2, lett. c), c.p.a., l'estinzione del giudizio con compensazione delle spese di lite.

Con osservanza.

Roma, 20.12.2023

Avv. Arturo Cancrini

Strada dei Parchi S.p.A.

n.q. Ing. Riccardo Mollo

ECC.MO TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PER IL LAZIO

Sede di Roma – Sez. IV – RG 10130/2016

ATTO DI RINUNCIA AL RICORSO

proposto nell'interesse di **STRADA DEI PARCHI S.P.A.**, con l'avv. Arturo Cancrini

CONTRO

il **MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI**, con l'Avvocatura Generale dello Stato.

In applicazione dell'art. 14-bis, comma 1, lett. a), d.l. 18.10.2023, n. 145, conv. in l. 15.12.2023, n. 191, Strada dei Parchi S.p.A.

DICHIARA

di non avere più interesse a coltivare il giudizio in epigrafe e di voler quindi rinunciare, come in effetti rinuncia, al ricorso medesimo con richiesta di dichiarare, ai sensi dell'art. 35, comma 2, lett. c), c.p.a., l'estinzione del giudizio con compensazione delle spese di lite.

Con osservanza.

Roma, 20.12.2023

Avv. Arturo Cancrini

Strada dei Parchi S.p.A.

n.q. Ing. Riccardo Mollo

ECC.MO TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PER IL LAZIO

Sede di Roma – Sez. IV – RG 10943/2016

ATTO DI RINUNCIA AL RICORSO

proposto nell'interesse di **STRADA DEI PARCHI S.P.A.**, con l'avv. Arturo Cancrini

CONTRO

il **MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI**, con l'Avvocatura Generale dello Stato.

In applicazione dell'art. 14-bis, comma 1, lett. a), d.l. 18.10.2023, n. 145, conv. in l. 15.12.2023, n. 191, Strada dei Parchi S.p.A.

DICHIARA

di non avere più interesse a coltivare il giudizio in epigrafe e di voler quindi rinunciare, come in effetti rinuncia, al ricorso medesimo con richiesta di dichiarare, ai sensi dell'art. 35, comma 2, lett. c), c.p.a., l'estinzione del giudizio con compensazione delle spese di lite.

Con osservanza.

Roma, 20.12.2023

Avv. Arturo Cancrini

Strada dei Parchi S.p.A.

n.q. Ing. Riccardo Mollo

ECC.MO TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PER IL LAZIO

Sede di Roma – Sez. IV – RG 11062/2022

ATTO DI RINUNCIA AL RICORSO

proposto nell'interesse di **STRADA DEI PARCHI S.P.A.**, con gli avv.ti Arturo Cancrini e Sara Di Cunzolo

CONTRO

il **MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI**, con l'Avvocatura Generale dello Stato.

In applicazione dell'art. 14-bis, comma 1, lett. a), d.l. 18.10.2023, n. 145, conv. in l. 15.12.2023, n. 191, Strada dei Parchi S.p.A.

DICHIARA

di non avere più interesse a coltivare il giudizio in epigrafe e di voler quindi rinunciare, come in effetti rinuncia, al ricorso medesimo con richiesta di dichiarare, ai sensi dell'art. 35, comma 2, lett. c), c.p.a., l'estinzione del giudizio con compensazione delle spese di lite.

Con osservanza.

Roma, 20.12.2023

Avv. Arturo Cancrini

Strada dei Parchi S.p.A.

n.q. Ing. Riccardo Mollo

ECC.MO TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PER IL LAZIO

Sede di Roma – Sez. IV – RG 13636/2023

ATTO DI RINUNCIA AL RICORSO

proposto nell'interesse di **STRADA DEI PARCHI S.p.A.**, con gli avv.ti Arturo Cancrini, Prof. Massimo Luciani, Prof. Vincenzo Fortunato, Prof. Romano Vaccarella e Prof. Fabrizio Criscuolo

CONTRO

il **MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI**,

il **MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE**,

con l'Avvocatura Generale dello Stato

E NEI CONFRONTI DI

ANAS S.p.A., con l'Avvocatura Generale dello Stato

In applicazione dell'art. 14-bis, comma 1, lett. a), d.l. 18.10.2023, n. 145, conv. in l. 15.12.2023, n. 191, Strada dei Parchi S.p.A.

DICHIARA

di non avere più interesse a coltivare il giudizio in epigrafe e di voler quindi rinunciare, come in effetti rinuncia, al ricorso medesimo con richiesta di dichiarare, ai sensi dell'art. 35, comma 2, lett. c), c.p.a., l'estinzione del giudizio con compensazione delle spese di lite.

Con osservanza.

Roma, 20.12.2023

Avv. Arturo Cancrini

Prof. Avv. Vincenzo Fortunato

Prof. Avv. Massimo Luciani

Prof. Avv. Romano Vaccarella

Prof. Avv. Fabrizio Criscuolo

Strada dei Parchi S.p.A.
n.q. Ing. Riccardo Mollo

ECC.MO PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

ATTO DI RINUNCIA AL RICORSO STRAORDINARIO

proposto nell'interesse di **STRADA DEI PARCHI S.P.A.**, con gli avv.ti Arturo Cancrini, Vincenzo Fortunato e Sara Di Cunzolo

CONTRO

il **MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI**, con l'Avvocatura Generale dello Stato

PER L'ANNULLAMENTO

- del provvedimento prot. n. 26257 del 19.11.2018 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Dipartimento per le infrastrutture i sistemi informativi e statistici – Direzione Generale per la Vigilanza sulle Concessioni Autostradali (doc. 1) di approvazione del progetto definitivo inerente l'intervento di *“Messa in sicurezza urgente delle autostrade “C” corpo stradale. Interventi di prevenzione dei fenomeni franosi. Frana di Arsoli”*;
- del provvedimento prot. n. 5824 del 5.3.2019 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Dipartimento per le infrastrutture i sistemi informativi e statistici – Direzione Generale per la Vigilanza sulle Concessioni Autostradali di approvazione del progetto esecutivo del medesimo intervento.

In applicazione dell'art. 14-bis, comma 1, lett. a), d.l. 18.10.2023, n. 145, conv. in l. 15.12.2023, n. 191, Strada dei Parchi S.p.A.

DICHIARA

di non avere più interesse a coltivare il giudizio in epigrafe e di voler quindi rinunciare, come in effetti rinuncia, al ricorso medesimo con richiesta di

dichiarare, ai sensi dell'art. 35, comma 2, lett. c), c.p.a., l'estinzione del giudizio con compensazione delle spese di lite.

Con osservanza.

Roma, 20.12.2023

Avv. Arturo Cancrini

Strada dei Parchi S.p.A.

n.q. Ing. Riccardo Mollo

ECC.MO PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

ATTO DI RINUNCIA AL RICORSO STRAORDINARIO

proposto nell'interesse di **STRADA DEI PARCHI S.P.A.**, con gli avv.ti Arturo Cancrini, Vincenzo Fortunato e Sara Di Cunzolo

CONTRO

il **MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI**, con l'Avvocatura Generale dello Stato

PER L'ANNULLAMENTO

- del provvedimento prot. n. 25452 del 12.11.2018 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Dipartimento per le infrastrutture i sistemi informativi e statistici – Direzione Generale per la Vigilanza sulle Concessioni Autostradali;
- del provvedimento prot. n. 5817 del 5.3.2019 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Dipartimento per le infrastrutture i sistemi informativi e statistici – Direzione Generale per la Vigilanza sulle Concessioni Autostradali;

In applicazione dell'art. 14-bis, comma 1, lett. a), d.l. 18.10.2023, n. 145, conv. in l. 15.12.2023, n. 191, Strada dei Parchi S.p.A.

DICHIARA

di non avere più interesse a coltivare il giudizio in epigrafe e di voler quindi rinunciare, come in effetti rinuncia, al ricorso medesimo con richiesta di dichiarare, ai sensi dell'art. 35, comma 2, lett. c), c.p.a., l'estinzione del giudizio con compensazione delle spese di lite.

Con osservanza.

Roma, 20.12.2023

Avv. Arturo Cancrini

Strada dei Parchi S.p.A.
n.q. Ing. Riccardo Mollo

ECC.MO TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PER IL LAZIO

Sede di Roma – Sez. IV – RG 10032/2021

ATTO DI RINUNCIA AL RICORSO

proposto nell'interesse di **STRADA DEI PARCHI S.P.A.**, con gli avv.ti Arturo Cancrini e Sara Di Cunzolo

CONTRO

il **MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI**, con l'Avvocatura Generale dello Stato.

In applicazione dell'art. 14-bis, comma 1, lett. a), d.l. 18.10.2023, n. 145, conv. in l. 15.12.2023, n. 191, Strada dei Parchi S.p.A.

DICHIARA

di non avere più interesse a coltivare il giudizio in epigrafe e di voler quindi rinunciare, come in effetti rinuncia, al ricorso medesimo con richiesta di dichiarare, ai sensi dell'art. 35, comma 2, lett. c), c.p.a., l'estinzione del giudizio con compensazione delle spese di lite.

Con osservanza.

Roma, 20.12.2023

Avv. Arturo Cancrini

Strada dei Parchi S.p.A.

n.q. Ing. Riccardo Mollo

ECC.MO PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

ATTO DI RINUNCIA AL RICORSO STRAORDINARIO

proposto nell'interesse di **STRADA DEI PARCHI S.P.A.**, con l'Avv. Sara Di Cunzolo

CONTRO

- **MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI,**
- **MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI - DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE, I SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICI – DIREZIONE GENERALE PER LA VIGILANZA SULLE CONCESSIONARIE AUTOSTRADALI,**
con l'Avvocatura Generale dello Stato

PER L'ANNULLAMENTO

a) della nota prot. n. 24600 del 14.10.2019 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Dipartimento per le infrastrutture i sistemi informativi e statistici – Direzione Generale per la Vigilanza sulle Concessioni Autostradali, in particolare nella parte in cui prevede *“L'adozione di misure finalizzate a garantire l'oggettività dei rapporti tecnici nelle verifiche periodiche ed ispezioni delle opere d'arte, attraverso la **validazione di conformità alle procedure, da parte di soggetti terzi indipendenti, da individuare tra gli Istituti Universitari ricompresi nell'ordinamento statale. Il conferimento delle attività di validazione dovrà conformarsi ai principi di rotazione dei soggetti affidatari**”*;

b) di ogni altro atto presupposto, connesso o consequenziale ancorché non conosciuto.

In applicazione dell'art. 14-*bis*, comma 1, lett. a), d.l. 18.10.2023, n. 145, conv. in l. 15.12.2023, n. 191, Strada dei Parchi S.p.A.

DICHIARA

di non avere più interesse a coltivare il giudizio in epigrafe e di voler quindi rinunciare, come in effetti rinuncia, al ricorso medesimo con richiesta di

dichiarare, ai sensi dell'art. 35, comma 2, lett. c), c.p.a., l'estinzione del giudizio con compensazione delle spese di lite.

Con osservanza.

Roma, 21 dicembre 2023

Avv. Sara Di Cunzolo

Strada dei Parchi S.p.A.

n.q. Ing. Riccardo Mollo



Atto Aggiuntivo alla Convenzione Unica
di Strada dei Parchi S.p.A.

Allegato “S”

Dichiarazione di subentro, richiesta dall’art. 14-bis, comma 1, lettera b), del decreto-legge 18 ottobre 2023 n. 145, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2023 n. 191

DICHIARAZIONE EX ART. 14 BIS, COMMA 1, LETT. B DEL D.L. N. 145 DEL 2023

Strada dei Parchi S.p.A. (C.F. e P.IVA 07183041008), in persona dell'Amministratore Delegato e legale rappresentante *pro-tempore* Ing. Riccardo Mollo, con sede in Roma, Via G.V. Bona n. 105, con la presente, in adempimento alle disposizioni contenute nell'art. 14 bis, comma 1, lett. b del decreto legge n. 145 del 2023,

DICHIARA

di subentrare, al verificarsi di tutte le ulteriori condizioni previste dalla legge, alla data delle ore 00:00 del 1° gennaio 2024, senza riserve, condizioni o pretese nei confronti dell'ANAS S.p.A., nella concessione della rete autostradale costituita dalle A24 ed A25 di cui ANAS S.p.A. ha assunto la gestione temporanea ai sensi e per gli effetti dell'art. art. 7 ter del decreto legge 16 giugno 2022 n. 68 convertito con modificazioni dalla legge 5 agosto 2022 n. 108 a decorrere dall'8 luglio 2022, con esclusione del periodo dal 12 luglio 2022 (data di notifica del decreto monocratico TAR Lazio n. 4364/2022, poi confermato con ordinanza n. 5993/2022, che ha sospeso l'affidamento della gestione ad ANAS riaffidandola a SdP) fino all'1 agosto 2022 (data del decreto cautelare n. 3917/2022, poi confermato dall'ordinanza n. 4086/2022, con i quali il Consiglio di Stato ha riformato la sospensiva concessa dal TAR Lazio reimmettendo ANAS nella gestione delle due autostrade) nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, le infrastrutture autostradali, i beni mobili e immobili e i beni immateriali necessari per la gestione e la manutenzione ordinaria delle autostrade A24 e A25, e si impegna a subentrare, alla predetta data del 1° gennaio 2024 e senza soluzione di continuità, nei contratti stipulati dall'ANAS S.p.A. - il cui elenco verrà fornito tempestivamente da quest'ultima con separata corrispondenza - per la medesima gestione temporanea dell'infrastruttura nel periodo tra l'8 luglio 2022 e la data di reintegro di Strada dei Parchi S.p.A., fatti salvi i predetti periodi di sospensione.

L'adempimento dei contratti oggetto di subentro per la porzione dei medesimi già eseguita alla data di reintegro di Strada dei Parchi graverà integralmente su ANAS S.p.A..

Roma, 20 dicembre 2023

~~Strada dei Parchi S.p.A.~~

Ing. Riccardo Mollo ~~n.r.~~